anno LIII - n. 40 - lire 350

3/9 ottobre 1976

Radiocorriere TV

Baudo Castelnuovo Lupo e "Chi?" la domenica in TV

Garcia Lorca: ricostruzione di un delitto

Stefanella Giovannini alla TV in "Qui Squadra Mobile"

IX/C

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 40 - dal 3 al 9 ottobre 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Stefanella Giovannini. Per gli spettatori TV di Qui Squadra Mobile è dal 1973 l'ispettrice di polizia Giovanna Nunziante, ma Stefanella ha anche un passato teatrale di tutto rispetto. Intanto il padre, che è il Giovannini della coppia Garinei-Giovannini, poi l'Accademia d'Arte Drammatica, infine le compagnie di giro. Per esempio la Lupo-Villi di Non si può mai sapere. (Foto di Claudio Abate)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.
ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2
stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51
sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino nº 348 del 18/12/1948

lettere al direttore

IX/C

Ancora sull'alchimia

« Caro direttore, ho visto nel n. 37 del Radiocorriere TV *la risposta alla lettrice Fiorella Scotto (Ostia). Mi permetta di supplire alcune informazioni che mancavano nella risposta stessa.*

A Louis Pauwels (non Pawels) e a Jacques Bergier si può scrivere indirizzando così: c/o Bibliothèque Retz, 114 Champs-Elysées, Paris VIII°. Che poi rispondano... è un'altra questione!

Le opere di Fulcanelli — Le dimore filosofali *e* I misteri delle cattedrali — *sono state entrambe pubblicate in italiano dalle Edizioni Mediterranee, via Flaminia 158, 00196 Roma.*

Debbo aggiungere — con tutta franchezza — che Il mattino dei maghi *di Pauwels e Bergier (da me recensito per primo in Italia quando apparve) è un libro piuttosto superficiale e poco attendibile. Se la lettrice Scotto s'interessa all'alchimia (sebbene ciò non trapeli dalla sua lettera), potrei consigliarle di leggere, tanto per cominciare,* L'alchimia *di Serge Hutin (Ed. Dellavalle, Torino). Le opere di Fulcanelli hanno un notevolissimo valore esoterico e iniziatico, ma vanno assai oltre il tradizionale " livello " alchemico. Con i più cordiali saluti »* (Emilio Servadio - Roma).

No alle ironie anche involontarie

« Egregio direttore, il giorno di Ferragosto il TG1 delle 13,30, dopo il solito " pezzo di colore " sull' " esodo " e le vacanze, ha illustrato alcune statistiche circa le percentuali dei " vacanzieri ", distinti per sesso e per età.

Non voglio qui discutere l'attendibilità di queste statistiche in sé e, specialmente, della loro interpretazione. Ciò che mi ha colpito è il simbolismo adottato dal commentatore — probabilmente un giovanissimo —, il quale, dopo aver incluso i maggiori di 50 anni fra gli " anziani " (così oggi, ipocritamente, sono chiamati i " vecchi "), li ha suddivisi in due categorie: quelli fra i 50 e i 60, simboleggiati visivamente da un " vecchio bianco per antico pelo ", e quelli oltre i 60, simboleggiati da un pupazzetto sbilenco e piegato in due appoggiato a un bastoncello.

Chi scrive — che ha superato di qualche anno i 60 e grazie a Dio non è nelle condizioni fisiche (e, ovviamente, intellettuali) del grottesco simbolo televisivo — si permette di chiedere se non sarebbe il caso di risparmiare agli interessati certe facili (e forse non volute) ironie, considerando che per i non giovani nulla è più sgradito del dileggio e della commiserazione. Con i più cordiali saluti » (Gustavo Manarelli - Roma).

Quella voce inconfondibile

« Signor direttore, vorrei sapere se esiste un microsolco che possa far conoscere, a chi non ha avuto il piacere di ascoltarla, la voce inconfondibile e l'arte della celebre artista lirica Adriana Guerrini » (Oreste Bramanti - Pisa).

Purtroppo non vi sono in Italia microsolco specifici che ripropongano la voce di Adriana Guerrini. Il soprano ha studiato a Roma diplomandosi in canto e pianoforte. Cantò in tutti i teatri più importanti d'Italia e d'Europa. La dolcezza del timbro, la pastosità del canto, la perfetta intonazione, la potenza estensiva della voce che sapeva piegare dal registro basso a quello squillante acuto, alle più delicate sfumature affrontate con facilità assoluta, le permisero di interpretare il repertorio lirico tanto quanto quello drammatico.

Torvaldo e Dorliska

« Egregio direttore, nell'introduzione alla replica della Torvaldo e Dorliska *rossiniana, trasmessa il 10 giugno, è scritto che la prima dell'opera ebbe luogo al " San Carlo " di Napoli*

segue a pag. 4

A ciascuno il suo.

C'è chi lo preferisce con solo una scorza di limone. Così com'è.

Qualcuno lo preferisce "long drink": con molto ghiaccio. Ed ogni volta, ecco saltar fuori il sottile, unico sapore di Martini Dry.

Fresco...limpido...leggero. Ineguagliabile. A proposito: non ti sembra il momento di scoprire come lo preferisci?

E' il momento di Martini Dry.

lettere al direttore

segue da pag. 2

e che i cantanti della prima furono la Colbran, il Garcia, il Nozzari. Ora dal catalogo delle opere di Rossini a cura di Philippe Gosset risulta che la prima ebbe luogo il 26 dicembre 1815 al Teatro Valle di Roma e, come tutti sanno, anche la successiva opera di Rossini, il Barbiere, *fu scritta per un teatro romano. Sempre nel catalogo si legge che i cantanti per quell'occasione erano il Donzelli — più tardi il primo Pollione — come Torvaldo, Adelaide Sala come Dorliska e il basso Filippo Galli nei panni del Duca d'Ordow. Infatti il Garcia e il Nozzari non potevano cantare insieme nell'opera, perché c'è un ruolo soltanto per tenore. Che Galli, il primo Bey d'Algeri e Maometto II, abbia cantato la musica difficilissima del Duca mi sembra molto verosimile, come anche la Sala quella di Darliska: la parte non rassomiglia molto a quella che Rossini ha scritto per la Colbran. Ma chi ha veramente ragione?*

Non voglio essere critica. E' solo che con un'opera tanto rara e tanto bella com'è Torvaldo *la nascita della sua storia è importante »* (Sara Couchman - Milano).

Risponde Lorenzo Tozzi:

« Ho riletto la presentazione incriminata del *Torvaldo e Dorliska* di Rossini. L'errore che l'ha spinta al fraintendimento non è del nostro articolista bensì del proto che ha inserito la preposizione " dell' ". Si legge infatti: " *Torvaldo e Dorliska*, melodramma semiserio in due atti, si situa cronologicamente tra l'*Elisabetta, regina d'Inghilterra* e *Il barbiere di Siviglia*. La prima ' dell' 'opera [devesi intendere la prima opera, cioè l'*Elisabetta*] ebbe accoglienza calorosa al Teatro San Carlo di Napoli il 4 ottobre 1815 ecc... ". E' quindi evidente l'errore del tutto involontario (" errare humanum est "). A Napoli tuttavia, ma al Teatro Nuovo, il *Torvaldo* fu replicato nell'autunno 1818 con la probabile partecipazione della Colbran e di Nozzari (Garcia era invece a Londra in quell'anno). Fu anzi per questa ripresa napoletana che Rossini scrisse una seconda versione del duettino " Quest'ultimo addio " del II atto.

Visto il suo interesse per questo piccolo gioiello rossiniano mi consenta di segnalarle un esauriente saggio sul *Torvaldo* scritto da Giovanni Carli Ballola (*Una pièce da salvare*) nel Bollettino del Centro rossiniano di studi (anno 1971, nn. 1-2-3) che potrà richiedere alla Fondazione Rossini di Pesaro, piazza Olivieri 2 ».

E' un'esclusiva TV

« Egregio direttore, la televisione trasmise un ciclo dedicato alla cinematografia di alcune delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. L'ultimo che era I Lautari *in rappresentanza della Repubblica Moldava mi parve il migliore. Film insolito nell'ambientazione e nella vicenda, armonizzato da una musica straordinaria che, peraltro, costituiva un elemento fondamentale del film.*

Ora io mi chiedo perché non si immette il film nei circuiti normali, tanto più che è già stato effettuato il doppiaggio in italiano. A Roma agiscono tanti locali di " essai " ed insieme a lavori veramente interessanti se ne vedono altri che lasciano alquanto perplessi, per cui ritengo che se I Lautari *non fosse risultato per la casa distributrice strettamente commerciale (cosa che a me non sembra affatto) avrebbe trovato ugualmente il suo posto nelle rassegne di detti locali.*

Ho fatto tutto questo preambolo circa un'auspicabile divulgazione del film in argomento perché mi sono entusiasmato della sua musica e vorrei sapere come e da chi potrei avere una registrazione su disco o nastro di essa » (Angelo Pagani - Ostia).

Il ciclo di proiezioni dedicato alla produzione cinematografica delle Repubbliche Socialiste Sovietiche è stato curato dal critico Giovanni Grazzini. I film, un'esclusiva della TV, risultano quindi inediti in Italia. Anche il doppiaggio era a cura della nostra televisione, sicché anche la colonna sonora appartiene di diritto alla RAI. Almeno per ora non si parla di una divulgazione sul mercato del ciclo suddetto e delle relative musiche.

Il grande Wallace Beery

« Egregio direttore, Giuseppe Sibilla, nell'articolo Se le dite star si offende a morte, *ha commesso un errore. Nell'elencare i personaggi che avrebbero meritato l'Oscar e non l'hanno mai avuto ha citato Wallace Beery, che invece lo ottenne nel '32 insieme a Fredric March. Fu uno dei rarissimi casi in cui vennero premiati due protagonisti dello stesso sesso (altro esempio: nel '68, Katharine Hepburn e Barbra Streisand) »* (Sandro Corvani).

L'errore effettivamente c'è stato; ma forse possiamo considerarlo veniale. E' vero che Wallace Beery ebbe un Oscar nel '32 (il film per il quale fu premiato era *The Champ*, in Italia *Il campione*, diretto da King Vidor), ma è vero anche che gli annali del premio o non lo citano affatto oppure citano in primo luogo e con maggior rilievo, per quell'anno, il nome di Fredrich March, protagonista del *Dottor Jekyll* di Rouben Mamoulian, lasciando il grande Beery in posizione del tutto secondaria. Insomma una specie di premio di consolazione, del quale gli estimatori del famoso interprete di *Viva Villa!* non possono che lamentarsi. Il « caso » del 1968 è analogo. La Hepburn ebbe il suo terzo, meritatissimo Oscar per *Il leone d'inverno*; e la formula del premio, così come la riporta l'autorevolissimo *Screen World*, dice che « con lei » fu premiata anche la Streisand, di *Funny Girl*.

In questo numero la rubrica « Padre Cremona » è a pagina 116.

5 minuti insieme

La cataratta asportata

ABA CERCATO

« Sono un abbonato del Radiocorriere TV *e mi rivolgo a lei per una cosa che mi sta molto a cuore. Un giorno alla radio è stato intervistato un professore che veniva dall'America e guarisce la cataratta senza operazioni. Le sarei molto grato se potesse darmi delle indicazioni al riguardo e anche il nome e l'indirizzo del professore »* (Domenico M. - Torino).

Anche altri abbonati tra i quali Maria Teresa G. di Pinerolo, Anita B. di Valdobbiadene, abbonato n. 431965, mi hanno scritto a questo proposito.

Ho perciò telefonato al dott. Franco Verzella (questo, infatti, è il nome del medico intervistato, che opera alla Clinica Villa Maria di Rimini) e ho girato a lui tutte le vostre domande. Debbo premettere che la metodica è stata messa a punto sia come tecnica sia come strumentazione dal prof. Charles Kelman di New York.

Dunque, il dott. Verzella mi ha detto per prima cosa che la cataratta non si guarisce ma si asporta. In pratica l'intervento consiste nell'introdurre nell'occhio una sonda (che si chiama faco-emulsificatore) che, vibrando, frantuma il cristallino catarattoso che viene poi aspirato dalla sonda stessa. Tutto questo comporta un'incisione della sclerotica di tre millimetri che è minima rispetto a quella tradizionale che è di 18-20 millimetri.

Il paziente, nella maggior parte dei casi, può tornare a casa dopo poche ore dall'operazione o, al massimo, dopo un paio di giorni di degenza.

Ho chiesto al dott. Verzella se è possibile intervenire su qualsiasi tipo di cataratta. Mi ha risposto che nel caso di un cristallino con un nucleo particolarmente duro bisogna convertire l'intervento in un'incisione di 10 millimetri che, comunque, è sempre inferiore a quella degli abituali interventi. L'intervento di questo tipo dura, in genere, mezz'ora. Nel novanta per cento dei casi viene praticata un'anestesia locale.

Il dott. Verzella mi ha anche informato, per i lettori che mi hanno scritto da Torino, che in quella città c'è il prof. Dossi che opera con la stessa metodica.

Il Premio Alma Roma

Anche quest'anno l'ENAL bandisce un concorso letterario nazionale di poesia, narrativa e saggistica per opere inedite, che prende il nome di Alma Roma. Per i molti lettori che spesso mi scrivono chiedendomi come possono fare per farsi conoscere come autori, questa, mi sembra, può essere una buona occasione. Ogni concorrente può partecipare con non più di 5 lavori per la sezione poesia e non più di 2 per la narrativa e la saggistica.

Le opere, che devono essere redatte in lingua italiana, devono pervenire o essere consegnate entro il 30 settembre al-l'ENAL — Direzione provinciale — Concorso Alma Roma - via del Tritone, 82 - Roma - CAP 00187. Allo stesso indirizzo (tel. 479064 - 4754716 - 483778 - 483785) potrete chiedere le altre formalità per partecipare.

Per essere ammessi non è richiesta alcuna quota.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

VAL BOITE - S. VITO (BL) - SAGRA DEI CANEDI
GRAPPA JULIA
Se amate le cose genuine
Julia è per voi.
S. Vito di Cadore, sagra dei canedi.
Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva tradizione
gastronomica italiana. Julia fa parte di questo mondo
genuino: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia esprime
tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.
grappa
JULIA
genuina per tradizione
GRAPPA
JULIA
29/76

IX/C

dalla parte dei piccoli

Aprendo un giallo Mondadori, ristampa d'un originale 1935, trovo sul retro di copertina la presentazione d'una collana per piccoli lettori. Ascoltate con quali parole i genitori d'allora — i nostri — venivano invitati all'acquisto: « ...hanno collaborato i migliori scrittori italiani che si sono chinati verso la fanciullezza per donarle i migliori sogni, quelle alate e tenui fantasie che avevano forse sognato e tenute chiuse nel cuore sin dalla loro fanciullezza, abbandonandosi alla gioia di inventare le favole più belle, di raccontare le fiabe più immaginose che il loro cervello potesse creare, per la gioia di veder scintillare d'attento interesse migliaia di occhietti lucenti, per la felicità di far sorridere migliaia di boccucce rosa ».

Si parlava della Biblioteca della lampada, sei volumi rilegati in tela bianca con fregi oro e a colori, il tutto per 75 lire. Tra i titoli *I tre talismani* di Guido Gozzano, *La storia dell'ochina nera* di Carola Prosperi e il *Tiritituf* di Luigi Capuana.

Tiritituf

Oggi, 1976, lo stesso *Tiritituf* viene proposto ai lettori della BUR-Bambini (Biblioteca Universale Rizzoli) e presentato con queste parole di Giuseppe Bonaviri:

« Il modo migliore per entrare in questa delicatissima fiaba è la stessa infinita fantasia di ogni bambino, il quale, nel vecchio re, nella vecchia regina, nello stregone, nel reuccio, oppure nella stessa mutevolezza di " Salta e Balla ", può vedere il nonno, la nonna, l'amico o il gattino, il sole al tramonto o quello sorgente, la madre, gli alberi, sinanche il vento che piegando erbe e rami ne cambia momentaneamente le forme ».

Completamente diversi l'angolo visuale, il linguaggio, la considerazione del bambino lettore.

Al di là di queste e di quelle parole, resta la bella favola siciliana narrata da Luigi Capuana (1839-1915), l'autore de *Il marchese di Roccaverdina* per i grandi, di *C'era una volta...*, *Il raccontafiabe*, *Scurpiddu*, *Chi vuol fiabe chi vuole?* per i piccoli.

Il *Tiritituf* della BUR-Bambini è quello del 1915 con le illustrazioni di Yambo, il divertito e inconsapevole demolitore delle mode culturali del suo tempo. Yambo si chiamava in realtà Enrico Novelli, era il figlio del grande Ermete, l'attore, e fu, oltre che disegnatore, anche scrittore.

Recentemente l'editore Einaudi ci ha dato modo di gustare il suo *Capitan Fanfara*, l'ironica storia di una sfida in cui protagonista è il mito della velocità, le automobili assurdi e buffi congegni che poi, naturalmente, si rompono nel momento meno opportuno.

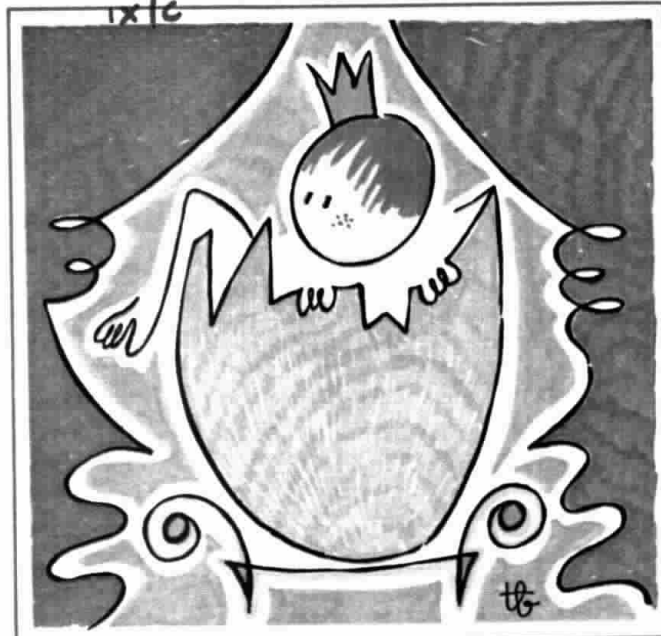
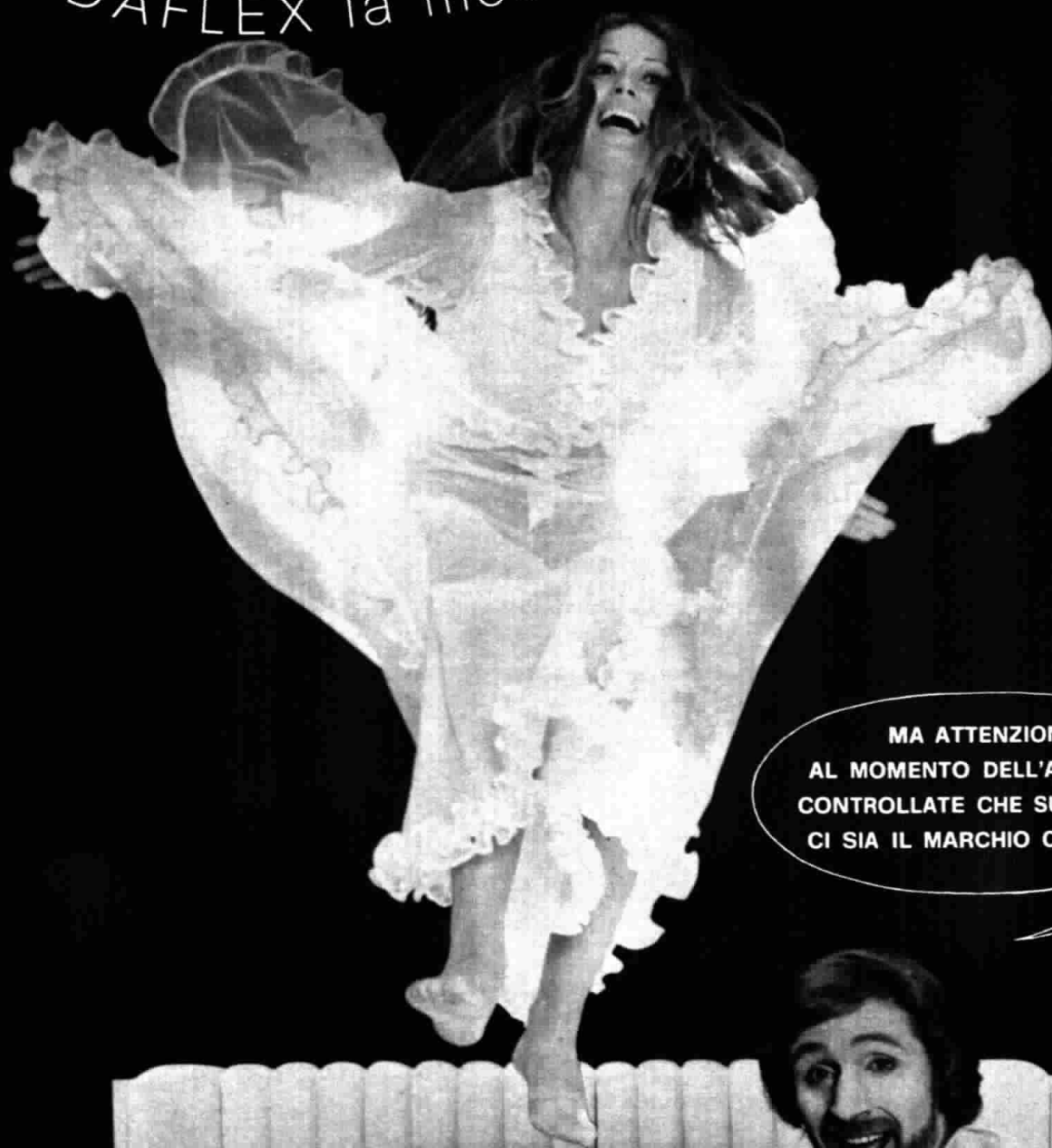
Quando Hitler rubò il coniglio rosa

Accanto ai recuperi BUR-Bambini e BUR-Ragazzi ci danno anche delle novità. Nella BUR-Ragazzi è uscito *Quando Hitler rubò il coniglio rosa*, la storia delle « peripezie di una bambina profuga attraverso l'Europa ».

La storia racconta le reali vicissitudini dell'infanzia dell'autrice, Judith Kerr, nata a Berlino da genitori ebrei, fuggita con la famiglia dalla Germania nel 1933, cresciuta tra Svizzera, Francia e Inghilterra.

Oggi la Kerr, lasciato il lavoro di sceneggiatrice presso la BBC, si dedica alla narrativa per ragazzi ed è autrice e illustratrice. *Quando Hitler rubò il coniglio rosa* ha vinto, nel 1974, il Premio del Libro tedesco per la Gioventù.

E' un racconto commosso e sincero privo assolutamente di luoghi comuni, in cui gli interrogativi dell'infanzia si mescolano alla tragedia dell'umanità. Ma all'abbandono della casa, delle persone care, del rosa coniglio di pezza compagno dei primi anni si contrappongono l'intensa capacità di nuove amicizie, la forza viva che nasce dall'unità familiare, bene prezioso che permette di ritrovare tra tanti disastri anche una capacità di sorriso.

Teresa Buongiorno

ONDAFLEX la moderna rete per il letto
MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX
ONDAFLEX
ONDAFLEX

XII i

dischi classici

NOVITA' FONIT-CETRA

Il catalogo della Fonit-Cetra si arricchisce, nella prossima stagione discografica, di numerosi titoli di grande interesse artistico e storico. Segnalo anzitutto ai lettori una iniziativa che prende avvio quest'anno. Per la prima volta la Fonit-Cetra, seguendo l'esempio di altre industrie discografiche qualificate, lancia una « sottoscrizione » valida sino al 31 gennaio 1977: dischi, cioè, di rara importanza a prezzi speciali. Tale « sottoscrizione » si riferisce, per esempio, alla serie « Opera Live » in cui sono inseriti tre cofanetti della Cetra, curati da Salvatore Caruselli: opere riprese « dal vivo » da collezionisti, ora riversate dai nastri su dischi. Grandi nomi d'interpreti conferiscono alla nuova serie un alto prestigio. Il primo cofanetto, dedicato interamente a Mozart, racchiude tre opere dirette da Wilhelm Furtwaengler al Festival di Salisburgo negli anni 1951, 1953 e 1954. Si tratta, nell'ordine, del *Flauto magico* (Greindl, Lipp, Seefried, Dermota, Kunz, Schoeffler interpreti di canto), delle *Nozze di Figaro* (Schoeffler, Schwarzkopf, Seefried, Guden, Kunz) e del *Don Giovanni* (Siepi, Grummer, Schwarzkopf, Dermota, Edelman). A proposito della seconda opera preciserò che è cantata in tedesco (Furtwaengler, infatti, la diresse a Salisburgo sempre nell'edizione tedesca).

Due opere « pirata »

Il secondo cofanetto è dedicato a Giuseppe Verdi. Due opere registrate su nastri « pirati » nel 1951 e una ripresa nel '52. La prima è *I Vespri Siciliani* con il grande Erich Kleiber sul podio dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. La parte della duchessa Elena è qui interpretata da Maria Callas. Al suo fianco il basso Boris Christoff, il tenore Giorgio Kokolios-Bardi, il baritono Enzo Mascherini. L'opera, rappresentata al Comunale di Firenze nei giorni 26 e 30 maggio, 2 e 5 giugno, segnava per il suo alto livello artistico una data fausta nella storia del Maggio, un'ora felice che sembrò destinata a rifugiarsi nella memoria degli appassionati di lirica. Oggi quell'ora ritorna come realtà viva e tangibile nella testimonianza di un'incisione che la Cetra offre ai discofili nonostante il peso dei suoi anni e le conseguenti, inevitabili mende tecniche, imputabili all'età. Ancora del 1951 la seconda partitura verdiana registrata al Festival di Salisburgo sotto la bacchetta di Wilhelm Furtwaengler: un *Otello* con il tenore Vinay nella parte del Moro, la Martinis, Schoeffler e Dermota negli altri ruoli principali. Di specialissimo interesse la terza opera del cofanetto di Verdi: il *Macbeth* della Scala nell'interpretazione del nostro grande e indimenticabile Victor De Sabata. Nel nuovo favore che la partitura incontra oggi (e di cui fanno fede le incisioni discografiche anche recenti pubblicate da altre Case, ossia dalla EMI e dalla Deutsche Grammophon), la presenza di un direttore d'orchestra come De Sabata è veramente un dono del cielo. Essa ci aiuta a penetrare al fondo questa straordinaria e complessa creazione di un Verdi già incamminato verso la piena maturità artistica e costituisce un punto di riferimento — un faro — che ci illumina sul valore delle altre citate interpretazioni. Le voci sono quelle della Callas, di Mascherini, Penna, Tajo.

Documenti rari

Ed eccoci al terzo cofanetto in cui sono comprese alcune interessantissime interpretazioni del tenore Giuseppe Di Stefano. C'è un *Faust* del 1949, registrato al Metropolitan di New York, ci sono brani della *Manon* di Jules Massenet diretti, nientemeno, da Antonio Guarnieri: di un'opera, cioè, che segna il debutto scaligero dell'artista siciliano. Al suo fianco il soprano Mafalda Favero. Il nastro, del 1947, custodisce le reazioni del pubblico: i deliranti applausi che salutarono il nuovo grande tenore, la sua voce ammaliante di purissimo smalto. Infine una singolare interpretazione di Di Stefano: conte di Almaviva in un *Barbiere di Siviglia* rossiniano rappresentato al Metropolitan di New York al fianco del soprano Lily Pons, di Valdengo e del grande Salvatore Baccaloni, nel 1950. Documenti rari come si vede, della cui pubblicazione gioiranno tutti i cultori della lirica, passando volentieri sopra le manchevolezze tecniche di cui, per forza di cose, questi dischi « antichi » non sono esenti.

La Fonit-Cetra lancia inoltre, nella prossima stagione, sei cofanetti che recano il marchio Vox. I primi due sono interamente di musiche beethoveniane interpretate da un pianista che oggi è entrato nella pleiade dei più famosi esecutori: Alfred Brendel. Dodici dischi sono dedicati alle trentadue sonate; gli altri sei comprendono il resto delle musiche pianistiche del compositore di Bonn. La Casa offre poi ai discofili un cofanetto di tre microsolco quadrifonici con musiche di George Gershwin eseguite dall'Orchestra di St. Louis diretta da Slatkin. Quattro « LP », anch'essi quadrifonici, in omaggio a Maurice Ravel: tutte le musiche per orchestra. Il complesso sinfonico del Minnesota è guidato da Skrowacewski. Il programma si completa con due cofanetti di tre microsolco ciascuno: il primo reca famosi concerti per violino e orchestra (Beethoven, Brahms, Ciaikovski, Mendelssohn), nell'esecuzione dell'indimenticabile David Oistrakh; nel secondo figurano invece celebri concerti per pianoforte e orchestra (il *Concerto n. 20 in re minore K. 466* di Mozart, il *Concerto in la minore* di Schumann e inoltre i concerti di Rachmaninov e di Bach) nell'interpretazione di un altro grande artista: Svjatoslav Richter.

La prossima settimana presenteremo altre importanti emissioni discografiche nella serie « Archivio Italiano » curata da Franco Soprano.

Laura Padellaro

IX C

ottava nota

HELIOGABALE di Béjart con il Balletto Yantra e *Adagio* di Eric Walter, interpretato da Paolo Bortoluzzi su musiche di Albinoni, sono state le novità in prima assoluta italiana nel corso della Stagione settembrina di balletti alla Scala di Milano. Nel programma, dal 10 al 30 settembre, figuravano inoltre *Il figliuol prodigo* di Prokofiev, *Il mandarino meraviglioso* di Bartók e *Spirituals per orchestra* di Gould con Luciana Savignano e Amedeo Amodio, coreografia di Mario Pistoni; *Coppélia* di Delibes con Liliana

I 13448

Cosi (nella foto), Bortoluzzi e l'Orchestra dell'Opera di Poznan diretta da Enrico De Mori; l'ormai famoso *Notre Faust* su musiche di Bach e su tanghi argentini firmato e interpretato da Maurice Béjart; *Ce que l'amour me dit* di Mahler, con la Savignano e Jorge Donn (coreografia di Béjart); e ancora *I quattro temperamenti* di Hindemith, coreografia di Balanchine, e la *Symphonie pour un homme seul* di Henry e Schaeffer, coreografia di Béjart.

MUSICA SENZA SCHEMI PER UNA SOCIETA' NUOVA: è stato questo l'argomento del II Incontro Musica-Giovani tenutosi ad Assisi a cura della Cittadella Cristiana dal 20 al 24 settembre. L'incontro si è riproposto di richiamare l'attenzione dei giovani sul contributo che la musica potrebbe dare sia nell'educazione, sia nella formazione della personalità umana.

L'ENTE RASSEGNE MUSICALI N. S. DI LORETO ha bandito la XVII Rassegna internazionale di cappelle musicali che consiste esclusivamente nell'interpretazione di brani sacri. La manifestazione si svolgerà dal 13 al 17 aprile 1977. Vi possono partecipare tutte le cappelle musicali, sia italiane sia straniere, che alla data del 31 ottobre abbiano fatto pervenire alla Segreteria dell'Ente (Piazza della Madonna, Loreto - Ancona), a mezzo raccomandata, la domanda di ammissione, redatta su apposito modulo, completata in ogni sua parte e corredata dalla registrazione su nastro o su disco di una o più esecuzioni della stessa cappella.

« LA MANNA » di Fabio Vidali è, secondo l'autore, « una versione attuale dell'opera buffa ». Si tratta di un breve lavoro teatrale (ispirato a cinquecentesche storie di veleni, con cui giovani spose eliminano scomodi consorti) inserito nel prossimo cartellone lirico del Verdi di Trieste, accanto ad un'altra novità (*La libellula*) del triestino Pavle Merkù. La data di apertura della stagione è fissata per il 9 novembre con la *Carmen* di Bizet diretta da Reynald Giovaninetti. Altri titoli: *Don Pasquale* di Donizetti; *Werther* di Massenet; l'*Adriana Lecouvreur* di Cilea con la Kabaiwanska; il *Falstaff*, ma non di Verdi, bensì di Salieri; *La fanciulla del West* di Puccini; *Louise* di Charpentier e l'*Aida* di Verdi con Maria Chiara.

LA CORALE UNIVERSITARIA DEL VENEZUELA, complesso di indiscusso prestigio artistico internazionale, si trovava sull'aereo caduto il 4 settembre sulle Isole Azzorre. In segno di lutto l'Orchestra Nazionale Giovanile del Venezuela ha sospeso il concerto che doveva tenere a Roma nella Chiesa di San Lorenzo in Damaso.

Luigi Fait

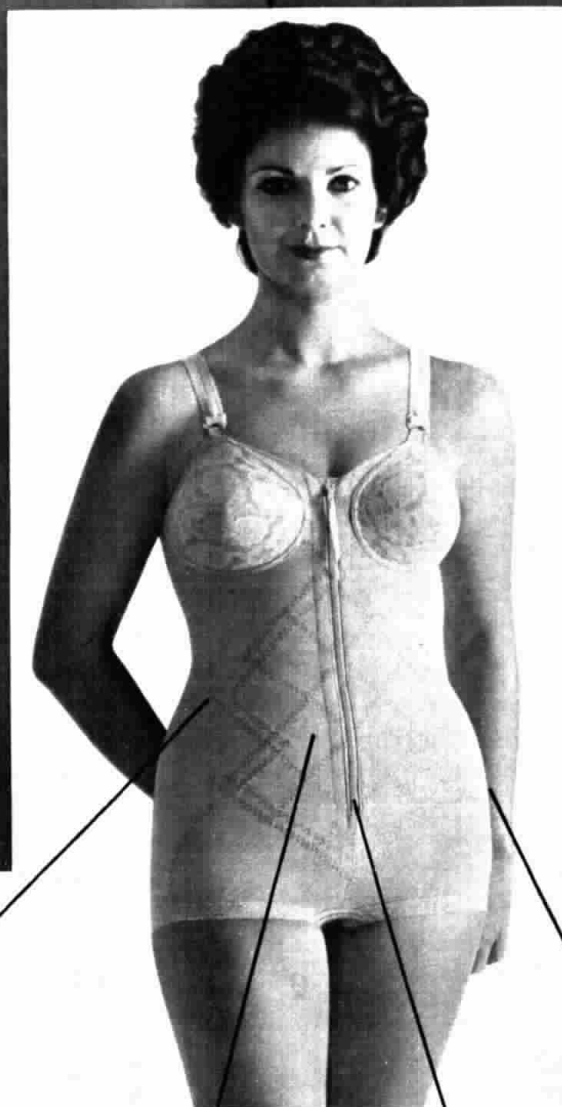
Sicer

tecnica d'avanguardia per una gamma completa di piccoli elettrodomestici

SEIMART

Per un maggiore impegno aziendale

Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero cosí...e adesso guardate la mia linea.
Non è meraviglioso?

Ti controlla in vita e sui fianchi.
Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.
Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.
Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.
Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.

di PLAYTEX

XII/H Medicina

I GUAI DELLA PILLOLA

Un gruppo di nostre assidue lettrici ci ha ripetutamente chiesto di informarle circa le complicanze cerebrali e neurologiche in genere determinate dall'uso dei cosiddetti contraccettivi orali, ovvero della « pillola ». Proprio in questi giorni ho avuto modo di consultare un prezioso volumetto, edito dal Pensiero Scientifico di Roma e scritto da Eldwin R. Bickerstaff, dell'Università di Birmingham, dal titolo *Le complicazioni neurologiche dei contraccettivi orali.* A questo libro io mi riferirò nel rispondere.

E' difficile pensare che un farmaco o un medicinale non determini prima o poi in alcuni pazienti effetti collaterali indesiderati. L'allarmante reazione del paziente ipersensibile alla penicillina, le emorragie intestinali che seguono l'uso dell'aspirina, le occasionali gravi leucopenie con agranulocitosi in pazienti trattati con antiepilettici sono tre esempi, fra i tanti, di effetti indesiderati da farmaci; eppure nessuno ha mai suggerito di bandire questi farmaci dal mercato. Ciò premesso, vediamo quali sono le più importanti complicanze dovute all'uso dei vari tipi di contraccettivi orali.

I dati riferiti si sono ottenuti in seguito ad uno studio svolto su dieci anni precedenti l'introduzione della pillola e confrontato con l'esperienza dei dieci anni seguenti il momento in cui questi preparati divennero facilmente reperibili da parte della donne nei Paesi anglosassoni.

La correlazione fra l'uso dei contraccettivi orali e il verificarsi di accidenti cerebro-vascolari in una età insolitamente precoce sembra provata al di là di ogni dubbio, con un aumento del rischio, rispetto ad un campione di popolazione femminile non sottoposta a trattamento con anticoncezionali, da tre a nove volte, secondo le diverse statistiche. Le osservazioni di un rischio significativamente maggiore con i preparati che contenevano un'alta dose di estrogeni sono state confermate dalla diminuzione di catastrofi vascolari negli ultimi quattro anni, ma sia le occlusioni arteriose sia quelle venose si verificano, se pure in minore misura, ancora oggi con le pillole a basso tasso di estrogeni.

E' stata dimostrata una relativa esenzione dal rischio in donne nullipare, ma tutte le speculazioni fatte per spiegare questo fatto non sono ancora provate. Una ipertensione preesistente o lo sviluppo di ipertensione può essere un avviso di rischio probabile. Anche un'emicrania che da generalizzata diventi più localizzata o focale deve essere considerata come segnale di pericolo di un futuro danno vascolare e deve quindi considerarsi « un campanello d'allarme » o per sconsigliare l'uso della pillola o per sospenderla. Se l'uso della pillola viene mantenuto di fronte a tale importante avvertimento, la probabilità che si verifichi una importante occlusione vascolare è elevata. Il meccanismo della lesione è ancora da determinare, ma sembra verosimile che l'occlusione arteriosa sia dovuta ad embolia piuttosto che ad una trombosi che si origini « in loco ».

Sono state fatte ipotesi sulla responsabilità delle alterazioni dei fattori della coagulazione del sangue indotte dalla pillola, ma non sembra che questa determini il formarsi di coaguli intravasali.

Una delle più inattese e più singolari complicanze dell'uso dei contraccettivi orali è stata la comparsa di una corea, e di una corea in giovani donne indenni da reumatismo (la corea o « ballo di san Vito » è una tipica manifestazione cerebrale del reumatismo articolare acuto). E' chiaro comunque che una ragazza che abbia sofferto di reumatismo articolare acuto non deve usare la pillola.

Anche l'epilessia viene fomentata dall'uso dei contraccettivi orali. In qualche caso è stato descritto un quadro di polinevrite, con alterazioni della sensibilità.

Una complicanza più frequente è la cosiddetta sindrome miastenica ossia la astenia muscolare che consegue all'uso della pillola contraccettiva. Tutti questi fatti dimostrano senza dubbio che ci sono dei seri rischi derivanti dall'uso della pillola, ma sono rischi che gran parte delle giovani donne vogliono correre.

Il rischio di una nuova gravidanza non desiderata — scrive Raffaello Vizioli — o il rischio di una gravidanza cosiddetta « illegittima » in una giovane ragazza sono eventualità troppo gravi perché non si possa correre il rischio statistico di andare incontro a complicanze neurologiche, anche curabili!

Mario Giacovazzo

IX|C

« Italia domanda: COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 12,30 su Radiotre (esclusi il sabato e la domenica)

DROGHE LEGGERE

Uno studente universitario di Roma scrive che un suo amico usa droghe leggere (hashish e marijuana) da circa 6 mesi. Ci chiede quali sono i danni che queste droghe possono provocare all'organismo.

La droga è una sostanza che modifica l'equilibrio chimico del corpo umano e quindi alcune funzioni fisiche oltre quelle psichiche particolarmente compromesse. A proposito di queste ultime ricordiamo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la tossicomania come uno stato di intossicazione periodica o cronica che interessa l'individuo e la società.

Ciò premesso passiamo ai danni fisici dell'hashish e della marijuana. Ricordiamo che ambedue le sostanze sono derivati della canapa indiana; la prima sostanza è una resina secreta dalla pianta ed è molto più tossica della marijuana che è invece composta dai fiori e dalle foglie della pianta femmina e contiene una quantità inferiore di cannabinoli, che rappresentano la parte tossicologicamente attiva.

L'uso della droga può provocare uno stato di intossicazione acuta ed una intossicazione cronica. L'intossicazione acuta si manifesta inizialmente con eccitazione euforica, con una allegria espansiva e comunicativa; il raziocinio si conserva ma le azioni cominciano a sfuggire al controllo della volontà. Segue una seconda fase di esaltazione sensoriale e affettiva o di disorientamento nella quale possono comparire illusioni ed allucinazioni e spesso una ilarità incorreggibile. Nella terza fase insorge un senso di tranquilla beatitudine che dura anche diverse ore e passa nella quarta fase caratterizzata da un sonno profondo dal quale il soggetto si desta stanco, incapace di lavorare, privo di energia.

L'intossicazione cronica, o cannabismo cronico, si manifesta con un intenso e duraturo stato di apatia con perdita di ogni interesse anche per cose banali e comuni come il vestire ed il mangiare, per uno stato di degradazione fisica con decadimento di tutti gli organi, tipico delle intossicazioni croniche, specie lesioni cerebrali diffuse. La scarsa alimentazione, la scarsa igiene, il tipo di vita irregolare del tossicomane facilitano la comparsa di malattie infiammatorie bronco-polmonari, di avitaminosi, di stati anemici più o meno accentuati, di insufficienze epatiche, ecc.

Caratteristica è poi la comparsa di mal perforante plantare e, nell'uomo, di ginecomastia, cioè comparsa di mammelle.

IL DIAMETRO DI UNA GALASSIA

« *Qual è la distanza che percorre la luce in dieci minuti e qual è il diametro di una galassia?* » (Giulio Moretti - Roma).

La prima misura della velocità della luce fu compiuta nel 1676 da un astronomo danese, Olaus Römer, che studiando gli intervalli di tempo che intercorrevano tra successive eclissi di un satellite di Giove e non trovandoli costanti, attribuì correttamente tali variazioni ad una velocità finita di propagazione della luce. Infatti le eclissi dei satelliti di Giove sarebbero osservate da Terra ad intervalli di tempo rigorosamente costanti, se la luce si propagasse a velocità infinita e quindi i fenomeni venissero percepiti non appena si verificano. Dato che la luce ha una sua velocità di propagazione, si comprende come gli intervalli aumentino all'aumentare della distanza Giove-Terra, in conseguenza della maggiore distanza che la luce deve percorrere; e diminuiscano, al diminuire di questa distanza.

Con metodi moderni la velocità della luce può misurarsi con grande precisione, ma i risultati non si discostano apprezzabilmente dal valore di circa 298.000 km al secondo trovato dal Römer. Tuttavia le distanze astronomiche sono talmente superiori a quelle che siamo abituati a considerare sulla Terra, che anche con tale fantastica velocità la luce impiega tempi apprezzabili per attraversare gli spazi che ci separano dagli astri.

Dovendo trattare distanze tanto grandi gli astronomi hanno sentito la necessità di introdurre una nuova unità di misura, l'anno-luce, che rappresenta la distanza percorsa dalla luce in un anno ed è pari a circa 9 milioni di milioni di km. E' in tale unità che vengono espresse le dimensioni delle galassie, che variano da 6000 anni luce per le galassie più piccole a 150.000 anni luce per quelle più grandi.

Concludiamo rispondendo alla prima domanda del nostro giovane ascoltatore. In 10 minuti la luce percorre circa 180 milioni di km, una distanza cioè che un buon camminatore, che marciasse ad una velocità di 6 km all'ora, coprirebbe in circa 3440 anni di ininterrotto cammino.

L'opera poetica di Albino Pierro

VALIDITÀ D'UN RIMATORE

Devo dire che ho una qualche prevenzione per la poesia dialettale, dopo che le moderne teorie sociologiche vi hanno voluto vedere significati e valori che niente hanno da fare con la natura della poesia: perché la scienza, sia essa etnologia, linguistica o altro, non entra nel giudizio estetico se non per deformarlo.

Ciò che interessa nell'opera poetica e sopravvive a tutti gli aspetti formali di cui essa si veste è il sentimento, la facoltà di commuovere e toccare le fibre intime dell'animo. Il resto conta poco. Quando esiste una vera personalità poetica, il modo come si esprime è secondario; o meglio è secondario non per il poeta, che sceglie questo modo come s'accorda meglio con il suo spirito, ma per noi. Il problema della lingua non può essere inteso altrimenti.

Se Albino Pierro fosse solo uno dei tanti rimatori di cui abbonda il Mezzogiorno d'Italia e di cui non è sprovvista neppure la sua terra lucana, niente varrebbe a dare interesse ai suoi versi; direi anzi che il dialetto sarebbe un ostacolo insuperabile ad intenderli per la maggior parte dei lettori, senza un'apposita traduzione. Ma il pregio d'una poesia sta nella prorompente vitalità che l'anima e che vince anche tale ostacolo, come vince « di mille secoli il silenzio », allo stesso modo che accade dei veri poeti d'ogni tempo. Non a caso Pierro può essere tradotto in francese, inglese e qualsivoglia lingua senza perdere la sua suggestione; ciò significa che il suo linguaggio è universale.

Accostandoci di più alla sua opera scopriremo il segreto di tale efficacia: esso consiste nella celebrazione di un mondo per nulla sconvolto da una maniera di vita che ha falsato la natura dell'uomo, col sostituire ai suoi sentimenti primordiali e quindi più spontanei e sinceri tutte le brutture di una deformazione psicologica che in nome della socialità (male intesa) ha in gran parte distrutto e spento gli affetti umani, e con ciò ci ha singolarmente isolati in un universo ferino.

Ora la commozione che viene dalla poesia di Pierro deriva dall'ansia di ritrovare lo spirito incontaminato della natura, così come egli l'avvertiva nel paese natale, una terra favolosa ove il dolore e la gioia non erano falsati dagli schermi della civiltà meccanica, ma si percepivano spontaneamente nelle sensazioni, nei suoni, negli odori, nei sapori, nelle mille grandi e piccole cose, insomma, che ci riportano alla nostra origine. E perciò il suo linguaggio artistico non può che conformarsi al suo sentimento e non può essere neppur esso artefatto.

Mi sento quindi mortificato di dover anche solo sfiorare con una costruzione critica, che inevitabilmente sa di dottrina, questa limpida coscienza poetica, innocente nella sua espressione dialettale, come quando narra della madre morta: la portarono giù al paese dal villaggio rupestre ove si era recata sopra una sedia, che stringeva ancora in braccio il suo bambino in fasce e sembrava, così bianca, la Madonna con l'Infante Gesù, in processione:

la purtarène ianca sup'a' [seggia
cchi mmi nd'i fasce com'a [na Maronna
cc'n Bambinello mbrazze.

Talaltra sono scene campestri, come quando ricorda d'essere stato recato dentro una sporta, attaccata come bisaccia al basto d'un asinello, sino alla masseria paterna e di aver ballonzolato allegramente così tutto il tragitto aggrappandosi con le manine alle cinghie, fra odori di erbe.

E poi ancora il ricordo dei notturni terrori infantili con le promesse alla Madonna d'essere buono il giorno dopo e i risvegli col sole splendente, che dissipava fantasmi, timori e promesse.

Il materiale inesauribile offerto da un ricordo tenace e da una fantasia che tramuta in visione poetica ogni particolare della bruta realtà, immergendolo nella serenità superiore dell'arte e rioffrendolo come motivo elegiaco, è messo sapientemente a frutto da Pierro e reso intelligibile con lo strumento di cui egli meglio dispone, il dialetto natale.

Tutti i pregiudizi culturalistici si rivelano inconsistenti se si considerano davvero la sincerità e la originalità di Pierro, tanto rare nei tempi in cui viviamo, e che si sono imposte per la virtù propria di ogni vera poesia: quella virtù che, come l'antica mitologia favoleggiava di Orfeo, può trascinare, nonché gli uomini, le stesse fiere. Riesce difficile, dunque, nell'opera poetica di Pierro, che non scade neppure, a mio parere, quando si esprime in italiano — come si può constatare in *Appuntamento* (Laterza, 195 pagine, 2000 lire) —, scegliere il meglio. Si possono additare tuttavia al lettore le due raccolte *La terre du souvenir*, *'A terra d'u ricorde*, in originale e in francese (trad. Madeleine Santschi, All'insegna del pesce d'oro, con presentazione di Contini e Montale, 67 pagine, 1500 lire), e *Metaponto* (trad. Santschi, ed. idem, 93 pagine, 2000 lire).

Italo de Feo

Ambler: tre spy-stories d'annata

Torniamo ad occuparci di « poliziesco »: il sottogenere — per adottare certe distinzioni che dovrebbero aver fatto il loro tempo — sfugge spesso all'attenzione di molta critica; si rischia così di confinare in un artificioso « ghetto » autori ed opere che meritano un posto nella narrativa « tout court », senza assurde preclusioni.

E' il caso di Eric Ambler, lo scrittore inglese che, vicino ormai ai settant'anni, ha mostrato ancora l'intatta vitalità del suo talento in Doctor Frigo, *e del quale l'editore Garzanti ripropone ora, in un solo volume —* Le spie inquiete di Ambler *— tre romanzi degli anni Cinquanta. A parte il piacere della lettura, o della rilettura, è un'occasione da non perdere: perché consente di individuare quale sia stata, attraverso il tempo, una delle caratteristiche salienti e originali dell'opera di Ambler, quella forse che gli ha consentito di restare alla ribalta per un quarantennio. Ambler colloca sempre le sue vicende, i suoi personaggi nel vivo della realtà sociale e politica: con la intuizione e la documentazione di un inviato speciale che sa raggiungere per tempo i punti caldi del nostro inquieto pianeta.*

Così i tre romanzi della raccolta, datati tra il '51 e il '53, vivono dell'inquietudine di quegli anni turbati dalla guerra fredda, dall'irrigidimento stalinista e maccartista, dominati dal sospetto e dalla paura.

Inutile aggiungere che la scrittura di Ambler è quella di sempre, nitida e sicura, e che l'impianto dei tre romanzi è di una inattaccabile solidità.

P. Giorgio Martellini

Eric Ambler, autore dei tre romanzi editi in un unico volume da Garzanti

in vetrina

Eroi nell'ombra

Manfredo Liprandi: «Verboten!». *Alla Resistenza sono state dedicate moltissime pagine, dalle ricostruzioni storiche alle analisi sociopolitiche, ai romanzi più o meno di fantasia. E', ringraziando il cielo, un argomento ancora di moda. A questa ponderosa documentazione vanno aggiunte le memorie di chi ha vissuto quei drammatici giorni. Con un appunto: che la maggior parte degli autori non ha resistito alla tentazione di spiegare il comportamento di allora con le conoscenze di oggi; ha aggiunto cioè ai ricordi una visione storica di data più recente. E questo toglie veridicità al racconto, gli dà un sapore vecchio e riscaldato, anche dove invece è genuino e originale.*

*Una secca che Liprandi, « vecchio » e navigato cronista (prima all'*Unità *poi alla* Stampa*), ha saputo brillantemente evitare. Se a ciò si aggiunge che il suo libro fa luce su un aspetto poco conosciuto della Resistenza, o meglio quasi sempre trascurato, si capisce anche l'interesse che la lettura quasi riga per riga sollecita. E', quella che Liprandi racconta, la lotta al nazifascismo nella Torino degli ultimi mesi di guerra, ma non i combattimenti nelle strade, gli agguati, le battaglie dei partigiani in montagna: i protagonisti di questa guerra combattono con un altro piombo, quello delle tipografie. Agli episodi clamorosi sostituiscono tenacia e umiltà, vivono di sottoscala, cantine, fatica. Eroi nell'ombra, col loro coraggio rendono possibile, fra l'altro, una delle pagine più belle della Resistenza: lo sciopero che primo dopo oltre vent'anni bloccherà l'industria bellica a Torino e poi in tutta l'Italia del Nord.*

Con uno stile piano, senza aggettivi reboanti, senza epopea e proprio per questo più efficace, il libro è la cronaca di lunghe notti trascorse alla pedalina mentre sul marciapiede, davanti alla finestrella del garage trasformato in tipografia, risuonano i passi delle pattuglie. Ore e ore al lume di una candela per stampare manifesti, volantini, giornali interi come Il grido di Spartaco *e l'*Unità *che poi lo stesso Liprandi e i suoi amici s'incaricano di distribuire rischiando posti di blocco, retate, controlli.* (Ed. Eda, 176 pagine, lire 5000).

IX|C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

I lunedì di Ric e di Gian

Ric e Gian, che hanno dato l'avvio alla stagione teatrale milanese riproponendo in una rinnovata edizione « La strana coppia » (la celebre commedia americana di Neil Simon già rappresentata in teatro da Renato Rascel e da Walter Chiari e in cinema da Walter Matthau e da Jack Lemmon), fanno parte con Enrico Simonetti, protagonista, del cast fisso de « L'amico della notte », spettacolo della Rete 1 destinato al sabato sera, che riunisce Ave Ninchi, Riccardo Garrone, Gigliola Cinquetti, Gianni Nazzaro, Evelin Hanack e Norman Jordan. Per conciliare gli impegni teatrali con quelli televisivi il regista Enzo Trapani ha acconsentito a Ric e Gian di registrare al Teatro delle Vittorie di Roma di lunedì.

Beethoven con la faccia di Mauri

Glauco Mauri, che già nel febbraio del '74 aveva proposto al Teatro di Roma la figura di Beethoven in uno spettacolo ispirato a « I quaderni di conversazione di Ludwig van Beethoven », rivestirà gli stessi panni in televisione in occasione delle celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario della morte del grande musicista avvenuta lunedì 26 marzo del 1827. Cosa sono i « quaderni »? La più drammatica testimonianza di nove anni, dal 1818 al 1827, durante i quali Beethoven — rinchiuso nella muraglia della sordità — si serviva di quaderni sempre rozzamente rilegati per avere risposta alle sue domande, ma anche per annotare un'improvvisa idea musicale, i conti della spesa, gli indirizzi delle abitazioni che cambiava a getto continuo.

Per la Rete 2 si sta infatti registrando lo sceneggiato « I quaderni di conversazione di Beethoven », proposti da Glauco Mauri, il quale davanti alle telecamere avrà a fianco Roberto Sturno nella parte di Karl, nipote di Beethoven; Franco Alpestre, in quella del signor X che rappresenta l'interlocutore occasionale del musicista, e Andrea Ward in quella di Gerdhard, il ragazzino con il quale l'autore della « Nona » si confidava negli ultimi anni di vita. Scene di Franco Dattilo e regìa di Silverio Blasi.

La Marianna di « Sandogatto »

Daniela Goggi nei panni di Marianna in « Sandogatto », parodia televisiva a puntate del « Sandokan »

Daniela Goggi sarà Marianna — la compagna di Sandokan — nella parodia a puntate (« Sandogatto ») del kolossal televisivo interpretato dall'indiano Kabir Bedi prevista nel nuovo varietà « Due ragazzi incorreggibili » che per la Rete 1 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia stanno realizzando a Roma con il regista Romolo Siena. Dopo due stagioni « vissute » in teatro accanto a Johnny Dorelli, nella commedia musicale « Aggiungi un posto a tavola » di Garinei e Giovannini, Daniela Goggi ritorna sui teleschermi nel ruolo di « prima donna » di un varietà destinato al sabato sera che vedrà protagonisti i due comici siciliani. « Aggiungi un posto a tavola », che non ha potuto affrontare la terza stagione di repliche per gli impegni cinematografici di Johnny Dorelli, debutterà il 19 novembre a Vienna con una compagnia di attori austriaci che userà gli stessi costumi e le stesse scene dell'edizione italiana: anche la regìa porterà la firma di Garinei e Giovannini.

GR 3: punta al milione

Non solo Radiotre, ma anche il « GR 3 » darà il via con l'inizio del quarto trimestre a nuove iniziative giornalistiche. La prima novità riguarda il varo di una serie di caratterizzati Giornali radio, e precisamente: il giornale sindacale (6,45-7); il giornale economico (16,45-16,55); il giornale culturale (19,05-19,15); il giornale dell'agricoltura (14,15-14,30, solo la domenica); il giornale della donna (10-10,20, solo il lunedì e realizzato in collaborazione con la « rete »). Altre novità: i giornali regionali (attualmente ce n'è uno solo al giorno, « Succede in Italia », alle 8 del mattino) verranno portati a due, con la messa in onda alle 12,45, dal lunedì al sabato, di « Roma risponde », costruito su una formula nuova e particolarmente attento ai problemi ecologici, urbanistici e sociali. Infine il giornale di chiusura, quello delle 23-23,30, sarà « a sorpresa » e conterrà tra l'altro notizie inedite.

Queste novità comporteranno solo un modestissimo aumento delle ore quotidiane di programmazione perché il « GR 3 » intende rimanere fedele alla formula di giornale rapido, che informa su tutto ma evita lungaggini pur andando « oltre la notizia ». L'approfondimento si ha con i servizi e le corrispondenze che costituiscono la seconda parte delle edizioni principali del « GR 3 ». Si conta, così, di aumentare ulteriormente gli ascoltatori del « GR 3 », nonostante la concorrenza. Il 15 marzo il « Giornale radio » del Terzo aveva indici di ascolto bassissimi, talvolta neppure calcolabili. Agli inizi dell'estate il « GR 3 » era arrivato a mezzo milione di ascoltatori, secondo dati del Servizio Opinioni della RAI, considerati dal direttore del « GR 3 » approssimati per difetto. Ora si spera di arrivare al milione di ascoltatori per la fine del '76 o gli inizi del '77.

Le donne di Chiosso e D'Ottavi

Conclusa, con un elevato indice di gradimento, la serie delle improvvisazioni estive (« Visi pallidi »), Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi (torinese l'uno e toscano l'altro) proseguiranno la loro esperienza « in voce » con un nuovo programma domenicale, « Prego dopo di lei », che andrà in onda su Radiouno dalle 11 alle 12. Se in « Visi pallidi » i due autori costruivano lo spettacolo ricorrendo ad esperienze estive vissute direttamente o da amici, in « Prego dopo di lei » saranno invece le esperienze familiari, sociali, culturali, di vita quotidiana raccontate da due donne, di differente estrazione, ad offrire gli spunti della trasmissione. Le due ospiti settimanali verranno scelte tra quante telefoneranno al 38784484 di Roma, che è il numero della funzionaria addetta appunto alla rubrica « Prego dopo di lei ».

Un gusto troppo amaro in un amaro non solo può essere sgradevole, ma certo è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.

Da anni, con il suo gusto ricco e pieno-buonissimo-sta conducendo la sua battaglia per dimostrare che un amaro può essere molto salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora qualcuno che non ne è convinto.

Chinamartini, l'amaro che mantiene sano come un pesce.

IX|E

S'è conclusa al Palazzo dei Congressi di Bologna la ventottesima edizione del Premio Italia

Uno stimo

IX|E

IX|E

Fra i programmi presentati quest'anno a Bologna, uno « special » statunitense condotto da Danny Kaye e dedicato al Metropolitan di New York: il famoso attore spiega ad un gruppo di giovani studenti il complesso meccanismo della messinscena di un'opera lirica. Nell'altra foto un'inquadratura di « Non ci stiamo divertendo », trasmissione presentata dall'Olanda nella sezione riservata alle opere musicali televisive

di Giuseppe Tabasso

Vanno assumendo sempre maggiore importanza, di anno in anno, le serate «sperimentali», nelle quali vengono presentati a critica e pubblico i programmi d'avanguardia, fuori degli schemi commerciali. Il Premio ed i problemi della riforma della RAI

Bologna, settembre

Piccolo promemoria per il lettore. Il Prix Italia ha 28 anni. E' italiano di nascita e residenza ed è « mantenuto » da una specie di « ONU radiotelevisiva » che ne determina la politica nelle sue assemblee generali. Vi aderiscono 49 organismi radiotelevisivi di 33 Paesi. Da qualche anno, oltre alla rassegna vera e propria delle opere in concorso, il Premio promuove manifestazioni collaterali, convegni e proiezioni aperte al pubblico divise in serate « d'onore » e « sperimentali ».

Sassate nello stagno

L'anno scorso, a Firenze, la grande sala del Palazzo dei Congressi dove si tenevano le proiezioni serali scoppiava di pubblico: quest'anno a Bologna la non meno capiente sala del modernissimo ma (rispetto a quello fiorentino) un po' periferico Palazzo dei Congressi fa registrare vuoti scoraggianti. Sembra strano in una città come Bologna dove c'è sempre stata una grande attenzione per i problemi radiotelevisivi e dove esiste addirittura una facoltà universitaria (il Dams) che di questi problemi si occupa a livello teorico.

Fatto è che a Firenze c'erano opere di grande richiamo (come lo stupendo *Flauto magico* di Mozart-Bergman, i *Romanzi popolari* di Gregoretti in anteprima a colori, le opere di Maderna, di Dalí, di Risi, ecc.), mentre qui a Bologna il « richiamo » era in verità inferiore, malgrado la presenza di lavori di tutto rispetto, compreso uno dello stesso Bergman, su musica di Monteverdi (che infatti ha fatto registrare un « pieno » di pubblico). Del resto sarebbe sbagliato formulare giudizi di merito sulla mera base dell'affluenza. Tanto più che cinque delle dieci serate erano dichiaratamente « sperimentali », tali quindi da richiamare solo un pubblico da cineclub. Non a caso qualche critico ha detto addirittura che forse « il meglio era fuori concorso », intendendo, con questo, sottolineare che in una rassegna come il Prix un programma è tanto migliore quanto più è sperimentale. Aggettivo questo che, usato in un passato non recente del Premio nell'accezione di bizzarro, di stravagante, va ora assumendo invece di anno in anno un significato più dirompente e « politico », come di stimolo antiaccademico e di sassata nello stagno della produzione di routine.

Dice Alvise Zorzi, segretario del Prix di fresca nomina ma di robusta esperienza: « Il Premio Italia deve puntare innanzitutto alla evoluzione di un prodotto medio destinato al grande pubblico, deve stimolare a non rassegnarsi alla produzione media, ma non può essere comunque una rassegna di programmi sperimentali, anche se in tutti i lavori è sempre sottinteso un certo livello di sperimentalità o, per lo meno, dovrebbe esserlo. Il fatto è che ogni ente radiotelevisivo manda ciò che crede e quindi la sua scelta è già di per sé un modo di intendere sperimentalità e produzione fuori degli schemi commerciali. Modificare lo statuto per arrivare a preselezioni? Può darsi che ci si debba arrivare, anche per impedire la presentazione di opere troppo lunghe, ma può deciderlo solo l'assemblea generale dei " comproprietari " del Prix. In omaggio alla libertà di espressione sono cadute nello statuto tutte le limitazioni: le uniche riguardano la non offensività e il contenuto pubblicitario delle opere in concorso. Quello che si può fare, a mio giudizio, è una riforma delle giurie, oggi composte esclusivamente di programmatori: sono stato fino a poco tempo fa uno di loro, ma ritengo utile anche la presenza di autori, registi, musicisti, coreografi, giornalisti, ecc. nei vari settori di loro competenza ».

Il Prix agisce da qualche anno in una travagliata fase di avvio della riforma della RAI: ne ha ricevuto contraccolpi negativi? « Anzi », dice Zorzi, « il Prix ha contribuito a mantenere vivo il dibattito, a costituire un punto di riferimento per una ricerca di idee nuove, anche attraverso le manifestazioni collaterali, i convegni che debbono rimanere elementi complementari e non accessori ».

Gli sceneggiati

Del resto che questi convegni siano complementari e particolarmente pertinenti ai problemi della riforma RAI lo dimostra il fatto che l'anno scorso a Firenze gli studiosi trattarono il tema del giornalismo radiotelevisivo alla vigilia del varo dei nuovi TG e GR; così come ora, a Bologna, il convegno è stato dedicato ai programmi

lo alla ricerca del nuovo

Una scena da « L'urlo del vento », opera musicale televisiva realizzata dalla NHK (Giappone). Ha ottenuto il Premio della Radiotelevisione Italiana. Nell'altra foto, un'inquadratura di « Il ballo delle ingrate », presentato nelle serate sperimentali dalla Svezia: è una composizione coreografica su musiche di Claudio Monteverdi, con la regìa di Ingmar Bergman. La coreografia è di Donya Feuer

di « fiction » (che noi usiamo chiamare « sceneggiati »), quando siamo alla vigilia dell'avvio delle nuove reti.

Sintetizzando al massimo il convegno (con tutti i rischi che tale procedimento comporta), nei tre giorni di dibattito è emerso se non un conflitto almeno un divario tra il linguaggio dei ricercatori e quello dei realizzatori: i primi forse troppo attaccati alle ideologie, i secondi troppo staccati dalla logica interna degli apparati produttivi. Di qui, forse, la critica alla grande abbondanza di ricerche sul pubblico che fruisce il messaggio e viceversa la carenza di ricerche sulle strutture emittenti. Tra i numerosi problemi trattati (dagli inglesi, in particolare) figuravano la politica selettiva delle assunzioni di personale; il produttivismo basato su rapporti di tempo-lavoro, analogo a quello dell'impresa capitalistica; la possibile differenziazione tra produzione interna ed estera, cioè tra quella realizzata « alla periferia o al centro dell'impero » (USA, ovviamente). « Per fortuna », dice Giovanni Cesareo, uno studioso che ha meriti pionieristici in materia, « in questa problematica noi italiani siamo avanzatissimi. Sorprende come gli stranieri, a torto ritenuti all'avanguardia, abbiano in questo campo incredibili carenze ».

Impossibile per il cronista passare in rassegna tutta la produzione sfilata in centinaia di ore di trasmissione. Solo un paio di cose significative da segnalare: per esempio il balletto svizzero *Circuit fermé*, che ha vinto il Prix per la sua categoria, presentava coraggiose soluzioni con l'impiego del cromakey; i ballerini si muovevano all'interno di strani contenitori elettronici a circuiti miniaturizzati, secondo una tecnica di sovrapposizione delle immagini tipicamente televisiva.

In casa d'altri

Un balletto, intendiamoci, perfezionabile sul piano coreografico: tuttavia l'attribuzione del premio rientrava perfettamente nella funzione propria del Prix: quella, appunto, di incoraggiare nuove forme espressive.

Ancora un'annotazione: molti Paesi hanno presentato opere su altri Paesi. Tipico il caso della Germania Orientale con una inchiesta, piuttosto polemica, sulla Germania Occidentale. Esemplare, tuttavia, era un documentario svedese dal titolo *Italiens Affarer*, girato in punta di piedi da due coniugi svedesi, Stefania e Carl Henrik, alla Innocenti, durante i giorni dell'occupazione. Operai, sindacalisti, autorità di governo si erano completamente dimenticati della cinepresa di lui e del registratore di lei: ne è venuto fuori un documentario al limite della « candid camera », quella di *Specchio segreto*, per intenderci.

Questi i premiati

RADIO

Prix Italia per un'opera musicale radiofonica (15.000 fr. svizz.) a:
LA VITA NON E' UN SOGNO di André Laporte su testo di Salvatore Quasimodo (BRT/RTB, Belgio).

Prix Italia per un'opera drammatica radiofonica (15.000 fr. svizz.) a:
PICCOLE ABILITA' di Franco Ruffini (RAI-Radiotelevisione Italiana).

Prix Italia per un documentario radiofonico (15.000 fr. svizz.) a:
COME UNA POLVERE DI NOTE. RITRATTO DI UN'ORCHESTRA di Ekkehard Sass e Hans Rosenhauer (ARD, Germania Occidentale).

Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale radiofonica (1.250.000 lire) a:
LAMENTO PER LE VITTIME DELLA VIOLENZA di Cristobal Halffter (ARD, Germania Occidentale).

Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica radiofonica (1.250.000 lire) a:
NON TI SCORDAR DI ME di Bruno Gillet, Madeleine Louys, Madeleine Sola (Radio-France, Francia)

Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana per un documentario radiofonico (1.250.000 lire) a:
RICONCILIAZIONE di Laszlo Maraz (MR, Ungheria).

TELEVISIONE

Prix Italia per un'opera musicale televisiva (15.000 fr. svizz.) a:
CIRCUITO CHIUSO di Jean Bovon (SSR, Svizzera).

Prix Italia per un'opera drammatica televisiva (15.000 fr. svizz.) a:
IL FUNZIONARIO STATALE NUDO di Philip Mackie (IBA-ITCA, Inghilterra).

Prix Italia per un documentario televisivo (15.000 fr. svizz.) a:
BEAUTY, BONNY, DAISY, VIOLET, GRACE E GEOFFREY MORTON di Frank Cvitanovich (IBA-ITCA, Inghilterra).

Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale televisiva (1.250.000 lire) a:
L'URLO DEL VENTO di Shin Ichiro Ikebe (NHK, Giappone).

Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica televisiva (1.250.000 lire) a:
LA VITA DEL POETA SCHIZOFRENICO di Alexander März (ZDF, Germania Occidentale).

Premio Città di Bologna per un documentario televisivo (1.250.000 lire) a:
NATA di Blanka Danilewicz (PRT, Polonia).

IX|E

Inchiesta su «Chi?», la trasmissione televisiva abbinata quest'anno alla Lotteria Italia

È un doppio

A colpi di valletta

IX|E "Chi?"

La valletta, un personaggio d'obbligo nelle trasmissioni televisive a quiz. Quella di «Chi?» si chiama Elisabetta Virgili. Eccola

Settembre, evviva, è tempo di vallette. Ma le vallette non hanno ancora fatto il loro tempo? La televisione si aggiorna, è più svelta, moderna, osée: che ci sta dunque a fare, ormai, la valletta, sia pure bella, ma castamente vestita; sia pure colta, ma regolarmente muta? Come, che ci sta a fare?: la valletta, signori miei, è importantissima. Dice Giancarlo Nicotra, regista di Chi?: «La funzione della valletta è quella di alleggerire la trasmissione, di sorridere e, soprattutto, di porgere». Porgere che cosa? «Be', tutto quello di cui ha bisogno il presentatore: la busta, la scheda, il punteggio; e poi i fiori all'ospite d'onore, la mano ai concorrenti, il regalino alla diva». E quando non porge? «Quando non porge è sempre una presenza amabile che rallegra l'occhio dei telespettatori e rincuora i concorrenti. E poi fa parte della tradizione». Tutta l'Italia televisiva, assicurano, trascorre l'autunno nel dubbio, «come sarà mai la nuova valletta?», e si placa soltanto quando, alla fine, sa com'è: sarebbe una catastrofe nazionale se, all'improvviso, la valletta scomparisse, ingoiata dal nulla. «E' una presenza assolutamente inutile; se stesse in me la toglierei di mezzo subito», afferma Casacci, uno degli autori della trasmissione, con un sorriso talmente sardonico che c'è da credere che la vittima, nel suo prossimo giallo, sarà sicuramente una valletta.

In realtà la valletta è il fiore all'occhiello del presentatore: «Un gingillo che va scoperto con quel particolare fiuto per i gusti del pubblico ch'io credo senz'altro di possedere», afferma Pippo Baudo. Il quale si fa il punto d'onore di presentare ad ogni stagione un «tipo» diverso e magari opposto a quello della stagione precedente. Quando lanciò Paola Tedesco, l'anno scorso, ebbe a dire: «E' una donna vera, che esce dal cliché stereotipato della ragazza carina, pulitina, tutta ammodino». Quest'anno, per Elisabetta Virgili, dice: «E' l'antipodo della Tedesco "bonona" e statuaria: la classica ragazza di oggi, carina e pulitina». In effetti si vuol offrire la faccia nuova che, in qualche modo, s'imponga: una gara silenziosa fra i due presentatori da quiz, Baudo e Bongiorno, che viene combattuta a colpi di valletta. Alla Sabina Ciuffini di Bongiorno Baudo contrappose la Tedesco, alla Elisabetta Virgili di Baudo Bongiorno risponde con una «perla nera» che debutterà in gennaio nel suo nuovo gioco a premi.

Niente «finali a sorpresa», ma spy-stories con uno svolgimento logico e tutti gli indizi necessari per scoprire il colpevole. Le differenze fra i commissari Lupo e Castelnuovo. Il meccanismo della gara. Le altre novità

Il giallo è un colore a più nuances: c'è il giallo-giallo, il supergiallo, il giallo-sexy, il giallo-del-brivido, il giallo-psicologico, il giallo-quiz. Scopriamo inoltre che il giallo può essere fermo o di movimento, in piedi o seduto. Può essere tutto quel che vuole, purché sia giallo. Perché il giallo piace. Quasi quanto il quiz, o forse di più. Per questo, unendo il giallo al quiz, si conta d'ottenere una formula d'indubbio successo. E' quello che hanno pensato Casacci e Ciambricco, autori della trasmissione *Chi?*, i quali, perché il giallo fosse ancora più giallo, han voluto alternare i loro sforzi a suspense a quelli di altri due giallisti, Felisatti e Pittorru; una settimana i primi, una settimana i secondi per dar modo al pubblico di conoscere due stili diversi nel campo del brivido. E in che divergono i due stili? «Non glielo saprei proprio dire», confessa, onestamente, Casacci, «se dovessi affermare che qualcosa sottolinea le differenze tra noi, direi una bugia. Chiamiamo gli altri gialli psicologici, perché sono più statici, e diciamo che nei nostri c'è più movimento, per quel che ci si può muovere in due soli e ristretti ambienti, sempre gli stessi».

Il giallo-quiz, in effetti, costringe gli autori entro limiti precisi: niente bel colpo di scena finale, alla Agatha Christie, che capovolga nelle ultime tre righe tutta la situazione, niente indizi fasulli, tutto deve portare alla scoperta logica del colpevole, da indovinare in una rosa di tre indiziati. Di solito si parte da una trovata iniziale — due colpi di pistola, una ragazza morta in una camera d'albergo — e si risale all'antefatto, quindi si crea l'ambiente (spionaggio politico o industriale, droga, rapina) e si prosegue ramificando la strada delle indagini in tre ipotesi, di cui una sola certa. Questo il «meccanismo giallo»: tutta l'inchiesta, come già detto, si deve svolgere in due ambienti, senza esterni, e utilizzare ben otto attori. La RAI, per premunirsi contro le inevitabili defezioni che si verificano all'inizio della stagione teatrale, aveva scritturato il cast con un certo anticipo e poiché le defezioni non ci sono state si è ritrovata con ben sedici attori da dividere tra le due troupe.

«Così noi ci dobbiamo servire di otto attori in ogni sceneggiato, troppi. Di solito ne facciamo morire uno, all'inizio, per sveltire la vicenda ed evitare l'affollamento; ma è difficile. Se si dividono i trenta minuti di trasmissione per otto persone, si ottengono tre minuti a testa: per cui se uno parla sei minuti ci sarà un altro che, a rigore, dovrebbe starsene a bocca chiusa. E che dire dell'ultima puntata, di cui ci occuperemo noi, che prevede la partecipazione di tutti gli attori al gran completo, cioè quattordici più i due commissari?». Che sarà, senz'altro, una novità: giallo di gruppo in due soli interni.

IX|E "Chi?"

La sigla della prima parte di «Chi?». Protagonista è un cane, naturalmente poliziotto, l'autore è Bruno Bozzetto

giallo. Anzi, un quiz

Gli uomini chiave

Chi ha paura del Lupo cattivo? Nessuno, specialmente quando il Lupo appare nei panni d'un commissario all'italiana, svagato e antitradizionale, frivolo e un po' distratto: i suoi interrogatori escono dal filone classico, sono estemporanei, alla Ionesco. « Lei dove si trovava ieri sera, alle 19,30? », domanda gelidamente. « Al cinema », risponde, con voce tremante il suo interlocutore. E Lupo, alias commissario Serra, subito interessato: « Che film ha visto? ». L'altro, titubante: « Ho visto " Novecento " di Bertolucci ». « E mi dica, mi dica, le è piaciuto? Preferisce l'interpretazione di Depardieu o quella di Robert de Niro...? », prosegue sempre più interessato il commissaro Serra senza nascondere la sua soddisfazione per come non si svolgono le indagini. Oppure al momento di tirare le fila d'un caso difficile: « Chissà perché », dice, pensoso, « noi poliziotti veniamo chiamati piedi piatti! Io i piedi me li sono fatti esaminare e non li ho affatto piatti ». E' un Lupo, dunque, bonariamente travestito da nonna, ma che sa tirare fuori le zanne al momento giusto.

I due commissari delle inchieste di « Chi? ». Nino Castelnuovo-Cremonesi (qui sopra), protagonista dei gialli di Felisatti e Pittorru, e Alberto Lupo-Serra (in alto), il detective inventato da Casacci e Ciambricco

Pippo Baudo con il regista Giancarlo Nicotra.
La puntata di domenica 3 ottobre è una trasmissione-prova: servirà per spiegare a telespettatori e concorrenti i meccanismi del gioco

Invece Nino Castelnuovo (commissario Cremonesi) incarna il personaggio del commissario-commissario. Quando conduce un'inchiesta va sempre al sodo, senza concedersi divagazioni, senza permettere ai suoi hobbies e alla sua vita privata d'interferire nei « casi » che gli si presentano di volta in volta. Però scherza volentieri. E gli si conosce un tic: lancia in aria una monetina, nei momenti culminanti, chiedendo al suo assistente: « Testa o croce? »; dopodiché senza fargli vedere il risultato dice tranquillamente: « Ho vinto io ».

Sono questi i due uomini chiave della trasmissione « Chi? ». Quelli che dovranno guidare i concorrenti con le loro domande verso la soluzione giusta. Per partecipare al gioco non occorre quindi una preparazione specifica, né una particolare esperienza di romanzi gialli: basta avere colpo d'occhio, memoria pronta, una certa capacità di analisi e di deduzione. Qualunque uomo della strada, sia pure sprovvisto di preparazione culturale, ma sveglio, può partecipare alla trasmissione, presentandosi come concorrente; e vincere. D'altronde in ognuno di noi, come sappiamo, sonnecchia un commissario Maigret: tutto sta nel saperlo risvegliare al momento buono.

→

ogni giorno, a tavola, un brindisi alla salute

E' acqua oligominerale Norda. Gasata o semplicemente naturale, sempre leggerissima e saporosa. Acqua oligominerale Norda, a tavola, ed in ogni momento della giornata, è un brindisi alla tua salute, perché disintossica l'organismo contribuendo a mantenere agili e snelli.

acqua oligominerale NORDA

STABILIMENTO DI PRIMALUNA (COMO) - TEL. (0341) 980279

AUT. MIN. SAN. 3817

Come si gioca (e giochiamo anche in casa)

Questa trasmissione, il cui titolo ricorda un film di Polansky, è l'ultima e più recente reincarnazione di *Canzonissima*: finiti i tempi fastosi della Carrà, dei balletti con coreografia di Don Lurio, dei cantanti in smoking e sparato bianco, la Lotteria Italia si è adattata a procedere a passo di quiz. *Chi?*, il giallo-quiz di quest'anno, è articolato in due parti, l'una ben distinta dall'altra. La prima, che mira a « scaldare » i concorrenti, si compone di tre giochi: uno basato sullo spirito di osservazione, la memoria di chi partecipa e che dovrà ricordare nei minimi dettagli tre fotografie viste per pochi attimi; il secondo dovrebbe verificare la prontezza di riflessi e la capacità di ragionamento dei concorrenti, che riceveranno un certo numero di lettere per comporre determinate parole; il terzo mette alla prova l'informazione spicciola esigendo l'identificazione d'un personaggio di cronaca attraverso le allusioni « sfuggite » via via a Pippo Baudo.

Adolfo Perani con il regista Franco Franchi

La seconda parte, che rappresenta il clou e la novità del gioco, consiste in un telefilm, della durata di 30 minuti, che s'interrompe al momento culminante: chiusi ciascuno in una cabina nera costruita come un cappuccio del Ku Klux Klan, i concorrenti seguono la vicenda su un piccolo monitor. Si tratta non solo di indovinare chi è il colpevole fra i tre sospetti indicati dal commissario di turno, ma di dimostrare che chi indovina si è inserito nella vicenda: « Se il giallo in questione fosse stato interrotto due minuti prima, avreste designato lo stesso colpevole?», oppure « Se i dati offertivi all'inizio fossero invertiti, sarebbe accaduta la stessa cosa? ». I concorrenti imbucano le risposte in una cassetta provvista di segnatempo. Dopodiché la trasmissione si chiude nell'attimo di maggior suspense: non solo si ignora chi ha ucciso, ma, assai peggio, s'ignora chi ha vinto. La domenica successiva, alle 14 del pomeriggio, viene resa nota la fine del giallo e si conosce il destino dei tre concorrenti. Per sapere chi è in testa occorre sommare i punti ottenuti da ciascuno durante le due fasi: il vincitore verrà proclamato « maglia gialla » e avrà il diritto di partecipare alla puntata seguente che va in onda alle 17. Ogni concorrente che avrà individuato il colpevole riceverà un gettone d'oro del valore di lire 100.000 per ogni punto conseguito. Il concorrente che non avrà individuato il colpevole riceverà un solo gettone d'oro da 100.000 lire.

Anche i telespettatori potranno partecipare al concorso, una volta acquistato il biglietto della lotteria, inviando l'apposita cartolina con il nome dell'assassino: e, privilegio notevole, potranno farlo prima ancora dei concorrenti. Per il pubblico, infatti, la gara ha inizio dalla puntata zero che va in onda il 3 ottobre per spiegare il meccanismo del gioco e a beneficio dei soli telespettatori ha l'aggiunta d'un breve « giallo in piedi » della durata di dieci minuti. Tre attori in piedi davanti alle telecamere (nessuna scenografia né azione) ricostruiranno un episodio misterioso rimettendo ai telespettatori l'ardua ma lucrosa sentenza: chi è il colpevole?

Chi? *va in onda domenica 3 ottobre alle ore 17 sulla Rete 1 televisiva.*

Servizio a cura di Donata Gianeri

XII/F Terzo Mondo

A Rimini, in occasione delle Giornate internazionali di studio, si è discusso

Signori, qui ci vuole una quarta cultura

Tecnologia e management trasferiti a scatola chiusa. Il rischio della sudditanza e di un nuovo colonialismo. «Che cosa vogliamo noi? Diciamo piuttosto: che cosa volete da noi». L'opinione dei rappresentanti africani. Perché in Ghana i nostri mobili si sfasciano subito. «Dare poco per ottenere moltissimo». L'Occidente esporta anche la storia dei suoi errori

di Giuseppe Bocconetti

Rimini, settembre

Sono trascorsi trent'anni da quando si incominciò a parlare di Terzo Mondo e di Paesi in via di sviluppo. Se ne parla tuttora. Il divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri, tra Nord e Sud non ha subito la più piccola variazione. Anzi, il divario si è accentuato. Non solo, ma un altro « mondo » si è affacciato ora sulla scena, con i contorni della tragedia: il Quarto Mondo. Il mondo della fame tout court. Ma nel '73 un gruppo di Paesi emergenti scoprì che il « primo » e il « secondo » mondo, ad elevato sviluppo industriale e tecnologico, ben poco potevano senza le fonti di energia e le materie prime di cui essi invece erano e sono i principali produttori, e i termini dell'antico problema si sono rovesciati.

Quanti potevano, utilizzarono l'arma del ricatto. Come con il petrolio, appunto. Forse che lo stesso ricatto non era stato esercitato, in altre forme, per secoli, in senso inverso? Come uscirne ora? Con la collaborazione. Giusto, ma in quali modi, in quale misura e dove e quando? Certo è, però, che non si può continuare oltre ad alimentare lo sviluppo e il progresso con gli stessi criteri di prima.

Oggi il progresso scientifico e tecnologico rende possibile un pacifico processo di « unificazione ». Ad una condizione: che si mettano da parte le antiche ideologie. Questo ed altri problemi, specificamente per quanto riguarda i rapporti tra Paesi a forte sviluppo industriale e mondo arabo e africano, sono stati affrontati e dibattuti largamente al Centro Pio Manzù, di cui è presidente l'on. Luigi Preti, attraverso le Giornate internazionali di studio tenute a Rimini.

Il Centro è sorto nel 1969 per occuparsi di problemi internazionali legati all'arte, all'industria, alla cultura. La sua sede è a Verrucchio, ma dispone di nuclei operativi a Milano, Londra, Francoforte e Darmstadt. E' un organo consultivo dell'ONU ed opera nel settore delle scienze ambientali, con contributi originali di studio, d'informazione pubblica e promozionale a livello internazionale. Non si limita, cioè, alla ricerca di base, ma anche alle ricerche applicate e di sviluppo in settori particolari.

Tre i temi discussi da una settantina tra studiosi, scienziati, specialisti e uomini politici di ogni parte del mondo: Sviluppo e management; Agricoltura e industria; Tecnologia di adattamento e cooperazione, metodi e contenuti nel transfert (trasferimento) tecnologico. Al management (gestione dell'impresa, direzione) dei Paesi a sviluppo avanzato è affidato oggi il compito di misurarsi con la complessa realtà internazionale e di prefigurare un « progetto » di sviluppo che obbedisca a nuove concezioni. Accade invece e spesso, come ha detto l'on. Preti aprendo i lavori del convegno riminese, che « esportiamo tecnologia senza tener conto delle condizioni del Paese che la utilizza, producendo effetti contrari a quelli desiderati ». Tecnologia a scatola chiusa, insomma, destinata magari a un genere di produzione inutile e superata quando non addirittura dannosa. Un esempio drammatico lo abbiamo vissuto noi italiani, in casa nostra, a Seveso. Le tecnologie quindi debbono essere scelte, confrontate, adeguate alle specifiche esigenze politiche, sociali e culturali dei Paesi che ne sono i destinatari. Insomma, dobbiamo collaborare alla realizzazione di una civiltà a misura d'uomo. « Ed è più nel vostro interesse che nel nostro », ci diceva il dottor Ibrahim Helmi Abdel Rahman, consigliere speciale di Sadat per la pianificazione e lo sviluppo economico dell'Egitto.

Al convegno riminese ha preso la parola, a nome del governo italiano, anche il ministro della Ricerca scientifica e tecnologica e dei Beni culturali, Mario Pedini. Ha detto che « dobbiamo sapere intendere i messaggi che ci giungono dai Paesi africani ». C'è un prezzo da pagare al nuovo ordine internazionale e va pagato da parte di tutti. Trasferimento di tecnologia nei Paesi in via di sviluppo non vuol dire, non più comunque, pura e semplice vendita di impianti che servono poco allo sviluppo degli altri e molto al mantenimento del nostro tenore di vita.

Un punto è emerso con evidenza a Rimini, nel corso di una tavola rotonda coordinata da Sergio Zavoli, direttore del *GR 1*, il quale più che coordinare ha svolto il ruolo del « provocatore ». E cioè: i Paesi in via di sviluppo hanno o non hanno la libertà totale nelle scelte che intendono fare circa l'utilizzazione delle tecnologie ricevute? Esiste il fondato timore che questa offerta di tecnologia, nei fatti, nasconda una qualche nuova forma di colonialismo.

Ma esportando tecnologia e management, i Paesi a forte sviluppo industriale di fatto esportano anche cultura. Quale cultura? Quella cattolica, quella liberale-democratica o quella marxista? E in questo modo non si sconvolge la cultura degli altri? Probabilmente, ha detto Zavoli, sta nascendo una « quarta » cultura nel mondo, e sarà forse quella che renderà impossibile l'esportazione della nostra storia, meglio, la storia dei nostri errori. « Per noi egiziani », ci ha detto il dott. Rahman, « il problema da questo punto di vista non si pone. La nostra è una cul-

XII/F

delle future relazioni tra i Paesi a sviluppo avanzato e quelli del Terzo Mondo

tura solida e antica. Questo ci consente d'essere molto aperti nei confronti delle altre culture, specie quella occidentale. Non dico che non possiamo prendere da voi, ma dico anche che possiamo dare ». Diversa però è la situazione in altri Paesi.

Con il dott. Rahman abbiamo avuto un'intervista. E' persona colta, molto cordiale, efficiente, di una sicurezza che invano cerchereste d'indovinare attraverso il suo aspetto mite e bonario. « In Egitto », ci ha detto, « c'è spazio per tutti e in tutti i settori. E' vero che sin qui buona parte della tecnologia occidentale più avanzata ci è giunta attraverso gli armamenti. Ma era una spesa che dovevamo sostenere. E' pure vero però che oggi siamo in grado di dirottare enormi risorse in altri campi ». L'Egitto dunque è disposto ad accogliere tutto e tutti, a condizione che sia messo in grado di produrre per esportare a sua volta ed a prezzi competitivi. « Che cosa produrre, infatti », si è chiesto, « che i Paesi tecnologicamente avanzati non siano già in grado di produrre? ». « Insomma », dice il dottor Rahman, « non vogliamo importare gli effetti negativi del vostro sviluppo ». « E primo fra tutti la forma monopolistica dei mezzi di produzione », ha chiarito meglio il dott. Idriss Jazairy, consigliere economico del presidente della Repubblica d'Algeria.

Nella foto qui a fianco: il ministro Pedini durante il suo intervento ai lavori delle « Giornate internazionali di studio » organizzate a Rimini dal Centro Pio Manzù

Il presidente della Confindustria Guido Carli, al quale è stata consegnata una delle medaglie d'oro offerte dal presidente della Repubblica italiana alle personalità che hanno recato, nel corso dell'anno, contributi di approfondimento teorico e favorito concrete azioni nel settore dello sviluppo. Alla sua sinistra sono Robert Kweku A. Gardner, ministro per la Pianificazione del Ghana, e Khalil Hassan Khalil, direttore del Dipartimento per il piano economico dell'Unione Economica dei Paesi Arabi. Sempre in alto, a sinistra, il dottor Abdel Rahman. A fianco: tavola rotonda sul tema « Sviluppo e management » coordinata da Sergio Zavoli. Alla sua sinistra: il prof. Aurelio Peccei. Alla sua destra: il battagliero Idriss Jazairy, consigliere economico del presidente algerino Boumedienne

« Voi italiani, per esempio, avete problemi di sviluppo nel vostro Mezzogiorno, analoghi a quelli di molti Paesi arabi e africani », ha detto ancora Rahman, « e poiché la vostra industria del Nord è molto utile all'Egitto ecco che una buona collaborazione può essere utile tanto a noi quanto a voi ». La prima e più importante industria automobilistica egiziana è stata costruita dagli italiani. Insomma, sappiamo far bene le automobili. L'Alfa Romeo, per esempio, produce automobili di un genere che, per concezioni tecniche e, perché no, di gusto, interessa moltissimo il mondo arabo e africano.

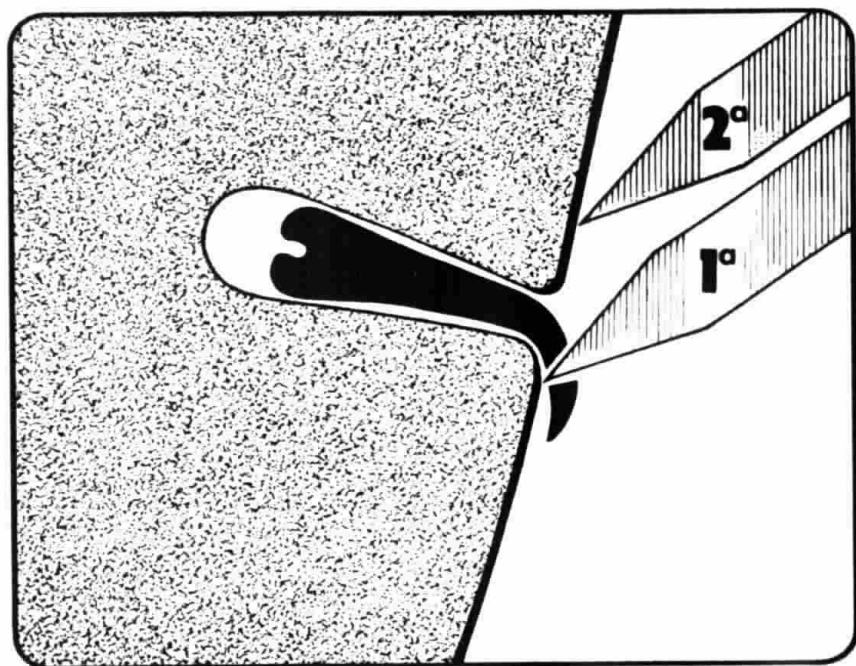
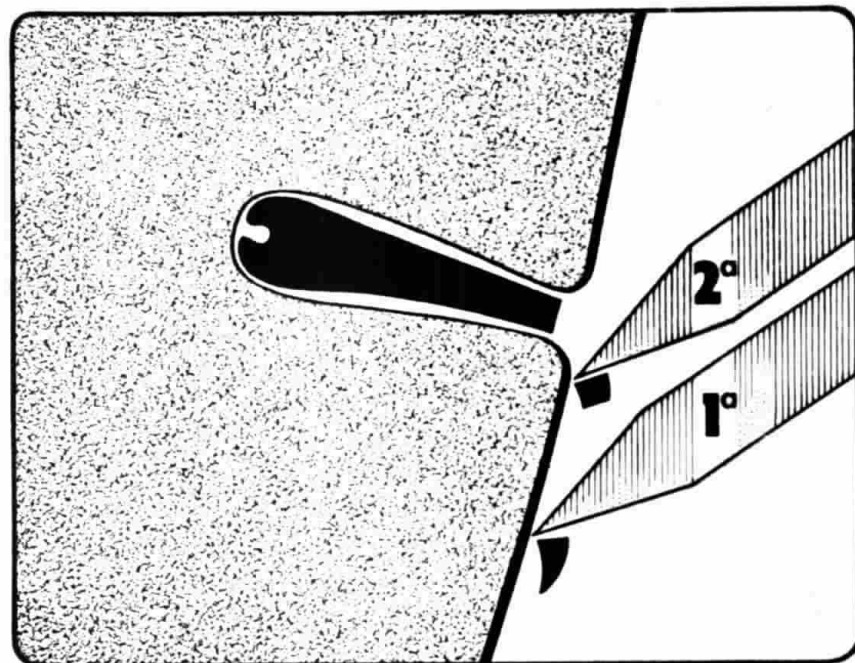
« Voi occidentali continuate a chiederci che cosa vogliamo noi Paesi in via di sviluppo », ha detto il dott. Rahman; « a nostra volta diciamo che voi stessi non sapete che cosa volete da noi e che cosa siete disposti a dare in cambio ». Aurelio Peccei, fondatore del Club di Roma e membro della Federazione mondiale per gli studi sul futuro del mondo, insomma un « futurologo », uno dei « profeti » del 2000, condivide le argomentazioni dei Paesi africani e arabi. Dice che non è più pensabile trasferire nei Paesi in via di sviluppo tecnologia e management per la conquista o la riconquista di mercati, ristabilendo così vecchi rapporti di egemonia e di sudditanza. Oggi il concetto di sviluppo è mutato. « L'unica prospettiva sicura e possibile », dice, « è quella che vede lo sviluppo passare attraverso l'uomo, all'interno dell'uomo ». E tuttavia resta l'interrogativo di come far vivere in modo decente e continuativo i 5 miliardi di uomini che abiteranno il pianeta nei prossimi dieci anni. No, dunque, al management esportato come « prodotto » a tutto nostro vantaggio, ma partecipazione paritaria. « Senza consenso i problemi che travagliano il mondo si complicheranno a dismisura ».

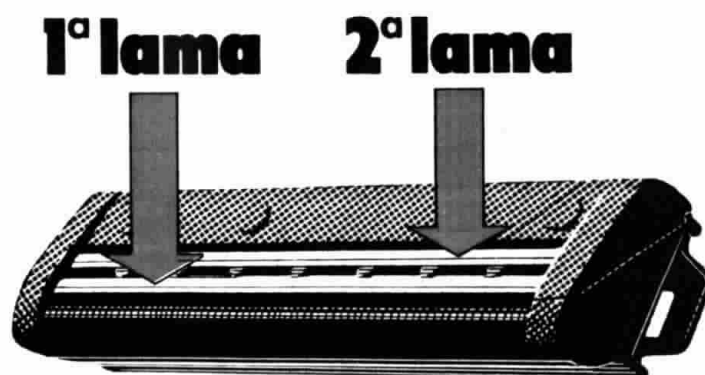
Più o meno sulla stessa « linea » si è collocato Silvio Ceccato, direttore del Centro di cibernetica all'Università di Milano. Bisogna sostituire l'Homo sapiens all'Homo oeconomicus. « Abbiamo riempito il mondo di televisori », dice, senza farli precedere dalla conoscenza di Marconi ». Ora, però, dobbiamo evitare che la strada verso lo sviluppo del Terzo Mondo si inquini a contatto con la nostra. Non c'è « bene » nella logica del « do ut des ». « Che poi », dice Ceccato, « si traduce nel dare poco per ottenere moltissimo ». Si spiega con un esempio. I mobili di Cantù venduti a Milano durano per sempre; quelli venduti nel Terzo Mondo si sfasciano un mese dopo. E' questa la nostra tecnologia?

Risolvere, dunque, i nostri problemi prima di pretendere di risolvere quelli degli altri. « Ammenoché », come dice il dott. Jazairy, « non immaginiate di poterli risolvere passando sulla testa dei Paesi in via di sviluppo ». L'avvenire di ognuno — per Jazairy — dipende dal benessere di tutti. Ciascuno deve poter autogestire il proprio sviluppo in modo autonomo, secondo le proprie necessità e prospettive. Perché « la tecnologia che va bene per voi può non andar bene per noi ». E lo stesso discorso vale per il management.

In conclusione: al convegno di Rimini s'è capito che i « progetti » non essenziali non servono. E non servono nemmeno quelli essenziali, se non sono accompagnati da una visione completa, capillare dell'equilibrio del Terzo Mondo o dei Paesi africani. Il concetto ce lo ha semplificato Hussein Khalef, rappresentante della Lega degli Stati Arabi: « Quando noi diciamo che la tecnologia "deve" tener conto delle nostre condizioni e non delle vostre ci riferiamo, per esempio, al fatto che attualmente sono 300 milioni i disoccupati del Terzo Mondo. Saranno un miliardo entro il Duemila ». Ed è un fatto che, mentre trecento milioni di bambini sono gravemente sottoalimentati, ogni settimana si spendono 4 miliardi di dollari in armamenti.

La tecnologia non è un patrimonio personale, ma di tutti. La precedenza assoluta, nel processo di sviluppo del Terzo Mondo, va data alla formazione di dirigenti e tecnici « locali » altamente qualificati, soprattutto in campo agricolo. E va rovesciato il concetto di adattare l'uomo alla produzione: deve essere il contrario.

Ecco come la doppia azione di Gillette GII dà la rasatura piú profonda e sicura.

UNO Mentre la prima lama di Gillette GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...

DUE ...arriva la seconda lama di Gillette GII che ne taglia un altro pezzetto.

1ª lama **2ª lama**

Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino.
La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.

Gillette® GII
il primo rasoio bilama.

Gillette Italy S.p.A.

XII/B Varie

Al settimo Convegno europeo sul canto corale che si è svolto a Gorizia

XII/B Varie

Nel Salone di rappresentanza di Palazzo Attems di Gorizia la seduta inaugurale del Convegno europeo sul canto corale. Da sinistra, al tavolo centrale, il presidente della Seghizzi Giovanni Vezil, l'assessore regionale Giovanni Cocianni, il maestro Vito Levi, il sindaco Pasquale De Simone e il maestro Italo Montiglio

Il coraggio di parlar male di Bach

di Luigi Fait

Studiosi di tutti i Paesi hanno discusso dell'influenza della musica popolare sulla musica dotta, nei giorni in cui si ripercuoteva in città la tremenda scossa sismica del 15 settembre in Friuli. La vittoria degli ungheresi nella gara internazionale fra gruppi polifonici

canto corale

Gorizia, settembre

Dai soffitti di Palazzo Attems i lampadari di cristallo oscillano. I musicologi, accorsi a Gorizia da tutta Europa per porgere le loro dotte relazioni, seppure sgomenti, decidono di non rinviare la seduta. Sono le ore 11,21 di mercoledì 15 settembre. La gente, fuori, ha paura. Sul volto gli interrogativi di una popolazione sin troppo provata. Se resiste il ricordo del 6 maggio, ci sono adesso altre scosse e altri boati. Due anziani muoiono d'infarto. A meno di cento chilometri in linea d'aria il Monte San Simeone si è spaccato. Ne esce fumo. I friulani cominciano il doloroso esodo.

Lo viviamo tutti il terremoto, anche se Gorizia non è né Gemona né Udine. Ma gli incontri culturali non perdono intanto della loro puntualità. Si dice che il Friuli-Venezia Giulia sia in molti campi addirittura all'avanguardia. Gorizia in testa. E la città ha proposto appunto, in settembre, una serie di manifestazioni stimolanti, a carattere internazionale, tese, la gran parte, verso temi di evidente ispirazione sociale, come il V Congresso internazionale sulle tradizioni popolari, il VII Concorso folkloristico e la IX Parata folkloristica, nonché il Convegno « La musica nella Mitteleuropa (1900-1930) », che si svolge proprio in questi giorni, dal 2 al 5 ottobre. Il tutto tra una mostra didattica del fungo e una competizione aeromodellistica.

Il compositore e musicologo Edward Neill, che è anche segretario nazionale della Società italiana di etnomusicologia, nel giorno di apertura di un altro incontro (il VII Convegno europeo sul canto corale, dal 14 al 16 settembre) può permettersi qui di parlar male di Bach. A terremoto si aggiunge terremoto, non tanto da parte degli studiosi e degli invitati (la manifestazione è promossa dalla Corale goriziana Cesare Augusto Seghizzi), che accettano « la posizione di estrema punta » — come la indica prudentemente il maestro Vito Levi, presidente del congresso — ma da parte del cielo: un fulmine casca infatti sulla città. Manca la corrente, saltano le traduzioni simultanee e gli impianti di amplificazione. E insieme la possibilità di ascoltare altri preziosissimi nastri, dopo quello con il canto degli usignoli, « maestri », secondo il relatore, « nella forma della variazione musicale primordiale ».

C'è da precisare che, forse per la prima volta in Italia, si è analizzato tanto a fondo il problema del canto popolare come linguaggio e della sua elaborazione artistica nella musica corale. Nei precedenti convegni si erano messi a fuoco i quesiti inerenti alla tecnica, alla didattica, all'arte e alla storia della polifonia vocale.

Quest'anno il soggetto delle tre giornate è stato accolto dagli appassionati con estremo interesse. Ecco dunque che, nonostante il tremare della terra, tutto si è svolto regolarmente. Premurosissimi il presidente della Seghizzi, Giovanni Vezil, e il segretario del convegno, maestro Italo Montiglio.

Qui ti indicano e ti propongono con cordialità i divini Tokai e Cabernet, con la stessa devozione con cui ti offrono la *Guida degli organi* nelle varie chiese della regione. Ai microfoni del congresso, dopo il citato Edward Neill, si sono alternati il cecoslovacco Ivan Hrusowski, il triestino Giuseppe Radole, l'austriaco Wolfgang Suppan, il tedesco Heinrich Poos, il greco Thrassicoulos Cavouras, l'inglese Jerome Roche, il torinese Roberto Goitre, il jugoslavo Radoslav Hrovatin, il polacco Jerzy Colaczkowsky, il rumeno Boris Cobasnian, lo spagnolo José Zapirain Marichalar, l'ungherese Arpad Balázs, i triestini Pavle Merkù e Claudio Noliani.

Direi che gli argomenti proposti sono stati « vangati ». Non è stato lasciato fuori niente dalle discussioni. Canto popolare e folklore visti da ogni direzione: un distillato, in cui ha fatto brutta figura Bach, mostrato a dito per aver schiacciato e fatto sparire nel peso « grassoccio e filisteo delle sue fioriture » melodie popolari originali, che per loro natura, formulazione e struttura non chiedevano altro che di restare così com'erano. Certamente, lungo questo discorso aperto e condotto con bravura virtuosistica dal Neill, si sarebbero potuti mettere alla gogna schiere di maestri. Per farsi intendere (a questo proposito tutti i relatori hanno rinunciato per nostra fortuna ai termini assurdi di certa avanguardia) Neill usa le espressioni più colorite e prega i compositori di rispettare i vocaboli originali del popolo: « Non si deve costringere il contadino a indossare il frac e a rinunciare così al suo abito, certamente più rozzo, ma infinitamente più pratico ».

I relatori, a parte la parentesi di battaglia a Bach, si scagliano contro tutto ciò che guasterebbe l'autenticità della musica popolare, specie quando la si elabora artisticamente. Nei →

Il Coro del Centro universitario musicale di Cagliari diretto dal maestro Gustavo Melis si esibisce nella palestra dell'Unione Ginnastica Goriziana

I Minipolifonici di Trento sotto la guida del maestro Nicola Conci si sono affermati al terzo posto delle sezioni mista e femminile

La Corale Seghizzi, nella foto davanti alla Chiesa di Santo Spirito al Castello di Gorizia, è la promotrice del Convegno europeo e del Concorso internazionale di canto corale

loro giudizi pare che nessuno si salvi. Oggi poi — lo denuncia il greco Cavouras — le case discografiche, i commercianti della partitura facile rovinano ciò che rimane delle tradizioni. Ne escono « puri » Bartók, Kodály, Falla e pochi altri. Ma si conviene che tutti i capitoli della storia della musica vantano appoggi, influenze, ispirazioni popolari: da Frescobaldi a Paganini, da Ciaikovski a Prokofiev.

Dopo il convegno, quindi al termine di giornate colme di esposizioni teoriche, di diatribe e, verso la fine, tendenti addirittura a battibecchi sul significato di « popolare » e di « colto », sono arrivati qui cori da tutta Europa: oltre che dall'Italia, dalla Cecoslovacchia, dalla Jugoslavia, dalla Polonia, dalla Bulgaria, dalla Ungheria, dalla Spagna e dalla Romania. Hanno recato il segno di una civiltà che si misura a suon di mottetti e di messe, di ballate e di villotte. Si è trattato del XV Concorso di canto corale promosso a Gorizia, sempre dalla Seghizzi, in mezzo a molteplici difficoltà, nell'attesa di contributi che non arrivano e nelle incertezze di una regione terremotata. Qualche gruppo che da mesi si era iscritto non arriva, come Le Madrigal di Lione. In Francia (merito di incauti corrispondenti) gli giunge la notizia che tutto il Friuli-Venezia Giulia è sottosopra, che tutta la rete stradale è chiusa al traffico. Così spediscono un telegramma per comunicare il loro dispiacere di non essere a Gorizia.

Grazie al cielo, dopo le confessioni dei musicologi, la terra trema meno violentemente e le corali, nelle diverse sezioni (maschili, femminili e miste), sia per la polifonia classica sia per il folklore, si alternano nella palestra dell'Unione Ginnastica Goriziana. L'ambiente, in un primo momento, mi sconcerta. Vedo il cesto della pallacanestro pendere sulla testa dei vari direttori di coro; e alle pareti medaglie, coppe, fotografie di spettacoli agonistici. Le immagini dello sport possono sembrare in conflitto con i ghirigori del contrappunto firmato da Palestrina e da Venosa. Al contrario noto che l'ambiente si trasforma piano piano in uno dei più caldi, cordiali e simpatici teatri. Soppesati da due giurie, i concorrenti cantano circondati dall'affetto e dall'interesse dell'uditorio. Al primo posto per la parte classico-polifonica si affermano quelli del Béla Bartók di Budapest (sezione mista e femminile); al secondo il Coro dell'Università di Poznan (mista), lo Illersberg di Trieste (maschile; mentre il primo di questa sezione non è assegnato) e il Coro da Camera di Sofia (femminile). Al terzo I Minipolifonici di Trento, che, diretti da Nicola Conci, raggiungono lo stesso traguardo sia nella sezione mista sia in quella femminile: un complesso, questo, che rivela una preparazione remota oltre che prossima, unica direi in un Paese come il nostro dove la pratica della polifonia è di data assai recente. Sono ragazzi e ragazze che fino a pochi anni fa hanno fatto parte dell'omonimo gruppo trentino di voci bianche e che dopo la mutazione della voce non hanno « tradito ». Infine è stato un trionfo anche per il Coro ceco di Liberec (al terzo posto per la formazione maschile). Nella categoria del folklore vincono Budapest, Sofia e il nostro Illersberg.

Una cosa è certa: i gruppi italiani, che un tempo si esibivano con esiti disastrosi nelle competizioni internazionali (cori di volenterosi che, dopo una *Montanara*, si arrischiavano lungo le pareti di sesto grado del Cinquecento e anche dei contemporanei), hanno preso coscienza; marciano decisamente verso traguardi prestigiosi, nonostante il perenne disinteresse di chi dovrebbe presiedere alla musica nelle scuole di ogni ordine e grado.

E' un miracolo. Ci sono maestri che dedicano tutto il loro tempo libero all'istruzione e all'educazione di « nobilissimi » dilettanti, di studenti, di operai, di impiegati, di piccoli commercianti. La stessa Seghizzi, che quest'anno non ha partecipato al concorso (le bastano i problemi dell'organizzazione), ha imparato non poco da questi incontri. Me lo conferma il suo presidente Giovanni Vezil, appassionato e disinteressato sostenitore della manifestazione. La corale ha sede in piazza della Vittoria, in stanze antiche di cinquecento anni, fondata nel 1920 dal compositore Cesare Augusto Seghizzi. Attualmente sono trenta elementi curati dal maestro Umberto Perini, i quali hanno viaggiato ormai attraverso tutta l'Europa con favolosi repertori, che abbracciano tanti secoli di musica quanti sono quelli della propria sede. E non si sono persi di coraggio anche quando il campanile della Chiesa di Sant'Ignazio, che gli sta di fronte, ha paurosamente oscillato, con l'orologio fermatosi all'ora della terribile scossa del 15 settembre.

A loro preme che la manifestazione continui, che i cori si conoscano tra di loro: perché qui non conta soltanto il cantare. Infatti, nel mezzo del concorso, le centinaia di cantori si danno appuntamento per abbracciarsi, per scambiarsi gli indirizzi, per bere una coppa di bianco e per intonare (questa volta sotto la guida del trentino Nicola Conci) inni di amicizia internazionale. Una festa che fa dimenticare il punteggio del primo e dell'ultimo. Ci si saluta pensando già alla prossima edizione.

Luigi Fait

Ti ricordi di quando giocavi così?

Quando arredi la casa con i mobili IVM la tua fantasia è libera come allora.

Con i mobili IVM puoi fare quello che vuoi, perché hanno tutte le misure che ti possono servire. E cosí arredare la casa diventa un gioco. Belli, solidi, moderni, i mobili IVM offrono ampia scelta anche nei colori.

Devi completare l'arredamento? Devi mettere su casa perché ti sposi? Hai da sistemare l'appartamento al mare o in montagna? I mobili IVM sono l'ideale per qualsiasi locale.

Chiedi a IVM la soluzione di arredamento che ti interessa: ti fornirà idee nuove e ti indicherà i negozi piú vicini dove puoi trovare i suoi mobili.

Ritaglia questo coupon e spediscilo in busta affrancata a:
IVM, via Carlo Cattaneo 90
20035 Lissone (Milano).

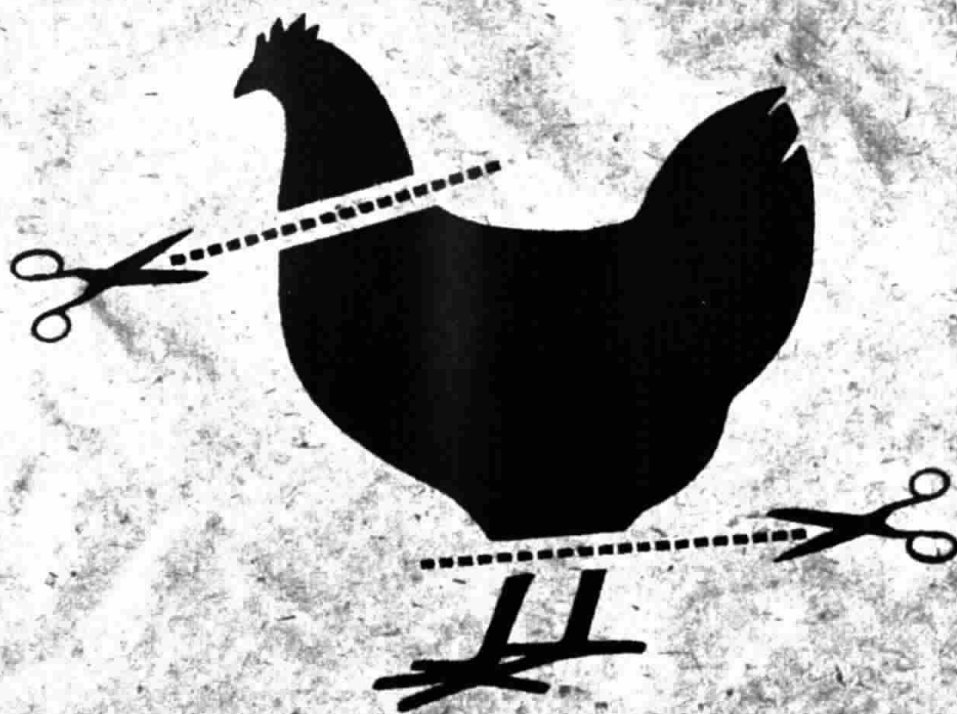
NOME ____________
COGNOME ____________
VIA ____________
CITTÀ ____________ PROV. ____

Desidero ricevere materiale con proposte di arredamento per:

soggiorno ☐ pranzo ☐ cucina ☐
camera ragazzi ☐ camera matrim. ☐ studio ☐

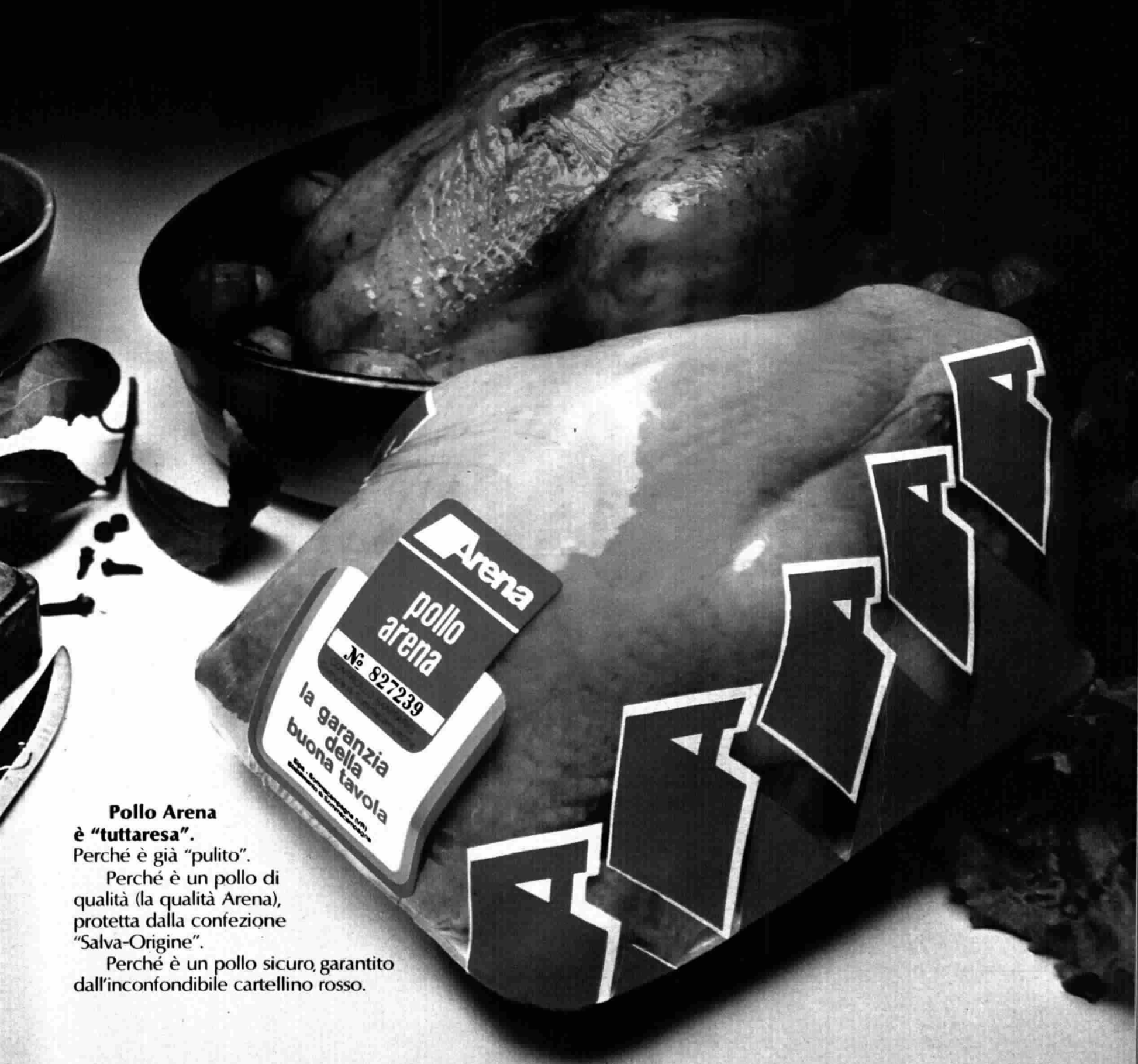
____
per altre richieste specificare qui sopra.

realizza la tua fantasia

Un pollo intero lo paghi dalla testa ai piedi.

Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.

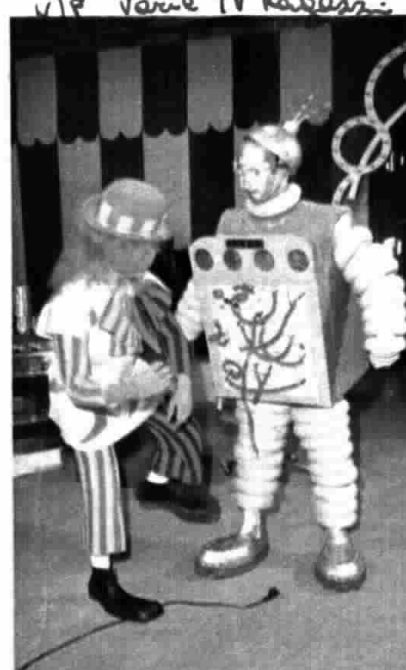
ATA-Univas

Pollo Arena è tutta resa. Paghi solo quello che mangi.

Ecco perché, in padella, i conti tornano. Sempre.

Pollo Arena è "tuttaresa".
Perché è già "pulito".
Perché è un pollo di qualità (la qualità Arena), protetta dalla confezione "Salva-Origine".
Perché è un pollo sicuro, garantito dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

In televisione dodici puntate dedicate agli artisti, ai numeri più famosi

A destra, il mimo-danzatore-solista Hal Yamanouchi e Mariolina Cannuli, personaggi fissi, insieme con Giustino Durano, del programma TV. Qui indossano gli allegri costumi di Amaranta e del Robot. Nella foto a sinistra, il regista Enrico Vincenti con Mariolina-Amaranta

In questa serie di fotografie alcuni momenti della pantomima che i clown Amaranta e Robot, cioè Mariolina Cannuli e Hal Yamanouchi, hanno interpretato per le telecamere

e soprattutto all'atmosfera fantastica degli spettacoli sotto il tendone

Sul circo è stato detto proprio tutto?

Attori, cantanti e musicisti tenteranno un immaginario «incontro» con il mondo dei clown. Protagonisti Mariolina Cannuli, un mimo-danzatore giapponese, Hal Yamanouchi, e Giustino Durano

Momenti di « Circostudio ». Qui sopra, Miranda Martino; al centro, Armando Marra in « Il pagliaccio Cyrano »; in alto Rita Savagnone « spirito del circo »

Francesca Romana Coluzzi trasformata in « donna-proiettile ». Nell'altra foto in alto, Oreste Lionello « farfalla ». Nel corso della trasmissione l'attore darà vita a una serie di personaggi

di Carlo Bressan

Roma, settembre

Signori, mi presento: io mi chiamo Amaranta figlia dell'Amarezza e degli anni Settanta vengo da una famiglia di artisti eccezionali che nei secoli han fatto numeri colossali... ».

Linguaggio da clown, non è vero? Difatti è un clown che parla, uno dei personaggi-guida di *Circostudio*, un nuovo programma curato da Corrado Biggi con la regia di Enrico Vincenti e la collaborazione ai testi di Elvio Porta. Dodici puntate di un'ora dedicate al circo, questto magico mondo sul quale pare che sia stato detto tutto, mentre continua ad incantarci, ad apparirci sempre nuovo, a ravvivare le nostre emozioni ed il nostro interesse.

Ed è tanto vero questo che mai come negli ultimissimi anni lo spazio-circo ha avuto un così clamoroso rilancio. Non a caso oggi si parla con tanta frequenza di « teatro-tenda », di « teatro-circo », di « spettacolo sotto il tendone ». Si parla e si vede in giro, specie nelle grandi città: la scoperta è semplice: solo le dimensioni di un circo possono consentire rappresentazioni nelle quali il pubblico sia realmente, fisicamente, coinvolto con i protagonisti e i comprimari dello spettacolo (e di esempi ce ne vengono a mente tanti: dal primo tentativo di Vittorio Gassman, molti anni fa al Parco dei Daini di Roma al *Masaniello* realizzato dalla Cooperativa del Teatro Libero, regista Armando Pugliese, dal '74 al '76); solo le dimensioni del circo permettono una politica dei prezzi bassi e l'operazione decentramento: montare e smontare un tendone in pochi giorni significa che lo spettacolo arriva in tutte le periferie urbane. Ecco perché la stessa parola « circo » finisce con l'avere per tutti noi un sapore di attualità.

Ma quali sono le particolarità di questo circo portato negli studi televisivi? Sentiamo il regista Vincenti: « Questo programma non si limita ad una panoramica di numeri sensazionali eseguiti da artisti provenienti dai più prestigiosi complessi circensi del mondo, ma vuole anche offrire qualcosa di più profondo. E' l'atmosfera fantastica di questo tipo di spettacolo che viene affrontata sotto le più svariate angolature, in una cavalcata attraverso i tempi e attraverso gli stili, ed è contemporaneamente una storia ed una controstoria del circo... ».

Dunque: la struttura del programma si avvale di una serie di personaggi del mondo dello spettacolo (attori di prosa, cantanti, musicisti, eccetera) che tentano un immaginario incontro con il mondo del « tendone ». Saranno accompagnati, di volta in volta, in questo viaggio TV da due clowns: Amaranta e Biancospino.

Amaranta è Mariolina Cannuli, una delle più popolari e simpatiche « signorine buonanotte ». Qui Mariolina canta, recita, balla, mima; il suo biglietto da visita è brillantissimo: « ...Di tutta la famiglia la più brava indubbiamente è di certo l'Amaranta che vi parla, qui presente. Che so fare? Miei signori, son domande che si fanno a un'artista come me...? ».

Il ruolo del clown Biancospino è interpretato da un singolarissimo artista, il giapponese Hal Yamanouchi, mimo-danzatore solista, uno dei pochi al mondo. Nato a Tokyo 29 anni fa, ha compiuto in Oriente i primi studi di mimo, di danza e recitazione; in seguito ha approfondito la tecnica di mimo e danza in Europa, a Londra, e recentemente in Italia. Per questo la caratteristica della sua espressione oggi è una fusione tra la tradizione nipponica (no, kabuki) e il moderno occidentale (danza americana e mimo francese).

In questo programma Amaranta e Biancospino simboleggiano il poetico e multiforme mondo dei clowns; duttili e scatenati, si sbizzarriscono, col passare delle puntate, sempre di più fino a tentare, per esempio, paradossali incontri fra il teatro shakespeariano e la pista circolare.

Altro personaggio fisso della trasmissione è Giustino Durano, cui è affidato il compito del « tormentone », spiritoso, ironico, comico, invadente.

Stampe, disegni, fotografie inedite dell'epoca, documentari, numeri di grande attrazione filmati, ripresi da importanti spettacoli, illustreranno nel corso delle varie puntate la storia del circo e dei suoi eroi. Si parlerà, naturalmente, di quel famoso sottufficiale di cavalleria inglese, Philip Astley (1741-1814), cui si deve lo spettacolo circense come noi oggi lo intendiamo.

Philip Astley, che aveva partecipato alla Guerra dei Sette Anni, tornato a Londra col grado di sergente maggiore, per sbarcare il lunario aveva cominciato a dare spettacoli di acrobazia equestre in un prato della periferia londinese. Questo accadeva nel 1768. Due anni dopo il bravo Philip — che aveva ottenuto molto successo con le sue esibizioni — per rendere più vario il suo spettacolo, e soprattutto per indirizzarsi ad un pubblico più vasto, che comprendesse età e classi diverse, ebbe l'idea di unire altre attrazioni ed eresse il primo circo equestre stabile in legno, elevando a dignità la gente del circo e creando discepoli destinati a grande fama.

Tra le figure che animeranno la prima puntata di *Circostudio*, che ha per titolo « Una storia come una leggenda », ne troviamo una le cui origini risalgono addirittura agli spettacoli nel circo romano, una figura che ricompare nelle piazze medicevali e che si evolve attraverso i secoli, fino ai nostri giorni: la figura del giocoliere. Ne ammireremo uno di sorprendente abilità: Nino Frediani. Sarà seguito da un numero del famoso funambolo Galletti. E' c'è anche il « pazziariello » napoletano che viene ad illustrarci una festa di piazza e ad invitarci da « Masto Cucchiarone, che fa 'na bella rappresentazione, chiena de museca e de canzone ». Vi sono, infatti, in programma due stupende melodie napoletane del Seicento: *Il capitano* cantata da Virgilio Villani e *A ricciulina* interpretata da Lina Sastri.

Oreste Lionello (il cavallerizzo, il domatore), Francesca Romana Coluzzi (la donna cannone), Miranda Martino (la funambola), Mino Reitano (il direttore del circo, Al Jonson, Jerry Lewis), Milena Vukotic (la ballerina) sono tra gli attori che parteciperanno a *Circostudio*. I cavalli, i fenomeni viventi, i saltatori, gli equilibristi, gli acrobati volanti, i domatori, i maghi, gli illusionisti, gli animali sapienti sono le « specialità » cui il programma è dedicato. E alcune puntate hanno temi particolarmente interessanti quali « Il clown ha la parola », « Il circo in ferrovia », « Motori al circo », sino al titolo conclusivo, « Lo spirito del circo », una struggente ballata di cui è interprete Rita Savagnone.

Carlo Bressan

Circostudio *va in onda mercoledì 6 ottobre alle ore 18,30 sulla Rete 1 TV.*

A RAGION VEDUTA

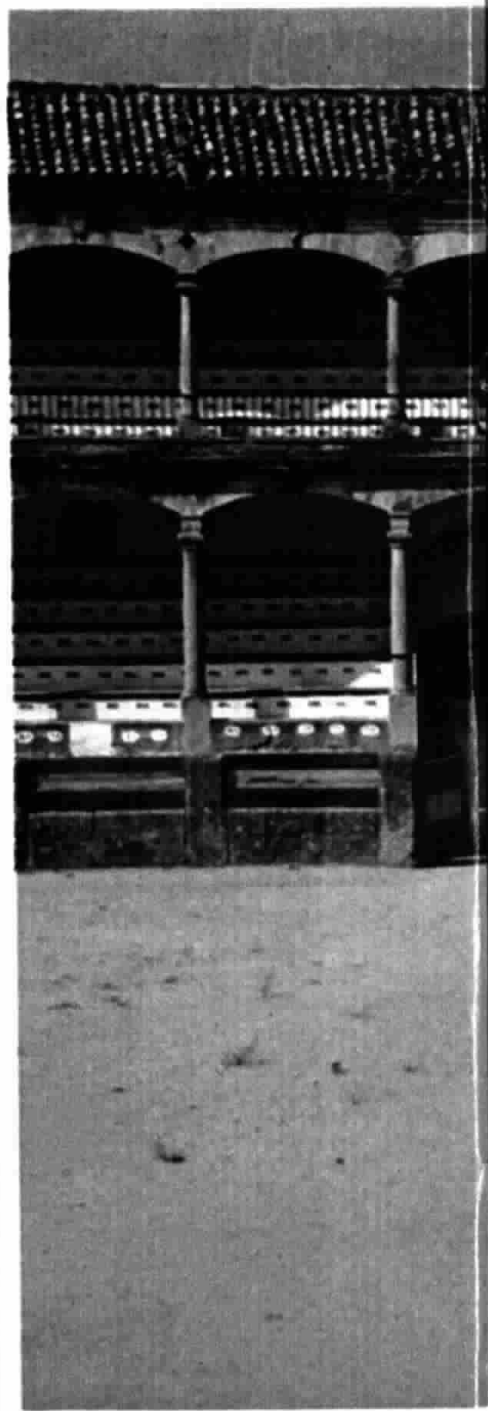
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Il regista Alessandro Cane presenta il programma televisivo dedicato

Un García Lorca fu

Avrebbe potuto essere un giallo. Ma il mistero che circondava la morte di Federico si è sciolto per lasciare spazio ad una verità drammatica e dura. Questo sceneggiato è il frutto di un nucleo ideativo produttivo (NIP) nello spirito della riforma

La sceneggiatura e il film

Avrebbe potuto essere un giallo, ma il mistero, il non conosciuto, le interpretazioni ambigue, le versioni contrastanti a mano a mano sono diventati chiari e le menzogne sempre più evidentemente false.

Avremmo dovuto riproporre allo spettatore quelle stesse menzogne che per anni e anni, agli occhi di tutto il mondo, avevano creato un alone di mistero intorno alla morte di Federico García Lorca? Avremmo dovuto ricostruire il falso per giungere al vero, mistificare per creare suspense e quindi demistificare per risolvere la suspense? In base alle ultime e approfondite ricerche storiche il « mistero » che circondava la morte di Federico si è sciolto per lasciare spazio a una verità violenta quanto inutile.

Prima c'era solo ignoranza dei fatti, dovuta da una parte alle tante diverse versioni che volutamente erano state diffuse dal regime franchista; dall'altra a quel clima di mitologia e leggenda che spesso viene a crearsi attorno alla morte violenta di un artista. Ora, come abbiamo detto, la verità delle ricerche storiche permette una ben diversa visione dei fatti, una puntualizzazione non solo nelle grandi linee ma certe volte anche nei particolari e nei dettagli.

Questa è la via che abbiamo seguito, Giuditta Rinaldi, Francesco Tarquini ed io, nello scrivere la sceneggiatura.

Su questa base gli elementi fondamentali che ne risultano sono due: primo, il rapporto tra un intellettuale e il potere e, nel caso specifico, con una mentalità retriva e provinciale che ci dà la chiave oggettiva dei fatti; secondo: il rapporto soggettivo di

al grande poeta spagnolo assassinato quarant'anni fa dai falangisti

ori delle menzogne

Così García Lorca immaginò la sua morte, in un'arena assolata e deserta, e forse questa sequenza gli tornò in mente mentre i falangisti lo trascinavano fra gli olivi di Viznar, nella campagna di Granada, davanti al plotone d'esecuzione. Nel film TV una morte si sovrapporrà all'altra aggiungendo angoscia ad angoscia. Lorca era nato a Granada nel 1899 e fu giustiziato nel 1936, proprio all'inizio della guerra civile. Fra le sue opere poetiche più note sono il « Libro de poemas », « Canciones », « Romancero gitano », « Poema del cante jondo » e « Llanto por Ignacio Sánchez Mejías »; per il teatro « El maleficio de la mariposa », « La zapatera prodigiosa », « Doña Rosita », « Yerma » e « La casa de Bernarda Alba », pubblicata postuma. « L'assassinio di Federico García Lorca » è stato sceneggiato dal regista Cane, Giuditta Rinaldi e Francesco Tarquini; il montaggio è di Giancarlo Cersosimo. Il programma va in onda giovedì 7 e venerdì 8 ottobre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV

Federico con la morte. Il rapporto tra Federico e il potere: quando scoppia la ribellione militare Federico è già a Granada (una delle prime città a cadere in mano ai rivoltosi). A Granada, che è una città provinciale retta da una media borghesia agraria, Federico è disprezzato, rifiutato dalla mentalità corrente perché poeta, perché omosessuale, perché affascinante, perché diverso.

E' come tale, come diverso, oltre e più ancora che per le sue posizioni politiche vicine alle sinistre, che Federico viene ucciso.

Il rapporto soggettivo di Federico con la morte è una dominante della sua poesia, quindi è vagliato, riproposto, riverificato, rivisitato da lui continuamente nella prassi quotidiana di un lavoro creativo; ma nel concatenarsi dei fatti sembra diventare reale nel momento in cui tutte le scelte che compie, durante l'ultimo mese di vita (che è l'arco di tempo trattato nel film), non fanno altro che condurlo sempre più vicino alla morte.

Per la descrizione, l'analisi e il racconto degli elementi analizzati finora abbiamo preferito escludere gli aspetti misteriosi, di tipo giallo, per puntare da un lato alla ricostruzione storica più vicina al vero, dall'altro a un esame razionale di tali elementi.

Un cinema razionale. E' più facile da dire che da fare, ovviamente. Quello che si può certamente fare è non suggestionare lo spettatore con i mezzi e gli effetti propri del cinema commerciale (e usati molto frequentemente anche dalla televisione), con i trucchi, con le atmosfere artificiosamente create, ma che poi non portano avanti contemporaneamente il dibattito che si svolge nel film. Quanto detto non definisce certo un film o un linguaggio cinematografico; vuole solo essere una brevissima sintesi di come intendo che sia un corretto rapporto col pubblico.

→

Durante la lavorazione del film TV, che è stato girato a Martina Franca e Ostuni, in Puglia. Con Roberto Bisacco (García Lorca) sono Tino Bianchi, Lina Sastri e Isa Miranda (la madre del poeta). Qui a fianco ancora Bisacco e Lina Sastri: alla giovane attrice, rivelatasi l'anno scorso nello spettacolo teatrale « Masaniello », il regista Cane ha affidato il personaggio di Concha, la sorella di Federico

La lavorazione

Da Eisenstein in poi, cioè dalla Corazzata Potëmkin *a oggi, cinquant'anni di cinema, il montaggio è considerato parte essenziale, se non addirittura predominante, del linguaggio cinematografico. Ma non così in televisione. Infatti, se qualche volta avete osservato con attenzione quella che viene chiamata « locandina » (e cioè l'elenco dei titoli e dei nomi: fotografia, scenografia, regia, interpreti, ecc., che appare sul* Radiocorriere TV*), credo che non abbiate mai letto il nome del montatore, così come per ciò che riguarda i titoli e i nomi che appaiono nei filmati, secondo una certa circolare interna della RAI, il nome del montatore dovrebbe essere messo in fondo al film, dopo la parola « fine », per intenderci, nel gruppo dei collaboratori considerati « minori ».*

L'esempio del montaggio, così clamoroso, serve bene per capire dentro e contro quale tipo di stratificazioni di uso e di burocrazia ci siamo trovati a lavorare noi che nel realizzare questo film abbiamo voluto farlo cercando di interpretare lo spirito della riforma radiotelevisiva.

E dalla riforma siamo partiti istituendo, fin dall'inizio, un NIP (Nucleo Ideativo Produttivo), cioè un gruppo di persone che partecipa a tutte le scelte e le decisioni nel rispetto delle diverse funzioni di ciascuno. E tale nucleo ha assunto caratteristiche sempre diverse, cioè aperte, a seconda della fase di lavorazione in cui ci si è trovati.

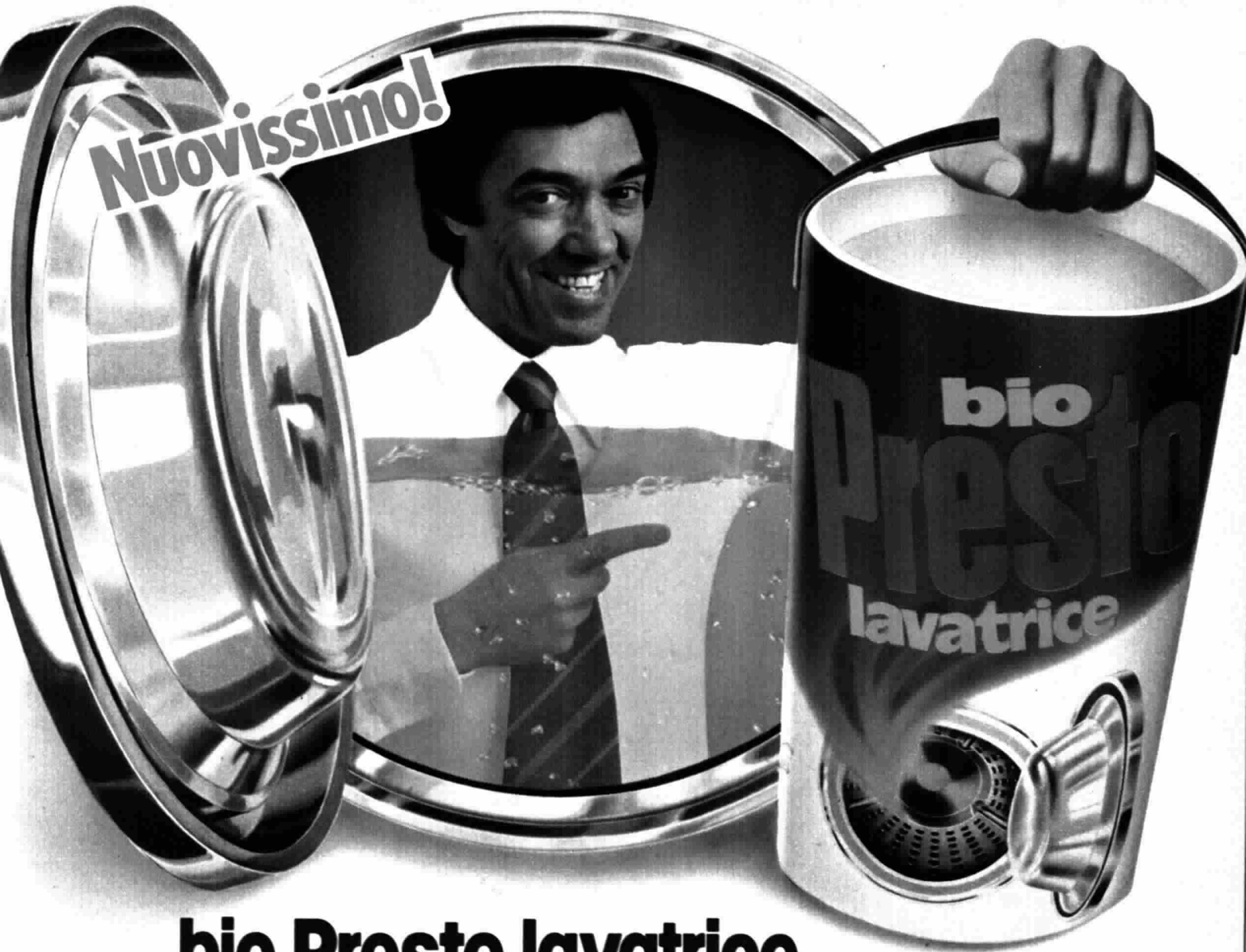
Ovviamente il tentativo è riuscito solo in parte, ma sono state gettate alcune basi: altri nuclei sono nati e stanno nascendo e operando in modo simile e dalla somma di tali esperienze si potrà partire in futuro con più coscienza e maggiore chiarezza da parte di tutti.

Gli interpreti

Non avremmo potuto, per ovvie ragioni politiche, girare il film in Spagna. L'ambiente spagnolo l'abbiamo ricreato in Puglia, a Ostuni e a Martina Franca. E' a Ostuni che Federico, interpretato da Roberto Bisacco, è morto fucilato dai falangisti sulla terra rossa in mezzo agli ulivi; e mentre moriva immaginava per sé un'altra morte, una morte trionfante, gloriosa, al centro di un'arena: una visione sintetica e, credo, non folcloristica del suo essere andaluso fino nelle pieghe più profonde della sua poesia.

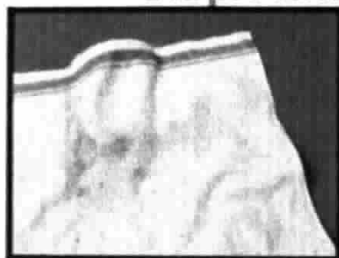
Gli altri interpreti principali del film sono Isa Miranda, nella parte della madre di Federico, cui lui era molto legato e alla quale doveva l'avviamento alla musica e alla poesia; Claudio Trionfi, Luis Rosales, l'amico falangista, che tenta invano di proteggerlo ospitandolo a casa sua a Granada; Alessandro Haber è Ramon Ruiz Alonso, colui che tutte le testimonianze indicano come l'autore principale della trama tragica che ha portato all'assassinio di Federico; Lina Sastri che interpreta Concha, la sorella di Federico, doppiamente colpita dalla morte perché in tre giorni vede uccisi il marito (Bruno Cattaneo), sindaco socialista di Granada, e il fratello.

E ho lasciato in ultimo Renato Pinciroli, attore di grande sensibilità che aveva reso un dolente padre di Federico e che è scomparso purtroppo proprio pochi giorni fa.

(a cura di Alessandro Cane)

Nuovissimo!

bio Presto lavatrice

bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.

Prendiamo uno strofinaccio sporco di vino e di sugo.

Facciamo un nodo con lo strofinaccio e mettiamolo in lavatrice, con Bio Presto Lavatrice.

Dopo un normale lavaggio lo sporco è scomparso. Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.

Mai visto un pulito piú pulito in lavatrice. In profondità.

Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.

Jack London fra i cercatori d'oro

AVVENTURA DEL GRANDE NORD

Martedì 5 ottobre

Dello scrittore americano Jack London (1876-1916) vi sono almeno due romanzi che i ragazzi conoscono benissimo: *Il richiamo della foresta* e *Zanna bianca*, portati, anche, più volte sullo schermo in film di grosso successo. Jack London ebbe una vita avventurosa, come i suoi eroi. Lasciò la scuola ben presto per esercitare i più svariati mestieri: marinaio, cacciatore, cercatore d'oro nell'Alaska canadese, corrispondente di guerra in Manciuria durante la guerra russo-giapponese, giornalista e finalmente romanziere.

Martedì 5 ottobre va in onda la prima puntata di uno sceneggiato dal titolo *Jack London: l'avventura del grande Nord* per la regia di Angelo D'Alessandro, il quale ha anche curato la sceneggiatura, con Piero Pieroni e Antonio Saguera. Tra i personaggi principali vi sono Orso Maria Guerrini (Jack London), Arnaldo Bellofiore (Fred Thompson), Andrea Checchi (Matt Gustavson), Husein Cokic (Jim Goodman). La vicenda racconta, in sette episodi, il viaggio che il narratore e romanziere americano compì assieme a quattro amici, nel 1897, per raggiungere la capitale dell'oro, Dawson, nell'Alaska canadese. L'anno precedente (1896) erano stati rinvenuti giacimenti di sabbie aurifere presso il fiume Klondike (affluente dello Yukon). La notizia della scoperta richiamò sul finire del secolo un grandissimo numero di minatori e speculatori, scatenando una sfrenata corsa alla ricchezza. Ma per la maggior parte di essi l'impresa fu un fallimento e molti trovarono la morte nelle gelide lande artiche. Non così per London.

Nella prima puntata siamo a Sheep Camp, località ai piedi del Passo Chilcoot, punto di raccolta di migliaia di cercatori d'oro, dove troviamo Jack London, suo cognato Jacob Schepard e altre due persone: Fred Thompson e Merritt Sloper. Bisogna scalare il passo Chilcoot e qui comincia il calvario dei viaggiatori. Shepard, malato di cuore, sviene; i compagni lo salvano, ma per lui è finita e deve tornare indietro se non vuole morire.

Ma se la spedizione perde Jacob Schepard fa subito un nuovo acquisto: Jim Goodman, uomo assai esperto di cani e di animali.

Orso Maria Guerrini è Jack London nello sceneggiato in onda martedì alle 18,30

Il Piccolo Coro dell'Antoniano, ripreso nel chiostro di San Damiano in Assisi, partecipa al programma « Giovanni detto Francesco » in onda lunedì 4 ottobre

I « fioretti » illustrati da pittori naïfs

GIOVANNI DETTO FRANCESCO

Lunedì 4 ottobre

Festa di san Francesco, patrono d'Italia. Quest'anno la ricorrenza ha un valore particolare, perché sono 750 anni esatti che San Francesco è morto e si apre l'anno francescano, per l'Italia e per tutto il mondo. L'Antoniano di Bologna, nell'ormai tradizionale programma per il primo giorno di scuola, ha voluto ricordare ai bambini san Francesco e il suo messaggio con una bella e interessante iniziativa: la rievocazione di alcuni episodi della vita di san Francesco illustrati da pittori naïfs italiani. Il vasto studio dell'Antoniano è stato trasformato dalla scenografa Carla Cortesi in un paesaggio suggestivo in cui spicca una chiesina francescana con un bel chiostro, dove i pittori espongono le loro opere.

Giovanni detto Francesco è il titolo del programma, su testo di Fernando Rossi, con la regia di Cino Tortorella. Presenta l'attore Giancarlo Dettori. Perché quel titolo? Ecco: Francesco, nato ad Assisi nel 1182 da Pietro di Bernardone e Pica, al battesimo venne chiamato Giovanni. Più tardi il padre, rientrato dalla Francia, gli cambiò il nome in Francesco. E' il santo che ha realizzato in sé meglio di ogni altro uomo l'ideale cristiano, cioè l'imitazione di Cristo.

Francesco ha realizzato la sua santità in modo originale e rivoluzionario per il suo tempo, impostandola sulla gioia della vita e sulla bontà di Dio, riflessa in tutte le cose dell'universo e in tutti gli uomini, di qualunque razza e religione.

E' giusto che siano gli artisti a celebrare san Francesco, perché egli fu un artista ed ebbe grandissima importanza nel campo artistico: il suo *Cantico delle Creature* è un capolavoro di poesia.

Nel corso del programma, gli autori presenteranno la propria opera illustrando ai bambini l'episodio che rappresenta. Eccone alcuni: Natale Fornasari: « L'incontro di Francesco col Crocifisso di san Damiano ». Vivina Forni: « Francesco si spoglia davanti al vescovo ». Carlo Sartori: « Francesco cura il lebbroso ». Un pittore anticonformista come Pietro Ghizzardi ha dipinto « Il primo compagno di Francesco » (cioè Bernardo d'Ascesi). Giovanni Mereu ha raccontato in un polittico la storia di santa Chiara, la nobile fanciulla che il 28 marzo 1211 prese da san Francesco, nella Porziuncola, l'abito di monaca. Un pittore francescano, padre Vitale Terzi, ha illustrato l'episodio « Il fraticino dei Fioretti ». Ottavio Fanfani, attore e pittore, leggerà alcuni brani dei « Fioretti » e presenterà una sua opera ad essi ispirata. Ida Coletti racconta, in un suo quadro, la « Quaresima al Trasimeno », mentre Irene Invrea s'è ispirata alla dolcissima « Predica agli uccelli ». Sono trenta le opere dedicate al patrono d'Italia; e vi sono alcune simpatiche partecipazioni quali quella del complesso I Viulan che eseguirà il *Cantico delle Creature*; fra' Gelsomino che eseguirà alcune delicate melodie francescane con la sua armonica, e il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre che presenterà: *Lauda a san Francesco*, *La predica agli uccelli*, *San Francesco e il lupo* e *Piangendo Francesco*.

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca un meraviglioso gusto di caffé.

rete 1

11 — Dal Santuario di Pompei
SANTA MESSA
celebrata dall'Arcivescovo Mons. Aurelio Signora
e
SUPPLICA ALLA MADONNA DEL ROSARIO
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Balma

DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
L'« Opera della Provvidenza » di Padova
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

13 — **SAPERE**
(A COLORI)
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
di Nanni de Stefani
L'opera dei pupi
Regia di Angelo D'Alessandro
Quarta ed ultima puntata

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK

13,30
Telegiornale

BREAK

---

14 — 19,50
Domenica in...
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di **Paolo Valenti**
con la collaborazione di Armando Pizzo

In... apertura

14,35 **NOTIZIE SPORTIVE**

BREAK

14,45
In... sieme
con **Corrado**

15,15 **NOTIZIE SPORTIVE**

GONG

15,25
In... sieme

15,30 **UN UOMO PER LA CITTA'**
Domanda di adozione
Telefilm - Regia di Daniel Petrie
Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, June Lockhart, Audree Lauraine Norton, Lou Fant, Walter Brooke, Lee Harcourt Montgomery, Norman Alden, Len Wayland, Pat Dorrange, Carmen Zapata
Distribuzione: M.C.A.

16,20
In... sieme

GONG

16,35 **90° MINUTO**

GONG

---

17 —
Pippo Baudo presenta:
Chi?
Giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia
con Elisabetta Virgili
a cura di Casacci e Ciambricco
con la collaborazione di Adolfo Perani
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Egle Zanni
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Gian Carlo Nicotra

18,10
In... sieme

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

19 — **NOTIZIE SPORTIVE**

TIC-TAC

19,05
In... sieme

19,20
Orson Welles presenta:
I RACCONTI DEL MISTERO
Quando c'è un testamento
Telefilm - Regia di Mark Cullingham
Interpreti: Richard Johnson, Hannah Gordon, Bill Maynard, Sheila Raynor, Bob Cartland, Meadows White, Norman Shelly
Distribuzione: 20th Century Fox

19,45
In... somma

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Michele Strogoff
dal romanzo di **Giulio Verne**
Sceneggiatura di Claude Desailly
Personaggi ed interpreti principali:
Michele Strogoff — *Raimund Harmstorf*
Nadia — *Lorenza Guerrieri*
Sangarre — *Rada Rassimov*
Ogareff — *Valerio Popesco*
Jolivet — *Pierre Vernier*
Blount — *Vernon Dobicneff*
Feofar — *Jozsef Madaras*
Taizis — *Peter Korbuly*
Tzingos — *Janos Kovacs*
Kissof — *Tibor Patassy*
Zar — *Tibor Tanczos*
Altri interpreti: Geza Polgar, Teri Horvath, Ivan Szendro, Laszlo Banhidi, Karoly Vogt, Jozsef Vandor, Pal Beszlerezey, Istavan Jeney, Ferenc Zentay, Tibor Molnar, Karoly Mecs, Ferenc Baracsi, Tibor Kenderessy
Regia di Jean-Pierre Decourt
Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana, TF1, Tele München, R.T.B., S.S.R. in collaborazione con la Società Technisonor, la Hungaro Film e la Mafilm di Budapest
Seconda puntata

DOREMI'

21,50
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno
Regia di Giuliano Nicastro

22,50 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

14 —
L'altra domenica
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con **Maurizio Barendson** e **Renzo Arbore**
con la collaborazione di Remo Pascucci (Sport)
e di Gianni Minà (Spettacolo)
Nel corso del programma:
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Ippica: Arco di Trionfo
(A COLORI)
Telecronista Alberto Giubilo
— **MANTOVA: CANOTTAGGIO**
Campionati italiani assoluti
Telecronista Giampiero Galeazzi

17,55 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

GONG

18,05 **DOC ELLIOT**
Un futuro per Emily
Telefilm - Regia di James Sheldon
Interpreti: James Franciscus, Tim O'Connor, Lane Bradbury, Joan Blackman, Neva Patterson, Noah Beery, Stuart Nesbit, John Mitchum
Distribuzione: Viacom

TIC-TAC

FLASH SPORT

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Sport 7
Protagonisti e fatti della domenica
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
conduce Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45
Musica Vip
Rassegna dei grandi della musica
a cura di Nicola Cattedra
Sesta puntata
L'INTRAMONTABILE SIGNOR BECAUD
con **Gilbert Bécaud**
Regia di Gaya

DOREMI'

21,50
TG 2 - Stanotte

BREAK

22 — **BIENNALE '76: MOSTRA CONTINUA**
Un programma di Claudio Savonuzzi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,50 **Amerika.** Geschichte der Vereinigten Staaten. Betrachtet von Alistair Cooke. Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus. 1. Folge: « Aufbruch ». Produktion: BBC und Time Life Films
19,40-19,45 **Ein Wort zum Nachdenken.** Es spricht Pater Rudolf Haindl

20,30-20,45 **Tagesschau**

---

svizzera

10 — **SANTA MESSA**
10,50-11,50 **IL BALCUN TORT**
13,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz.
13,35 **TELERAMA**
14 — **L'OCCHIO SUL MONDO**
14,30 Da Lugano: **CORTEO DELLA FESTA DELLA VENDEMMIA**
15,30 **DISEGNI ANIMATI**
15,50 **LE MARCHE' DANSANT**
Da Montreux
16,30 **VO' CANTAR D'AFRODITE**
17,10 **PISTA**
17,55 **TELEGIORNALE** - 2° ediz.
18 — **AARON SILVERMAN AVVOCATO IN PROVA** - Telefilm
18,50 **LIEDERABEND**
19,30 **TELEGIORNALE** - 3° ediz.
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
19,50 **INCONTRI** - « Le stanze segrete di Gabriele D'Annunzio »
20,15 **JEAN ARP AL CASTELLO DI LOCARNO**
20,45 **TELEGIORNALE** - 4° ediz.
21 — **I SOPRAVVISSUTI**
Serie in otto puntate ideata da T. Nation con C. Seymour, I. McCulloc, L. Fleming, T. Thomas
8° puntata
22,10 **LE ELEZIONI NELLA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA**
Risultati e commenti
22,25 **LA DOMENICA SPORTIVA**
23 — **TELEGIORNALE** - 5° ediz.
23,10-24 **LE ELEZIONI NELLA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA**
Risultati e commenti

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
19,55 **ZIG-ZAG**
20 — **CANALE 27** I programmi della settimana
20,15 **BANDITO SI', MA D'ONORE** - Film
con Louis De Funes, Jean Lefebre, Francis Blanche
Regia di Jean Cherasse
Ad Arabella, un paese della Corsica, l'improvvisa morte del sindaco provoca una violenta lotta per la successione in municipio. Il vice-sindaco considera già acquisita la propria vittoria, ma i parenti del defunto convincono M. Lauriston, un parigino da poco giunto nel paese, a partecipare alle elezioni.
21,45 **ZIG-ZAG**
21,50 **LA FATTORIA DEL CANNETO PICCOLO**
Sceneggiato televisivo dall'omonimo romanzo di Arsen Diklić con Slavko Štimac, Renata Ulmanski
Regia di Branko Bauer
Quarta puntata
22,40 **TELESPORT - TENNIS DA TAVOLO**
Skopje: Torneo Federale

francia

11,30 **CONCERTO SINFONICO:** Fantasia per piano e orchestra di Claude Debussy
12 — **SCHERMO BIANCO, SIPARIO ROSSO**
13 — **TELEGIORNALE**
13,30 **I BUONI FOTOGRAFI** della serie « Kim et Cie »
14 — **SIGNOR CINEMA**
14,50 **APPUNTAMENTO A SANGO-POINT** - Film di Don Weis con Dough McClure, Ricardo Montalban
16,20 **ANIMALI E UOMINI**
17,10 **NOTIZIARIO SPORTIVO**
17,15 **TUTTI A CASA PRO-PRIA** - Gioco
18,05 **L'IMPORTANTE E' VINCERE** - Telefilm della serie « Super Jaimie »
19 — **STADE 2** - Cronache e risultati degli avvenimenti sportivi della domenica
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **RECITAL**
21,30 **LA SAGA DEI FORSYTE**
Telesceneggiato tratto dal romanzo di John Galsworthy con Kenneth More, Erich Porter, Nyree Dawn Porter - Regia di David Gilles - 15° puntata
22,30 **LA COSTA D'AVORIO**
Documentario della serie « Segno dei tempi »
23,25 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,30 **CARTONI ANIMATI**
19,40 **MUSEO DEL CRIMINE**
« La penna stilografica »
20,50 **NOTIZIARIO**
21,10 **L'ULTIMO ATTO**
Film
Regia di G. W. Pabst
con Albin Skoda, Oskar Werner
E' imminente il crollo definitivo della Germania nazista, le truppe si ritirano combattendo, incapaci di arrestare la marcia inesorabile dei russi. Adolfo Hitler, racchiuso nel « bunker » sotterraneo con i suoi fidi continua a lanciare i suoi pazzeschi ordini incurante della fine vicina. Molti morti inutili prima della presa di Berlino da parte degli Alleati.
22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

CONVENTION DISTRIBUZIONE SURGELATI ARENA

Si è conclusa a Salsomaggiore la convention della distribuzione Surgelati Arena. Nelle due giornate di lavoro sono state presentate alla rete di distribuzione una serie di nuovi prodotti e soprattutto le strategie commerciali che stanno a monte dei prodotti stessi. Ha aperto i lavori il Signor A. Armellini, direttore generale della Società, che ha puntualizzato come la Società Arena abbia cercato ed ottenuto una diversificazione in campo alimentare passando da azienda monoprodotto, a complesso industriale alimentare con più linee di produzione. Partendo infatti da un approccio specialistico al settore dei surgelati, negli anni 1972-'74, Arena ha iniziato un allargamento delle sue aree di interesse nell'ambito dei prodotti surgelati fino a raggiungere nel 1976 una presenza significativa in tutte le matrici attualmente esistenti in questo settore: dai primi piatti; ai secondi piatti, a base di carne e pesce; ai vegetali e ad alcune specialità. La realizzazione di un programma così vasto ha richiesto il massimo degli sforzi manageriali, che hanno consentito nel '76 il raddoppio del fatturato surgelati rispetto al '75. Il Dr. P. G. Bia, direttore commerciale, è intervenuto poi sull'approccio strategico dei surgelati Arena nel quadro della diversificazione Arena, seguito poi dagli interventi del Dr. Collesei, marketing manager, e del Dr. Santini, product manager, rispettivamente sulle strategie ed il marketing mix dei nuovi prodotti.

Giallo-quiz, telefilm, musica, eccetera

Domenica pomeriggio in TV

ore 14-19,50 rete 1
ore 14 rete 2

L'ora legale è già finita da una settimana e, con l'ora solare, tornano anche i grandi avvenimenti sportivi della domenica: torna soprattutto il Campionato di calcio italiano. E tornano puntuali gli appuntamenti pomeridiani della televisione, i « programmoni » ininterrotti, all'incirca da mezzogiorno fin quasi alla mezzanotte. Non è una novità: già lo scorso inverno, la domenica pomeriggio, le due reti televisive ci tenevano occupati davanti al piccolo schermo con sport e spettacoli vari. La formula ha avuto successo e così si è pensato di perfezionarla.

Cominciamo dalla Rete 1: qui la lunga maratona pomeridiana si chiamerà quest'anno *Domenica in*, dove quella preposizione « in » sta a significare la sillaba iniziale di introduzione, insieme, insomma, ecc. Specialmente insieme: insieme a Corrado, che comincerà alle 14 precise e concluderà 10 minuti prima del *Telegiornale* delle ore 20, e insieme a Paolo Valenti che ci terrà aggiornati su tutte le gare sportive che vanno svolgendosi nello spazio delle quasi sei ore pomeridiane.

La grande novità di quest'anno è costituita dal fatto che allo Studio 5, da dove Corrado (in compagnia di una nuova giovanissima valletta, Dora Moroni, ventenne di Ravenna) trasmette in diretta, sarà ospitato anche il pubblico, una sessantina di persone a contatto diretto e in continuo dialogo col popolare presentatore. Dietro a Corrado e a Valenti un regista dalla sicura esperienza, Lino Procacci, e un quartetto di autori (Paolini, Silvestri, Perretta e Corima) pronti a redigere di settimana in settimana una « scaletta », la più divertente possibile, legata naturalmente all'attualità. Fino al 6 gennaio l'impostazione domenicale sulla Rete 1 non subirà sostanziali modifiche, essendo legata alla trasmissione di *Chi?*, il giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia.

Alle 14 dunque Corrado aprirà il programma presentando subito il sommario dell'intero pomeriggio; dopo pochi minuti andrà in onda *Uno dei tre* che, per comodità, chiameremo ancora « Anteprima » dello spettacolo legato alla Lotteria, ma che è anche, quest'anno, la « conclusione » della puntata precedente: solo in *Uno dei tre* si conoscerà infatti il nome del concorrente che, la domenica prima, ha indovinato il nome del colpevole e che quindi avrà diritto di concorrere anche la puntata successiva. La cosa forse non è chiara, ma quest'oggi, com'è già noto, sia la puntata di *Uno dei tre* sia quella di *Chi?* saranno puntate « di prova », fatte apposta per spiegare agli spettatori come funzionerà tutto l'ingranaggio fino al 6 gennaio. Corrado e Pippo Baudo, aiutati dalle rispettive vallette, sapranno essere sicuramente più chiari di noi. Finito *Uno dei tre* Paolo Valenti farà la sua entrata aggiornandoci sugli avvenimenti sportivi del pomeriggio e sui primi risultati già pervenuti. Di nuovo Corrado, che terrà il microfono per un tempo un po' più lungo e presenterà cantanti o complessi e anche un giochino con relativi premi coinvolgendo gli spettatori presenti in studio. Quindi altre notizie sportive fresche fresche poi ancora Corrado, poi le repliche di uno sceneggiato o di una serie di telefilm con frequenti sovrimpressioni di risultati sportivi, quindi ancora l'allegria di Corrado seguita da *Novantesimo minuto*, il pezzo forte di Valenti ormai in grado di darci la « schedina » completa del Totocalcio e di farci vedere i più bei gol del Campionato di calcio. Ed è la volta di *Chi?*, lo spettacolo centrale del pomeriggio trasmesso da Milano e presentato da Pippo Baudo (ne parliamo a parte nella pagina accanto).

Finito *Chi?* Corrado tornerà sul video, ma tutto potrà dire fuorché chi è l'assassino nel delitto appena visto: dovrà aspettare la domenica dopo. Siamo arrivati alle 18,10: Paolo Valenti ci darà gli ultimissimi risultati e quindi potremo assistere a un tempo di una partita di calcio. Quindi un altro telefilm, nuovo questa volta, e, per queste prime domeniche, tanto per mantenere l'atmosfera gialla, vedremo la serie dei *Racconti* del mistero presentati da Orson Welles.

Siamo così arrivati al termine della sesta ora e Corrado tirerà le somme del bel pomeriggio passato davanti al video.

E sulla Rete 2? Anche qui torna puntuale *L'altra domenica*, fatti e cronache di sport e di spettacolo, formula già collaudata e apprezzata lo scorso inverno. Maurizio Barendson e Renzo Arbore si alterneranno sul video per complessive due ore ciascuno, con l'aiuto del regista Enzo Trapani. A Maurizio Barendson il compito di presentare gli avvenimenti sportivi del pomeriggio (oggi: la classica corsa ippica « Arco di Trionfo » da Parigi — a colori — e il Campionato italiano di canottaggio da Mantova), nonché, a tambur battente, goal del campionato di calcio; a Renzo Arbore quello di presentare i brevi spettacoli con cantanti famosi e giochi vari. Ma anche altri saranno coinvolti in questa « Altra domenica »: alcuni giornalisti di TG2 o della *Rete 2*, inviati dove si stanno svolgendo avvenimenti importanti di cronaca o di costume. Oggi, per esempio, Italo Moretti da Assisi porterà microfono e telecamera in mezzo alle centinaia di fraticelli che nella città umbra si sono dati convegno in occasione del settecentocinquantesimo anniversario della morte di san Francesco.

g. a.

CHI?

ore 17 rete 1

La nuova trasmissione quiz abbinata alla Lotteria Italia comincerà domenica prossima. Quella che va in onda oggi è dunque una prefazione, l'indispensabile premessa per chiarire agli spettatori la meccanica del gioco: la puntata zero, insomma, durante la quale Pippo Baudo e la valletta Elisabetta Virgili, con la collaborazione di tre concorrenti naturalmente fuori concorso, ci condurranno attraverso le maglie della gara-spettacolo. La trasmissione si divide in due fasi: nella prima vengono proposte ai tre concorrenti tre diverse serie di quiz (riconoscere alcune fotografie, dare prova di prontezza di riflessi e di abilità, identificare tre personaggi); nella seconda viene trasmesso un racconto sceneggiato poliziesco di mezz'ora, recitato da due compagnie che si alterneranno di settimana in settimana: una che fa capo ad Alberto Lupo, l'altra a Nino Castelnuovo. Il racconto è però tagliato negli ultimi cinque minuti affinché i concorrenti in studio e gli spettatori a casa indovinino il finale, cioè scoprano il colpevole. La domenica successiva si avrà la soluzione. Tra la prima e la seconda fase del gioco i concorrenti accumulano un certo numero di punti che equivalgono a un certo numero di gettoni da 100.000 lire e danno diritto al vincitore di ripresentarsi la settimana successiva, mentre gli spettatori potranno partecipare all'estrazione di speciali premi inviando la loro risposta sulle cartoline della Lotteria Italia. In ogni puntata — tranne oggi — ci sarà un ospite per un intermezzo fra le due fasi della gara. (Servizio alle pagine 22-25).

MICHELE STROGOFF
Seconda puntata

ore 20,45 rete 1

Il capitano Michele Strogoff, corriere di Alessandro II, è in viaggio da Mosca a Irkutsk per raggiungere il granduca Dimitri, fratello dello zar, riparato in quella città in seguito ad una improvvisa rivolta dei Tartari siberiani. Un ex colonnello dell'armata imperiale, Ivan Ogareff, è fuggito dalla fortezza in cui era rinchiuso e cerca di raggiungere la Siberia per mettersi alla testa dei ribelli. All'inizio del viaggio Strogoff, che si finge un mercante, ha conosciuto Nadia Fedor, la figlia di un esule politico, che cerca di raggiungere il padre a Irkutsk. Le propone di fingersi sua moglie e in cambio le offre di pagarle il viaggio. I due prendono così il battello che fa servizio sul Volga. A loro insaputa, sullo stesso battello, si trova Ogareff con l'amica Sangarre. Sono imbarcati anche due giornalisti, il francese Alcide Jolivet e l'inglese Harry Blount. Quindi Nadia e Michele, su un carro, devono fermarsi per un guasto. Poco lontano anche i due giornalisti sono nei guai. Finalmente tutti e quattro raggiungono la frontiera ed entrano in Siberia. Anche Ogareff intanto ha superato la frontiera e ad una stazione di posta si incontra con Strogoff; i due si fronteggiano senza sospettare l'identità l'uno dell'altro, poi si perdono di nuovo di vista. Più tardi Strogoff e Nadia cadono in mano ai Tartari. Strogoff, ferito, precipita nel fiume e viene salvato da un pescatore; Nadia viene condotta ad Omsk appena conquistata da Ogareff che ha preso il comando dei ribelli. A Omsk, città natale di Strogoff, un fortuito incontro con la madre compromette l'incognito del corriere che fugge.

MUSICA VIP: L'intramontabile signor Bécaud

ore 20,45 rete 2

François Silly, di Tolone, anno di nascita 1925, un diploma di pianoforte e composizione al Conservatorio di Nizza: vent'anni di successi in tutto il mondo, di dischi venduti a milioni. Si tratta di Gilbert Bécaud, che dal '52, anno del suo debutto come autore di musiche per Edith Piaf, e dal '54, anno in cui ha magnetizzato gli spettatori dell'Olympia, che per l'entusiasmo arrivarono a devastare il locale, è considerato il numero uno della canzone francese. Anche Bécaud è il risultato dell'intuito di talent scout della Piaf, che per alcuni anni lo ebbe come pianista e accompagnatore vocale. Solo dopo pochi anni « il signor 1000 volts », soprannominato così dalla storica serata all'Olympia, ha cominciato da solo a cantare le sue canzoni, che per la solidità dei temi musicali e per i testi sempre ricercati possono essere considerate in linea con la più pura tradizione. Bécaud, che gli americani hanno soprannominato il Gershwin europeo, si è cimentato anche con l'opera lirica, componendo L'enfant à l'étoile *e* L'opera di Aran. *Il cantante è venuto quest'anno in Italia, dove ha dato un concerto alla tenda-Bussola di Versilia, che la televisione ha recentemente trasmesso. Anche in occasione di questo concerto, come per la serata che viene trasmessa oggi, Bécaud ha riproposto i suoi successi. Il recital, come avviene in ogni puntata di* Musica vip, *è seguito da un incontro in studio con un critico musicale: questa sera vi sarà Giorgio Calabrese che ha tradotto moltissime canzoni del cantante francese.*

BIENNALE '76: MOSTRA CONTINUA

ore 22 rete 2

Il giornalista Claudio Savonuzzi, che all'inizio dello scorso luglio ci aveva anticipato cosa sarebbe stata la Biennale '76 (in un programma realizzato col regista Luciano Arancio, dal titolo Biennale '76, dal Liberty allo spettacolo in piazza) *ci conduce ora in visita attraverso questa Biennale, a scoprire cosa essa è stata in realtà. Mai come quest'anno la manifestazione ha suscitato polemiche e mai c'è stato tanto pubblico. Ai primi di settembre era già stata raggiunta la cifra record di 400.000 visitatori. Savonuzzi non intende comunque darci un bilancio, piuttosto preferisce condurre chi non l'ha vista in una visita attraverso le mostre dedicate alle arti figurative: da quella sulla pittura spagnola negli anni repubblicani a quella sulla guerra di Spagna, da quella sull'ambiente tra gli anni Venti e gli anni Trenta a quella dell'architettura, allestita nei saloni della Giudecca, dalla mostra dell'arte contemporanea allestita ai Cantieri alla mostra dell'artigianato tedesco tra il 1910 e il 1920. E poiché la Biennale è ancora aperta è questo un invito a visitarla.* (Servizio alle pagg. 106-107 e 109-110).

radio
domenica 3 ottobre

IX|C

IL SANTO: S. Gerardo.

Altri Santi: S. Fausto, S. Caio, S. Massimiano.

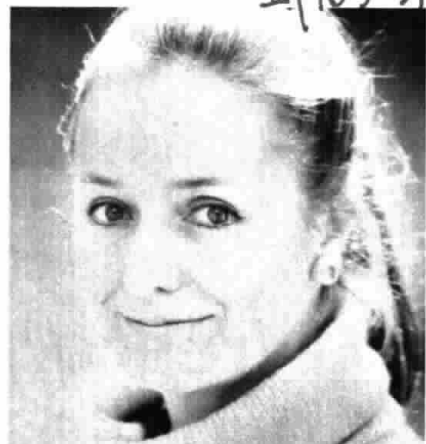
Il sole sorge a Torino alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,07; a Milano sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,01; a Trieste sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 17,42; a Roma sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 17,49; a Palermo sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 17,47; a Bari sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 17,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1814, nasce a Mosca lo scrittore Michail Lermontov.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si osa offendere più chi perdona sempre. (D'Houdetot).

Dramma di John Galsworthy

Giustizia

II|10591

Bianca Galvan e Ruth Honeywill

ore 21,10 radiouno

William Falder, giovane impiegato presso lo studio del notaio How, è innamorato di Ruth, una donna sposata. Per fuggire con lei e con i suoi bambini, William falsifica un assegno. Scoperto, viene denunciato da How e condannato a tre anni di reclusione. Scontata le pena, William si scontra con una nuova e ancor più dura realtà: ad un ex galeotto nessuno dà fiducia. Per caso incontra Ruth: sempre innamoratissimo e disposto a qualsiasi sacrificio pur di unirsi a lei, torna da How, il quale gli promette che lo riprenderà come impiegato a patto però che abbandoni Ruth, sulla cui moralità egli ha dei dubbi. E' troppo per William: ma a farlo precipitare nella più nera disperazione sopraggiunge un poliziotto per arrestarlo. Appena uscito di prigione William aveva dato referenze false per lavorare ed è stato denunciato a sua insaputa. Terrorizzato dal dover tornare in prigione, William si getta nella tromba delle scale, morendo sul colpo.

Giustizia, scritta da John Galsworthy nel 1910, ad una prima lettura può sembrare un cupo drammone, con il perseguitato, William, e i suoi persecutori. Ma in effetti la commedia ha un autentico e rilevante valore sociale. Galsworthy è convinto che chi è debole e povero, in qualsiasi modo disponga la propria vita, è destinato a soccombere. A William va tutto male. *Giustizia* ebbe una vasta risonanza nell'Inghilterra di allora: lo stesso Winston Churchill, divenuto da poco ministro degli Interni, colpito dalle verità di Galsworthy, si adoperò, spinto anche dall'opinione pubblica, per ridurre il periodo di segregazione cellulare.

Stagione lirica della RAI

I|S

Pia de' Tolomei

ore 20 radiotre

Per la prima volta questa sera la RAI ci offre la possibilità di ascoltare una tra le tante opere donizettiane che purtroppo ancor oggi rivestono i panni di altrettante Cenerentole dei repertori lirici; un regalo tanto più gradito questo dal momento che, almeno sino ad ora, della *Pia de' Tolomei* non esistono nemmeno edizioni discografiche in commercio. La registrazione, recentissima, che va oggi in onda, si avvale di un cast vocale certamente apprezzabile: vi figura tra gli altri nel ruolo del titolo quella Lella Cuberli che nel firmamento del nostro vivaio di voci liriche appare tra le migliori speranze in quella strada della ricostruzione archeologica di molte opere oggi dimenticate. Accanto a lei canteranno, oltre a Renzo Casellato, altri giovani di valore quali Alfredo Zanazzo, nei panni di Piero, e Benedetta Pecchioli. L'opera, tratta dall'omonimo poemetto romantico del Sestini, nacque dalla collaborazione tra Donizetti e Cammarano avviata nel novembre 1836. Una serie di inopportuni contrattempi fece ritardare la prima sino al 18 febbraio dell'anno seguente, andata in scena al Teatro Apollo di Venezia.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**

— Il mondo che non dorme

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

7 — **LA MELARANCIA**

Un programma di **Claudio Novelli**

condotto da **Sergio Cossa**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**

Prima edizione

— Edicola del GR 1

8,45 **LA VOSTRA TERRA**

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Igino Da Torrice

10,15 **GR 1**

Seconda edizione

10,25 SCRIGNO MUSICALE

11 — **Lieto fine**

Un atto di **Cesare Meano**

Uno — Fernando Farese
L'altro — Tino Erler
Primo ladro — Corrado De Cristofaro
Secondo ladro — Carlo Principini
Un agente di polizia — Gualberto Giunti

Regia di **Marco Visconti**

(Registrazione)

11,30 **Toni Santagata** in

CABARET OVUNQUE

Spettacoli raccolti « dal vivo » per l'Italia

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

13 — **GR 1**

Terza edizione

13,35 **Viva l'Italia**

Usi - costumi - pregi - difetti - abitudini - cedimenti e disaffezioni di noi tutti raccontati da **Maurizio Costanzo** e **Dino Verde**

Complesso diretto da **Roberto Pregadio**

15 — PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Adriana Innocenti**

Allestimento di **Nella Cirinnà**

15,30 **MILLE BOLLE BLU**

Retrospettiva della radio di **Giorgio Calabrese**

(I parte)

16,15 Il pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, a cura di **Guglielmo Moretti**

conduce **Roberto Bortoluzzi**

17,15 **GR 1 SERA**

Quarta edizione

17,45 **MILLE BOLLE BLU**

(II parte)

18,15 **RIGOROSISSIMO**

Divagazioni sportive e non tutto a caldo minuzia per minuzia

di **Dino Verde**

con **Isa Di Marzio, Leo Gullotta e il Complesso di Armando Del Cupola**

Regia di **Massimo Ventriglia**

19 — **GR 1** - Quinta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *APPUNTAMENTO con Radiouno per domani*

— Intervallo musicale

19,30 **L'OPERA IN TRENTA MINUTI**

« Rigoletto » di **Giuseppe Verdi**

Un programma di **Carlo De Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**

20 — *CONCERTO PICCOLO SPECIAL*

Un programma di **Giorgio Calabrese**

21 — **GR 1** - Sesta edzione

— GR 1 Sport

« Ricapitoliamo »

a cura di **Claudio Ferretti**

21,10 **Giustizia**

Dramma in due tempi di John Galsworthy - Traduzione di Teresa Telloli Fiori - Riduzione radiofonica di **Amleto Micozzi**

Robert Cokeson — Manlio Busoni
Ruth Honeywill — Bianca Galvan
William Falder — Dario Penne
James How — Cesare Polacco
Walter How — Giancarlo Padoan
Il cassiere — Gianni Bertoncin
Il giudice — Carlo Ratti
Hector Frome, avvocato difensore — Fernando Cajati
Harold Cleaver, pubblico ministero — Corrado De Cristofaro
Una giurata — Wanda Pasquini
Il direttore del carcere — Franco Luzzi
Il medico del carcere — Franco Morgan
Wister, sergente di polizia — Alfredo Bianchini

Regia di Marco Visconti

(Registrazione)

22,25 IL BALLO LISCIO

23 — **GR 1** - Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **« Kippur ».** Conversazione ebraica

8 — **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Le musiche del mattino**
(III parte)

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
GR 2 - Notizie

11 — DOMENICA MUSICA

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura della redazione sportiva del **GR 2**

12,15 **La voce di Francesco Marconi**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,35 RECITAL DI DRUPI
Programma musicale presentato da **Claudio Lippi**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 COLAZIONE SULL'ERBA
Polke, mazurke e valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Musica « no stop »**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15 — **DISCORAMA**

17,10 **GR 2 - Notizie**

17,15 **Domenica sport**
a cura di **Guglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

18,15 DISCO AZIONE
Un programma di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
Nell'intervallo (ore 18,30 circa):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

Mina (ore 9,35)

Drupi (ore 12,35)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21 — **MUSICA NIGHT**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Eugenio Scalfari**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Recital dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini**
Girolamo Frescobaldi: Capriccio sopra la bassa fiammenga (Allemanda Bruynsmedelijn) ◆ *Samuel Scheidt:* Variazioni sopra l'Allemanda Bruynsmedelijn ◆ *Bernardo Pasquini:* Toccata in sol minore; Pastorale ◆ *Giuseppe Torelli-Johann Gottfried Walther:* Concerto in la minore: Allegro - Adagio - Allegro

9,30 **Intermezzo**
Gesualdo da Venosa: « Baci soavi e cari », madrigale a 5 voci (Quintetto Vocale Italiano diretto da Angelo Ephrikian) ◆ *Gustav Mahler:* Adagio dalla Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Boulez)

10 — **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES**
diretta da **Zubin Mehta**
Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto; Vivace - Allegretto - Presto, Assai meno presto - Allegro con brio ◆ *Franz Liszt:* Orfeo, poema sinfonico n. 4 ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Romeo e Giulietta: Ouverture fantasia

12,15 **SULLA SCIA DEL BEL-AMI**
Maupassant e il Mediterraneo
Programma di **Armand Lanoux**
Traduzione di Mario Vani
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Regia di **Gastone Da Venezia**

13 — **MUSICA POPOLARE NEL MONDO**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Giornale dell'agricoltura**

14,30 **L'adulatore**
Tre atti di **Carlo Goldoni**

Don Sancio — Carlo Croccolo
Donna Luigia — Regina Bianchi
Isabella — Angela Pagano
Don Sigismondo — Alberto Lionello
Donna Elvira — Giuliana Lojodice
Donna Aspasia — Dolores Palumbo
Conte Ercole — Enrico D'Amato
Arlecchino — Antonio Battistella
Colombina — Alba Cardilli
Brighella — Gino Cavalieri
Pantalone — Antonio Crast
Un cuoco genovese — Remo Foglino
Uno staffiere bolognese — Quinto Parmeggiani
Uno staffiere veneto — Vittorio Duse
Uno staffiere fiorentino — Renzo Rossi
Un paggio — Nicoletta Languasco
Un gabelliere — Marcello Mandò
Un bargello — Mariano Rigillo

Regia di **Giorgio Pressburger**
(Registrazione)

16,25 **I concerti di Lugano 1976**
Direttore **LUCIANO BERIO**
Oboista **Heinz Holliger**
Pianista **Anthony di Bonaventura**
Mezzosoprano **Cathy Berberian**
Luciano Berio: Sequenza VII per oboe solo; Points on the curve to find..., per pianoforte e 23 strumenti; Folk Songs per mezzosoprano e orchestra: Black is the colour - I wonder as I wander - Loosin yelav - Rossignolet du bois - A la Femminisca - La donna ideale - Ballo - Mottetu de Tristura - Malorous qu'o un Fenno - La Fiolaire - Azerbaijan Song
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione effettuata il 3 giugno dalla Radio Svizzera)

17 — **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani animato da **Grazia Fallucchi e Augusto Veroni**
Realizzazione di **Nini Perno**
(II parte)

17,45 **SITUAZIONE DELLA MUSICA AMERICANA IN DUE SECOLI DI STORIA**
di **Edward Neill**
1° trasmissione: L'innodia dell'ottimismo

18,30 Fogli d'album

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

19,15 **PER CHITARRA**
Andrés Segovia: Oración (Solista John Williams) ◆ *Manuel Ponce:* Concierto del Sur, per chitarra e orchestra: Allegretto - Andante - Allegro moderato e festoso (Solista Andrés Segovia - Orchestra Sinfonica « Of the AIR » diretta da Enrique Jorda)

19,45 **Poesia nel mondo**
POESIA DEL DOPOGUERRA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE, a cura di **Ida Porena**
6° ed ultima: Hans Magnus Enzensberger e Erich Fried

20 — **Stagione lirica della RAI**
Pia de' Tolomei
Tragedia lirica in due parti di Salvatore Cammarano
Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Nello della Pietra — Giulio Fioravanti
Pia — Lella Cuberli
Rodrigo de' Tolomei — Benedetta Pecchioli
Ghino degli Armieri — Renzo Casellato
Piero — Alfredo Zanazzo
Bice — Maria Minetto
Lamberto — Ferruccio Mazzoli
Ubaldo — Carlo Tuand
Un carceriere — Ivan Del Manto

Direttore **Bruno Rigacci**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
M° del Coro Mino Bordignon

— Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIOTRE

22 — **ARTHUR RUBINSTEIN INTERPRETA CHOPIN**
Frédéric Chopin: Due Notturni op. 27: in do diesis minore; in re bemolle maggiore; Valzer impromptu in la bemolle maggiore; Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza - Rondò (Orchestra « New Symphony » di Londra diretta da Stanislav Skrowaczewski)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Ma si ma no, Candilejas, Maple leaf rag, Genova per noi, Sogno. **0,36 Musica per tutti:** Les moulins de mon cœur, I'm gonna charleston back to charleston, Vado via, Solo lui, Light my fire, Aguas de marco (The waters of March), Bulgarian bulge, Libera trascriz. (G. Bizet): Carmen Sousa, Jalousie (Jealousy), Serena, Spinning wheel, Love said goodbye, Michelle, Reza (Prière), Miss up. **1,36 Sosta vietata:** I say a little prayer, Automatically sunshine, Mister Dixie, Oop-pop-pa-da, Zazueira, Try the real thing, Sette uomini d'oro. **2,06 Musica nella notte:** Il mio pianoforte, Giù la testa, Che sarà (Que sera), T'ho voluto bene (Don't forget), Fascination, Munasterio 'e Santa Chiara, Da troppo tempo. **2,36 Canzonissime:** Ciao vita mia, Ah! l'amore che cos'è, Erba di casa mia, La città, Storia di noi due, Un sorriso e poi perdonami, La primavera. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Super strut, Prima c'eri tu, Eli's comin', Uptown dance, E la chiamano estate, M. De Falla: Danza ritual del fuego (Ritual fire dance). **3,36 Per automobilisti soli:** By the time I get to Phoenix, Papillon (Tema), Seguila, Après l'amour, Amarcord, Il tempo d'impazzire, Samba de verao (Summer samba), Walk on by, L'événement le plus important depuis... **4,06 Complessi di musica leggera:** Recado bossa nova, The entertainer (La stangata), Atmosphère, Libera trascriz. (G. Fauré): Pavane, Blue rondo à la turk, A gogo, On the street where you live, Melting pot. **4,36 Piccola discoteca:** Let's dance, Mi sono innamorato di te, Lover, Moon river, I remember you, Quando mi dici così So what's new?, Libera trascriz. (J. S. Bach): Badinerie, Buona sera. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Mi piaci, mi piaci, Maladie d'amour, Il muratore, Assassinio sull'Orient Express (Theme), Somos novios (C'est impossible), Oh, marito!, A questo punto, Raindrops keep fallin' on my head (Toute la pluie tombe sur moi). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Les rues de Rio, Mountain greenery, Flip top, Mame, Samba de uma nota so (One note samba), Libera trascriz. (J. S. Bach): Joy, L'amour est bleu (Love is blue), Black Jack, Holiday for strings.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,45 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,15 Santa Messa. 12,06 « Il portolano » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 12,36-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,32-18 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19,24 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 20,15-21 « Il portolano » (Replica) - Indi: Musica leggera.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 « Il portolano ». Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. 14,30-15 Motivi popolari istriani.

Sardegna - 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Musiche richieste. 15,10-15,35 Canti e balli tradizionali. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 14,30-16 Domenica insieme. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Kunst und Künstler in Südtirol: Der Flügelaltar von Hans Klocker in der Marienkapelle der Franziskanerkirche in Bozen. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Helmut Höfling: « Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie ». 1. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 2 D-Dur, Op. 36 (Berliner Philharmoniker; Dir.: Herbert von Karajan). Bela Bartok: « Der wunderbare Mandarin » (Orchester des Südwestfunks Baden-Baden; Dir.: Rolf Reinhardt). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **8 - 12 - 19**; kratka poročila ob **11 - 14**; novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **11 - 14 - 19,15.**
Ob **8,30** Kmetijska oddaja, ob **9** sv. maša, ob **9,45** Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - **Kultura in delo:** Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi; Veliki orkestri lahke glasbe; Klasično a ne preresno; Musicals.

15-19 Tretji pas - **Za mlade:** Sport in glasba; vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** La Vera Romagna folk. **11,45** Canta Barry Manilov. **12** Colloquio con gli ascoltatori.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più della settimana. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** Edig Galletti. **15** Concerto in piazza. **15,30** Adria e Gianca. **15,45** Orchestra Frank Pourcel. **16** Arte un modo di vivere. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Panorama orchestrale. **20,30** Notiziario. **20,35** La domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Radioscena: Guarda che bella giornata di Zvonimir Bajsic. **21,45** L'allegra operetta. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Anteprima sport, illustrazione degli avvenimenti del pomeriggio.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti per telefono dagli ascoltatori. **12,05** Programma musicale con Valeria. **13,05** Novità discografiche.

14 Domenica sport e musica, notizie sportive - Musiche e canzoni. **14,15** La canzone del vostro amore. **15** Panoramica sui campi di calcio. **17** Ultimissime sport: Commenti e interviste. **18** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva. **19,03-19,30** Fate voi stessi il vostro programma con l'ascoltatore di turno.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30-8-8,30** Notiziari. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Concerto bandistico. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Mattinata d'ottobre. Radiodramma di Millard Lampbell. **21,30** Studio pop. **22,30** Notiziario. **22,40** Ritmi. **22,55** Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanze. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. **9,30 S. Messa** con omelia di P. Igino Da Torrice (in coll. RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Musica in Famiglia, a cura degli ascoltatori. **17,30 Orizzonti Cristiani:** « Sursum corda », di L. Esposito. **20,30** Franz von Assisi. **20,45 S. Rosario. 21,15** En prière avec le Pape. **21,30** Angelus with the Pope. « That we may be one - in Christ ». **21,45** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano: Incremento del espíritu misional en el mes del Domund. Ha hablado el Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Dodici Studi op. 10: n. 1 in do magg. - n. 2 in la min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in do diesis min. - n. 5 in sol bem. magg. - n. 6 in mi bem. min. - n. 7 in do magg. - n. 8 in fa magg. - n. 9 in fa min. - n. 10 in la bem. magg. - n. 11 in mi bem. magg. - n. 12 in do min. (Pf. Adam Harasiewicz); **A. Dvorak:** Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi (Quintetto Chigiano)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Missa brevis « S. Johannes de Deo » (Sopr. Hedda Housser, org. Anton Heiller - Archi dell'Orch. Sinf. di Vienna e « Akademie Kommerchor » dir. Hans Gillesberger); **I. Strawinsky:** Canticum sacrum in honorem sancti Marci nominis (Ten. Richard Robinson, bar. Howard Chitjian - Los Angeles Festival Orch. and Chorus)

9,40 FILOMUSICA

E. Chausson: Poème per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. della RCA dir. Izler Solomon); **J. Brahms:** Due pezzi op. 118 per pianoforte (Pf. Julius Katchen); **G. Mahler:** Due Lieder dai « 7 Lieder aus letzer Zeit » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **R. Strauss:** Burlesca in re min. per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Friedrich Gulda); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e cl.tto (Arp. Osian Ellis - Compl. Melos Ensemble); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Rondò in re magg. K. 382 per pianoforte e orchestra « Concerto-Rondò » (Pf. Annie Fischer - Bayerisches Staatsorchester dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini (Orch. Sinf. di Londra dir. Ernest Ansermet)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER (1691-1755)

Sonata a quattro in la min. per flauto, oboe, fagotto e clavicembalo op. 34 n. 6 (realizz. di Jean-Louis Petit) — Sonata a quattro in sol min. per tre violini, v.cello e clav. op. 34 n. 1 (Compl. Strum. Jean-René Gravoin); — Sonata a tre op. 7 per 3 flauti (Fl.i Frans Brüggen, Koes Boeke e Walter van Hauwe) — Suite in sol magg. per fagotto e continuo (Fag. George Zukerman, clav. Luciano Bettarini, vc. Giuseppe Martorana)

12,45 CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA

S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la min. op. 28 — Sonata n. 8 in si bem. magg. op. 84

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Tansmann: Psaumes (118-119-120) per tenore, coro e orchestra (Ten. Jean Giraudeau - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Franco Mannino - M° del Coro Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Due Mazurke: n. 51 in la min. op. postuma - n. 50 in la min. « Notre temps » op. postuma (Pf. Arthur Rubinstein) — Introduzione e polacca brillante in do magg. op. 3 per v.cello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich) — Concerto n. 1 in mi min. op. 11 per pianoforte e orchestra (Sol. Claudio Arrau - Orch. London Philharmonic dir. Eliahu Inbal)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re min. (Contr. Marjorie Thomas - Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **L. Janacek:** Postludium, dalla Messa Glagolitica (Org. Bedrich Janacek)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Die Ideale, poema sinfonico n. 12 (da Schiller) (Orch. Slovak Philharmonic dir. Ludovit Rajter); **B. Bartok:** Concerto n. 2 per pianoforte e orch. (Pf. Philippe Entremont - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

18 STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Due Studi (Pf. Soulima Strawinsky) — Circus polka (Pf. Giuseppe Postiglione) — Divertimento dal balletto « Le baiser de la fée » (trascr. dell'Autore) (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Riccardo Castagnone) — Concertino per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

18,40 FILOMUSICA

E. Elgar: Introduzione e Allegro per quartetto d'archi e orch. di archi op. 47 (Vl.i Hugh Maguire e Raymond Keenlysidi, v.la Kenneth Essex, vc. Kenneth Heath - Orch. da camera Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **G. P. da Palestrina:** Tre Madrigali a 5 voci: Il tempo vola - Se fra quest'erbe fiore - Ahi, che quest'occhi miei (Regensburger Domchor dir. Hans Schrems); **A. Dvorak:** Rapsodia slava in la bem. magg. op. 45 n. 3 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovitch); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per violino, contrabbasso e orch. (Vl. Angelo Stefanato, ob. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaenen); **L. van Beethoven:** Trio in do magg. per 2 oboi e corno inglese (Ob.i Willy Schnell e Georg Rast, cr. inglese Dietmar Keller)

20 INTERMEZZO

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal); **M. Ravel:** Concerto in re magg. per pianoforte (mano sinistra) e orch. (Pf. Samson François - Orch. Soc. dei Conc. Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

21 LE DUE GIORNATE, O IL PORTATORE D'ACQUA

Opera in tre atti di Jean-Nicolas Bouilly
Musica di LUIGI CHERUBINI
(Vers. rit. ital. di Rinaldo Küfferle)
Il Conte Armando: Mirto Picchi (Ubaldo Lay); Costanza: Ester Orell (Lia Curci); Micheli: Paolo Silveri (Carlo Giuffrè); Daniele (Nino Bonanni); Semos: Paolo Montarsolo (Fernando Solieri); Il Sergente: Paolo Montarsolo (Enrico Urbini); Il Caporale: Paolo Montarsolo (Adriano Micantoni); Antonio: Tommaso Frascati (Renato Cominetti); Marcellina e Una ragazza di Gonesse: Nicoletta Panni (Maria Teresa Rovere); Rosetta: Nicoletta Panni (Paola Piccinato); Il Capitano: Lino Puglisi (Antonio Battistella); Il Luogotenente: Lino Puglisi (Fernando Cajati)
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Antonio Pedrotti - M° del Coro Roberto Benaglio

22,35 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Tre Sonatine op. 38: in sol magg.: Allegro-Tempo di Minuetto - in si bem. magg.: Allegro moderato-Allegretto - in fa magg.: Allegro-Allegretto (Pf. Marcella Crudeli)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Schönberg: Tema con variazioni op. 43 a (1° versione) (Compl. a fiati « George Eastman » con strumenti a percussione dir. Frederick Fennell); **P. Hindemith:** « Trauermusik » per viola e orchestra d'archi (Sol. Gideon Roehr - Orch. d'archi di Gerusalemme dir. Mendi Rodan); **B. Bartok:** Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Guido Aimone Marsan)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **...e mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **The go between** (Michel Legrand); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Truckin'** (Bread); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Swingle Singers); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **Más que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nanané** (Augusto Martelli); **Acquerello napoletano** (Enrico Simonetti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat); **Lola tango** (Claude Bolling); **Hikky burr** (Quincy Jones); **E' amore quando** (Milva); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto)

10 SCACCO MATTO

A day in the life (Wes Montgomery); **Blackbird** (Billy Preston); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Day tripper** (Otis Redding); **And I love her** (José Feliciano); **Don't let me down** (Tony Osborne); **All my loving** (Herb Alpert); **Let it be** (Maurizio Vandelli); **Eleanor Rigby** (Rare Earth); **Can't buy me love** (Ella Fitzgerald); **The fool on the hill** (Antonio Torquati); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Love trap** (Rufus Thomas); **Hot pants** (James Brown); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Itch and scratch** (parte 1°) (Rufus Thomas); **Get on the good foot** (parte 1°) (James Brown); **You said a bad word** (Joe Tex); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Soul power** (James Brown); **Brown sugar - Factory girl - Happy - Jumpin' Jack flash - Paint it black - Rocks off - Sweet black angel - Shake your hips - Tumbling dice - Child of the moon** (Rolling Stones); **Sgt. Pepper's lonely hearts club band - With a little help from my friends - Lucy in the sky with diamonds - Getting better - She's leaving home - Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Coimbra (Stanley Black); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Hora staccato** (Armando Sciascia); **Adios muchachos** (Miguel Clarenzo); **Red river valley** (Nemo); **Là nella valle c'è un'osteria** (Coro Rosalpina); **Szomoru vasarnap** (Yoska Nemeth); **Amor de Mexico - Estrellita** (Domenico Savino); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **Surriento d'e 'nnammurate** (Enrico Simonetti); **Ciribiribin** (Lazslo Tabor); **A foggy day** (Ivor Raymonde); **A distancia** (Roberto Carlos); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Pardonne moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Ma se ghe penso** (I Ricchi e Poveri); **Catari** (Roberto Murolo); **Blue moon** (The Jungle Friends); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Plaine ma plaine** (Eddie Calvert); **Aranjuez mon amour** (Caravelli); **In the still of the night** (Robert Denver); **Soul serenade** (Ivor Raymonde); **Mother nature** (The Temptations); **Forrò a brasileira** (Altamiro Carrilho); **Galluresa** (Maria Carta); **Crea mi amor** (Herb Alpert); **New Bell** (Manu Dibango); **Adios mariquita linda** (Esquivel); **Bela bergera** (Orietta Berti); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Oklahoma** (Ray Conniff); **La luce dell'Est** (Lucio Battisti); **My world** (Gastone Parigi)

14 COLONNA CONTINUA

I can't stop loving you (Count Basie); **Don't think twice it's alright** (Bud Shank); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **The green bee** (Urbie Green); **The hurt** (Cat Stevens); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **In a gadda da vida** (Mongo Santamaria); **Will it go round in circles** (Billy Preston); **Pata pata** (Ray Bryant); **Oranges** (Osibisa); **All** (Chet Baker); **The sheik of Araby** (Mezzrow-Bechet); **Spring is here** (Lionel Hampton); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Yes sir, that's my baby** (Slim Pickins); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **My way** (Frank Sinatra); **Mercy mercy mercy** (Count Basie); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Stella by starlight** (Erroll Garner); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Melting pot** (Booker T. Jones); **A hole in the bucket** (Odetta e Harry Belafonte); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Zig zag** (Ray Charles); **Dirty roosta booga** (Johnny Pate); **Cop out** (Duke Ellington); **Sambalero** (Stan Getz); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **Alabama jubilee** (The Firehouse Five Plus Two); **Sunday morning comin' down** (Boots Randolph)

16 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith); **Born free** (Living String); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Catavento** (Eumir Deodato); **Nuages** (Barney Kessel); **Mother Africa** (Santana); **Sonho de um carnaval** (Chico Buarque De Hollanda); **A noitre do meu bem** (Bo'a Sete); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Inno all'amore** (Milva); **E se ci diranno** (Luigi Tenco); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **C'est extra** (Léo Ferré); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Les gentils, les mechants** (Michel Fugain); **Quand j'entends cet air la** (Mireille Mathieu); **A string of pearls** (Ted Heath); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ain't she sweet** (Stuff Smith); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Eyes of love** (Quincy Jones); **We can work it out** (Stevie Wonder); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Us and then** (Pink Floyd); **Live and let die** (Wings); **Amanti** (Mia Martini); **An American in Paris** (Ray Anthony)

18 INTERVALLO

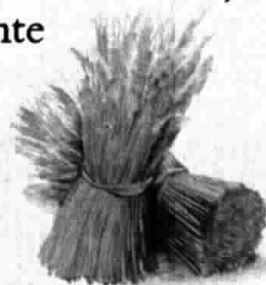
La ventosa (Cochi e Renato); **Arlecchino** (Vittorio Borghesi); **Anda** (Peter Loland); **In a persian market** (Ted Heath); **Canzone bella** (Pino Marchese); **Bloody Mary** (Fausto Papetti); **Little Cinderella** (Beano); **Malgrado ciò** (Mia Martini); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Tip top theme** (Bob Callaghan); **Havana strut** (Eumir Deodato); **Imagine** (Diana Ross); **Vincent** (Norman Candler); **Samba pa' ti** (Gil Ventura); **A far l'amor con te** (Iva Zanicchi); **Se tu fossi una rosa** (Schola Cantorum); **Resta cu 'mme** (Nino Rejna); **Ain't no sunshine** (Piet Nordijk); **Cielo** (Wess e Dori Ghezzi); **Ory's creole trombone** (The Royal Jazz Band); **Sweet Georgia Brown** (Ray Charles); **Fandango** (James Last); **Concerto d'autunno** (Robert Denver); **Rebel rouser** (Bert Kaempfert); **Hello, how are you?** (Gary Walker); **Papaya** (Pippo Caruso); **Eleanor Rigby** (New World Electronic Chambre Ensemble); **Gordon** (I Nomadi); **Vola pensiero mio** (Gabriella Ferri); **Anyone who had a heart** (Al Korvin); **Come due bambini** (La Bottega della verità); **Amigo Urso** (Irio De Paula); **Earthquake** (Van McCoy); **Cabaret** (André Kostelanetz); **J'ai un problème** (Paul Mauriat); **Oh mamma** (Gianni Bella)

20 QUADERNO A QUADRETTI

I heard it through the grapevine - Memphis soul stew - Something on your mind - You've lost that lovin' feelin - Makin' hey (King Curtis); **Air mail special** (Benny Goodman); **I love my man** (Billie Holiday); **Ain't misbehavin'** (Fats Waller); **Basin street blues** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **The way you look tonight - The piccolino - They can't take that away from me - Cheek to cheek - Let's face the music and dance - They all laughed** (Mel Tormé - Orch. Marty Paich); **The star spangled banner - Take the « A » train - Moon mist - Tea for two - Honeysuckle rose - Black, brown and beige** (Duke Ellington); **Green onions - Hang on sloopy - Let the good times roll - Ain't too proud to beg - Reach out I'll be there - Memphis, Tennessee** (Count Basie); **Let's dance - Down south camp meeting - King Porter stomp - It's been so long - Roll 'em - Bugle call rag** (Benny Goodman); **Nefertiti** (Chick Corea); **The morning of a star** (Keith Jarrett, Paul Motion, Charlie Haden)

22-24 Feel like making love (Bob James); **The prettiest face I've ever seen** (Gloria Gaynor); **It's no use** (Jean « Toots » Thielemans); **Uptight** (Stevie Wonder); **Baia** (Robert Denver); **You're gonna need me** (Dionne Warwick); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Michelle** (The Singers Unlimited); **Over and over again** (Wilbur De Paris); **A garden in the rain** (Frank Sinatra); **Undecided** (The Newport All Stars); **I'm confessin'** (Erroll Garner); **Jitterburg waltz** (Dizzy Gillespie); **I didn't know about you** (Sarah Vaughan); **Bach's toccata and fugue** (James Last); **I want you** (Bob Dylan); **A fine romance** (Menuhin-Grappelly); **When the Saints go marchin' in** (Mahalia Jackson); **Midnight groove** (Barry White); **Samba da rosa** (Vanoni, De Moraes e Toquinho); **Whenever you're ready** (Brian Auger); **House in the country** (Don Ellis) **Que maravilha** (Jorge Ben); **Sunny** (Percy Faith); **It ain't necessarily so - Bess, you is my woman now - Summertime** (Teddy Wilson); **Song for an unfished woman** (Gerry Mulligan); **Praise him** (Hawkins Singers); **Allegro tangabile** (Astor Piazzolla)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 101

Ti ricordi quei buoni biscotti
che sapevano di burro, di latte, di grano?
Domattina comincia
con le Campagnole del Mulino Bianco.
Campagnole, perchè?
Sono forse più buone di Macine Pale Galletti Tarallucci Molinetti? No di certo, ma hanno un modo tutto loro di essere buone. Questione di ricetta. Nelle Campagnole c'è latte uova burro.
Biscotti del Mulino Bianco, tanti biscotti, tante ricette diverse.
Per avere prime colazioni e merende sempre diverse una dall'altra.
I biscotti del
MULINO BIANCO
Barilla
Torna alla natura,
torna a mangiar sano.

rete 1

11-12 ASSISI: CERIMONIA DELL'OFFERTA DELL'OLIO ALLA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA
Telecronista Paolo Valenti
Regista Enzo De Pasquale

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,25 SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

GONG

18,30 LUOGHI ECCELSI DELLO SPIRITO: ASSISI
Regia di Carlo Musso

18,55 GIOVANNI DETTO FRANCESCO
Programma condotto da Giancarlo Dettori
con la partecipazione del Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre
Regia di Cino Tortorella
(Ripresa effettuata dal Teatro dell'Antoniano di Bologna)

TIC-TAC

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

Giancarlo Dettori conduce il programma « Giovanni detto Francesco » alle ore 18,55

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45 PAUL NEWMAN: ULTIMO DIVO (IV)
Presentazioni di Claudio G. Fava

Dalla terrazza

(« From the Terrace », 1960)
Film - Regia di Mark Robson
Interpreti: Paul Newman, Joanne Woodward, Myrna Loy, Ina Balin, Leon Ames, Barbara Eden, George Grizzard, Patrick O'Neal, Felix Aylmer, Raymond Greenleaf
Produzione: 20th Century Fox

DOREMI'

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Joanne Woodward, nel cast del film « Dalla terrazza » (ore 20,45)

rete 2

18 — BOLOGNA: CICLISMO
Giro dell'Emilia
Telecronista Adriano De Zan

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Parlamento - Sportsera

TIC-TAC

19 — LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR
Furto all'aeroporto
Telefilm - Regia di Roger Moore
Interpreti: Roger Moore, Dich Haymes, Robert Hutton
Distribuzione: I.T.C.

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Una pistola in vendita

di Graham Greene
Sceneggiatura in tre puntate di Ermanno Carsana
con Corrado Pani e Ilaria Occhini
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Raven *Corrado Pani*
La segretaria del ministro *Nais Lago*
Il ministro *Sandro Tuminelli*
Anna *Ilaria Occhini*
Mather *Mario Piave*
Davis *Gianni Rizzo*
La padrona della pensione *Elena Pantano*
Groener *Loris Gafforio*
Alice *Dina Zanoni*
Saunders *Carlo Reali*
L'ispettore *Luciano Alberici*
Il dottor Yogel *Mario Erpichini*
L'infermiera *Tamara Moltchanoff*
Green *Giorgio Bonora*
Thompson *Dino Peretti*
Commento musicale di Peppino De Luca
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Vittorio Cottafavi
(« Una pistola in vendita » è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore)
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1969)

DOREMI'

21,55
TG 2 - Seconda edizione

22,05 PRIME DONNE
Recital del soprano Antonietta Stella
a cura di Lydia Palomba
Verdi: 1) *Il Trovatore*: « Tacea la notte placida »; 2) *Aroldo*: « Oh cielo, dove son io »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Voi lo sapete o mamma »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Poveri fiori »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Tu, piccolo Iddio »; Verdi: *I Vespri Siciliani*: « Mercè dilette amiche »
Regia di Lino Procacci

BREAK

TG 2 - Stanotte

Corrado Pani e Raven in « Una pistola in vendita » alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte. 7. Folge: « Die Agonie des Reiches ». Regie: Janko Erdelyi. Verleih: Polytel

19,30 Viel Spass beim Kintopp. « Autos ». Oliver Hardy und Spreizrohr Theo nehmen an einem Rennen teil. Verleih: Osweg
19,45-20 Energiebedarf und Warmedammung. Filmbericht. Verleih: Berolina

20,30 Tagesschau
20,45 Sportschau
20,55 PS. Fernsehspiel von R. Stromberger. Mit: Wolfgang Engels, Günter Pfitzmann, Wera Frydtberg, Gerd Baltus. 4. Teil: « Das Urteil ». Regie: Claus Peter Witt. Produktion: NDR

22,15-22,45 Wohin der Wind uns weht. « Zwischen zwei Welten ». Filmbericht über Jugoslawien. Verleih: Beacon

svizzera

18 — Per i bambini
« Tra fumi e lampi » — « L'alta società » - Disegni animati della serie « Calimero » — « Ghirigoro ». Appuntamento con Adriana e Arturo — « Benn al circo » - Racconto della serie « Le avventure del signor Benn »
18,55 LE CARNAVAL DES ANIMAUX (Ombre cinesi)
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.
TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT
20,15 PEPE & M.M.M.
Spettacolo musicale con l'orchestra di Pepe Lienhard e le cantanti Piera Martell, Monica Morell e Nella Martinetti
Questa sera: Piera Martell
Regia di Gianni Paggi
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.
21 — ENCICLOPEDIA TV
Eredità dell'uomo - Turchia 2. « Da Bisanzio a Istanbul » - Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin
21,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
21,55 GIANANDREA GAVAZZENI
al lavoro con l'Orchestra della RSI - Riflessioni sulla musica raccolte da Carlo Florindo Semini
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3° ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20,15 TELEGIORNALE
20,35 IMMERSIONE IN APNEA
Documentario del ciclo « Attività ricreative »
21 — UN MILIONE DI DISCHI - 12° trasmissione - Spettacolo musicale
21,45 IMPRESSIONISTI SLOVENI: STRNEN
22,15 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno: « Campi da gioco » - « Totem »
In programma, per questo passo di danza, due balletti. Il primo s'intitola « Campi da gioco » e sarà eseguito da tre ballerini del corpo di ballo di Lubiana nei campi da gioco per bambini del capoluogo sloveno. La coreografia è di Misso Brecelj. Diverso come contenuto il balletto che seguirà, opera del famoso coreografo americano Alvin Nikolas, il quale, a parere degli esperti, ha avuto una notevole influenza nello sviluppo del teatro contemporaneo. Il suo « Totem » è una delle opere più conosciute.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 L'ARSENALE
Telefilm della serie « Sulle orme del delitto »
15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
Negli intervalli: ore 16 e 17 NOTIZIE FLASH
18 — FINESTRA SU...
18,25 RITRATTI IMMAGINARI
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TUTTI A CASA PROPRIA
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA TETE ET LES JAMBES
21,55 ALAIN DECAUX RACCONTA: ALAMO
22,55 L'OLIO SUL FUOCO
Una trasmissione di Philippe Bouvard
23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
Presentano Mirella Speroni e Adriana Aureli
a cura di Paolo Limiti
Regia di David Niles
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21,10 NON C'E' TEMPO PER L'AMORE - Film
Regia di Mitchel Leisen con Claudette Colbert, Fred Mc Murray
Una giornalista-fotografa si innamora, durante la visita ai lavori sotterranei della metropolitana, di un prestante meccanico. La pubblicazione di una fotografia frutta al meccanico la perdita dell'impiego. Per indennizzarlo la ragazza ne fa il proprio aiutante. Alcune riprese fotografiche di ballerine complicano i rapporti fra i due.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

Seminario sull'immagine in pubblicità

Un seminario sui problemi sollevati dall'uso delle immagini nella pubblicità con particolare riferimento ai riflessi che esse hanno nell'universo simbolico collettivo si è svolto nello scorso anno accademico sotto la direzione del Prof. Gilberto Tinacci Mannelli docente di Teoria e Tecnica delle Comunicazioni di Massa presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze. Il seminario, a carattere interdisciplinare, ha visto la partecipazione di numerosi studenti di varie facoltà dell'Ateneo fiorentino ed ha fruito della collaborazione sul piano empirico ed operativo della PHASAR, una agenzia di pubblicità con sede a Firenze: ne ha coordinato le varie fasi il dr. Gianni Mercatali.

televisione

II S

« *Una pistola in vendita* » dal romanzo di Graham Greene

Pietà per un killer

ore 20,45 rete 2

Non era assuefatto a nessun sapore che non fosse amaro sulla lingua. Era stato plasmato dall'odio; esso lo aveva ridotto a quella gracile, indistinta figura di assassino tra la pioggia, brutto e inseguito. Sua madre l'aveva partorito mentre il padre era in galera, e sei anni dopo, quando il padre era stato impiccato per un altro delitto, si era tagliata la gola con un coltello da cucina; poi vi era stato l'ospizio. Non aveva mai provato la minima tenerezza per nessuno... ». Queste parole non sono soltanto il ritratto di Raven, il « killer » protagonista del romanzo *Una pistola in vendita;* sono anche e soprattutto il segno della cristiana pietà, con cui Graham Greene entra nell'animo dei suoi personaggi.

L'unica luce che filtra nelle tenebre della vita di Raven è l'illusione dell'amore che potrebbe dargli Anna Crowder, la piccola ballerina di provincia, fidanzata a un sergente di polizia, che il caso mette sulla sua strada e che egli trascina nella sua angosciosa avventura. Ma il destino di Raven è chiuso in quei due inesorabili aggettivi: « brutto e inseguito ». Un labbro leporino gli deturpa il volto. La gente lo respinge, la polizia gli dà la caccia.

La pistola di Raven è in vendita. Lo pagano perché uccida un ministro straniero. Ma lo pagano con denaro rubato. Che cosa può importare, allora, a lui, se gli hanno commissionato quel delitto perché quel delitto sia la scintilla d'una nuova guerra voluta da un mercante di cannoni? « Avete eseguito il vostro lavoro molto bene, molto elegantemente », gli dice l'uomo di fiducia dei mandanti: « sono pienamente soddisfatto di voi. Ora sarete in grado di prendervi una lunga vacanza ». Raven non si prenderà nessuna vacanza. Quando si accorge d'essere stato pagato con soldi rubati, giura a se stesso di vendicarsi.

Sarà tutto inutile. « I personaggi greeniani », osserva Ferdinando Castelli in un puntuale saggio sullo scrittore inglese, « si muovono sotto il sole d'un destino tragico, scolpito sulla loro fronte, da sempre. Impossibile evadere da esso, come è impossibile evadere dalla propria vita. Si nasce condannati ad essere vinti, e la fuga disperata, che costituisce la trama del romanzo, è semplicemente la storia di un tentativo fallito: tentativo di evadere dalla fatalità ».

Una pistola in vendita, portato sui teleschermi con la regia di Vittorio Cottafavi, fu pubblicato nel 1936 alla vigilia del grande ciclo dei « romanzi cattolici », che qualcuno definirà « i gialli della fede »: *La roccia di Brighton, Il potere e la gloria, Il nocciolo della questione* e *La fine dell'avventura.* Ma il 1936 è anche l'anno di un'altra vigilia: già corre, nei cieli d'Europa, il fremito della guerra. E' questa minaccia che fa da sfondo a *Una pistola in vendita:* non soltanto come motivo attorno a cui si accende il racconto, ma soprattutto come simbolo di una crisi che divora il cuore degli uomini.

Questo è il senso che, al di là della concitata vicenda, Cottafavi ha inteso rilevare nella trascrizione televisiva del romanzo: ricostruendo in una dimensione reale e, al tempo stesso, allusiva, la Londra di quegli anni e certi ambienti della provincia inglese (a Sheffield, per l'esattezza), dove Raven, Anna, il sergente Mather, il viscido Cholmondeley e tutti gli altri personaggi compongono un eterogeneo mosaico umano di stringente tensione.

Vale la pena di sottolineare il rigore critico che Cottafavi ha adottato nella scelta degli interpreti cominciando da Corrado Pani che, assumendo il personaggio di Raven, ha voluto esprimerne l'intima devastazione senza peraltro rinunciare ai suoi toni di attore estremamente moderno proprio perché Raven è un « ribelle » di oggi, padrone e schiavo di una violenza protestataria. Vi contrasta la dolce e fiera bellezza di Ilaria Occhini e gli fa da contrappunto la decisa intransigenza di Mario Piave (Mather).

c.m.p.

La puntata di stasera

Raven è un « killer ». Ha solo ventotto anni, ma è segnato per la vita da un passato di frustrazione sociale: padre giustiziato, madre suicida, adolescenza in riformatorio; è segnato anche fisicamente: ha il labbro leporino.

Raven viene scelto per compiere un delitto: deve sopprimere il ministro della Difesa di un Paese la cui politica distensiva intralcia i piani di un grosso trafficante d'armi. Raven si presenta nell'abitazione privata del ministro ed esegue il mandato ricevuto. Nessuno sospetta minimamente la verità e intanto la situazione internazionale, già tesa, precipita verso la guerra e l'industria degli armamenti riprende a lavorare a pieno ritmo. Ma quando Raven riscuote il suo compenso, 200 sterline, si accorge di esser stato giocato: le banconote sono state rubate e la polizia ne conosce i numeri di serie. Lo stesso Raven si caccia da sé nella trappola allorché in un momento di « debolezza » compra con una di quelle banconote un regalo per Alice, la ragazza che fa le pulizie nella locanda dove egli alloggia. Da questo momento ha inizio una doppia caccia (del sergente Mather a Raven e di Raven al suo sleale « datore di lavoro » per vendicarsi del tiro che gli è stato giocato) nella quale il fuorilegge si trasforma inconsapevolmente in strumento di giustizia sociale.

SAPERE: Cinema e colonne sonore - Quarta puntata

ore 13 rete 1

Prosegue la serie che la rubrica Sapere *dedica alle colonne sonore dei film. Questa quarta puntata esamina alcune opere del cinema italiano:* Riso amaro *di De Santis con musica di Petrassi;* Carosello napoletano *di Giannini con musica di Gervasio;* Anonimo veneziano *di E. Maria Salerno, musica di Stelvio Cipriani;* Il viaggio *di De Sica con musica di Manuel De Sica; e infine* Attenti al buffone *di Alberto Bevilacqua con musiche di Ennio Morricone.*

Nel corso della puntata saranno intervistati alcuni di questi compositori. Il ciclo, realizzato con la consulenza di Roman Vlad e la regia di Giulio Morelli, è curato da Francesca De Vita. La puntata conclusiva sarà trasmessa domani alla stessa ora.

DALLA TERRAZZA

Paul Newman nel film di stasera

ore 20,45 rete 1

Dopo Missili in giardino, *parentesi brillante per lui inconsueta, Paul Newman torna ai personaggi che gli sono congeniali. « Un bell'aspetto, un fascino galeotto, ricchezza, virilità: degli uomini », come dice Michael Kerbel nella sua biografia critica dell'attore, « che possono facilmente sedurre le donne ma che sono egualmente affascinanti quando, a casa loro, bevono un goccio con gli amici. Newman ritiene che questi eroi debbano essere interpretati sullo schermo in modo da far capire che dentro di loro è nascosto il germe della corruzione, per mostrare al pubblico la verità sui propri idoli. Quando hanno successo, questi personaggi sono disposti a tutto per conservarlo: ma dovranno ammetterlo o emendarsi, altrimenti sarà il pubblico a condannarli ». Tale è l'avvocato Tony Lawrence di* I segreti di Filadelfia, *interpretato nel 1959 con la regia di Vincent Sherman, e non dissimile è l'Alfred Eaton di* Dalla terrazza *(« From the Terrace ») che vedremo oggi nel ciclo intitolato all'attore. Diretto nel '60 da Mark Robson, regista di nobiltà non del tutto dimenticata (*Odio, Il grande campione, Il colosso d'argilla *sono fra i suoi film più giustamente noti), basato su una sceneggiatura che Ernest Lehman aveva tratto dal romanzo di John O'Hara, il film ha per altri interpreti principali Joanne Woodward, Leon Ames, George Grizzard, Patrick O'Neal e Barbara Eden. Il personaggio di Newman è quello, classico per lui, del giovanotto ricco. Crudele e opportunista le cui azioni sono costantemente improntate ad assenza di scrupoli morali, ma ugualmente sottese e in qualche misura giustificate da pesanti motivazioni interiori. Il dramma di Alfred Eaton consiste nella privazione dell'amore paterno, anzi nell'odio vero e proprio che il padre, ricco industriale, nutre verso di lui. Alfred volta le spalle alle sicurezze della propria casa, deciso a crearsi una fortuna con i suoi soli mezzi: e perciò con ogni mezzo. Per arrivare al traguardo che s'è prefisso — cinque milioni di dollari prima d'aver compiuto quarant'anni — trascura la moglie al punto da indurla a cercare altri affetti, disconosce amicizie e relazioni sincere. Si conquista la fiducia d'un grosso finanziere e, durante un viaggio d'affari compiuto per lui, l'amore di una semplice ragazza di provincia, Natalie.. Tocca infine il successo: ma si rende conto, anche, della vanità degli sforzi compiuti e del male che ha provocato intorno a sé con la sua sfrenata ambizione. Decide allora di abbandonare la ricchezza e la grande città, scegliendo una vita tranquilla accanto a Natalie che lo aspetta.*

PRIME DONNE: Antonietta Stella

ore 22,05 rete 2

Il soprano Antonietta Stella è tra le cantanti italiane più rinomate. Nata a Perugia il 15 marzo 1929, ebbe un primo importante riconoscimento vincendo clamorosamente nel 1950 il concorso del teatro sperimentale di Spoleto. L'anno successivo è quello del suo ormai storico esordio all'Opera di Roma nella verdiana Forza del destino. *S'iniziava così una brillante carriera che portava l'artista nei più famosi tempi lirici d'Italia, d'Europa e del mondo intero. Al primo posto, nelle sue scelte, è subito spiccato il nome di Giuseppe Verdi. Non si contano i successi nei'* Vespri siciliani, *nella* Luisa Miller, *nell'*Aroldo, *nella* Battaglia di Legnano. *Ma, accanto all'amore per il bussetano, fiorivano le interpretazioni delle opere di Puccini, con* Tosca, *soprattutto, con* Madama Butterfly, *e con* La fanciulla del West. *Non meno suadenti le sue « passeggiate » nel campo del melodramma vestita con la* Cavalleria rusticana *di Mascagni, con* L'Andrea Chénier *e con la* Fedora *di Giordano. Felicissime altresì le sue* Orfeo ed Euridice *di Gluck e* Conchita *di Zandonai. Stasera, l'arte della Stella tornerà con alcune stupende registrazioni nei nomi di Verdi (« Tacea la notte placida » dal* Trovatore, *« Oh cielo, dove son io », dall'*Aroldo, *« Mercé dilette amiche », dai* Vespri siciliani*), di Mascagni (« Voi lo sapete o mamma » dalla* Cavalleria rusticana*), di Cilea (« Poveri fiori » dall'*Adriana Lecouvreur*) e di Puccini (« Tu, piccolo iddio » dalla* Madama Butterfly*).*

radio lunedì 4 ottobre

IX/C

IL SANTO: S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia.

Altri Santi: S. Crispo, S. Marco, S. Marciano, S. Petronio, S. Aurea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,05; a Milano sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 17,59; a Trieste sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,40; a Roma sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,48; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,46; a Bari sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 17,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1720, nasce a Modigliano l'incisore Giambattista Piranesi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'operare senza regole è il più faticoso e difficile mestiere di questo mondo. (Manzoni).

Con Placido Domingo e Leontyne Price

Concerto operistico

IV/M Varie

I/ 7302

Leontyne Price interpreta pagine della letteratura lirica ottocentesca

ore 21,50 radiouno

Due interpreti d'eccezione sono i protagonisti dell'odierno Concerto operistico: Placido Domingo e Leontyne Price, nomi ormai tra i più prestigiosi della storia del teatro lirico più recente. Se infatti il tenore d'origine spagnola si è imposto negli ultimi quindici anni come uno dei migliori interpreti del genere lirico e del lirico spinto, la Price, americana di nascita, ha inaugurato la stupenda serie delle grandi cantanti di colore quali la Bumbry, la Arroyo, la Verret, distinguendosi soprattutto per un'eccezionale musicalità. Entrambi ben noti nel mondo del disco, per un repertorio quanto mai vasto, hanno talora calcato anche le scene italiane (Domingo ha cantato all'Arena di Verona ed alla Scala nella stagione 1969-'70, la Price ha esordito nel massimo teatro lirico milanese nel 1963 tornandovi più volte in seguito).

L'antologia oggi in programma, comprendente pagine più o meno note della letteratura lirica ottocentesca, si apre con la Sinfonia del *Tancredi* (1813) rossiniano, un'opera che la recente esecuzione estiva per il Festival della Valle d'Itria ha portato alla ribalta. Certo meno noto delle successive arie verdiane è « Angelo casto e bel » dalla donizettiana *Le Duc d'Albe*, un'opera seria iniziata nel 1839 ma mai interamente compiuta dal compositore bergamasco (fu il Salvi infatti a completarla e l'opera vide le scene solo nel 1882). Esempio della predilezione mascagniana per le pause drammatiche nelle quali il lirismo si sublima nelle potenti espressioni sinfoniche è l'Intermezzo del romantico *Guglielmo Ratcliff* (1895) da Heine. Altra grande pagina vocale è l'aria di Lensky nell'*Eugenio Onegin* (1879) di Ciaikowski, uno dei momenti salienti e più ricchi di pathos delle scene liriche tratte dal romanzo in versi di Puskin. Di poco posteriore l'aria di *Thaïs* (Parigi 1894), il dramma lirico scritto da Massenet sulla traccia del noto romanzo di Anatole France, uno dei migliori esempi della maturità creativa del francese. In chiusura una pagina pucciniana che non necessita di presentazione.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 1
Prima edizione

7 — **GR 1**
Seconda edizione

7,20 **LAVORO FLASH**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

8 — **GR 1**
Terza edizione

8,35 **GR 1** Sport
« Parliamone con loro » di **Sandro Ciotti**

8,45 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Franca Valeri**
(I parte)

10 — **GR 1**
Quarta edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Radiouno si presenta:**
Incontro con critici e ascoltatori

12 — **GR 1**
Quinta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**

12,20 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

13 — **GR 1**
Sesta edizione

13,35 AMICHEVOLMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1**
Settima edizione

14,10 **VIAGGI INSOLITI SUGGERITI**
da **Adriana Parrella** e **Roberto Villa**

14,30 UN COMPLESSO AL GIORNO: I SANTANA

15 — **GR 1** - Ottava edizione
Le rubriche del GR 1:
« Scienze e tecniche »

15,20 Intervallo musicale

15,30 **LE AVVENTURE DI RAIMONDI**
Originale radiofonico di **Enrico Roda**
La pecora nera
5° *puntata*
Il giornalista Raimondi — Franco Graziosi
Moira Valio — Nicoletta Languasco
Il maggiore Silla — Vittorio Sanipoli
Maria Giulia — Rosetta Salata
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

15,45 **Tra una settimana a quest'ora:**
anteprima di **PRIMO NIP**

16 — **GR 1**
Nona edizione

16,05 *AD ALTO LIVELLO*
Incontro con **Yves Montand**

17 — **GR 1 SERA**
Decima edizione

17,30 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico a cura di **Francesco Savio**
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

18 — **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1** - Undicesima edizione

19,05 **Ascolta, si fa sera**

19,10 *APPUNTAMENTO*
con Radiouno per domani
— Intervallo musicale

19,30 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di **Luciano Sterpellone**

19,50 MUSICHE DA FILMS

20,30 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
Nanni Balestrini: Autoritratto e lettura di testi - Luigi Baldacci: « Il sorriso dell'ignoto marinaio » di Vincenzo Consolo - Anna Banti: « L'innocente » di L. Visconti

21 — **GR 1** - Dodicesima edizione

21,05 **Jazz dall'A alla Z**
Un programma di **Lilian Terry**

21,50 *CONCERTO OPERISTICO*
Tenore **Placido Domingo**
Soprano **Leontyne Price**
Gioacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orch. Academy of St Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner) ◆ *Gaetano Donizetti*: Il Duca d'Alba: « Angelo casto e bel » (Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes) ◆ *Giuseppe Verdi*: La forza del destino: « Madre, pietosa vergine » (Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Thomas Schippers); Un ballo in maschera: « Teco io sto » (Orch. Sinf. di Londra dir. Nello Santi) ◆ *Pietro Mascagni*: Guglielmo Ratcliff: Intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Antonino Votto) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes) ◆ *Jules Massenet*: Thaïs: « Dis-moi que je suis belle » (Orch. Sinf. di Londra dir. E. Downes) ◆ *G. Puccini*: Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malìa » (Orch. Sinf. di Londra dir. N. Santi)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni semi serie di **Giorgio Mecheri**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)
Nel corso del programma: **MUSICA E SPORT**
a cura della redazione sportiva del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**
di **Virgilio Brocchi**
9ª *puntata*
Delfina Merani — Leda Negroni
Marcello Renieri — Walter Maestosi
Gianni Féner, cugino di Marcello — Gianni Musy
La signora Merani, madre di Delfina — Maria Marchi
Giovanni Renieri, padre di Marcello — Vigilio Gottardi
L'Onorevole Bentini — Franco Alpestre
L'Onorevole Zanardi — Natale Peretti
Miti — Valeria Valeri
Elena — Delia Valle
Una domestica — Anna Marcelli
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **Piccola storia dell'avanspettacolo**
Un programma di **Carlo Di Stefano** presentato da **Gianni Agus e Tina De Mola**
1. Il café-chantant

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Alberto Arbasino incontra « **Giacomo Puccini** » con la partecipazione di **Alfredo Bianchini**
Regia di **Mario Missiroli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere
Programma di **Rosalba Oletta**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **AVVENTURE IN TERZA PAGINA**
di **Piero Pieroni**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Massimo Bernardini**
Carlo Massarini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Rubrica parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

II 7314

Valeria Valeri (ore 9,35)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Eugenio Scalfari**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
L. van Beethoven: Sei Ecossaises in mi bem. magg.; Bagatella in la min. « Per Elisa » ◆ *J. Brahms:* An die stolze (Flemming); Der Salamander (Lemcke); Maienkätzchen (Liliencron) ◆ *F. Schubert:* Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160

Noi, voi, loro

9,30 Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi)**

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** commentata da uno specialista o da un appassionato del genere:
G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia ◆ *G. Puccini:* La Bohème: « Che gelida manina » (Ten. L. Pavarotti) ◆ *G. Donizetti:* Caterina Cornaro: « Vieni o tu, che ognor io chiamo » (Sopr. L. Gencer) ◆ *G. Verdi:* Don Carlos: « Ella giammai m'amò » (Bs. N. Ghiaurov)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci** - *1ª puntata*

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti

12,30 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

12,45 **ROMA RISPONDE** - Inchieste sui problemi delle Regioni

13 — **Ottorino Respighi:** La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Eugène Goossens)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini e A. Nicastro**

15,30 **VIAGGIO TRA LE RIVISTE LETTERARIE DEL DOPOGUERRA**
a cura di **Mario Valente**
1. L'infinito spazio della critica: dal « Politecnico » a « Società »

16 — **Rondò brillante**
Carl Maria von Weber: « Aufforderung zum Tanz » op. 65 (Pianista Hans Kahn) ◆ *Gaetano Donizetti:* Studio in si bemolle maggiore per clarinetto solo (Clarinettista Giuseppe Garbarino) ◆ *Giovanni Battista Viotti:* Allegretto vivo dalla Sonata per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta) ◆ *Anton Arenski:* Scherzo dal Trio in re maggiore op. 32 per pianoforte, violino e violoncello (Maria Littouer, pianoforte; György Terebesi, violino; Hannelore Michel, violoncello) ◆ *Edvard Grieg:* Valzer da « Pezzi lirici » op. 12 (Pianista Walter Gieseking) ◆ *Ignace Pleyel:* Polonaise dal Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto (Strumentisti del « Quintette à vent français ») ◆ *Franz Schubert:* Tema e variazioni dal Quintetto in la magg. op. 114 per pf. e archi « Della trota » (« Das Mannheim Klavierquartett ») ◆ *Joaquín Rodrigo:* Allegro gentile dal « Concierto de Aranjuez » per chitarra e orchestra da camera (Solista Julian Bream - Orchestra « The Melos Ensemble » diretta da Colin Davis) ◆ *Antonin Dvorak:* Tempo di valzer dalla Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi (Orchestra da Camera della Germania Sud-Occidentale [Pforzheim] diretta da Paul Angerer)

16,50 **GIORNALE RADIOTRE**
Attualità economiche

17 — **Musical: selezione da Funny Lady**

17,30 **Concerto da camera**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 « Waldstein » (Pianista Vladimir Ashkenazy) ◆ *Béla Bartok:* Contrasts (Joseph Szigeti, violino; Benny Goodman, clarinetto; al pianoforte l'Autore)

18,15 **Renzo Nissim** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

19,15 **Concerto della sera**
Bedrich Smetana: « Il carnevale di Praga »: Introduzione e Polacca (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) ◆ *Antonin Dvorak:* Sinfonia n. 7 in re minore op. 141: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vàclav Neumann)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Celebrazione**
Due tempi di **David Storey**
Traduzione di Raoul Soderini
Shaw — Giampiero Albertini
La signora Shaw — Elena Da Venezia
Andrew Shaw — Virgilio Zernitz
Colin Shaw — Giancarlo Padoan
Steven Shaw — Fabrizio Jovine
La signora Burnett — Nella Bonora
Reardon — Lucio Rama
Regia di **Massimo Manuelli**
(Registrazione)

23,10 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Un giorno dopo l'altro, Non illuderti, Lu maritiello, Concerto de Aranjuez, Gloria, L'isola di Wight, O' marenariello, Wives and lovers. **0,11 Musica per tutti:** L'uomo questo mascalzone, Belle rose du printemps, Che barba amore mio, Avere un amico, Una chitarra cento illusioni, Gira l'amore, G. Rossini: Sinfonia da « Semiramide », F. Lehar: O fanciulla all'imbrunir da « Frasquita », Mani bucate, Serena. **1,06 Divertimento per orchestra:** Tea for two, Lolita, Hernando's Hideaway, Garota de Ipanema, Tom Pillibi, Swedish rhapsody, Je cherche la Titine, Mambo jambo, G. Rossini: La danza. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Mare di dicembre, Ricorda, Piove, Giuro d'amarti così, Io che non vivo senza te (You don't have...). **2,06 Il melodioso '800:** D. Auber: Il cavallo di bronzo: Ouverture; A. Catalani: La Wally, Atto 1°: « Ebben ne andrò lontana »; G. Donizetti: La Favorita, Atto 4°: « Splendon più belle in ciel »; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2°: « L'amo come il fulgor del creato ». **2,36 Musica da quattro capitali:** September song, The house of the rising sun, A. Marcello: Adagio, Come è bello far l'amore quanno è sera, Amara terra mia, R. Strauss: Wiener Blut. **3,06 Invito alla musica:** I concentrate on you, Margherita, Maria Dolores, Mando'in serenade, Non dimenticar, Senza fine, Un homme et une femme, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco e luna. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: Nabucco, Atto 2°: « Anch'io dischiuso un giorno »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Inneggiamo, il Signor »; G. Donizetti: L'Elisir d'amore, Atto 2°: « Una furtiva lacrima »; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1°: « A un dottor della mia sorte ». **4,06 Quando suonava Erroll Garner:** When a gypsy makes his violin cry, Yesterday, All of a sudden my heart sings, Yo are my sunshine, In a yellow tone. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Les feuilles mortes, Cheek to cheek, Alienazione, Tu non mi lascerai, Teenager lament 74, I am woman. **5,06 Juke-box:** E tu..., Nessuno mai, E la vita, la vita, T.S.O.P. (The sound of Philadelphia), Rock your baby. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Brazil, La pioggia, A taste of honey, High feather, Just one of these things, Colone' Bogey, Ballerina, España cani.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 « Scuola oggi ». Settimanale dedicato ai problemi della scuola nelle due provincie. 15-15,30 « Armonicamente ». Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,36 « Parte in causa ». Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,37 « Ascoltare teatro » - Indagine regionale fra proposte di teatro e di jazz. 14,25-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 Musica in Sardegna. 19,30 Da Serrenti: « A sa festa » a cura di Paolo Pillonca. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai Crepes dl Sella »: Pike, sol e vin bon.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,45-19,15 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** *« Good morning from Naples »*, trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,45-11,15** Zum heitern Wochenbeginn. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** An Eisack, Etsch und Rienz. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Menschen und Landschaften. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltung und Wissen. Willy Grüb: « Der Ring, der nie gelungen ». **21,05** Begegnung mit der Oper. Peter Cornelius: « Der Barbier von Bagdad » (Grosser Querschnitt). Ausf.: Bernd Weikl, Bariton; Gerhard Unger, Tenor; Sylvia Geszty, Sopran; Trudeliese Schmidt, Sopran; Adelbert Kraus, Tenor; Karl Riddersbusch, Bass; Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks; Dir.: Heinrich Hollreiser; Choreinstudierung: Josef Schmidhuber. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.** 17,05 Umetnost, književnost in prireditve.

7,30-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dober dan po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Obletnica tedna; Koncert sredi jutra; Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti; Glasba po željah, vmes glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Roman v nadaljevanjih; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Koncert operne glasbe; Koncert violončelista Valterja Dešpalja in pianista Iva Mačka; Srečanje z zborovodji, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Fogli d'album musicali. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Orchestra Ray Anthony. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Canta Minnie Minoprio. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,10** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** Argelli. **15** Si riaprono i battenti delle scuole. **15,20** Intermezzo. **15,30** La Vera Romagna. **15,45** Sax club. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Un libro, una voce. **21,20** Napoli alla mia maniera. **21,30** Notiziario. **21,35** Palcoscenico operistico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,35** Buongiorno con Cristiano Malgioglio. **7,45** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **8,40** Notiziario sport. **9** C'era una volta... **9,30** Vivere a due. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. **10,18** Il Peter della canzone. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,18** Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Dischi pirata. **18,13** Quale dei tre. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** A bruciapelo. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Orchestre varie. 20,15 Nel Centenario della morte di Georges Bizet l'U.E.R. presenta: Le docteur Miracle. **21,15** Scala di note. **21,45** Terza pagina: L'avventura del mondo. **22,15** Musica varia. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità in discoteca. **23,10** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Psicologia e Mondo Moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,15** Notizie. **21,15** La leçon de saint François d'Assise. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45** Famiglia: Chiesa Domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Segnalibro, di F. Bea - Mane Nobiscum. **22,30** Hechos y dichos del laicado católico. **23 Selezione:** Rubriche scelte dal Programma Italiano. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: La Moldava n. 2 da «La mia patria» (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Dean Dixon); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni op. 33 su un tema rococò, per v.cello e orch.: Tema - Variazioni - Coda (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **C. Debussy:** Tre Notturni (Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Jean Fournet)

9 MUSICA CORALE

G. Rossini: Fede speranza e carità, per coro a 3 voci femminili e pianoforte (Pf. Mario Caporaloni - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini) — I Gondolieri, per coro e pianoforte; **J. Brahms:** Schicksalslied, su testo di F. Hölderlin per coro e orch. (Orch. Sinf. Columbia - The Occidental College Choir dir. Bruno Walter)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Preciosa: Ouverture (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **P. Dukas:** Villanelle, per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **H. Purcell:** By beloved spake (verse anthems) (Controtenore Charles Brett, ten. Robert Tear, bar.i Christopher Bevan e Christofer Keyte, org. Brian Runnet - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Georg Guest e Coro St. John's College); **D. Milhaud:** Suite per violino, cl.tto e pianoforte (Vl. Melvin Ritter, clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); **A. Scarlatti:** Infirmata, vulnerata, Cantata (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Holler, vc. Irmgard Popper, clav. Edith Picht Axenfeld); **C. Ives:** Robert Browning, ouverture (Royal Philharmonic Orch. dir. Harold Farberman)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in mi bem. magg. K. 375 (Compl. strum. a fiato «Niederländische Bläserensemble» dir. Edo De Wart); **N. Paganini:** Concerto n. 3 in mi magg. per violino e orch. (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson)

12 PAGINE PIANISTICHE

L. van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126: in sol magg. - in sol min. - in mi bem. magg. - in si min. - in sol magg. - in mi bem. magg. (Pf. Wilhelm Kempff); **B. Bartok:** Sei Bagatelle op. 6 (Pf. Kornel Zempleni)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

C. Saint-Saëns: Sinfonia in do min. n. 3 op. 78 (Org. Anita Priest, pf.i Shirley Boyer e Robbins Gerald - Orch. Los Angeles Philharmonic dir. Zubin Mehta); **O. Messiaen:** Cronocromia (Orch. Sinf. della BBC dir. Antal Dorati)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

L. Berkeley: Trio per violino, corno e pf. (Vl. Manoug Parikian, cr. Dennis Brain, pf. Colin Horsley)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Trio in sol min. op. 8 per pianoforte, violino e v.cello (Trio Beaux Arts) — Due Canti polacchi (Bar. Andrzej Snarski, pf. Ermelinda Magnetti) — Sonata n. 2 in si bem min. op. 35 «Marcia funebre» (Pf Vladimir Ashkenazy)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bem. magg. op. 20 (Melos Ensemble di Londra); **J. S. Bach:** 4 Duetti dal Klavierübung: in mi min. - in fa magg. - in sol magg. - in la min. (Org. Helmut Walcha); **P. Hindemith:** Suite dal balletto «Der Dämon» op. 28 per 10 strumenti (Strum. dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **J.-P. Rameau:** La poule - Le rappel des oiseaux - Tambourin (Clav. George Malcolm); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 95 in do min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in fa magg. K. 112 (Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **F. Chopin:** Variazioni su «Là ci darem la mano» di Mozart op. 2 (Pf. Claudio Arrau - Orch. Filarm. di Londra dir. Eliahu Inbal); **P. I. Ciaikowski:** Suite n. 4 in sol magg. op. 61 «Mozartiana» (Vl. Hugh Bean, clar. Colin Bradbury - Orch. New Philarmonia dir. Antal Dorati)

18 CAPOLAVORI DEL '700

G. P. Telemann: Ouverture in do magg. per 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo «Wassermusik Hamburger ebb und fluht» (Schola Cantorum Basiliensis dir. August Weinzinger); **F. O. Bonporti:** Concerto in re magg. op. 11 n. 8 per archi e cembalo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

18,40 FILOMUSICA

G. Picchi: Balli d'arpicordo: Pass'e mezzo antico di sei parti - Saltarello del ditto pass'e mezzo - Ballo ditto il Pichi - Ballo ditto il Stefanin - Ballo alla polacca e saltarello del ditto ballo - Ballo Ongaro e saltarello del ditto ballo - Todesca e saltarello - Padoana ditta la Ongara e l'Ongara a un altro modo (Clav. Mariolina De Robertis); **O. Vecchi:** «Tiridola non dormire» serenata a 6 voci (Sestetto Voc. Luca Marenzio dir. Piero Cavalli); **W. Boyce:** «Cambridge installation Ode» ouverture (New Philharmonia Orch. dir. Raymond Leppard); **N. Piccinni:** La Molinarella: sinfonia (rev. Jacopo Napoli) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Mannino); **I. Pizzetti:** Tre canzoni per voce e orch. d'archi (su poesie popolari italiane): Donna lombarda - La prigioniera - La pesca dell'anello (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini); **B. Martinu:** Sonatina per cl.tto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); **M. Glinka:** Valzer fantasia (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 ARLECCHINO

Ovvero «Le finestre», Capriccio teatrale in un atto di Ferruccio Busoni (vers. ital. di Vito Levi)

Musica di FERRUCCIO BUSONI

Arlecchino (voce recitante) Giorgio Gusso
Colombina Adriana Martino
Leandro Petre Munteanu
L'abate Cospicuo Rolando Panerai
Ser Matteo del Sarto Giuseppe Valdengo
Il Dottor Bombasto Paolo Montarsolo

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia

21 IL DISCO IN VETRINA

J. J. Quantz: Concerto in re magg. per flauto, archi e basso continuo (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **F. J. Haydn:** Concerto in fa magg. per violino, clavicembalo e basso continuo (Vl. Jaap Schroder, clav. Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **C. D. von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re magg. per contrabbasso, viola e orch. (Cb. B. Spieler, v.la da gamba K. Schouten - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu) (Disco **Telefunken**)

21,55 MUSICA E POESIA

L. van Beethoven: An die ferne Geliebte op. 98 su testo di Alois Jeitteles (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorg Demus); **G. Mahler:** Lieder eines fahrenden Geselen, su testo di Gustav Mahler (Msopr. Christa Ludwig - Orch. Philharm. dir. Adrian Boult)

22,30 CONCERTINO

M. Mussorgski: Au village (Georges Bernard); **G. Puccini:** Crisantemi (Orch. Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **F. Kreisler:** Caprice viennois (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **C. Debussy:** Deux arabesques (Arp. Osian Ellis); **A. Messager:** Véronique: Duo de l'escarpolette (Sopr. Lino Dachary, ten. Willy Clement)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

D. Milhaud: «Aubade»; Vif-Nonchalant-Vif (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà); **I. Stravinsky:** «Le baiser de la fée», balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Whirlwinds (Eumir Deodato); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **Shaft** (Henry Mancini); **The music maker** (Donovan); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Stress** (Mersia); **One man band** (Leo Sayer); **Jenny** (Alunni del Sole); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Chained** (Rare Earth); **Vado e torno** (Franco Cerri); **Metropoli** (Gino Marinacci); **La bambina** (Lucio Dalla); **Ballero** (War); **Shanghai** (Ramasandiran Somusundaram); **Oh my my** (Ringo Starr); **Michelle** (Franck Pourcel); **The city** (Ronnie Jones); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Stand by me** (Martha Reeves); **Il corvo** (Franco Simone); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Guantanamera** (Caravelli); **When I look into your eyes** (Santana); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Attenti a quei due** (John Barry)

10 SCACCO MATTO

I'm leavin' (José Feliciano); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Rapsodia di Radius** (Formula 3); **The beast day** (Marsha Hunt); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Hangin' around** (The Edgar Winter Group); **Il matto** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Il primo appuntamento** (Wess); **Only in your heart** (America); **Do re me** (Blackwater Junction); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **There you go** (Edwin Starr); **You know** (Barrabas); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Uncle Albert** (Paul Mc Cartney); **Handbags and gladrags** (Chase); **The right thing to do** (Carly Simon); **Quante volte** (Thim); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Fais do** (Redbone); **Brandy** (Looking Glass); **L'universo stellato** (Oscar Prudente); **Mystic lady** (Hookfoot); **P.F. sloan** (Unicorn); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **Moon song** (America)

12 INVITO ALLA MUSICA

Canto de los flores (Santana); **Can't enough of your love, baby** (Fausto Papetti); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Hey Jude** (Ted Heath); **Il buono il brutto e il cattivo** (John Scott); **E Dio creò la donna** (Domenico Modugno); **For all we know** (Jimmy Smith); **Picadillo** (Tito Puente); **Sempre tua** (Iva Zanicchi); **The world is waiting for the sunrise** (Werner Müller); **Ti guarderò nel cuore** (Riz Ortolani); **Lei** (Charles Aznavour); **Honeysuckle rose** (Albert Nicholas All Stars); **It's all right with me** (Rhoda Scott); **Adios** (Xavier Cugat); **Un momento di più** (I Romans); **Piccola e fragile** (Marchini); **The work song** (Herb Alpert); **Tubular bells** (Mike Oldfield); **Angela** (Johnny Dorelli); **Maple leaf rag** (Eric Rogers); **People** (101 Strings); **L'arancia non è blu** (Marcella); **Pensa** (I Camaleonti); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Tipsy gipsy** (Bert Kämpfert); **Long ago and far away** (Earl Bostic); **Doccia fredda** (Gilda Giuliani); **Donna** (Barney Kessel); **Handsome** (A. Martelli); **Más que nada** (Ronnie Aldrich); **Only you** (Ray Conniff); **Se mi vuoi** (Cico); **Wheels** (Ray Miranda); **Il bambino di gesso** (Sergio Endrigo); **Strada bianca** (Data); **Uma noite** (Rosinha da Valencia); **The sound of music** (Percy Faith)

14 COLONNA CONTINUA

Hoedown (Emerson, Lake and Palmer); **La discoteca** (Mia Martini); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Crab dance** (Cat Stevens); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Virginal** (Ekseption); **Block buster** (The Sweet); **City, country city** (War); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Let it be** (Aretha Franklin); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Il buono, il brutto e il cattivo** (Ennio Morricone); **Louisiana man** (Bobbie Gentry); **Felona** (Le Orme); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **All because of you** (Geordie); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Madonna della grazia** (Nuova compagnia di canto popolare); **Squeeze me pleeze me** (Slade); **Concerto** (Alunni del Sole); **Le farfalle della notte** (Mina); **Grande grande grande** (Bill Conti); **Norwegian wood** (Brasil 66); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Trilogy** (Emerson-Lake-Palmer)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Serate a Mosca** (Vladimir Troscin); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Daniel** (Elton John); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **The last round-up** (Boston Pops); **Ne me quitte pas** (Jacques Brel); **April love** (A. Mantovani); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **From Russia with love** (Matt Monro); **Anata tu watashi** (Mina); **The beast day** (Marsha Hunt); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **The godfather** (C. Savina); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Adios muchachos** (F. Chaksfield); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **An der schoenen blauen Donau** (G. Melachrino); **Kalinka** (Joska Nemeth); **La légende de la nonne** (Gigliola Cinquetti); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Moon river** (Henry Mancini); **Adios pampa mia** (C. Castiglia); **Flamenco rock** (Iller Pattacini); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Yippi yi, Yippi yo** (Sons of The Pioneers); **The Children's marching song** (Mitch Miller); **Hier encore** (C. Aznavour); **Rain & tears** (Aphrodite's Child); **Romagna mia** (R. Casadei)

18 INTERVALLO

Alturas (Johnny Sax); **Ma allora è amore** (Paolo Frescura); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **Aria** (Nini Rosso); **Sweet Rhode Island red** (Gianni Oddi); **Sei già lì** (Rita Pavone); **Devil gate drive** (Santi Latora); **Luana** (Stelvio Cipriani); **Piccola e fragile** (Drupi); **Vestiti, usciamo** (I Vianella); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Granada** (Doc Severinsen); **It's only a paper moon** (J. J. Johnson); **La mucura** (Shelly Manne); **Moonlight in Vermont** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **I won't last a day without you** (Herbie Mann); **Razzle dazzle** (Bill Haley); **Valzer del Gattopardo** (Carlo Savina); **Tammurriata d'autunno** (Gloriana); **Cielito lindo** (Los Tres Paraguayos); **El cantador** (Gilberto Puente); **Vicoli** (Bruno Lauzi); **Uomo mio bambino mio** (Ornella Vanoni); **Popsy** (Johnny Sax); **Pensa** (Camaleonti); **Shoot your best shot** (Love Machine); **Respedida de mengueira** (Sebastiao Tapajos); **Una giornata al mare** (Paolo Conte); **Eppure ti amo** (Orietta Berti); **Up up and away** (101 Strings); **From souvenir to souvenirs** (Paul Mauriat); **Soul improvisations n. 1** (Van McCoy); **Try a little harder** (Rolling Stones); **Chicano** (Dennis Coffey); **Rosalie** (Bobby Heckett); **Dream** (The Coconados)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The blues (Duke Ellington); **Rock a my soul** (Della Reese); **Water boy** (Gordon McRae); **Changes** (Miles Davis); **Didn't it rain** (Clara Ward); **One more river to cross** (Jimmy Ellis); **Wade in the water** (Ella Jenkins); **Jesus is the key** (Ken Christy and the Sunday People); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **My honey's lovin' arms** (Lawson-Haggart); **Blowin' country** (Shank-Cooper); **Cannon hilt** (R. Brown-Cannonball Adderley); **A fine romance** (Fitzgerald-Armstrong); **Dern that dream** (Mulligan-Baker); **Powell's Frances** (Brown-Roach); **Try to remember** (Winding-Johnson); **Saturday night fishfrey** (Annie Ross-Pony Poindexter); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Gira girou** (Paul Desmond); **I've been loving you too long** (Herbie Mann); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **Never my love** (J. J. Johnson e K. Winding); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **The shadow of your smile** (Errol Garner); **Bulgarian bulge** (Don Ellis)

22-24 Disco connection (Isaac Hayes); **Let me get to know you** (Paul Anka); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Get up and boogie** (Silver Convention); **Quebra mar** (Luiz Bonfa); **Colpa mia** (Mina); **Europa** (Santana); **Comme une mélodie** (Richard Anthony); **Both sides now** (Arturo Mantovani); **How long has been going on?** (Ella Fitzgerald); **Stittsie** (Sonny Stitt); **Mr. Giant-man** (James Last); **Laisse-moi tranquille** (Pierre Groscolas); **A España** (Digno Garcia); **I left my heart in San Francisco** (Living Voices); **Borsalino (Theme)** (Henry Mancini); **Twelfth Street rag** (Winifred Atwell); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **That's a plenty - Surfeit U.S.A.** (Pointer Sisters); **Alone again** (Woody Herman); **Triste** (Elis Regina); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Us** (Tom Jones); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Love is here to stay** (Oscar Peterson); **My lady blue** («Cannonball» Adderley); **Release me** (Ray Martin); **Lima morena** (Calchakis); **España cani** (Boston Pops)

Tra l'oro e l'argento delle Antiche Civiltà e l'oro e l'argento Uno A Erre c'è solo una piccolissima differenza. Di 5.000 anni circa.

Perché dopo i Sumeri, gli Assiro-babilonesi, gli Egizi, la tradizione orafa si perpetua in quel di Arezzo, dove, dagli Etruschi in poi, quell'Arte ha le sue migliori radici.

L'alta competenza della Uno A Erre, infatti, si richiama a quelle antiche esperienze e si fonda su 50 anni di arte orafa.

Ogni creazione Uno A Erre, attuale e personalizzante, è il risultato dell'opera originale di artisti e creatori di moda.

La serietà Uno A Erre si distingue anche dal sigillo d'oro e dal certificato di garanzia Uno A Erre, che garantiscono il titolo del metallo non inferiore a quello dichiarato.

Uno A Erre.
Dal tuo "Orafo personale" l'oro e l'argento per oggi.

"Viaggio alla scoperta di una Antica Civiltà"

Acquistando una creazione in oro Uno A Erre puoi partecipare a questo nostro bellissimo ed insolito concorso. Troverai regolamento e premi presso il tuo "Orafo personale".

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

GONG

18,30 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD
(A COLORI)
Soggetto e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro, Piero Pieroni, Antonio Saguera
Personaggi ed interpreti:
Jack London — *Orso Maria Guerrini*
Fred Thompson — *Arnaldo Bellofiore*
Matt Gustavson — *Andrea Checchi*
Jim Goodman — *Husein Cokic*
Merritt Sloper — *Carlo Gasparri*
Jacob Schepard — *Vasilije Pantelic*
Musiche di Mario Pagano
Regia di Angelo D'Alessandro
Primo episodio
(Una coprod. RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione Belgrado - Transeuropa Film)

19,20 AMORE IN SOFFITTA
Per colpa di un panino
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Qui Squadra Mobile

(Seconda serie)
Cronache di Polizia Giudiziaria
di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Quinto episodio

OMISSIONE DI SOCCORSO

Personaggi ed interpreti:
Guido Salemi, Capo Squadra Mobile: *Luigi Vannucchi*; Fernando Solmi, Capo Sezione Omicidi: *Orazio Orlando*; Alberto Argento, Capo Sezione Rapine: *Elio Zamuto*; Leonello Astolfi, Capo Sezione Narcotici: *Gino Lavagetto*; Ugo Moraldi, Capo Sezione Buoncostume: *Giulio Platone*; Marcello Mandò, Maresciallo Sezione Omicidi: *Marcello Mandò*; Giustino Di Franco, Agente Sezione Rapine: *Claudio Capone*; Giovanna Nunziante, Ispettrice Polizia Femminile: *Stefanella Giovannini*
Sala operativa
1° operatore: *Giorgio Gusso*; 2° operatore: *Paolo Lombardi*; 3° operatore: *Luca Bonicalzi*; 1° centralinista: *Michele Borelli*; 2° centralinista: *Oliviero Dinelli*; Brandolin: *Gastone Pescucci*; Signora Brandolin: *Jole Fierro*; Herta: *Laura Domini*; Ragazza hippy: *Selvaggia Di Vasco*; Ragazzo hippy: *Stefano Oppedisano*; Brigadiere: *Renato Montanari*; Prima fioraia: *Gina Mascetti*; Seconda fioraia: *Maresa Ward*; Teresa Curci: *Marisa Merlini*; Gino Ricoboni: *Enzo Consoli*; Sante Curci: *Manlio Busoni*; Medico: *Fausto Banchelli*; Giornalisti: *Vittorio Battarra*, *Simone Mattioli*, *Gianni Pulone*, *Amerigo Saltutti*; Cristina: *Monica Gravina*; Ag. Maria De Masi: *Loredana Martinez*; Suora: *Gabriella Gabrielli*; Giuliana Curci: *Silvana Pamphili*; Matteo: *Francesco Baldi*; Elisabetta: *Barbara Nay*; Franco: *Maurizio Fiori*; Farmacista: *Renato Lupi*; L'ex ballerino: *Leo Gavero*; Maggiordomo: *Gianfranco Freisteiner*; Padrona villa: *Ileana Fraia*; Patrizia Marinelli, della Polizia Femminile: *Mariù Safier*; Padrone ristorante: *Euplio Muscuso*; Medico legale: *Riccardo Mangano*; Agente Bianchi: *Rodolfo Bianchi*; Agente Flaccovio: *Sandro Di Giambattista*
Musiche di Francesco De Masi
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Delegato alla produzione Lida Berardi Muscarà
Regia di Anton Giulio Majano

DOREMI'

22,10

Telegiornale

22,20 LA MONGOLIA
(A COLORI)
Prima parte
Ai confini del Gobi
Consulenti: Owen Lattimore e Urgunge Onan
Regia di Brian Moser
Produzione Granada Television International
con la collaborazione della Televisione Mongola

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

- CHE TEMPO FA

II 5012

Anton Giulio Majano è regista e cosceneggiatore di « Qui Squadra Mobile » in onda alle ore 20,45

rete 2

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Parlamento - Sportsera

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19 — DROPS
Un programma di cartoni animati di Nicoletta Artom
Consulenza di Sergio Trinchero
Realizzazione di Elisabetta Billi
Presenta Stefano Satta Flores
Quinta puntata
Il mezzamaniche
— Una vita in scatola
— Radice quadrata
— L'opera del diavolo
— Contre pied
— My financial career
— Rossi va a sciare

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Terza rassegna delle canzoni d'autore

Organizzata dal Club « Luigi Tenco »
Seconda serata
con la partecipazione di: Paolo Conte, Eugenio Finardi, Roberto Benigni, Fausto Amodei, Duilio Del Prete, Giattiero Bertelli, I Pambrumisti, Gianni Siviero
(Ripresa effettuata dal Teatro Ariston di Sanremo)

DOREMI'

22 —

TG 2 - Seconda edizione

22,10

TG 2 - Dossier

(A COLORI)
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

BREAK

TG 2 - Stanotte

II 13108

Duilio Del Prete partecipa alla « Terza rassegna delle canzoni d'autore » (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eine Vierte stunde mit dem « **Männergesangverein Bozen** ». Musikalische Leitung: Hans Thomaser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

19,15-20 **Schwarz auf weiss in Farbe.** Ein Bericht von Ernst von Khuon über Druck- und Reproduktionstechnik. Produktion: SWF

20,30-20,45 **Tagesschau**

svizzera

18 — Per i giovani
« La rosa bianca » - 2ª puntata
18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 SCHERMO BIANCO
Note mensili per gli amici del cinema, a cura di Augusta Forni
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — LA SPIATA
Lungometraggio interpretato da Maurice Ronet, Françoise Brion, Nicole Berger, Sacha Pitoeff, Raymond Gerome, Jean-Claude Darnal
Regia di Jacques Doniol Valcroze
Michel Jussien è casuale testimonio di un delitto politico in un locale notturno; interrogato dalla polizia, egli si rifiuta di rivelare alcuni dettagli di quanto ha potuto vedere. Il giovane si sente ancora in colpa per un atto di vigliaccheria commesso venti anni prima mentre militava nella Resistenza.
22,10 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,15 JAZZ CLUB
Mahavishnu Orchestra al Festival di Montreux - 2ª parte
22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
23-23,05 NOTIZIE SPORTIVE

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 LA DONNA DELL'ALTRO - Film
con Giulietta Masina, Carl Raddatz, Richard Basehart
Regia di Victor Vigas
Jons, dopo aver provocato una rissa in una bettola dove la moglie Erdme lavora come cameriera, la costringe a lasciare il posto e i due si ritirano in una zona di campagna. Qui fanno conoscenza con un'altra coppia, Arna e Witkum. Fra quest'ultimo e Erdme sorge una spontanea simpatia, che sembra aver termine quando egli viene arrestato e condannato perché ha sedotto una ragazza. Passano gli anni e Erdme e Jons vivono felici con la loro bambina Katrike, ma...
22 — ZIG-ZAG
22,05 CINENOTES
Temi di attualità

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI D'UDITO
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 L'UOMO DA SACRIFICARE
Telefilm della serie « Sulle orme del delitto »
15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
Negli intervalli: ore 16 e 17 NOTIZIE FLASH
18 — FINESTRA SU...
18,25 RITRATTI IMMAGINARI
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TUTTI A CASA PROPRIA
20 — TELEGIORNALE
20,35 ERANO DIECI
Film per la serie « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21,10 LA SFIDA VIENE DA BANGKOK
Film - Regia di Gianfranco Parolini
con Paul Hubschmidt, Marianne Hold
Al mercato mondiale dei diamanti, ad Amsterdam, notevoli quantitativi di diamanti grezzi sono messi in circolazione a prezzi inferiori di quelli normali. Sembra che gli spacciatori siano cinesi e che la base delle azioni inflazionistiche sia Bangkok, ma non si sa altro. Un agente è inviato sul posto con l'incarico di far luce su tutta la faccenda.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

Documentario sulla Mongolia

Tra progresso e tradizione

ore 22,20 rete 1

Per quanti di noi i mongoli non sono che un impolverato ricordo di scuola, le orde barbare guidate da Gengis Khan che hanno messo a ferro e fuoco l'Europa? Eppure anche questi fieri conquistatori pativano la nostalgia di casa e le loro madri li vedevano sparire nella steppa con il cuore stretto dall'angoscia.

E' stato ritrovato in Russia un documento, scritto su corteccia di betulla, che risale al tempo dell'invasione mongolica. E' una dolorosa canzone a strofe alternate, una cantata dalla madre, l'altra dal figlio, scritta da un giovane guerriero mongolo lontano dal proprio Paese: le conquiste di Gengis Khan hanno recato infinita sofferenza ai vincitori non meno che ai vinti.

Di questo documento ci parla il professor Owen Lattimore, uno tra i più autorevoli esperti di cose mongole, che tra il 1974 e il 1975 ha accompagnato la prima troupe televisiva occidentale cui fosse stato concesso di realizzare un film documentario sulla Mongolia d'oggi. La troupe era quella dell'inglese Granada Television, diretta da Brian Moser, alla quale il governo della Mongolia aveva posto come condizione la presenza di un addetto televisivo e di un interprete. Le riprese durarono circa dieci settimane, parte in estate e parte in inverno. Affrontare il clima mongolo dalle forti escursioni termiche è stato arduo: pensate che in inverno bisognava lavorare a 40 gradi sotto zero!

Mentre si annuncia un *Giornale di Mongolia* ancora da girare (Andrea Andermann e Alberto Moravia sono appena tornati dai sopralluoghi) aggiorniamo i nostri ricordi scolastici con questa *Mongolia* di Lattimore, non più abitata da cavalieri nomadi, ma repubblica popolare indipendente (si guadagnò l'indipendenza nel 1924 e oggi la vede garantita dal trattato sovietico-cinese del 1950) membro dell'ONU, con ambasciatore a Londra.

E' un Paese sterminato: un milione e mezzo di abitanti (il censimento del 1969 ne dava 1.197.600) disseminati su un milione e mezzo di chilometri quadrati (ma un quarto, per la verità, vive nella capitale, un altro quarto negli altri centri urbani).

Nella prima puntata del programma, *Ai confini del Gobi* (il Gobi è l'immensa steppa desertica della Mongolia), troviamo i discendenti degli antichi nomadi alle prese con la collettivizzazione. La comunità è oggi organizzata in collettivi chiamati « Negdel ». In ogni collettivo operano diverse brigate autonome, che il Negdel coordina, ed ogni brigata ha compiti propri: chi si occupa del pascolo delle pecore, chi dell'allevamento dei cammelli, chi dell'irrigazione e così via. Ogni membro del Negdel riceve

Una piccola pastora mongola

una paga in base a un punteggio attribuito a seconda della produzione (gli « eroi del lavoro » sono coloro che superano il ritmo normale di produzione) e la collettivizzazione non esclude del tutto la proprietà. Tutti i bambini (e sono tutti « pionieri ») dall'età di otto anni vanno a scuola; chi alloggia lontano risiede addirittura nell'edificio scolastico. L'analfabetismo non esiste più. Le diverse fattorie sono collegate tra loro da piste un tempo percorse dai cammelli, oggi sempre più spesso da jeep di fabbricazione russa.

Nella seconda puntata, *La città della steppa*, visiteremo invece Ulan Bator, la capitale, che raccoglie un quarto della popolazione mongola (oggi solo il 60 per cento di questi ex contadini si dedica all'agricoltura): è dotata di aeroporto e di un tronco ferroviario che congiunge la Transiberiana con Pechino.

Le città mongole sono in piena industrializzazione, seguendo la tendenza a creare una base industriale per la trasformazione dei prodotti secondo il sistema sovietico dei « kombinat ». Sebbene nel 1970 si contassero in tutto il Paese solo 26 mila telefoni, settemila televisori e 166 mila radio, molte cose vengono fabbricate sul posto, non più importate come in passato. Le scarpe escono da macchinari d'origine cecoslovacca, la carne in scatola da macchinari tedeschi, ci sono molti impianti tessili.

L'industrializzazione non è passata, come da noi, attraverso il capitalismo. Anche per questo sopravvivono le feste popolari, un tempo legate alla religione lamaista, oggi celebrate per l'anniversario della repubblica o dell'indipendenza. Tra l'altro, c'è una antichissima corsa di cavalli che vede impegnati su un percorso di 20 miglia dei bambini. Perché così il vincitore non sarà il fantino ma il destriero, il fedele compagno delle antiche scorrerie.

Teresa Buongiorno

DROPS

ore 19 rete 2

Nel 1836 a Pietroburgo, allora capitale della burocrazia, della ricchezza e della miseria, della « grande » Russia, accadde a tre uomini di perdere cose a loro care come la vita: il cappotto, la ragione, il naso. I tre impiegati di Gogol sono importanti poiché sono gli antenati di tutti i Travet, i Policarpi, i Fracchia, i Bristow. Vedremo stasera, in Drops, *quale sia la versione che dei « mezze maniche » ci offrono i cartoni animati. C'è l'impiegato del satirico cartoon yugoslavo* L'opera del diavolo *di Zlatko Grgic, disposto a patteggiare, appunto, col signore dell'Averno. C'è quello disegnato dal franco-spagnolo Manuel Otero, nell'apologo* Contropiede, *alle prese con strane scarpe che cancellano suoni e oggetti. O l'altro « travet » di Pino Zac che in simbiosi con la sua macchina calcolatrice a furia di* Radici quadrate *si trasforma, anche lui, in numero.*

*C'è l'impiegatuccio canadese di Gerald Potterton (*La mia carriera finanziaria*) che porta con i suoi piccoli risparmi una ventata di sana assurdità nel tempio bancario. E c'è infine il patetico protagonista di* Una vita in scatola *di Bozzetto, che inscatolato, come i più, dall'infanzia alla vecchiaia, non riesce a godere tutte le bellezze della vita.*

QUI SQUADRA MOBILE: Omissione di soccorso

Vannucchi e il commissario Salemi nello sceneggiato di Felisatti e Pittorru

ore 20,45 rete 1

Altra piaga, e arma, della criminalità odierna: la droga. Piaga dolorosa e spesso tragica se riferita ai giovani, tentati da esperienze nuove e da pseudo ribellioni, ma soprattutto vittime di quegli imperdonabili parassiti e corruttori della gioventù che sono gli spacciatori di droga. Una ragazza non ancora ventenne viene trovata moribonda, a causa della droga; ha con sé un allucinante diario, che rivela la sua schiavitù e la sua condanna forse senza salvezza. Questo diario avvia le indagini della Squadra, e conduce a una serie di scoperte nello squallido e losco mondo di certe pensioni troppo compiacenti (i cui titolari se la cavano magari con una pena irrisoria, e la condizionale, « per omissione di soccorso ») e a identificare alcuni spacciatori che riforniscono stabilmente i clienti romani. Il merito sarà soprattutto di un'altra ragazza, anche lei vittima della droga, che troverà il coraggio di denunciare i rifornitori, perché nella Squadra, a cominciare dall'ispettrice Nunziante, sarà circondata da una comprensione e da un calore umano mai trovati nell'ambito di una famiglia troppo condizionata da una miseria che non è solo materiale. L'episodio, nella sua conclusione amara, mette a fuoco i termini più urgenti e drammatici del problema della droga fra i giovani.

TERZA RASSEGNA DELLE CANZONI D'AUTORE

ore 20,45 rete 2

In nome di Luigi Tenco, il cantautore che alcuni anni fa durante un festival di Sanremo si suicidò (cedette a un momento di sconforto di fronte all'incomprensione del pubblico per la sua musica), un gruppo di entusiasti riunitosi in un club presieduto da Amilcare Rambaldi proprio a Sanremo organizza ogni anno quattro serate riservate esclusivamente a cantautori. Come abbiamo già visto nella puntata precedente, andata in onda martedì 28 settembre, e come vediamo questa sera, il cantautore non è più per il pubblico la grossa novità di pochi anni fa: la canzone d'autore si è largamente diffusa e proprio per questo è passata ad un più ampio impegno politico-sociale ed etico. Molti di questi cantautori ricercano poi altri modi di comunicazione con il pubblico: ci troviamo di fronte molto spesso ad attori-cantanti, come nel caso di Duilio Del Prete, che proviene da una lunga esperienza di cabaret e che, come attore, i telespettatori hanno visto recentemente in Esuli *di Joyce. Nello spettacolo di questa sera, accanto a Del Prete, si avvicendano davanti al pubblico Eugenio Finardi, Gualtiero Bertelli, Fausto Amodei, Gianni Siviero, il complesso dei Pambrunisti, Paolo Conte. Infine interverrà Roberto Benigni, attore oltreché cantautore. Recentemente Benigni ha registrato un notevole successo teatrale con* Cioni Mario. *Il personaggio principale ritornerà in uno spettacolo televisivo:* Vita da Cioni.

radio martedì 5 ottobre

IL SANTO: S. Placido.

Altri Santi: S. Eutichio, S. Vittorino, S. Flavia, S. Donato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,03; a Milano sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 17,57; a Trieste sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 17,39; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 17,46; a Palermo sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 17,44; a Bari sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 17,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1713, nasce a Langres Denis Diderot.

PENSIERO DEL GIORNO: La bellezza è una lettera di raccomandazione aperta, che ci dispone bene il cuore in anticipazione. (A. Schopenhauer).

Sul podio Bruno Bartoletti

Manon Lescaut

Il soprano Montserrat Caballé

ore 21,05 radiodue

La sera del 1° febbraio 1893 nella magnifica sala del Regio di Torino con l'eccezionale trionfo della *Manon* non nasceva solo un'opera destinata ad essere immortalata nell'albo d'oro del melodramma italiano, ma si affermava, consolidandosi definitivamente, la fortuna di un compositore che sino ad allora era rimasto all'ombra dei grandi dell'epoca. Dalle ceneri dei primi, oscuri anni milanesi spicca finalmente il volo il lirismo pucciniano, ormai affrancato dagli influssi — che sfioravano la soggezione — di giganti come Verdi e Wagner, il confronto con i quali risultava certo inibitorio per un neonato compositore. Ma ormai egli si pone, nel panorama lirico italiano, come « uno dei più forti, se non il più forte addirittura, degli operisti giovani » secondo quanto, dopo la trionfale prima torinese, vide il Berta; opinione del resto ripresa in termini ancor più decisi dalla voce autorevole di George Bernard Shaw che nel maggio del '94, per la ripresa della *Manon Lescaut* al Covent Garden, definì Puccini « il più probabile rivale di Verdi ».

Già dal 1890, epoca in cui il maestro toscano comincia a dedicarsi alla *Manon*, la sua personalità appare totalmente rinnovata, più sicura e decisa, pienamente cosciente delle proprie scelte e, per questo, molto più esigente; segno evidente di questa diversa posizione nei confronti delle sue creazioni teatrali si riscontra sin nella genesi, così travagliata, della *Manon*, parto di un sì gran numero di letterati da poter essere definita quasi « opera di cooperativa ».

Da Leoncavallo — che pare il primo librettista — a Praga, da quest'ultimo, coadiuvato dal giovane versificatore Oliva, ad Illica affiancato in un secondo momento da quello che sarà poi il ricorrente complemento del tanto fortunato binomio, Giacosa, allo stesso editore Ricordi, tutti si adoperarono attorno a quel libretto che, tiranneggiato dall'incontentabilità pucciniana, si veniva sempre più discostando da quella che era stata la fonte prima: *L'histoire du Chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* dell'Abate Prévost. Tanto meno volle Puccini elementi di contatto con quella *Manon* di Massenet per differenziarsi dalla quale con ancor maggior evidenza volle diverso il titolo: *Manon Lescaut*, appunto. Del resto la sensibilità del compositore, che andava allora chiarendosi in tutte le sue pieghe più intime, si gettava, con una passione che sarà poi una delle note dominanti della sua arte, sulla figura femminile, sul dramma psicologico di una peccatrice « senza malizia », ruolo tra i più sentiti ed amati di tutta la sua galleria di personaggi. Fu per questo probabilmente che ricusò il libretto del Praga, troppo simile a Massenet, e si rifugiò nell'acquiescenza del buon Illica dalle cui intuizioni nacquero pagine che diedero l'estro a veri capolavori quali, nel III Atto, la canzone del lampionaio o l'appello delle dodici prostitute.

Stilisticamente il Puccini di *Manon Lescaut* ha raggiunto già una piena maturità che gli consente di toccare con equilibrio e spontaneità quelle alte vette che sono proprie dei suoi maggiori capolavori, e ciò non solo grazie ad un più maturo senso teatrale, ma anche ad una strumentazione più accorta e ricercata. Con *Manon*, primo traguardo del repertorio pucciniano « maggiore », si chiude la giovinezza del compositore e si fanno strada le inconfondibili costanti del suo lirismo, nasce in una parola il vero teatro pucciniano.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 1
Prima edizione

7 — **GR 1**
Seconda edizione

7,20 **LAVORO FLASH**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: Cronache dal mondo di ieri

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8 — **GR 1**
Terza edizione
— Edicola del GR 1

8,45 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Franca Valeri**
(I parte)

10 — **GR 1**
Quarta edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Incontro con Salvatore Stangoni del Coro di Aggius

12 — **GR 1**
Quinta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**

12,20 **DESTINAZIONE MUSICA: Michel Legrand**
Un programma di **Vincenzo Romano**

13 — **GR 1**
Sesta edizione

13,35 AMICHEVOLMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1**
Settima edizione

14,10 **VISTI DA LORO**
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolti da **Angela Bianchini**

14,30 UN COMPLESSO AL GIORNO: IL BANCO DEL MUTUO SOCCORSO

15 — **GR 1** - Ottava edizione
Le rubriche del GR 1: « Giovani »

15,20 Intervallo musicale

15,30 **LE AVVENTURE DI RAIMONDI**
Originale radiofonico di **Enrico Roda**
La pecora nera
5ª puntata
Il giornalista Raimondi — Franco Graziosi
La madre superiora — Misa Mordeglia Mari
Il farmacista — Vigilio Gottardi
La vecchia signora — Anna Caravaggi
Due poliziotti — Bruno Alessandro, Giorgio Favretto
Il maggiore Silla — Vittorio Sanipoli
La segretaria di Raccis — Mirella Barlesi
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

15,45 **Tra una settimana a quest'ora:** anteprima di **PRIMO NIP**

16 — **GR 1**
Nona edizione

16,05 *AD ALTO LIVELLO*
Quando l'eccezione è la regola: **Frank Sinatra**

17 — **GR 1 SERA**
Decima edizione

17,30 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico a cura di **Francesco Savio**
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

18 — **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1**
Undicesima edizione

19,05 **Ascolta, si fa sera**

19,10 *APPUNTAMENTO con Radiouno per domani*
— Intervallo musicale

19,30 **Giochi per l'orecchio**
Retrospettiva del radiodramma di **Dante Raiteri**
1. **« I Pionieri francesi »**

20,50 *CANTA GILBERT BECAUD*

21 — **GR 1**
Dodicesima edizione

21,05 **Novità dal Sud America « Les Luthiers »**

21,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)
2ª serata (semifinale)
Specchia-Prencipe: Pagliaccio si (Andrea Gigante) • *Oddoini-Perego-Damele:* Spazi liberi (Ivana Costi) • *Ambrosino-Saranda:* E' vuota la città (Primo Programma) • *Palumbo-Gallo-Visco:* 'Na paggina 'e musica (Giulietta Sacco) • *De Lorenzo-Tripodi:* Una spiaggia deserta (Erio Tripodi) • *Bini:* Tu hai insegnato a me (Fiorella Bini) • *Parenzo-Sandoli:* Valeria (Lionello) • *Scandolara-Soffici:* Io ringrazio Dio (Orch. e Coro Piero Soffici)

22,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Berio: Concerto per due pianoforti e orchestra (Solisti Bruno Canino e Antonio Ballista - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni semi serie di **Giorgio Mecheri**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 GLI « OSCAR » DELLA CANZONE

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**
di **Virgilio Brocchi**
10ª puntata
Il presidente del Consiglio — Mario Marchetti
Onorevole Papadori — Giulio Oppi
Un Onorevole — Claudio Parachinetto
Marcello Renieri — Walter Maestosi
Il presidente della Camera — Natale Peretti
L'Onorevole Ciceri — Luciano Donalisio
Delfina Merani Féner — Leda Negroni
Un usciere — Ferruccio Casacci
Miti — Valeria Valeri
Luciana — Clara Droetto
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **Piccola storia dell'avanspettacolo**
Un programma di **Carlo Di Stefano** presentato da **Gianni Agus e Tina De Mola**
2. Chanteuse e sciantosa

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Carlo Castellaneta incontra « **Robespierre** » con la partecipazione di **Tino Carraro**
Regia di **Marco Parodi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere. Programma di **Rosalba Oletta**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Oggi partecipazione straordinaria di **Mario Casacci e Alberto Ciambricco** autori della teletrasmissione « **CHI?** » abbinata alla Lotteria Italia
Regia di **Luigi Durissi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **PER VOI, CON STILE**
Jimmy Smith e Ella Fitzgerald
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,05 **Manon Lescaut**
Dramma lirico in quattro atti di Marco Praga, Domenico Oliva e Luigi Illica
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Manon Lescaut — Montserrat Caballé
Lescaut — Vicente Sardinero
Il Cavaliere Renato Des Grieux — Placido Domingo
Geronte di Ravoir — Noël Mangin
Edmondo — Robert Tear
L'Oste — Richard Van Allan
Un maestro di ballo — Bernard Dickerson
Un musico — Delia Wallis
Sergente degli arcieri — Robert Lloyd
Un lampionaio — Jan Partridge
Un comandante di marina — Gwynne Howell
Direttore **Bruno Bartoletti**
New Philharmonia Orchestra e Ambrosian Opera Chorus
M° del Coro John McCarthy
Nell'intervallo
(ore 22,20 circa):
Rubrica parlamentare
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Eugenio Scalfari**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 « Il Cardellino » per flauto, archi e continuo ◆ *R. Schumann:* « Kinderszenen » op. 15
Noi, voi, loro

9,30 Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** commentata da uno specialista o da un appassionato del genere:
G. Verdi: Rigoletto: « Povero Rigoletto... » (Bar. G. De Luca) ◆ *G. Donizetti:* Linda di Chamounix: « Per sua madre andò una figlia » (Msopr. E. Stignani) ◆ *C. Gounod:* Roméo et Juliette: « Ah! Lève-toi, soleil » (Ten. J. Bjoerling) ◆ *V. Bellini:* La Sonnambula: « Come per me sereno » (Sopr. L. Pagliughi) ◆ *G. Verdi:* Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » (Bs. A. Kipnis)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è:
TARZAN, di Edgar Rice Burroughs nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci** - *2ª puntata*

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti

12,30 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

12,45 **ROMA RISPONDE**
Inchieste sui problemi delle Regioni

---

13 — **INTERPRETI ALLA RADIO: Quartetto Brahms**
Robert Schumann: Quartetto in mi bem. magg. op. 47 ◆ *John Christian Bach:* Quartetto in sol magg. (Montserrat Cervera, vl.; Luigi Sagrati, v.la; Marco Scano, vc.; Piernarciso Masi, pf.)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Poesia nel mondo**
LA POESIA RUSSA DEL DISSENSO DOPO PASTERNAK
a cura di **Curzia Ferrari**
1. Da Boris Sluckij a Bella Achmadùlina: la poesia di fronda

15,50 **APPUNTI PER UNA STORIA DEGLI STATI UNITI**, a cura di **Loretta Valtz Mannucci**
1. 1976: bicentenario o tricentenario degli Stati Uniti?

16 — **Rondò brillante**
Wolfgang Amadeus Mozart: Finale (Presto) da: « Ein Musikalischer Spass » K. 522 (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) ◆ *Claude Debussy:* Deux Arabesques: n. 1 in mi maggiore - n. 2 in sol maggiore (Pianista Ilija Hurnik) ◆ *Darius Milhaud:* « Scaramouche »: Vif - Modéré - Brazileira (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir) ◆ *Pablo de Sarasate:* « Zapateado » op. 23 n. 2 (Henryk Szeryng, violino; Claude Maillols, pianoforte) ◆ *Johannes Brahms:* Scherzo dal Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per corno, violino e pianoforte (Barry Tuckwell, corno; Langbein Brenton, violino; Maureen Jones, pianoforte) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Valzer dalla Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Georg Solti) ◆ *Niccolò Paganini:* Sonata in do minore per viola e orchestra (Sonata per la gran viola) (Sol. D. Asciolla - Orch. Filarm. di Londra dir. C. Dutoit)

16,50 **GIORNALE RADIOTRE**
Attualità economiche

17 — **Musical: selezione da Ciao Rudy**

17,30 **CONCERTO DA CAMERA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 per archi « La caccia » (Quartetto Mozarteum: Karlheinz Franke e Hermann Kienzl, violini; Alfred Letizky, viola; Heinrich Amminger, violoncello) ◆ *Sergei Rachmaninov:* Variazioni in re minore op. 42 su un tema di Corelli (Pianista Victor Yeresko)

18,15 **Marcello Rosa** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

19,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore BWV 1051 (Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) ◆ *Carl Amadeus Hartmann:* Sinfonia n. 6 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rudolf Albert)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
24° ed ultima trasmissione
« Dai Manoscritti » Missa « Tu es Petrus », a 6 voci (The Festival Singers of Canada diretto da Elmer Iseler)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)

21,40 Intervallo musicale

21,50 **XIII FESTIVAL D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1976**
Isang Yung: Etudes per flauto (Solista Pierre-Yves Artaud) ◆ *Maurice Ohana:* Sacral d'Ilx, per corno, oboe e clavicembalo (Gilles Mahaud, corno; Jacques Vandeville, oboe; Elisabeth Chojnacka, clavicembalo)
(Registrazione effettuata il 23 marzo da Radio France)

22,40 Libri ricevuti

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Il Sud, O sole mio, Cirandeira, Minuetto, Parole parole, Serenata sincera, Song for Anna, Il giardino proibito. **0,11 Musica per tutti:** Fra noi (E' finita così), True blue samba, Là, Bei dir war es immer so schoen, The old fun city, G. Rossini: Sinfonia da « L'Italiana in Algeri », Lei (She), Soleado, Lontano lontano, La canzone d'Orlando, Alone again (Naturally), Per i tuoi larghi occhi. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Verdi: Don Carlos, Atto 4°: « Dormirò sol nel manto mio regal »; G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 2°: « Scuoti quella fronda di ciliegio », Duetto dei fiori; G. Rossini: La Cenerentola, Atto 2°: « Nacqui all'affanno ». **1,36 Amica musica:** The most beautiful girl in the world, Non t'amo più, La lontananza, Il cielo in una stanza, Coimbra (Avril au Portugal), Le téléphone pleure (Piange il telefono), F. Lehar: Serenata da « Frasquita » (O fanciulla all'imbrunir). **2,06 Ribalta internazionale:** You make me feel brand new, La voglia di sognare, In a little Spanish town, Plaine ma plaine, Gracias a la vida, Vebunk es czardas. **2,36 Contrasti musicali:** Cachita, Amore amaro, Mani in alto, Note felici, Grande grande grande, Mai prima, A swinging safari. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Jucammoce sti 'rrose, Strada 'nfosa, Napolitanata, 'O sole mio, Piscatore 'e Pusilleco, A serenata di Pulecenella. **3,36 Nel mondo dell'opera:** G. Rossini: Armida, Atto 3°: « Se al mio crudel tormento »; G. Verdi: Attila, Atto 1°: « Urli, rapine, gemiti »; A. Catalani: La Wally: « Ebben... ne andrò lontana ». **4,06 Musica in celluloide:** Ti guarderò nel cuore da « Mondo cane », Love letters dal film omonimo, La via dei babuini dal film omonimo, Bye bye baby da « A qualcuno piace caldo », Tempo d'estate da « Bianchi cavalli d'agosto », Napoli milionaria dal film omonimo, Bellezze in bicicletta dal film omonimo. **4,36 Canzoni per voi:** ... E stelle stan piovendo, Parlami d'amore Mariù, Distanze, Lu maritiello, Nessuno mai, Fai di me quello che vuoi, La regina della casa. **5,06 Complessi alla ribalta:** Più grande del mondo, Donna Vittoria, Dolce frutto, Anima mia, Brown eyed girl, Cielito lindo, Li sarracini adorano lo sole. **5,36 Musiche per un buongiorno:** L'amore dice ciao, Rock your baby, Donna felicità, Do you know the way to San José, Il clan dei siciliani, La Maritza, Ça c'est Paris.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrolli e Anna Minati. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia del Trentino.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,36 « Nero su bianco » - Flash sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,37 « Di bessoi in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,25-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 In compagnia di... un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15,05 Sicilia sommersa a cura di Vittorio Brusca. 15,30-16 Il cercadischi con Pippo Taranto. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes dl Sella »: Nosc mutons dan a la television.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,45-19,15 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « *Good morning from Naples* ». **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Bruno Frick: « Aufgaben und Ziele der Psychohygiene ». 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Ellis Kaut: « Pumuckl und der verlixte Föhn ». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Tomaso Albinoni: Suite in A-Dur (Maurice André und Marcel Lagorce, Trompete; Gabriel Masson und sein Posaunenquartett); Carl Philipp Emanuel Bach: Trio für Bassblockflöte, Bratsche und Continuo (Berliner Kammerkreis); Wolfgang Amadeus Mozart: Sonate für Fagott und Violoncello in B-Dur KV. 292 (Maurice Allard, Fagott; Michel Tournus, Cello); Quartett für Flöte und Streicher G-Dur KV. 285 a (Camillo Wanausek, Flöte; Mitglieder des Europa Quartetts) 18,45 Dichter und Dichtung-Lyrik der Weltliteratur « Das Lied der Schwester Sonne von Franz von Assisi ». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 17,05 Umetnost, književnost in prireditve.

7,30-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dober dan po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Škotske in valeške ljudske pesmi; Rezijanka citira; Slovenski godalni kvartet; Liki iz naše preteklosti (Otokar Ribar); Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji, 1. oddaja; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Roman v nadaljevanjih; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Deželni solisti; Od melodije do melodije; Ansambli v našem studiu; Za najmlajše; Problemi slovenskega jezika; Slovenski zbori in glasbena panorama.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Orchestra Jacky Millen. 11,30 Baiardi. 11,45 Canta Michel Polnareff. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 I Leoni di Romagna. 15,45 Edizioni musicali Dem. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Melodie immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Incontri. 21,15 Canta The Fatback Band. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Informazioni** con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,35 Buongiorno con Cristiano Malgioglio. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 8,40 Notiziario sport. 9 C'era una volta... 9,30 Vivere a due. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,18 Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,18 Il Peter della canzone. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,13 Quale dei tre. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera

20 Firme sorridenti: « Ramon », Il Picasso delle lettere (Replica). 20,30 Ballabili. 21 Grüetzi. 21,30 Il mantello. Dramma di Dino Buzzati. 22,10 Orchestre varie. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17 Discografia, a cura di Nicola Mancini (in memoriam): « Valori mistici nella musica sinfonica » - 1ª trasmissione. Ottorino Respighi: « Vetrate di Chiesa ». The Philadelphia Orchestra diretta da Eugène Ormandy. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 20,30 Christentum und Marxismus (1). 20,45 **S. Rosario.** 21,05 Notizie. 21,15 La leçon de saint François d'Assise. 21,30 Religious Events. 21,45 I grandi prescelti, di R. Melani. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 **Selezione:** Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo.** 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 134 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **L. van Beethoven:** Concerto in do magg. op. 56 per pianoforte, violino, v.cello e orch. (Pf. Claudio Arrau, vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal)

9 PAGINE ORGANISTICHE

J. S. Bach: Tre Corali: « An wasserflüssen Babylon » - « Herr Jesu Christ, dich zu uns wend » - « O Lamm Gottes, unschuldig » (Org. Helmut Walcha); **O. Respighi:** Due Preludi: in la min. - in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

D. Milhaud: Le bœuf sur le toit, balletto (Orch. Teatro dei Campi Elisi dir. Darius Milhaud); **G. Rossini:** Danze dal « Guglielmo Tell » (Orch. Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Anatole Fistoulari); **A. Adam:** Giselle, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Schubert: Due momenti musicali: in la bem. magg. op. 94 n. 2 - in fa min. op. 94 n. 5 (Pf. Alfred Brendel)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: L'ITALIA OPERISTICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

A. Ponchielli: I Lituani, Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **A. Catalani:** Dejanice: « Solo, solo, nata di prenci » (Sopr. Alba Bertoli, ten. Pier Miranda Ferraro, bar. Carmine Matranga - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **C. A. Gomes:** Il Guarany: « C'era una volta un principe » (Sopr. Carla Ferrario - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **R. Leoncavallo:** La Bohème: « Testa adorata » (Ten. Gianfranco Cecchele - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giacomo Zani); **U. Giordano:** Siberia: « Qual vergogna tu porti » (Sopr. Lidia Nerozzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **F. Alfano:** Resurrezione: « Piangi, si piangi » (Ten. Giuseppe Gismondo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: « Eccoci soli alfin » (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

M. Ravel: Une barque sur l'Océan, n. 3 da « Miroirs » (Orch. Filarm. di New York) — Le tombeau de Couperin, suite sinfonica (Ob. solista Harold Gomberg - Orch. Filarm. di New York); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, balletto op. 19 per coro e orch. (Orch. Filarm. di New York e coro della Schola Cantorum - M° del Coro Hugh Ross)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa più cara » (Bs. Boris Christoff - Orch. Philharmonia di Londra dir. Jerzy Semkow); **A. Sacchini:** La contadina in corte: Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Mireille: « Heureux petit berger » (Sopr. Janine Micheau - Orch. National de l'Opéra dir. Alberto Erede); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonia dir. Edward Downes)

12,30 CONCERTO DEL CHITARRISTA NARCISO YEPES

L. Milan: Sei Pavane; **J. S. Bach:** Ciaccona dalla « Partita n. 2 in re min. » per violino solo; **F. Sor:** Rondò; **H. Villa-Lobos:** Tre Preludi per chitarra; **J. Turina:** Fandanguillo op. 36; **I. Albeniz:** Asturias n. 5 da « Suite española » (trascr. Andrés Segovia); **E. Granados:** Danza spagnola op. 37 n. 4 « Villanesca » (trascr. Narciso Yepes)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ANTAL DORATI: **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 2 in do magg.; CLARINETTISTA GERVASE DE PEYER: **J. Brahms:** Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per cl.tto e pianoforte (Pf. Daniel Barenboim); VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH: **B. Britten:** Suite n. 2 in re magg. op. 80 per v.cello solo; PIANISTA ALEXIS WEISSENBERG: **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pianoforte e orch. (Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa)

15-17 F. J. Haydn: Quartetto n. 75 in sol magg. (Quartetto Amadeus); **J. N. Hummel:** Concerto in mi bem. magg. per tromba e orch. (Solista Michel Cuvit - Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 5 (Vl.i Gerhardt Hetzel e Christian Stier, vc. Fritz Kiskalt, cemb. Hedwig Bilgram - Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter); **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 2 op. 55 (Berliner Philharmoniker Orch. dir. Herbert von Karajan); **A. Borodin:** Nelle steppe dell'Asia centrale, Schizzo sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); **C. Ives:** Central Park in the dark (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Dir. Dimitri Mitropoulos); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orch. (Vl. Zino Francescatti - Dir. Dimitri Mitropoulos); **W. Piston:** The incredible flutist, suite dal balletto (Dir. Leonard Bernstein)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Dalla Messa degli Apostoli: Toccata avanti la Messa (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); **A. Soler:** Concerto in sol magg. n. 3 per 2 organi; **G. F. Haendel:** Sei Fughette: n. 1 in do magg. - n. 2 in do magg. - n. 3 in re magg. - n. 4 in do magg. - n. 5 in re magg. - n. 6 in fa magg. (Org. Edward Power Biggs)

19,10 FOGLI D'ALBUM

N. Paganini: Quattro capricci per violino solo: n. 13 in si bem. magg. - n. 14 in mi bem. magg. - n. 15 in mi min. - n. 16 in sol min. (Vl. Itzhak Perlman)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

I. Strawinsky: Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore); **G. Petrassi:** Musiche per il film « Cronache familiari » (Orch. Sinf. dir. l'Autore)

20 INTERMEZZO

J. S. Bach: Suite n. 1 in do magg. per orch. (Orch. da camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orchestra « Imperatore » (Pf. Walter Gieseking - Orch. Philharmonia dir. Alceo Galliera)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Sei canti folkloristici siciliani (trascriz. Luigi Infantino) (Ten. Luigi Infantino) — Donna lombarda, canto folkloristico della Lombardia (Canta Maria Monti con acc. strum.) — Cattivo custode, canto folkloristico ligure (Compagnia Sacco)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: FIGARO, DA PAISIELLO A ROSSINI

G. Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Atto III (Rosina: Elena Rizzieri; Il conte di Almaviva: Juan Oncina; Don Bartolo: Renato Capecchi; Figaro: Sesto Bruscantini; Il Giovinetto e un Alcade: Florindo Andreolli; Lo Svegliato e un notaro: Leonardo Monreale - I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo » (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) — « Largo al factotum » (Br. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede) — « All'idea di quel metallo » (Ten. Alvinio Misciano, br. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede) — « Una voce poco fa » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Suisse Romande dir. Henry Lewis) — « La calunnia è un venticello » (Bs. Ezio Pinza - Orch. RCA Victor dir. Erich Leinsdorf) — « Dunque io son » (Msopr. Giulietta Simionato, br. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GEORGE SZELL: **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re magg. « Il Miracolo » (Orch. Sinf. di Cleveland); PIANISTA JOHN OGDON: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re min. op. 40 per pianoforte e orch. (Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); SOPRANO REGINE CRESPIN: **G. Verdi:** Otello: « Piangea cantando » (Orch. Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes); CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI: **R. Schumann:** Adagio e allegro in la bem. magg. op. 70 per corno e pianoforte (Pf. Ermelinda Magnetti); DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN: **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 3 in re magg. (Orch. Opera di Stato di Vienna)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Allegro molto (Waldo de Los Rios); **Polacca in la bem. magg. n. 6 (Op. 53)** (Ferrante e Teicher); **Poco allegretto** (Waldo de Los Rios); **Fantasia impromptu** (Ferrante e Teicher); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **La canzone degli amanti** (Patty Pravo); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Yuxtaposition** (Cabildo's Three); **O canto de oxum** (Toquinho e Vinicius); **African penta song** (Cabildo's Three); **Maria vai com as outres** (Toquinho e Vinicius); **Two types of complexion** (Cabildo's Three); **Daniel** (Elton John); **Right thing to do** (Carly Simon); **Midnight creeper** (Elton John); **That's the way I've always** (Carly Simon); **Texan love song** (Elton John); **We have no secrets** (Carly Simon); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Delta Queen** (James Last); **Life is what you make it** (Percy Faith); **Rosamunda** (Gabriella Ferri); **Ehi cumpari** (Renato Carosone); **Dove sta Zazà** (Gabriella Ferri); **Malafemmena** (Renato Carosone); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **'E spingule frangese** (Renato Carosone); **Stompin' at the Savoy** (Bert Kämpfert); **La violetta** (Frank Chacksfield)

10 SCACCO MATTO

Bluebird (Paul McCartney and Wings); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Share my love** (Gloria Jones); **Vision** (Stevie Wonder); **Photograph** (Ringo Starr); **Mind games** (John Lennon); **Life en Mars?** (David Bowie); **Voglio ridere** (Nomadi); **Love and happiness** (The Undisputed Truth); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il confine** (Dik Dik); **Landscape** (Shaw Philips); **Checco e Massimo** (Loy Altomare); **It sure was** (Kris Kristofferson); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Mi piace** (Mia Martini); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Believe in humanity** (Carole King); **Alright alright** (Mungo Jerry); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Law of the land** (Temptations); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Focus 3** (Focus); **Mind games** (John Lennon); **Feeling alright** (The Undisputed Truth); **Soul clappin'** (Jr. Walker and the All Stars)

12 INTERVALLO

Per Elisa (Daniel Sentacruz Ensemble); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **C'est à Mayerling** (Mireille Mathieu); **Kaapsedraai** (Floyd Cramer); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Blue rondò a la turk** (Le Orme); **Quando verrà** (Gilda Giuliani); **Swing low, sweet chariot** (Harry Belafonte); **Eat that chicken** (Charlie Mingus); **One note samba** (Enoch Light); **Pasqualino marajà** (Domenico Modugno); **The abbey** (Ted Heat); **Serenata in sol M n. 13 - K 525** (Les Swingle Singers); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **In the chapel in the moonlight** (Dean Martin); **Klavierkonzert in C dur n. 21 - K 467** (Werner Müller); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **Sumak yurak** (Los Calchakis); **Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **Air on the G string** (George Martin); **Fai male** (Bruno Martino); **Mamy blue** (Fausto Danieli); **Got a lot' o' living to do** (Elvis Presley); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Carousel waltz** (The Union Sound Inc.); **Groowin' hight** (Dizzy Gillespie); **Mr. D. J.** (Aretha Franklin); **Take me home country roads** (John Denver); **Adesso sì** (Sergio Endrigo); **Dayride** (Chick Corea); **He** (The Staple Singers); **'A luciana** (Gabriella Ferri); **When the saints go marching in** (Wilbur de Paris); **Amor mio** (Mina); **The cisco Kid** (The War)

14 COLONNA CONTINUA

Pontieo (Woody Herman); **How long has this ben going on** (Chet Baker); **Batuka** (Tito Puente); **Laura** (Don Byas); **Racing** (George Wallington); **I cried for you** (Billie Holiday); **Baia** (Getz-Byrd); **Mood indigo** (Nat « King » Cole); **Violinology** (Joe Venuti); **Yerterdays** (Frank Rosolino); **Nature boy** (Bud Shank); **If you've got it flaunt it** (Ramsey Lewis); **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Oscar Peterson Trio); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Something cool** (June Christy); **Happy Monk** (Lionel Hampton); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Fat and greasy** (Fats Waller); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Oleo** (Miles Davis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **How deep is the ocean** (Bill Evans); **Hummin'** (Julian Cannonball Adderley); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Dukes of Dixieland); **Blue and sentimental** (Mel Tormè)

16 INVITO ALLA MUSICA

What have they done to my song ma (Raymond Lefèvre); **Il confine** (Dik Dik); **Doolin - dalton** (Eagles); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Jungle strut** (Santana); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **E' l'aurora** (I. Fossati e O. Prudente); **Come down in time** (Elton John); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Cindy incidentally** (Faces); **Minor mode** (Barney Kessel); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Share my love** (Gloria Jones); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Il tempo** (Opera Puff); **Les rues de Rio** (Caravelli); **She's a lady** (Pete's Band); **Sabato sera dalle 9 alle 10** (Vito Tommaso); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **So good to you** (Lynsey de Paul); **Street life** (Roxy Music); **Marie** (Matthew Fisher); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Harlem song** (The Sweepers); **Wild world** (Franck Pourcel); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Life in easy** (Pegasus); **Soul makossa** (African Revival); **Noi due per sempre** (Wess e Dory Ghezzy)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son theme (Quincy Jones); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Para machuchar meu coração** (Stan Getz & Astrud Gilberto); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mind games** (John Lennon); **Malibu** (Barney Kessel); **Suspicious minds** (Elvis Presley); **Domingo en Seneville** (101 Strings); **Uomo** (Mina); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Old man river** (Ted Heat); **You** (Diana Ross); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **Aranjuez, mon amour** (Werner Müller); **Puszta - Csárdás** (Eugene Tiel); **Someday** (Shirley Bassey); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Tim dom dom** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Lover me like a rock** (Paul Simon); **Tu sei così** (Mia Martini); **Il mare e lei** (Camaleonti); **See see rider** (Les Humphries); **Good bye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **Like young** (David Rose); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Django** (Michel Legrand); **A whiter shade of pale** (Norman Candler)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Waltz for Roma (Frank Rosolino); **Conversation** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Toledo** (Marcello Rosa); **Skylab** (Frank Rosolino); **I just don't want to run around anymore** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Soul food** (Marcello Rosa); **Alex** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Don** (Marcello Rosa); **One track mind** (Quincy Jones); **Merceditas** (Gato Barbieri); **Body heat** (Quincy Jones); **Eclypse** (Gato Barbieri); **Everything must change** (Quincy Jones); **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Forget your memories** (Keith Jarrett); **Oleo** (Miles Davis); **Remorse** (Keith Jarrett); **Summertime** (M. Davis); **Mortage on my soul** (Keith Jarrett); **My funny Valentine** (M. Davis)

22-24 White rabbit (George Benson); **Living for the city** (Tina Turner); **Scarborough fair** (Jean-Luc Ponty); **Reasons** (Stanley Turrentine); **El bimbo** (Chocolat's); **Black dog** (Eumir Deodato); **Ana Luiza** (Antonio C. Jobim); **All the things you are** (Baden Powell); **Watch watch happens** (Caterina Valente); **A bluish bag** (Shelley Manne); **Don't explain** (Helen Merril); **Long day journey** (Buddy Rich); **Goodbye and I love you** (Carpenters); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Gentleman cambrioleur** (André Carr); **Love for hire** (Richard Hewson); **What the world needs now is love** (Wayne Henderson Soul System); **Here we are falling in love again** (Neil Sedaka); **Somewhere** (Aretha Franklin); **Pennies from heaven** (Jay Jay Johnson); **Sweet Lorraine** (Joe Pass); **Lonesome road** (Doc Severinsen); **Cry baby** (Quincy Jones); **Do you know the way to San José** (Peter Nero); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Soul samba** (Mandrake Som); **But I can sleep in a park** (James Last); **The night, the lights** (James Last)

Non ci sono grassi aggiunti,
ma albicocche,
per una merenda piú leggera.

Nocciole, per un sapore
piú gustoso.

Cacao, di ottima qualità,
per un buon gusto al cioccolato.

Cioccofrutta è la merenda leggera. Non ci sono grassi, c'è la frutta.

Cioccofrutta è diversa dalle altre merende.

Althea non usa grassi, ma albicocche, per una maggiore leggerezza. Ecco perché Cioccofrutta è piú facile da digerire. Puoi darla a tuo figlio con tutta tranquillità.

Cioccofrutta è anche molto nutriente. E' fatta con albicocche, latte magro, zucchero, nocciole e cacao (per dare quel buon sapore di cioccolato che piace tanto ai bambini).

Cioccofrutta è pastorizzata, chiusa sotto vuoto per mantenerne la freschezza. Non ha coloranti artificiali. Non ha conservanti.

E, come tutti i cibi naturali, va tenuta in frigo.

Allora, la prossima volta compra Cioccofrutta a tuo figlio.

Hai buone ragioni per farlo.

Cioccofrutta piace ai bambini perché ha un sapore fresco e sempre nuovo.

Cioccofrutta:
un'altra specialità alimentare
dalla casa Althea.

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Enrico Vincenti
Prima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

GONG

la TV dei ragazzi

18,30 CIRCOSTUDIO
a cura di Corrado Biggi
Prima puntata
Una storia come una leggenda
Conducono Mariolina Cannuli e Hal Yamanouchi
con Tommaso Bianco, Giustino Durano, Armando Marra, Lina Sastri e Virgilio Villani
Musiche originali di Giuseppe Saracino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cesare Berlingeri
Regia di Enrico Vincenti

19,20 AMORE IN SOFFITTA
117 modi per cucinare un hamburger
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

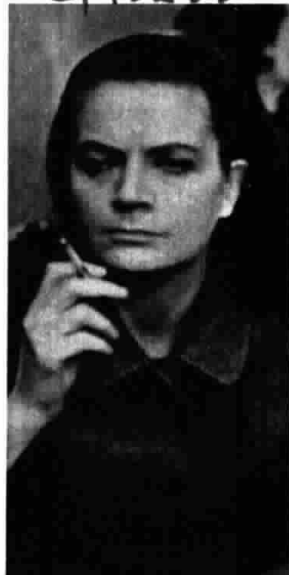
TIC-TAC

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

Vittoria Ottolenghi cura il ciclo « Le maschere degli italiani » (13)

20,45

Nel buio degli anni luce
Un'inchiesta di Piero Angela
Terza puntata
Atomo: pro e contro

DOREMI'

21,45

Telegiornale

21,55 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

Claudia Cardinale è fra gli interpreti del film « Gli indifferenti » di Maselli alle 21,30 sulla Rete 2

GIULIANOVA: PUGILATO
TITOLO ITALIANO PESI PIUMA
Morbidelli-Emili
Telecronista Paolo Rosi

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

18 — LISSONE: CICLISMO
Coppa Agostoni
Telecronista Adriano De Zan

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Parlamento - Sportsera

TIC-TAC

19 — LA NAVE DEGLI INNOCENTI
Un episodio della vita di Papa Giovanni
Telefilm - Regia di Buzz Kulik
Interpreti: Raymond Burr, Erik Braeden, John Colicos, Henry Darrow, Don Galloway, David Opatoshu, Scott Hylands, Alizia Gur, Penny Santon, Peter Von Zerneck, Clete Roberts, Michael Rupert
Distribuzione: M.C.A.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Incontro in diretta

TG 2 - Ring
di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito

DOREMI'

21,30

Gli indifferenti
Film - Regia di Francesco Maselli
Interpreti: Claudia Cardinale, Rod Steiger, Paulette Goddard, Shelley Winters, Tomas Milian
Produzione: Lux Ultra Vides
Al termine: Alberto Moravia e Francesco Maselli discutono sul film

BREAK

TG 2 - Stanotte

Raymond Burr, protagonista di « La nave degli innocenti » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: **Drachen hat nicht jeder.** Ein Spiel mit der Augsburger Puppenkiste nach dem Buch von C. S. Forester. Die Personen: Der Drache Horatio Hieronymus. Dudu, der Sohn der Familie Braun. Mutter und Vater Braun u.v.a. 1. Teil. Drehbuch und Regie: Manfred Jenning. Verleih: Polytel
Black Beauty. Abenteuer mit einem Pferd. 3. Folge: « Die Fussangel ». Verleih: Polytel
Gulp spielt mit. 8. Folge: « Musikinstrumente ». Regie: Heinz Liesendahl. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini
« Colargol valletto d'onore » ⧗ Racconto — « Ragazzi coraggiosi » ⧗ 1ª parte - Documentario — « Contro il pison » ⧗ Racconto della serie « Mortadelo e Filemon » - TV-SPOT ⧗
18,55 INCONTRI ⧗ - TV-SPOT ⧗
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
19,45 ARGOMENTI ⧗
Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT ⧗
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗
21 — Cineteca
DROLE DE DRAME ⧗
Lungometraggio interpretato da Michel Simon, Françoise Rosay, Jean-Pierre Aumont, Louis Jouvet, Nadine Vogel, Henri Guisol, Alcover, Jean-Louis Barrault
Regia di Marcel Carné
Il vescovo di Bedford, invitato da una lega puritana per una conferenza, si scaglia pubblicamente contro la letteratura dello scrittore di libri gialli Félix Chapel. Un distinto signore assiste imbarazzato al sermone; si tratta dello scienziato Molyneux, cugino del vescovo, autore dei famigerati « gialli » sotto lo pseudonimo di Chapel.
22,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI ⧗
22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. ⧗

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗ Cartoni animati
20 — TELEGIORNALE
20,35 CALORIE DI RISERVA
Documentario realizzato dall'A.P.J.
21,05 MUSICALMENTE
Jazz Ljubljana '75
Prima parte
21,35 IL LEGNO SI ARRENDE ⧗
Festival della Televisione Jugoslava di Portorose '76
Documentario
22 — TIGRE INQUIETA ⧗
Romanzo sceneggiato
3ª puntata: « Mendicanti a banchetto »
con Prunella Gee, John Noland, Sharon Mughan
Nick incontra Rachel in città: lo colpiscono il suo buon umore e la sua gentilezza. Prendono assieme un caffè. Quando si lasciano, Nick prende per errore il giornale di Rachel, e a casa si accorge che è aperto sulla pagina in cui si parla di lui. Nell'articolo scrive che egli è figlio del facoltoso George Faunt. La sera Anna e Nick si recano ad un ricevimento nel corso del quale Anna conosce il padre di Nick.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 MERCOLEDI' ANIMATO
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 GIOCHI DI MANO
Telefilm della serie « L'avventura è in fondo alla strada »
16 — NOTIZIE FLASH
16,05 UN SUR CINQ
Un programma preparato e presentato da Patrice Laffont
17 — NOTIZIE FLASH
17,05 UN SUR CINQ (2ª parte)
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TUTTI A CASA PROPRIA
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA GUERRA DELLE GANG
Telefilm della serie « Kojak » con Telly Savalas nella parte di Theo Kojak - Regia di Richard Donner
21,30 C'EST-A-DIRE
22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING ⧗
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21,10 HALLO, WARDI... E FURONO VACANZE DI SANGUE ⧗
Film - Regia di Julio Salvador con Ray Danton, Pamela Tudor
Glenn Ward, detective privato in un albergo di Miami, riceve dal suo miglior amico, Pinky, l'invito a recarsi da lui in Giamaica. Glenn trova Pinky ucciso nella propria casa, e decide di restare in Giamaica in attesa che sia fatta piena luce sul delitto. Si imbatte così nella Mafia che, a sua volta, è controllata dall'F.B.I. Il mistero della morte di Pinky verrà risolto ma prima altri morti complicheranno la vicenda.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI ⧗

Un film di Francesco Maselli da Moravia

«Gli indifferenti» quarant'anni dopo

ore 21,30 rete 2

Alberto Moravia impiegò due anni e mezzo, dall'ottobre del 1925 al marzo del 1928, per scrivere il suo primo romanzo, *Gli indifferenti*. Non trovò editore che glielo pubblicasse a proprie spese. Dovette chiedere soccorso al padre, l'architetto Carlo Pincherle, perché si assumesse l'onere dei costi di stampa dopo che Cesare Giardini ebbe letto e accettato il manoscritto per conto della casa editrice Alpes di Torino della quale era direttore.

Uscito nel '29, il libro che nessuno voleva richiama l'immediata attenzione dei critici e del pubblico: G. A. Borgese lo recensisce con entusiasmo sul *Corriere della sera*, Sergio Solmi e Guido Piovene ribadiscono il giudizio in altre sedi. Si tirano cinque edizioni di *Gli indifferenti* prima che le autorità fasciste, preoccupate dal pessimismo e dalla carica di critica antiborghese che il romanzo contiene, comincino ad osteggiarlo fino all'emarginazione e alla proibizione decisa.

Nato nel 1907, Moravia aveva allora poco più di vent'anni, ma già in quella sua opera prima rivelava le componenti essenziali del suo approccio alla realtà e le direttrici del suo stile. E' già presente « quel tema della indifferenza che successivamente fu ripreso e sviluppato in tanti libri e che consiste in un desiderio velleitario di rivolta ma, nello stesso tempo, in una incapacità sostanziale di ribellione, e perciò in una sorta di rassegnazione apatica di fronte alla società e alla vita » (Giuseppe Petronio). E così pure lo stile minuzioso, attento al particolare, al dettaglio significativo, uno stile in qualche modo entomologico nella sua apparente assenza di passione.

Parlando del proprio esordio vent'anni più tardi Moravia scriveva: « Se per critica antiborghese s'intende un chiaro concetto classista, niente era più lontano dal mio animo in quel tempo. Essendo nato e facendo parte di una società borghese ed essendo allora borghese io stesso (almeno per quanto riguardava il mio modo di vivere), *Gli indifferenti* furono tutt'al più un mezzo per rendermi consapevole di questa mia condizione... Che poi il romanzo sia risultato antiborghese è tutt'altra faccenda. La colpa o il merito è soprattutto della borghesia; specie quella italiana di cui ben poco o nulla è suscettibile di ispirare non dico ammirazione ma neppure la più lontana simpatia ».

Al fascismo non poteva evidentemente garbare che, della classe su cui principalmente poggiava la sua stabilità, si dessero descrizioni realistiche e, per conseguenza inevitabile, giudizi negativi; né che venissero apertamente contraddette le sue parole d'ordine per una lettera-tura dell'ottimismo e del volontarismo. Non soltanto il libro fu osteggiato, ma Moravia stesso, e ridotto a progressivo silenzio dalla censura.

Riprendendo a quarant'anni di distanza il romanzo per tradurlo in film, Francesco Maselli seguitava in una intenzione « esplorativa » della storia e della cronaca italiane recenti che si era già espressa in precedenti occasioni (*Gli sbandati*) e alla quale sarebbe tornato con accentuato puntiglio e risultati anche migliori nel *Sospetto*.

Maselli e Suso Cecchi D'Amico, sceneggiatrice, scelsero la via del pieno rispetto del testo letterario, considerandolo a ragione pienamente risolto e rappresentativo. Ne trasferirono in immagini tempo, ambienti e personaggi: due giornate nelle quali precipita ed esplode la crisi della famiglia Ardengo, un tempo ricca e ora disastrata.

Mariagrazia, la vedova capofamiglia, il suo amante Leo Musumeci, deciso e senza scrupoli, determinato a incrementare la propria fortuna economica sfruttando lo sfacelo degli ospiti che disprezza e a movimentare la propria vita erotica sostituendo alla madre la figlia, Carla, debole e incapace di scoprire motivazioni alla propria esistenza oltre quella dell'evasione dall'insopportabile atmosfera familiare.

Personaggi senza spina dorsale, simboli d'una classe in sfacelo; così come Michele, il figlio minore, sempre sul punto di ribellarsi alla rovina materiale e morale e sempre trattenuto dal farlo dall'« indifferenza », appunto, verso tutto quanto lo circonda, il bene e il male, il giusto e l'ingiusto, il lodevole e l'abbietto. Così il destino degli Ardengo si compie: Mariagrazia progressivamente accantonata, Carla nel letto di Musumeci, Michele ancora e sempre incapace di rispetto per se stesso. A « vincere », una miserabile vittoria, è soltanto l'uomo, che dopo averle derubate garantisce alle sue vittime opportunità di sopravvivenza puramente fisiologica.

Per restituire questo drammatico ritratto Maselli ha puntato in primo luogo sugli interpreti, scelti e diretti con grande aderenza ai personaggi: Paulette Goddard, Rod Steiger, Claudia Cardinale, Tomas Milian, Shelley Winters. Ha dato giusto rilievo, con la fotografia di Gianni Di Venanzo, ai cupi interni immaginati da Luigi Scaccianoce; s'è giovato della splendida colonna sonora di Giovanni Fusco, musicista immaturamente scomparso al quale devono molto gli autori del cinema italiano migliore.

Alla « revisione » televisiva del suo film Maselli avrà stasera davanti a sé Moravia per un dibattito che si annuncia molto stimolante.

Giuseppe Sibilla

mercoledì 6 ottobre

SAPERE: Le maschere degli italiani - Prima puntata

ore 13 rete 1

Questo nuovo programma si propone di offrire ai telespettatori la storia delle maschere italiane tracciandone i caratteri, le origini, la fioritura, la trasformazione e, infine, la decadenza. Nell'arco delle sette trasmissioni verranno illustrate otto maschere italiane, e cioè: gli Zanni, Arlecchino, Pantalone, il Dottore, il Capitano, gli Innamorati, Pulcinella e Pierrot. Il ciclo evidenzierà che se le maschere sono il ritratto grottesco di tipi umani essenziali e dei temi perenni che confrontano l'umanità è possibile riconoscere in ciascuna di esse certi aspetti della nostra condizione umana.

NEL BUIO DEGLI ANNI LUCE - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

Nel buio degli anni luce, *il programma di Piero Angela sui problemi di un mondo lanciato alla conquista dello spazio ma in piena crisi di energia, è arrivato alla terza puntata. Nelle prime due ha fatto il punto sulla ricerca scientifica attualmente impegnata a risolvere i nostri problemi di crescita. Questa sera prende in considerazione possibilità e rischi dell'energia atomica. E' poi vero che una centrale nucleare rappresenti una minaccia per coloro che abitano nelle vicinanze? C'è chi dice di no, che il rischio è relativo. Sembra che assorba più radioattività un individuo che viaggi in aereo da Roma a New York di uno che viva nei pressi di una centrale per cinque anni. Il pericolo, se mai, è quello degli incidenti. E con questo? Automobili, treni, aerei, elettricità, hanno fatto la loro ascesa disseminando vittime, ma non per questo rinunciamo ad usarli. Così c'è già chi convive allegramente con l'atomo. A Plymouth (USA) ad esempio, una folla di persone è andata ad abitare nei pressi di una centrale nucleare solo perché la società che la possiede ha offerto l'esenzione dalle tasse ai residenti in zona! Comunque, i rischi ci sono e vanno presi sul serio. Tra l'altro le scorie, prodotte da una centrale atomica, sono fortemente radioattive, e per disfarsene senza pericolo bisognerebbe poterle seppellire in una miniera di sale. E poi non va dimenticato che l'atomo non risolve i nostri problemi di energia. Centrali atomiche ad idrogeni non ve ne sono (e avrebbero pochissime scorie). Quelle che abbiamo lavorano con l'uranio e le nostre risorse di uranio saranno consumate nel giro di trent'anni. Dovremmo dunque abituarci all'idea di un necessario risparmio. Del resto, ammesso che si riescano ad utilizzare altre forme di energia, ad esempio quella solare, si configura un altro pericolo, quello dell'aumento della temperatura terrestre. Calcolando che nel 2020 il pianeta ospiterebbe 15 miliardi di persone, se queste dovessero avere il tenore di vita dell'odierno americano medio, il calore prodotto dalle centrali porterebbe la temperatura terrestre ad aumentare di un quarto di grado centigrado. Un'inezia, direte voi. Però... si scioglierebbero le calotte polari!*

TG 2 - RING

Aldo Falivena cura la rubrica

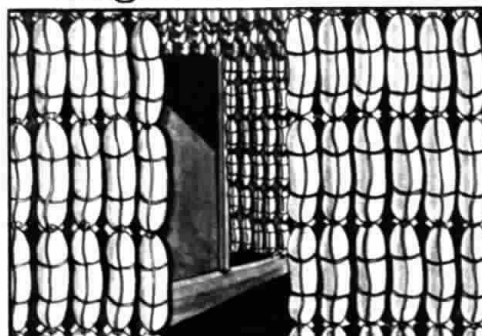
ore 20,45 rete 2

Ciò che più ha colpito i giornalisti che nel corso della prima puntata di Ring hanno posto domande all'intervistato del giorno, è stata la posizione di superiorità che occupavano rispetto alla « cavia ». I giornalisti, come abbiamo visto, si trovavano infatti seduti in posti più alti rispetto alla pedana sulla quale era l'intervistato. Questo fatto mentre per alcuni ha provocato una certa difficoltà per altri ha rappresentato un certo vantaggio psicologico. L'intervistato, d'altro canto, si sentiva circondato dai giornalisti ma, in un certo senso, anche al centro dell'attenzione. Il sistema sembra aver funzionato anche per gli interventi dell'« arbitro » il giornalista Aldo Falivena che muovendosi da una parte all'altra, poteva di volta in volta trasformarsi da difensore in accusatore del personaggio intervenuto. Oggi ci sarà una nuova persona, scelta ancora una volta da tutti i componenti del gruppo.

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,55 rete 1

Pugilato « tricolore » questa sera a Civitanova: Sergio Emili difende il titolo italiano dei pesi piuma, contro Pasquale Morbidelli. Emili è senza dubbio più esperto dell'avversario: è professionista dal 1972 ed ha disputato 28 combattimenti, ottenendo 20 vittorie, 3 sconfitte e 5 pareggi. Ha conquistato il titolo la prima volta nel luglio del 1975 sullo stesso ring e proprio contro Morbidelli (si tratta quindi di una rivincita); lo ha perduto a novembre a Trieste contro Carbi e lo ha riconquistato quest'anno in aprile contro Mariani. Morbidelli, invece, ha combattuto di meno. Professionista dal 1973, ha disputato solo 16 incontri, con 12 successi, tre sconfitte e un pari. Quest'anno è stato lungamente inattivo: un solo combattimento in maggio a San Paolo del Brasile dove ha perso prima del limite contro Eder Jofre, l'ex campione del mondo dei pesi gallo.

IX|C

IL SANTO: S. Bruno.

Altri Santi: S. Romano, S. Marcello, S. Emilio, S. Fede, S. Magno.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,01; a Milano sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 17,55; a Trieste sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,37; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 17,44; a Palermo sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,42; a Bari sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 17,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1785, nasce a Milano Federico Confalonieri.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessuno dica a questo mondo: di questa acqua non berrò; per torbida che possa essere, la sete può costringerlo a berla. (Anonimo).

Con i Solisti Veneti

I

Dedicato ad Antonio Vivaldi

I| 4407

Gazzelloni suona il « Pastor fido »

ore 13 radiotre

Il programma odierno, interamente dedicato ad Antonio Vivaldi, si apre con una delle opere strumentali maggiormente note ed universalmente considerate tra i capolavori della musica descrittiva: tra i 461 concerti composti dal « prete rosso » il ciclo cui appartiene quello in fa minore n. 4 — meglio noto come *L'inverno,* ovvero *Le quattro stagioni* — rappresenta la punta di diamante della produzione vivaldiana o perlomeno la composizione che, a torto o a ragione, riuscì ad oscurare nel genere concertistico ogni altra creazione del maestro veneziano.

Le *Stagioni* appartengono o, per essere più precisi, aprono l'opera VIII che già nel titolo — *Il Cimento dell'Armonia e dell'Inventione* — palesa evidente l'intento programmatico cui è informata nella scia di una tradizione che si trascinava già dal '600 e che solo Vivaldi condurrà al livello di pura poesia. I 4 concerti nascono nel 1730 in onore del conte Morzin al cui desiderio di un'opera « divertente », basata su una tecnica violinistica nuova e virtuosistica, si spiegano. Vivaldi, afferma Remo Giazotto, si rivela qui, prima che compositore, esecutore. I testi cui si appoggiano i brani musicali risultano di una tale goffaggine e rozzezza che, pur restando anonimi, danno largo credito a sospettarne autore lo stesso compositore non solo per l'assoluta mancanza di criteri letterari ma, ad un tempo, per l'estrema aderenza, la totale compenetrazione con la realizzazione musicale. I quattro sonetti, del genere più apertamente didascalico, evocano, grazie alla suggestione della musica, i caratteri della primavera, dell'estate, dell'autunno e dell'inverno in una successione non nuova per quanto riguarda il balletto, ma quasi certamente inusitata nel campo concertante. Anche se Vivaldi raggiunge qui il vertice della musica descrittiva barocca codificando in pieno le capacità evocative del genere strumentale, pure la base formale sulla quale si modellano i 4 concerti è la stessa della musica non descrittiva del tempo; ed è proprio questo carattere di universale schematicità, questa capacità di usare delle forme tradizionali liberandosene nel contempo, grazie all'apporto vivificante della fantasia che innalza Vivaldi sul gran numero di compositori che prima di lui si erano cimentati nella moda della « pittura descrittiva ». Lo stesso brano che ascolteremo oggi, *L'inverno,* al di là degli intenti programmatici, rimane un modello musicale autonomamente valido, anche se su un gradino leggermente inferiore ai tre precedenti; particolarmente efficace appare, accanto ai contrasti del primo tempo, la vibrante melodia del secondo cui fa da sfondo il suggestivo pizzicato dei violini che ben rende il martellare della pioggia (come vuole la stessa didascalia originale); su tutto domina, protagonista indiscusso dei concerti e non solo di questi del *Cimento,* il violino.

Altro mirabile esempio del linguaggio strumentale vivaldiano è la Sonata tratta dal *Pastor fido* che oggi ascolteremo nell'interpretazione di un duo d'eccezione: il flauto di Gazzelloni ed il pianoforte di Canino, che danno vita alla poetica realtà della seconda delle sei Sonate scritte attorno al 1735 per musetta o flauto o oboe o violino.

Di nuovo al genere concertistico si torna in chiusura con un brano affidato all'Orchestra da Camera Paul Kuent in cui compare, con l'uso della viola d'amore, un esempio tipico della tendenza di Vivaldi ad allargare e render vario l'organico orchestrale.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 1
Prima edizione

7 — **GR 1**
Seconda edizione

7,20 **LAVORO FLASH**

7,30 *STANOTTE,* STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1** - Terza edizione
— Edicola del GR 1

8,45 *STANOTTE,* STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Franca Valeri**
(I parte)

10 — **GR 1**
Quarta edizione

Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **TRIBUNA POLITICA**
a cura di **Jader Jacobelli**
Incontro-stampa con il **PSI**

11,30 **LA DONNA DI NEANDERTHAL**
Un programma di **Pier Paola Bucchi**

12 — **GR 1**
Quinta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Tristano Bolelli**

12,20 **DESTINAZIONE MUSICA: Burt Bacharach**
Un programma di **Vincenzo Romano**

13 — **GR 1**
Sesta edizione

13,35 AMICHEVOLMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1**
Settima edizione

14,10 **ITINERARI MINORI**
di **Giuseppe Cassieri**

14,30 UN COMPLESSO AL GIORNO: I PINK FLOYD

15 — **GR 1**
Ottava edizione
Le rubriche del GR 1: « Donna »

15,20 Intervallo musicale

15,30 **LE AVVENTURE DI RAIMONDI**
Originale radiofonico di **Enrico Roda**
La pecora nera
6ª puntata
Il giornalista Raimondi — Franco Graziosi
Il maggiore Silla — Vittorio Sanipoli
Ada — Myriam Crotti
Il piantone — Alberto Marchè
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

15,45 **Tra una settimana a quest'ora:** anteprima di **PRIMO NIP**

16 — **GR 1**
Nona edizione

16,05 *AD ALTO LIVELLO*
Due voci da non dimenticare: **Edith Piaf** e **Nat King Cole**

17 — **GR 1 SERA**
Decima edizione

17,30 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio**
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

18 — **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1**
Undicesima edizione

19,05 **Ascolta, si fa sera**

19,10 *APPUNTAMENTO*
con Radiouno per domani

— Intervallo musicale

19,30 **E 'nvece di vedere hora ascoltate**
Manualetto della musica
Partecipano **Roman Vlad, Claudio Casini**

20,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

21 — **GR 1**
Dodicesima edizione

21,05 DUE PER UNO: DISCHI A TIRO INCROCIATO

22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**

23 — **GR 1**
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni semi serie di **Giorgio Mecheri**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 TV - MUSICA

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**
di **Virgilio Brocchi**
11° puntata
L'On. Generoso Papadori — Giulio Oppi
Delfina Merani — Leda Negroni
Marcello Renieri — Walter Maestosi
Miti — Valeria Valeri
Il cocchiere — Paolo Faggi
Il Parroco di San Saba — Renzo Lori
Una cameriera — Aurora Cancian
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **Piccola storia dell'avanspettacolo**
Un programma di **Carlo Di Stefano** presentato da **Gianni Agus** e **Tina De Mola**
3. Il tabarin

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Guido Ceronetti incontra **« Jack lo squartatore »**
con la partecipazione di **Adriana Asti, Carmelo Bene, Maurizio Gueli**
Regia di **Sandro Sequi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere
Programma di **Rosalba Oletta**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **AVVENTURE IN TERZA PAGINA**
di **Piero Pieroni**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 MADE IN ITALY

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 Intervallo musicale

20,05 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21 — **IL MEGLIO DEL Supersonic**

21,29 **Sabina Fabi**
Franco Fabbri
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Nell'intervallo:
(ore 22,20) Rubrica parlamentare
(ore 22,30) **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Vittorio Sanipoli
(ore 15,30, radiouno)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Eugenio Scalfari**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 6 (Strumentisti del « Quartette à vent de Paris »); La Danza, da « Soirées musicales » (R. Scotto, sopr.; W. Baracchi, pf.) ◆ *Giovanni Bottesini:* Gran duo concertante (A. Stefanato, vl.; F. Petracchi, cb.; M. Barton, pf.)

Noi, voi, loro

9,30 Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** commentata da uno specialista o da un appassionato del genere:
Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « All'idea di quel metallo » (E. Bastianini, bar.; A. Misciano, ten.) ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Mira, o Norma » (R. Ponselle, sopr.; M. Telva, contr.) ◆ *Giuseppe Verdi:* Aida: « Pur ti riveggo » (E. Rethberg, sopr.; G. Lauri Volpi, ten.; G. De Luca, bar.)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci** - *3° puntata*

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti

12,30 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

12,45 **ROMA RISPONDE** - Inchieste sui problemi delle Regioni

13 — **Dedicato a:**
Antonio Vivaldi
Concerto in fa minore n. 4 « L'Inverno » da Le quattro stagioni, dal Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione, op. 8 (Compl. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Cessate, omai - Cantata op. 309 n. 1 (Bar. Laerte Malaguti - Orch. Società Cameristica di Lugano dir. Edwin Loehrer); Sonata in do magg. op. 13 n. 2, da « Il pastor fido » (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, pf.); Concerto in re min. (Narciso Yepes, chit.; Monique Frasca Colombier, v.la d'amore - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **VIAGGIO TRA LE RIVISTE LETTERARIE DEL DOPOGUERRA**
a cura di **Mario Valente**
2. Il tempo della crisi e il suo superamento: da « Officina » al « Verri »

16 — **Rondò brillante**
Georges Auric: Cinq chansons françaises per 4 voci miste a cappella (su testi del XV secolo) (« Chorale Universitaire de Grenoble » dir. Jean Giroud) ◆ *F. Poulenc:* Sonata (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Veyron-Lacroix, pf.) ◆ *Joaquin Turina:* « Fandanguillo » op. 36 (Chit. Andrés Segovia) ◆ *Erik Satie:* Premier menuet (Pf. Aldo Ciccolini) ◆ *Karol Szymanowski:* « La fontana di Aretusa », n. 3 da « Miti » (Tayakoshi Wahami, vl.; Enrico Lini, pf.) ◆ *Jacques Ibert:* Allegro con moto dal Concertino per sax contralto e orch. da camera (Sol. Georges Gourdet - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) ◆ *Igor Strawinski:* « Pas de deux » dal balletto « Le baiser de la fée » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

16,50 **GIORNALE RADIOTRE**
Attualità economiche

17 — **Musical: selezione da**
Fiddler on the roof

17,30 **CONCERTO DA CAMERA**
Arcangelo Corelli: Sonata in re minore op. 5 n. 12 « La Follia » ◆ *Muzio Clementi:* Sonatina n. 2 in re maggiore op. 37 ◆ *Alfredo Casella:* Cinque pezzi per quartetto d'archi

18,15 **Francesco Forti** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

19,15 **Concerto della sera**
Paul Hindemith: « Kammermusik » n. 7 op. 46 n. 2 per org. e orch. da camera (Sol. Marie-Claire Alain - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Dean Dixon) ◆ *Bela Bartok:* Concerto per due pff., percuss. e orch. (Arthur Gold e Robert Fizdale, pff.; Saul Goodman, timpani; Walter Rosenberg, Elden Bailey, Morris Lang, percuss.i - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Antologia del Belcanto**
Georg Friedrich Haendel: Giulio Cesare: « L'aure che spira » (Ten. Peter Schreier) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Il re pastore: « Aer tranquillo e di sereni » (Sopr. Rita Streich) ◆ *Vincenzo Bellini:* La Straniera: « Serba, serba i tuoi segreti » (Joan Sutherland, sopr.; Richard Conrad, ten.)

21,30 **SEVERINO GAZZELLONI INTERPRETA MOZART**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la magg. K. 12 per fl. e pf. (Pianista Bruno Canino); Concerto in re magg. K. 314 per fl. e orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Flavio Testi: Musica da concerto n. 6 per v.la e orch. da camera (Sol. Bruno Giuranna . Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno) ◆ **Vieri Tosatti:** Concerto (V.la Luigi Alberto Bianchi - Orch. Sinf. dir. l'Autore)

22,40 **Intermezzo**
Musiche di Henry Purcell e Franz Schubert

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Paopop, E quando, La mia poesia, Love song, Un uomo tra la folla, Simpatia, L'amici mia, Et maintenant. **0,11 Musica per tutti:** Se tu ragazzo mio, Io mi fermo qui, Aquarius, Goodbye, Solo un momento d'amore, H. Berlioz: Ouverture da « Beatrice et Benédict », R. Planquette: Ouverture da « Le campane di Corneville », Napulitanata, Anonimo veneziano, Ciao nemica. **1,06 Colonna sonora:** Secret love dal film « Calamity Jane », Ebb tide dal film « Sweet bird of youth », La storia di Maddalena dal film « La mortadella », Come quando perché 1° versione dal film omonimo, Mac Kenna's gold dal film omonimo, Dune Buggy dal film « Altrimenti ci arrabbiamo », Adios dal film « Adios gringo ». **1,36 Ribalta lirica:** G. Donizetti: Torquato Tasso, Atto 1°: « Trono e corona involami »; G. Verdi: La Traviata, brani scelti dall'Atto 2°: « Di Provenza il mar, il suol », « Avrem lieta di maschere la notte », « Alfredo! Voi! », « Di sprezzo degno », « Alfredo, Alfredo di questo cuore... ». **2,06 Confidenziale:** Dolce è la mano, E poi, Nelle mie notti, Un uomo molte cose non le sa, L'ultimo romantico, Ricordi e poi. **2,36 Musica senza confini:** Criola, Soul dressing, La più vera, Ain't no way (Perché mai), Since you've been gone, Presa nella rete, Hello young lover. **3,06 Pagine pianistiche:** M. Ravel: Le gibet n. 2 da « Gaspard de la nuit »; M. A. Balakirev: Islamey, fantasia orientale; E. Satie: La belle excentrique: Grande ritournelle « Pas trop vite » - Marche franco-lunaire - Valse du « Mystérieux baiser dans l'œil »: Can-can - Grand mondain - Galop. **3,36 Due voci due stili:** Una casa al sole, Autobus, Elisa Elisa, La valigia blu, Perché le ragazze hanno gli occhi così grandi, Un amore assoluto. **4,06 Canzoni senza parole:** Melodia, Pensiero d'amore, I can't stop loving you, Fantasma biondo, Et maintenant (What now my love), Those were the days (Quelli erano giorni), El cumbanchero. **4,36 Incontri musicali:** Tramonto, Scordami, Il dono, Lady lay, The eintertainer (La stangata), Innamorati. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Perdonami amore, Nessuno mai, Questo si che è amore, Devo tornare a casa mia, Fai tornare il sole, Immaginare. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Un sacco di tempo, Hora staccato, Arcipelago, Hippy, Get ready, Ja era tempo, Bronx (2° versione), Soul tango.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** I 30 anni dell'accordo De Gasperi-Gruber, a cura di Piero Agostino (1° trasmissione). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,36** « Il Buttafuori ». **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,37** « Quadrangolo giovani » - Novità e successi discografici in collegamento diretto fra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. **14,25-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache del'e arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio. **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e « Sicurezza Sociale », Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Varietà musicale. **15,30-16** Tuttofolklore. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15,05** L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniella Bono. **15,30-16** Il nostro folk. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes di Sella »: Problemas d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,45-19,15** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Englisch kein Problem. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Künstlerporträt. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Melodie und Rhythmus. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Johannes Brahms: Haydn-Variationen, Opus 56a - Alt-Rhapsodie Op. 53 - Symphonie Nr. 1 in c-moll, Op. 68; Ausf.: Wiener Philharmoniker, Wiener Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde, Christa Ludwig, Alt; Dir.: Karl Böhm. **21,45** Bücher der Gegenwart. **21,53** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15. 17,05** Umetnost, književnost in prireditve.

7,30-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dober dan po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Dogodki iz naše zgodovine; Koncert sredi jutra; Čakole, klepetata Jušta in Milka; Glasba po željah, vmes glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Roman v nadaljevanjih; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Simfonična glasba deželnih avtorjev; Od melodije do melodije; Igra Gianni Safred; Polifonska glasba in Mojstri jazza; Radijska drama « Soseda », ki jo je napisal Manlio Cancogni, prevedla Jadviga Komac, izvaja Radijski oder, režija Stana Kopitar.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Galleria musicale. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Stare bene insieme. **11,30** Borghesi. **11,45** Gruppo Schola Cantorum. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Coro Scarpon del Piave. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,10** Divagazioni in musica. **15,30** Camporesi. **15,45** Sax club. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Leggiamo insieme. **21,15** Complesso James Moody. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,35** Buongiorno con Cristiano Malgioglio. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter de la canzone. **8,40** Notiziario sport. **9** C'era una volta... **9,30** Vivere a due. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,18** Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone. **15,45** Renzo Cortina: Un libro al giorno.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Dischi pirata. **18,13** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana: Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Ritmi. 20,25 Misty. **21** I cicli presentano: Il 750° anniversario della morte di San Francesco d'Assisi. **21,30** Jawa e bounce. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Notiziario. **22,40** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** La Posta del Direttore - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Audience du Pape aux pèlerins. **21,30** Pope Paul to Pilgrims and Visitors. **21,45** Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo a cura di F. Salerno. **22,30** Los miércoles de Pablo VI. **23 Selezione:** Rubriche scelte dal Programma Italiano. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sinfonia in re magg. per 2 oboi, fagotto, archi e continuo (Compl. da camera Deutsche Bachsolisten dir. Helmuth Winschermann); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch. (Cr. Georges Barboteu - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Sergiu Celibidache); **J. S. Bach:** Sinfonia in si min. per flauto, archi e continuo (Fl. Hans Siirgen Möhring - Compl. da camera Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winschermann)

9 MUSICHE DA CAMERA DI RICHARD STRAUSS

Serenata in mi bem. magg. op. 7 per 13 strumenti a fiato (Nederlandische Blaserensemble dir. Edo De Waart); Sonata in fa magg. per vc. e pf. (Vc. Harvey Shapiro, pf. Jascha Zayde)

9,40 FILOMUSICA

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bem. magg. per archi e continuo (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **A. Vivaldi:** Sonata a tre in re min. per 2 violini e basso continuo op. 1 n. 12 « la Follia » (Vl.i Mario Ferraris e Ermanno Molinaro, vc. Antonio Pocaterra, cemb. Mariella Sorelli); **F. Danzi:** Sonata in mi bem. magg. op. 28 per corno e pianoforte (Corno Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **J. S. Bach:** Preludio dalla Suite n. 4 in mi bem. magg. (Vc. Pablo Casals); **W. F. Bach:** 5 Polacche: in do magg. - in re magg. - in re min. - in fa min. - in sol magg. (Clav. Helna Elsler); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 20 in do magg. (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. (Orch. Sinf. della NBC); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate, dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare (Sopr. Edna Philips - Orch. Sinf. della NBC)

12 S. RACHMANINOV

Otto études tableaux op. 33 (Pf. Marisa Candeloro)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

G. Gabrieli: Canzona n. 1 « Septimi toni » (Tr. Roger Voisin - Compl. di ottoni); **V. Ruffo:** « Adoramus Te » mottetto a 4 voci (Compl. Voc. The Renaissance Chorus dir. Harold Brown); **J. Hassler:** Tre Canzoni: « Ihr Musici, frisch auf » a 6 voci - « Mein Lieb will mit mir kriegen » a 8 voci - « Im kühlen Mai » a 8 voci (Compl. Monteverdi di Amburgo dir. Jurgen Jurgens); **L. Marenzio:** Sinfonia e 4 Madrigali (secondo Intermedio) per lo spettacolo rappresentato nel 1589 per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini): Sinfonia - « Belle ne fe' natura » - « Chi dal delfino » - « Se nelle voci nostre » - « O figlie di Piero » (Compl. Voc. e Strum. « Musica Reservata » dir. John Beckett)

13 AVANGUARDIA

C. Wolff: For pianist. 2° versione (Pf. John Tilbury); **V. Globokar:** Fluide per 9 ottoni e 3 percussioni (Musique Vivante dir. Diego Masson)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Deh, vieni non tardar » (Sopr. Anna Moffo - Philharmonia Orch. dir. Alceo Galliera); **G. Bizet:** Carmen: « Parle moi de ma mère » (Sopr. Jannette Vivalda, ten. Nicola Filacuridi - Orch. Ass. Concerti Pasdeloup dir. Pierre Dervaux); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jonel Perlea)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Berceuse in re bem. magg. op. 57 (Pf. Wilhelm Kempff); da « Diciassette Melodie polacche » op. 74 (Bar. Andrzej Snarski, pf. Ermelinda Magnetti); Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pianoforte e orch. (Sopr. Alicia De Larrocha - Orch. Suisse Romande dir. Sergiu Comissiona)

15-17 F. Couperin: Tre pezzi per clavicembalo (Clav. George Malcolm); **J. Brahms:** Quartetto in si bem. magg. op. 67 (Vl.i Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buck - Melos Quartett di Stoccarda); **A. Dvorak:** Te Deum op. 103 per soli, coro e orch. (Sopr. Marcella Pobbe, bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Karel Ancerl - M° del coro Ruggero Maghini); **J. Massenet:** Thais: « Ah! me voilà seule » - « O mon miroir fidèle, rassure-moi » (Sol. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orch. dir. Reynald Giovaninetti); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana » (Philharmonia Orch. di Londra dir. Otto Klemperer)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. C. Bach: Sinfonia in si bem. magg. op. 9 n. 3 (Orch. da camera « Emanuel Hurwitz » dir. Emanuel Hurwitz); **G. M. Monn:** Concerto in sol min. per vc. e orch. (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); **F. Kuhlau:** Elverhoj, suite op. 100 dalle musiche di scena per « La Collina degli Elfi » di Ludwig Heiberg (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hye-Knudsen)

18 CONCERTO DA CAMERA

C. M. von Weber: Adagio e Rondò da « Sei pezzi op. 10 per pianoforte a 4 mani » (Pf. Hans Kann e Rosario Marciano); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re magg. op. 110 per pianoforte e archi (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Quartetto in fa magg. n. 6 per flati; **E. Lalo:** Concerto in re min. per vc. e orchestra; **K. Ditters von Dittersdorf:** Sinfonia n. 2 in re magg. « La caduta di Fetonte » da « Le Metamorfosi » di Ovidio; **N. Paganini:** Quattro Capricci dall'op. 1 per violino solo: in la min. n. 5 - in sol min. n. 6 « Tremolo » - in la magg. n. 7 - in mi bem. magg. n. 8; **A. Borodin:** Danze polovesiane dall'opera « Il principe Igor »

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (registrato alla « Carnegie Hall » il 19 gennaio 1953) (Orch. Sinf. della NBC); **J. Brahms:** Sinfonia n. 1 in do min. op. 68 (Orch. Sinf. della NBC) (esecuzione del 6 novembre 1951)

20,50 POLIFONIA

A. Banchieri: La pazzia senile, commedia madrigalesca a 3 voci (Sestetto Luca Marenzio); **A. Caldara:** Due Madrigali: « Vola il tempo » a 4 voci - « Di piaceri foriera giunge la primavera » a 5 voci (Clav. Vijnand van de Pol - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

21,30 RITRATTO D'AUTORE: GABRIEL FAURE' (1845-1924)

Pavane op. 50 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Herrmann); Quartetto n. 1 in do min. op. 15 per pianoforte, violino, v.la e vc. (Quartetto di Torino); Elégie op. 24 per vc. e orch. (Vc. Maurice Gendron - Orch. Naz. Opera di Montecarlo dir. Roberto Benzi); Ballata in fa diesis magg. op. 19 per pianoforte e orch. (Pf. Marie-François Bucquet - Orch. Naz. de l'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Elgar: Concerto in mi min. op. 85 per vc. e orchestra (Vc. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Liszt: « Tasso, lamento e trionfo », poema sinfonico n. 2 (da Byron) (Orch. Sinf. di Parigi dir. Georg Solti); **R. Wagner:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Heribert Heissel)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Devil's trillo (The Duke of Burlington); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Storia di una donna che amò due volte un uomo che non sapeva amare** (Patty Pravo); **Forse eri meglio di lei** (Adriano Celentano); **La casa in via del Campo** (Amalia Rodriguez); **Erzherzog-Johann-Jodler** (Compl. caratt. tirolese); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **Hideaway** (C.C.R.); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Vira mundo** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Vendo casa** (I Dik Dik); **Bonnie and Clyde** (George Fame); **Borriquito** (Raffaella Carrà); **Un pugno di sabbia** (I Nomadi); **Le Mantellate** (Ornella Vanoni); **If** (Pink Floyd); **Itaca** (Lucio Dalla); **When something is wrong with my baby** (King Curtis); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Ooh pooh pah dooh** (Ike and Tina Turner); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Más que nada** (Miriam Makeba); **Spring summer winter and fall** (Aphrodite's Child); **Pop concerto** (Pop Concerto Orchestra); **Coconut woman** (Harry Belafonte); **Zorba's dance** (George Zambetas); **Reggae man** (Bamboos of Jamaica); **Without you** (Harry Nilsson); **Caldo amore** (Profeti); **In the mood** (Glenn Miller); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **El presidente** (Herb Alpert and The Tijuana Brass)

10 SCACCO MATTO

Power boogie (Elephant's Memory); **Slow love** (The Lovelets); **Superstition** (Stevie Wonder); **La convenzione** (Franco Battiato); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Black country rock** (David Bowie); **Let's get this show on the road** (Heads Hands and Feet); **Standing in the road** (Blackfoot Sue); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Get down and get with it** (Slade); **Drowning in the sea of love** (Joe Simon); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Fossati); **Solitary man** (Neil Diamond); **California revisited** (America); **Vado via** (Drupy); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hallelujah freedom** (Junior Campbell); **Crocodile rock** (Elton John); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e Famiglia); **You saving grace** (Stevie Miller Band); **You ought to be with me** (Al Green); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Super fly** (Curtis Mayfield); **Lamento d'amore** (Mina); **Who was it?** (Hurricane Smith); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Smoke on the water** (Deep Purple); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Rudy** (Mina); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad)

12 IL LEGGIO

Soul clap 69 (The Duke of Burlington); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **L'ospite** (Gianni Morandi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Concerto piccolo** (Giorgio Carnini); **Michelle** (Percy Faith); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Quante volte** (Thim); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Stormy weather** (Ray Martin); **Hasbrooks heights** (Burt Bacharach); **Canto de Ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil '77); **Tarde em Itapoam** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **And I love her** (Enrico Simonetti); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Para ti** (Mongo Santamaria); **C moon** (Wings); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Grazie amore, grazie di cuore** (I Camaleonti); **Café Regio's** (Isaac Hayes); **Moon river** (Henry Mancini)

14 COLONNA CONTINUA

Hallelujah time (Woody Herman); **When it's sleepy time down south** (Billie Holiday); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **Apple honey** (Woody Herman); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Day in, day out** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **One o' clock jump** (Count Basie); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Indiana** (Sidney Bechet); **Goody goody** (Della Reese); **After you've gone** (Charlie Mariano); **Les moulins de mon cœur** (Lawson-Haggart); **Robin's nest** (Trio Oscar Peterson); **Tin tin deo** (Dizzy Gillespie); **Enigma** (Milton Jackson); **The time and the place** (Quint. Art Farmer); **I got rhythm** (Quint. Benny Goodman); **Playing with Eric** (Charlie Mingus); **Lover man** (Lionel Hampton); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè); **Pe-Con** (The Brothers Candoli); **The big chase** (Stan Kenton)

16 INTERVALLO

The entertainer (Gunther Schuller); **Stars & stripes forever** (John Dickson); **Can can** (George Barrier); **Lola** (Billy Black); **Ich bin von kopd biss fuss auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **My melancholy baby** (Clebanoff); **Lily Kangy** (Miranda Martino); **I pattinatori** (Philarmonia Promenade); **Ciao mare** (Casadei); **It had to be you** (Bruno Martino); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Papa e mama** (Equipe '84); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Scandalo al sole** (Percy Faith); **Souvenir de Suisse** (Will Glahé); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Bill Chetam - Old Joe Clark** (Don Mc Lean); **Pineapple rag** (Eric Rogers); **Muleskinner blues** (The Fenderman); **There's no business like show business** (Mary Hopkins); **Va pensiero** (Waldo De Los Rios); **Cavalleria leggera** (Walter Paul); **Einzug der gladiatoren** (Henry Mancini); **Noi zingari** (Moira Orfei); **When Mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Addio tabarin** (Milly); **Lili Marlene** (Friedrich Deisenroth); **Ma si, ma no** (Vittorio Borghesi); **Saltarello** (Arturo Mantovani); **Amo** (Peppino Di Capri); **Viola violino viola d'amore** (E. Maria Salerno); **Tell me** (James Guercio); **Hoch heidecksburg** (Munich Bavarian); **La reine de Saba** (Norman Candler); **Al cavallino bianco** (Michael Ramos)

18 INVITO ALLA MUSICA

Dream baby (Bert Kämpfert); **Risvegliarsi al mattino** (Equipe 84); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Una notte sul Monte Calvo** (I New Trolls); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Viva fantasia** (Giorgio Laneve); **Jazzman** (Carole King); **A fine romance** (Yehudi Menuhin-Stéphane Grappelly); **Domani** (Peppino Di Capri); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Devil gate drive** (Suzi Quatro); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Someday somewhere** (Demis Roussos); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **I belong** (Today's people); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Love song** (Johnny Harris); **L'uomo questo mascalzone** (Milva); **Superstition** (Sergio Mendes); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Time of the season** (Zombies)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Honeysuckle rose (Benny Carter); **Con alma** (The Double Six of Paris); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **Imagination** (Bill Harris); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim); **I've got a crush on you** (H. Edison-E. Davis); **Jim's blues** (Red Mitchell-Jim Hall); **I feel pretty** (Sarah Vaughan); **The shadow of your smile** (Art Farmer); **Fascinating rhythm** (Peter Appleyard); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Cheek to cheek** (Erroll Garner); **Don't be that way** (Benny Goodman); **All of me** (Billie Holiday); **Late date** (Ben Webster); **Pennies from heaven** (Frank Sinatra); **After you've gone** (Gene Krupa); **Sweet Lorraine** (Stuff Smith); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **Easy to love** (Gene Ammonds); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Lester leaps in** (Sonny Stitt); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Don't blame me** (Barney Kessel); **Get happy** (June Christy); **Cousins** (Woody Herman)

22-24 Hikky-burr (Quincy Jones); **Upa neguinho** (Herbie Mann); **Sun goddess** (Ramsey Lewis); **Marrakesh express** (Stan Getz); **Don't sleep in the subway** (Percy Faith); **Bluesette** (Jimmy Smith); **Venus** (Frankie Avalon); **Dois amores** (Luiz Bonfa); **Corcovado** (Cannonball Adderley); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Moanin'** (Art Blakey); **Chanchullo** (Latin Soul Rock All Stars); **Amazing grace** (Humphries Singers); **Andalucia** (Bruno Battisti D'Amario); **La lontananza** (Domenico Modugno); **Waltz of the flowers** (101 Strings); **Wichita lineman** (Johnny Harris); **Feelings** (Morris Albert); **Jamaica this morning** (Booker T. Jones); **Magic in my life** (5th Dimension); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Samba de verão** (Wanda De Sah); **Um abraço no Bonfa** (Laurindo Almeida); **Une femme avec toi** (Caravelli); **Five point blues** (Lawson - Haggart); **Fine and dandy** (Earl Hines); **The man I love** (Coleman Hawkins)

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Enrico Vincenti
Seconda puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

GONG

la TV dei ragazzi

18,30 GLI INVIATI SPECIALI RACCONTANO:
Stefano Terra
Regia di Carlo Ferrero

19 — UN GIORNO A ROMA
di Mirko Iconomoff

19,20 AMORE IN SOFFITTA
Un invito a cena
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

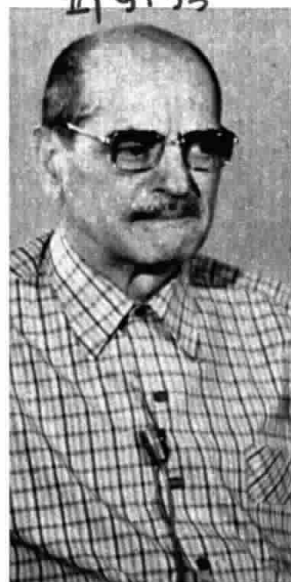
TIC-TAC

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Per Venezia
Spettacolo di gala in occasione della « **Settimana mondiale dell'UNESCO per Venezia** »
con la partecipazione di: Claudio Baglioni, La Chunga, Hephzibah Menuhin, Domenico Modugno, Georges Moustaki, Astor Piazzolla, Mort Schuman
Presenta Peter Ustinov
Regia di Antonio Moretti

DOREMI'

21,50
Telegiornale

II|9062

Peter Ustinov presenta « Per Venezia » alle 20,45

22 — CIVILTA'
(A COLORI)
Un punto di vista personale di Kenneth Clark
Prima puntata
Per il rotto della cuffia

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Parlamento - Sportsera

TIC-TAC

19 — DISNEYLAND
Pico e la danza
Walt Disney Productions

19,45 — PATRICK
Disegno animato di Quentin Blake e Gene Deitch

— I TRE LADRONI
Disegno animato di Bohumil Sejda e Gene Deitch
Produzione Weston Woods

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
L'assassinio di Federico García Lorca
(A COLORI)
Sceneggiatura di Alessandro Cane, Giuditta Rinaldi e Francesco Tarquini
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il maestro *Riccardo Mangano*
Federico Garcia Lorca *Roberto Bisacco*
Rafael Nadal *Federico Pacifici*
Luis Rosales *Claudio Trionfi*
Il giornalista *Renzo Rossi*
Ramon Ruiz Alonso *Alessandro Haber*
Padre di Federico *Renato Pinciroli*
Manuel Montesinos *Bruno Cattaneo*
Madre di Federico *Isa Miranda*
Concha *Lina Sastri*
Santa Cruz *Gianni Pulone*
Comandante Valdés *Filippo Degara*
Juan Trescastro *Carlo Alighiero*
Il falangista *Marco Bonetti*
Il giardiniere *Franco Trevisi*
Scenografia di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Cappuccio
Montaggio di Giancarlo Cersosimo
Fotografia di Leopoldo Piccinelli
Musiche di Giancarlo Chiaramello
Regia di Alessandro Cane
Prima parte

DOREMI'

21,50
TG 2 - Seconda edizione

22 —
Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con la Confindustria

22,30 TERRA SENZA PANE
Un documentario di Luis Buñuel

BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Jahrhundert der Chirurgen. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thorwald. 4. Folge: « Der Arzt seiner Schwester ». Regie: Wolf Dietrich. Verleih: Telepool

19,25 Willkommen in Ingolstadt. Filmbericht. Kamera: Vojtech Toerey. Verleih: Leckebusch.

19,40-20 Brennpunkt

20,30-20,45 Tagesschau

II|9195

Luis Buñuel autore di « Terra senza pane » (ore 22,30, Rete 2)

svizzera

18 — Per i bambini
« Roccastorta »: di favole un sacco e una sporta - Oggi: « L'oca d'oro » — « Occhi aperti » 23. « La crescita »
18,55 LE TONSILLE
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
La piccola Buffy deve sottoporsi all'operazione delle tonsille: lo zio Bill, che si trova fuori casa per lavoro, decide di rimandare i suoi impegni professionali per poter assistere la nipotina. Jody, triste per non poter stare vicino alla sorella, si alza un mattino con un forte mal di gola. Agli occhi di tutti sembra, questa, un'infantile finzione, ma...
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
« La vita degli animali » di Ivan Tors - 2. « L'elefante indiano »
TV-SPOT
20,15 QUI BERNA
A cura di Achille Casanova
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
21 — REPORTER
Settimanale d'informazione
22 — HERB ALPERT & THE TJB
con Lani Turner e i Pupazzi di Jim Henson
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3a ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 LA STORIA DI TOMMY STEELE
con Tommy Steele, Nancy Whiskey, Lisa Daniel, Hilda Fenemore
Regia di Gerard Bryant
Senza conoscere la musica, ma seguendo il suo istinto, Tommy Steele incomincia a trar suoni dallo strumento che gli assicurerà così larga fama, durante una lunga degenza all'ospedale dove cura le conseguenze di una caduta. Un vecchio antiquario favorisce i rapporti di Steele con l'arte, cedendogli, appena egli guarisce, una chitarra per il modesto importo di una sterlina... Un impresario teatrale che l'ha sentito cantare lo scrittura per incidere dischi.
22 — ZIG-ZAG
22,05 GRAPPEGGIA SHOW
Spettacolo musicale
22,35 CINENOTES
Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 IL MOSTRO
Telefilm della serie « Sulle orme del delitto »
15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
Negli intervalli: ore 16 e 17 **NOTIZIE FLASH**
18 — FINESTRA SU...
18,25 RITRATTI IMMAGINARI
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TRIBUNA POLITICA
20 — TELEGIORNALE
20,30 L'AFFARE JOSSERON
Soggetto e dialoghi di Francis Claude - Regia di André Michel
22,30 I.N.A. - NOI PARLIAMO, VOI ASCOLTATE - Film
Regia di Michel Davaud
23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO
« Tre uomini in pericolo »
20,25 LUCY ED IO: « Il divo del piano di sopra »
20,50 NOTIZIARIO
21,10 7 DOLLARI SUL ROSSO
Regia di Albert Cardiff
con Anthony Steffen, Fernando Sancho
A Johnny Ashley uccidono la moglie e rapiscono il figlio. Deciso a vendicarsi, Johnny si mette sulla pista di tutte le bande che vengono segnalate. Passano molti anni durante i quali Johnny diventa famoso per le sue imprese da giustiziere. Sfiduciato Johnny finisce col mettersi al servizio dello sceriffo e continua la lotta al fianco della legge.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

televisione

« Civiltà »: in tredici puntate la nostra storia

L'Occidente malato

ore 22 rete 1

Da molti anni la civiltà occidentale è diventata un malato grave: studiosi e pensatori le continuano a tastare il polso e a diagnosticare seri malanni dovuti alla vecchiaia e ad un esaurimento naturale delle sue risorse e a pronosticare quindi una inevitabile e sempre più vicina fine. Le crisi economiche-energetiche-ecologiche, unite alla contestazione della società opulenta-borghese, hanno ormai messo definitivamente sul letto di morte l'Occidente. Eppure questo vecchio e decrepito malato è caduto e risorto più volte, ha vissuto l'apocalisse ed è rinato a nuova vita.

Soltanto pochi giorni fa si poteva cogliere tutto ciò in una sintesi assolutamente casuale. Sui giornali erano apparsi i titoli della ricorrenza della caduta dell'Impero Romano d'Occidente: sfogliando poche pagine dello stesso quotidiano apparivano le immagini e i resoconti del viaggio del Viking su Marte. Ecco, tutto questo è civiltà occidentale: un tempo immensa per il pensiero, la scienza, l'arte. Quando Romolo Augustolo cadde, e con lui Roma e la civiltà antica, sembrava giunta ormai la vera fine di ogni cosa: un ritorno pazzesco a forme di costume e di vita preistorici, senza leggi.

Ciò che prima era stata la stabilità romana e greca — i templi, i sistemi filosofici di Platone e Aristotele, la perfezione poetica di Saffo o Virgilio — veniva sostituito solo da un immenso movimento. Da quel momento fino ai traguardi della scienza moderna l'Occidente è stato questo continuo movimento: una storia lunga di conquiste sociali, politiche, culturali, che vanno da Carlo Magno a Bacone, da Dante a Goethe, da Giotto a Picasso.

Civiltà, il programma che prende il via questa sera, ripercorre in tredici puntate circa 1500 anni di vita, di arte, di architettura e di idee dell'Occidente. Già apparsa in molte televisioni del mondo, la serie è considerata uno dei maggiori successi degli ultimi dieci anni. In Gran Bretagna, dove il programma è stato prodotto, ad esempio, una stessa puntata veniva trasmessa due volte nella medesima settimana.

Il programma ha due particolari caratteristiche. La prima è costituita dal presentatore-guida-autore, Sir Kenneth Clark, uno dei maggiori studiosi d'arte del mondo, professore ad Oxford, direttore della National Gallery di Londra e di numerose altre fondazioni e musei inglesi. La seconda caratteristica riguarda l'angolatura attraverso cui è stata rivisitata la storia e che ha fatto sì che la trasmissione venisse condotta da uno storico dell'arte e non, ad esempio, da un filosofo.

E' lo stesso Clark che, nelle primissime battute, dà una semplice definizione: « Che cosa è la civiltà? Non lo so: non posso definirla in termini astratti... ma posso riconoscerla quando la vedo... Se, per farmi l'idea di una società, dovessi scegliere fra il discorso di un ministro dei Lavori Pubblici e qualche edificio costruito durante la sua epoca, io sceglierei gli edifici ». Ed infatti Clark sceglie gli edifici, le cose reali, le testimonianze di storia dell'arte, della poesia, della letteratura e del costume, per ripercorrere 1500 anni di storia.

Il suo spirito empirico inglese (la sua « ideologia » nel programma è tipicamente anglosassone: ma del resto l'« homo faber », in cui la conoscenza segue all'azione, è stato il cardine del pensiero inglese) ci porta davanti a ciò che l'uomo ha lasciato. E anche quando ci ritroviamo insieme con lui nel paesaggio « naturale » (come accade in Umbria, nella puntata dedicata a san Francesco) Clark afferma che è opera ed espressione della civiltà rurale se è vero che prima là erano solo foreste. Non un discorso teorico, ma un continuo toccare con mano: in un'opera — qualunque essa sia — sono racchiusi in una sintesi inimitabile il tempo, i valori, le speranze, la vita degli uomini.

Nelle tredici puntate si è realmente ripercorso l'Occidente: l'équipe televisiva ha infatti attraversato enormi spazi, regioni, mari, oceani, da Ravenna alla Virginia, da Parigi a New York, a Firenze, Urbino, alla Baviera, ecc. fermandosi laddove si è fermata la storia. Naturalmente tutto questo ha creato problemi tecnici, come dichiara il direttore della BBC, Huw Wheldon, « per filmare nella giusta luce, le grandi aree interne delle cattedrali, come quella di Chartres o della cappella Sistina, uniti alle difficoltà del meticoloso lavoro di ricerca di oggetti, sculture, resti archeologici, ecc. Il tutto ha portato ad un lungo tempo di lavorazione, circa due anni, seguito però sempre dall'infaticabile studioso Clark ».

La prima puntata *Per il rotto della cuffia*, che dal 476 arriva fino a Carlo Magno, è un tipico esempio di come sia stato sviluppato il lavoro del lungo documentario. Ritroviamo infatti lo studioso inglese, di volta in volta, vicino ad una nave vichinga, ad una testa di Apollo Belvedere, poi nell'Isola di Jona in Scozia, nei luoghi dove si erano rifugiati i primi cristiani.

Passiamo poi alla bizantina Ravenna e infine alla cappella di Carlo Magno ad Aachen. Nella seconda puntata, il viaggio è attraverso le abbazie fino a quella di Chartres; nella terza da Firenze e Pisa ad Assisi, cioè da Giotto a Dante. La quarta puntata è dedicata al Rinascimento, e soprattutto a Michelangelo e Raffaello e giù giù, si arriva alla tredicesima, a quello che Clark definisce l'immenso tempio costruito per la gloria del dio della ricchezza, New York.

Stefania Barile

V|G

SAPERE: Le maschere degli italiani - Seconda puntata

ore 13 rete 1

Seconda puntata del ciclo: sfileranno altri celebri personaggi della « Commedia dell'arte », quei « servi » che sono l'evoluzione dello Zanni. Vedremo Brighella, furbo e abile organizzatore d'intrighi, e col celebre abito a toppe sgargianti salirà alla ribalta la maschera fortunatissima di Arlecchino, astuto e gabbato nello stesso tempo. Duilio Del Prete ed Edmonda Aldini sono i due presentatori che si esibiranno in una serie di gustosi travestimenti. Intervengono anche Angelo Corti, direttore della scuola di pantomima dell'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, il gruppo del « Teatro dell'Avogaria » diretto da Giovanni Poli e il complesso « Nuovo Folk Napoletano ».

XII|F ONU

PER VENEZIA

ore 20,45 rete 1

Lo spettacolo di gala, in onda questa sera, è stato realizzato dall'UNESCO, l'organizzazione delle Nazioni Unite operante nel campo della cultura, ed è stato dedicato alla salvezza di Venezia. La città lagunare, esempio unico ed irripetibile, patrimonio culturale non solo italiano, sta da anni vivendo il dramma della sopravvivenza. Città che muore e che deve essere salvata come entità sociale ed economica ed artistica, Venezia e la sua vita sono divenuti gli obiettivi dell'organizzazione culturale dell'ONU. E proprio per sensibilizzare ancora l'opinione pubblica internazionale e per contribuire a trovare i fondi necessari alla risoluzione dei suoi problemi, l'UNESCO si è fatto promotore di questa serata, presentata dall'attore inglese Peter Ustinov diventato ormai « il presentatore ufficiale » di tali manifestazioni. Allo spettacolo, come di consueto, hanno dato il loro contributo numerose vedettes internazionali. Fra queste vi sono questa sera Claudio Baglioni, il noto cantautore romano; Domenico Modugno, che si presenta nella sua veste di cantante (negli ultimi tempi alterna sempre di più l'attività di attore: ha fra l'altro registrato il primo teleromanzo di Vitaliano Brancati Don Giovanni in Sicilia*); Georges Moustaki, lo chansonnier francese, autore di moltissime canzoni portate al successo da Edith Piaf, ma che ha cominciato ad avere popolarità in Italia solo alcuni anni fa con un pezzo rimasto famoso,* Lo straniero*; Astor Piazzolla, il musicista del tango argentino. Infine partecipano anche Hephzibah Menuhin, Mort Schuman e molti altri artisti ancora.*

II|S di A. Pane

L'ASSASSINIO DI FEDERICO GARCIA LORCA
Prima parte

ore 20,45 rete 2

La ricostruzione dell'ultimo periodo di vita del poeta spagnolo Federico Garcia Lorca, fucilato dai falangisti durante la guerra civile del '36, inizia il 13 luglio 1936, a circa un mese dalla sua morte. Federico è indeciso se rimanere a Madrid, dove si prepara la guerra civile, o trasferirsi a Granada, raggiungendo i parenti più cari. Nel frattempo la situazione si fa sempre più tesa anche a causa dell'assassinio da parte della sinistra di un esponente di destra, Calvo Sotelo. A rimanere a Madrid lo consiglia il suo vecchio maestro, con cui ha mantenuto uno stretto legame; a partire per Granada lo incita invece insistentemente il suo più caro amico, Luis Rosales, appartenente ad una famiglia molto ben vista dalla destra ed iscritto alla Falange. Federico decide per Granada. Intanto giungono notizie di una rivolta militare in Marocco che è però stata stroncata, mentre a Siviglia atti sediziosi sono stati repressi dalle forze governative ed è stato proclamato lo stato d'assedio. Alcuni generali, tra cui Franco e Gonzales de Lara, sono stati destituiti. Il padre di Federico teme per l'incolumità del figlio ed anche per il poeta aumenta la tensione. Ma la guerra civile è già cominciata: l'amico Luis li avvisa che loro stanno vincendo e che il marito della sorella di Federico, Manuel Montesinos, è stato arrestato. A Granada cominciano le brutali persecuzioni degli intellettuali condotte dalle forze falangiste. Già parecchi esponenti della sinistra sono stati tratti in arresto. Non viene risparmiata neppure la casa di Garcia Lorca. Un gruppetto di fascisti invade infatti la sua villa portando via il giardiniere, accusato di simpatie per la sinistra. La puntata si chiude con questo episodio mentre Federico cerca aiuto presso l'amico Luis. (Servizio alle pagine 38-40).

V|D Varie

TERRA SENZA PANE

ore 22,30 rete 2

Lo spagnolo Buñuel guarda la Spagna degli anni precedenti l'avvento dei governi repubblicani e del fronte popolare. Meglio, una regione di quella Spagna: Las Hurdes, una delle più povere del Paese, a poca distanza dai confini del Portogallo. Buñuel realizzò Terra senza pane *nel 1932, subito dopo i due stravaganti (e straordinari) contributi recati al cinema surrealista,* Un chien andalou *e* L'âge d'or. *La contraddizione è netta e magnifica: niente fantasie ma la verità della documentazione diretta; una verità aspra, amara, sconvolgente nella sua adesione alla incolpevole povertà degli uomini e dei luoghi. « Era il mondo di Goya e Velasquez mostrato alle sue origini », ha scritto Georges Sadoul, « con quei miserabili ridotti alla fame, obbligati a nutrirsi di ciliegie verdi e a mendicare, storpi, mostruosi, inebetiti ». La violenza delle immagini era sottolineata dall'apparente indifferenza critica del commento, scritto dal poeta Pierre Unik nello stile dei più mediocri documentari turistici. Realizzato col denaro che un operaio aveva casualmente vinto alla lotteria,* Terra senza pane *(*Las hurdes, *o anche* Tierra sin pan *nell'originale) è un autentico atto d'amore di Buñuel al suo popolo, vibrante di indignazione e di ansia di riscatto.*

radio giovedì 7 ottobre

IL SANTO: S. Vergine Maria del Rosario.

Altri Santi: S. Marco, S. Sergio, S. Apuleio, S. Giulia, S. Giustina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,34 e tramonta alle ore 17,59; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle 17,53; a Trieste sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 17,35; a Roma sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 17,42; a Palermo sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 17,41; a Bari sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 17,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1849, muore a Baltimora lo scrittore Edgar Allan Poe.

PENSIERO DEL GIORNO: Basta un minuto per fare un eroe; ma ci vuole una vita intera per fare un uomo per bene. (Brulat).

XXXIII Settimana Musicale Senese

Musiche di Clementi e Haydn

Il Trio di Trieste: Renato Zanettovich (violino), Amedeo Baldovino (violoncello) e Dario De Rosa (pianoforte) alla Settimana Senese

ore 22,20 radiouno

Due pagine inconsuete ci vengono oggi proposte, grazie ad una registrazione effettuata nel corso della XXXIII Settimana Musicale Senese, dal Trio di Trieste (Renato Zanettovich violino, Amedeo Baldovino violoncello, Dario De Rosa pianoforte), uno dei complessi italiani di musica da camera più quotati nel mondo. Sorto nel Conservatorio della città giuliana nel 1953, il Trio ha raggiunto premi e traguardi ambitissimi come il « Microfono d'argento », il « Diapason » e il « Viotti d'oro », mettendosi in mostra per la limpida sicurezza dell'assieme e per la ricerca di un repertorio poco conosciuto.

Di Muzio Clementi, che la musicologia contemporanea ci ha ben insegnato a considerare non soltanto come il padre del *Gradus ad Parnassum*, viene eseguita la *Sonata in re maggiore op. 27* degli anni 1791-'92. Si tratta quasi di una composizione per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello, data la evidente prevalenza dello strumento a tastiera. La presenza di una *Polonese* è la miglior riprova di un certo esotismo incoraggiato dall'interesse, predominante nell'età rivoluzionaria, per culture ai confini di quella imperante. Sarà però il *Rondò*, non privo di un certo pathos, con la sua brillante vivacità ed il suo piglio talvolta trionfale, a costituire il necessario punto di arrivo. Un diverso equilibrio strumentale distingue il successivo *Trio in la bemolle maggiore* di Haydn, nonostante esso risalga al 1790. Qui infatti è il violoncello ad aver funzione di ripieno, mentre il dialogo sonatistico sembra ristretto al pianoforte ed al violino. E' il più maturo Haydn che vi è dato scorgere, né può negarsi, come ad esempio nel *Rondò* finale, un certo presentimento del primo Beethoven. In quest'opera, momento saliente nella rosa dei 31 Trii di sicura attribuzione haydniana, come ha scritto Sergio Martinotti, « l'esperienza quartettistica e sonatistica tende ad un compromesso, più che ad una fusione: a realizzare un equilibrio fra i tre strumenti che si rivela più apparente che reale ».

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 1** - Prima edizione

7 — **GR 1** - Seconda edizione

7,20 **LAVORO FLASH**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1** - Terza edizione
— Edicola del GR 1

8,45 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Franca Valeri**
(I parte)

10 — **GR 1** - Quarta edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11,30 **Anna Melato** e **Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

12 — **GR 1** - Quinta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**

12,20 **DESTINAZIONE MUSICA: Antonio Carlo Jobim**
Un programma di **Vincenzo Romano**

---

13 — **GR 1** - Sesta edizione

13,35 AMICHEVOLMENTE
con **Donatella Moretti**
(I parte)

14 — **GR 1** - Settima edizione

14,10 AMICHEVOLMENTE
(II parte)

14,30 *MICROSOLCO IN ANTEPRIMA*
Sinfonica, lirica e da camera in una rassegna di **Franco Soprano**

15 — **GR 1** - Ottava edizione
Le rubriche del GR 1: « Lavoro »

15,20 Intervallo musicale

15,30 **LE AVVENTURE DI RAIMONDI**
Originale radiofonico di **Enrico Roda**
La pecora nera
7° ed ultima puntata
Il giornalista Raimondi — Franco Graziosi
Franz Valio — Ennio Dollfus
Moira Valio — Nicoletta Languasco
La vecchia signora — Anna Caravaggi
Una voce femminile — Maria Grazia Cavagnino
Una voce maschile — Dario Mazzoli
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

15,45 **Tra una settimana a quest'ora:** anteprima di **PRIMO NIP**

16 — **GR 1** - Nona edizione

16,05 *AD ALTO LIVELLO*
Quando il Folk divenne una moda: **Peter Seeger, Joan Baez, Peter Paul and Mary, Bob Dylan**

17 — **GR 1 SERA** - Decima edizione

17,30 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio**
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

18 — **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — **GR 1** - Undicesima edizione

19,05 **Ascolta, si fa sera**

19,10 *APPUNTAMENTO*
con Radiouno per domani
— Intervallo musicale

19,20 **BALERA D'AMORE**
Microfoni indiscreti in una sala da ballo
Testo e musica di **Gino Negri**

20,15 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**

20,40 REVIVAL DI OPERETTE

21 — **GR 1**
Dodicesima edizione

21,05 **LABORATORIO**
Esperienze, ricerche e sperimentazioni della radiofonia
Un programma di **Andrea Camilleri**

22,20 **XXXIII Settimana Musicale Senese**
CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE
Muzio Clementi: Sonata in re maggiore op. 27: Allegro - Polonaise (Un poco andante) - Rondò (Molto vivace) ◆ *Franz Joseph Haydn*: Trio in la bemolle maggiore Hob. XV, 14: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Vivace) (Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)
(Registrazione effettuata il 30 agosto 1976 alla Chiesa dell'Annunziata a Siena)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni semi serie di **Giorgio Mecheri**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Emilio Cigoli** presenta:
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **M i t i**
di **Virgilio Brocchi**
12° ed ultima puntata
Marcello Renieri Walter Maestosi
Delfina Merani Leda Negroni
Un usciere della Camera Natale Peretti
Gianni Fèner Gianni Musy
L'On. Generoso Papadori Giulio Oppi
Luciana Clara Droetto
Il prof. Calderini Mario Ferrari
Giovanni Renieri, padre di Marcello Vigilio Gottardi
Miti Valeria Valeri
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Edizione Mondadori
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **Piccola storia dell'avanspettacolo**
Un programma di **Carlo Di Stefano** presentato da **Gianni Agus** e **Tina De Mola**
4. L'avanspettacolo

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Oreste Del Buono incontra **« Dostoewskij »**
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di **Vittorio Sermonti**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — TILT
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 LE GRANDI SINFONIE
Presentazione di **Enrico Cavallotti**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Eugenio Bennato e Renato Marengo** in
GAROFANO D'AMMORE
Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

20,30 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,30 **Per Venezia**
Serata di gala in occasione della **« SETTIMANA MONDIALE DELL'UNESCO PER VENEZIA »**
Presenta **Peter Ustinov**
Realizzazione radiofonica di **Rolando D'Alonzo**

22,20 Rubrica parlamentare

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Solisti di jazz**

23,29 Chiusura

Guido De Angelis (18,35)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Eugenio Scalfari**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
W. A. Mozart: Quartetto in sol maggiore K 285 a) per flauto e archi ♦ *L. van Beethoven:* Sonata in do minore op. 13 « Patetica »

Noi, voi, loro

9,30 Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** commentata da uno specialista o da un appassionato del genere:
G. Donizetti: L'Elisir d'amore: « Una furtiva lacrima » (Ten. T. Schipa) ♦ *G. Rossini:* Armida: « D'amore al dolce impero » (Sopr. M. Caballé) ♦ *G. Bizet:* La jolie fille de Perth: « Quand la flamme de l'amour » (Bs. N. Ghiaurov) ♦ *G. Verdi:* Il Trovatore: « D'amor sull'ali rosee » (M. Callas, sopr.; R. Ercolani, ten.) ♦ *J. Massenet:* Manon: « Ah! Dispar vision » (Ten. G. Di Stefano)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è:
TARZAN, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci** - *4° puntata*

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti

12,30 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

12,45 **ROMA RISPONDE** - Inchieste sui problemi delle Regioni

13 — **Orazio Benevoli** (attribuzione): Missa Salisburgensis, per 16 voci, 35 strumenti, 2 organi e basso continuo (Compl. Strum. « Collegium Aureum » - Coro « Escolania » di Montserrat e Coro dei ragazzi di Tölz dir. Franz Josef Maier - M° del Coro Ireneo Segarra)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Poesia nel mondo**
LA POESIA RUSSA DEL DISSENSO DOPO PASTERNAK
a cura di **Curzia Ferrari**
2. Viktòr Aleksandrovič Sosnòra e « La cronoca del Ladoga »

15,50 **APPUNTI PER UNA STORIA DEGLI STATI UNITI**
a cura di **Loretta Valtz Mannucci**
2. La dichiarazione di indipendenza: il comma cancellato

16 — **Rondò brillante**
Camille Saint-Saëns: « Wedding-cake », valzer, capriccio (Pf. Gwyneth Pryor - Archi dell'Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult) ♦ *Heitor Villa-Lobos:* Allegro molto vivace dal Quartetto per fl., ob., clar. e fag. (Strumentisti del « New Art Wind Quintet ») ♦ *Isaac Albeniz:* « Asturias » (Pf. Alicia De Larrocha) ♦ *Jacques Georges Cousineau:* Variazioni sull'aria « Au clair de lune » (Arp. Annie Challan) ♦ *Maurice Ravel:* « Tzigane » (Jascha Heifetz, vl.; Brook Smith, pf.) ♦ *Luigi Boccherini:* Grave assai e Fandango dal Quintetto in re magg. (Narciso Yepes, chit.; Tessa Lucero, nacchere e « Melos Quartett di Stoccarda ») ♦ *David Popper:* « Danza degli elfi » op. 39 (Vc. Senta Benesch - Orch. della Radio Bavarese dir. Hans Moltkan) ♦ *Alfredo Casella:* Vivacissimo alla napoletana (Finale) dalla Serenata per piccola orch. op. 46/bis (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pierluigi Urbini)

16,50 **GIORNALE RADIOTRE**
Attualità economiche

17 — **Musical: selezione da**
Alleluja brava gente

17,30 **CONCERTO DA CAMERA**
Ferruccio Busoni: Toccata in do magg. (da J. S. Bach - BWV 564) (Pf. Vladimir Horowitz) ♦ *Max Reger:* Trio in la min. op. 77 b), per archi (Franco Gulli, vl.; Bruno Giuranna, v.la; Giacinto Caramia, vc.)

18,15 **Nunzio Rotondo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Introduzione e 7 variazioni in mi minore op. 160 sul Lied « Trock'ne Blumen » per flauto e pianoforte (Aurèle Nicolet, flauto; Karl Engel, pianoforte) ♦ *Niccolò Paganini:* Sei sonate op. 2 per violino e chitarra: in la maggiore: Minuetto; Polacca - in do maggiore: Larghetto espressivo; Allegro spiritoso - in re minore: Adagio maestoso; Andantino galantemente - in la minore: La Sinagoga (Andante calando); Andante con brio - in re maggiore: Andante moderato; Allegro spiritoso - in la minore: Largo con precisione; Tempo di valzer (György Terebesi, violino; Sonja Prunnbauer, chitarra)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **da Venezia**
Biennale Musica '76
« La settimana di musica aperta » vissuta, raccontata e documentata da **Giovanni Carli Ballola e Mario Messinis** »

22 — **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Hector Berlioz: Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) ♦ *Robert Schumann:* Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Samuel Samosud) ♦ *Ottorino Respighi:* Feste romane, poema sinfonico (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Aguador, Due, El relicario, Eppure ti amo, Triki trak, Wonderful baby, Parlerò di te, Addio primo amore, W. A. Mozart: Theme from Mozart piano concerto. **0,11 Musica per tutti:** Solo lui, Ti fa bella l'amore, Lui qui lui là (Eu so quero um xodo), Vincenzina e la fabbrica, Hasta la vista, Serena, Innamorati, Un sorriso e poi perdonami, Erba di casa mia, Ebb tide, Pazza idea, Amore grande amore mio. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Fascination, Bambina innamorata, Maria ninguem, La canzone dell'amore, The man I love, Cara piccina, Camminando sotto la pioggia. **1,36 Parata d'orchestre:** La bohème, A banda, Ritmo senza parole, Somewhere my love (Lara's theme), Sentimental slow, Minuetto for Annabella, Rain and tears, Sottovoce. **2,06 Motivi da tre città:** La fine gitana, Caminito, Pulecenella twist, O primo treno..., L'edera verde, La spagnola, El vito, Lu paradise abruzzese. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** U. Giordano: Debora: Intermezzo Atto 2°; F. Cilea: L'Arlesiana, Atto 3°: « Esser madre »; F. Delius: A village Romeo and Juliet: Intermezzo; G. Verdi: La Traviata, Atto 2°: « Di Provenza il mar, il suol... »; G. Bizet: Carmen: Intermezzo Atto 4°. **3,06 Sogniamo in musica:** Day dream, Tender is the night, Intermezzo, L. van Beethoven: Per Elisa, Blanche scogliere, Violon de mon pays, The man I love. **3,36 Canzoni e buonumore:** Serenata de carta velina, Cico e Bum, Ob-la-di ob-la-dà, Melody man, Me pizzica me mozzica, Un calcio alla città. **4,06 Solisti celebri:** F. Poulenc: Elégie; M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; N. Paganini: Variazioni su un tema di Joseph Weigl. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Al mondo, Questa è la mia vita, Fa qualcosa, Vagabondo della verità, Figlio dell'amore, Laggiù nella campagna verde. **5,06 Rassegna musicale:** Machine gun, Doppio whisky, E poi..., Soleado, Storia di noi due, Alle porte del sole, Amarcord. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Meditation, Red river pop, Passeggiando con te, Abra kad abra, Canzone per te, Western fingers, Dance ballerina dance.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** La musica in Regione. 28° Concorso pianistico internazionale « F. Busoni ». Selezione dal Concerto dei premiati (1° trasmissione). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - En confidenza.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,36** « Giovedì folk » - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (1° parte). **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,37** « Giovedì folk » (2° parte). **14,25-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e la « Settimana Economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** « Per una vacanza diversa ». **15,30-16** Complesso isolano di musica leggera. **19,30** Da Luras: « A sa festa » a cura di Paolo Pillonca. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15,05** Saggio al Conservatorio. **15,30-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4° edizione.

Trasmissions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: I orun tegni nët le ladin!

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,30** Nachrichten. **13,30-14** Opermusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Regimentstochter » von Gaetano Donizetti, « Beatrice di Tenda » von Vincenzo Bellini, « Margarethe » von Charles Gounod, « Martha » von Friedrich von Flotow. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Lesung aus « Bilder der Deutschen Vergangenheit » von Gustav Freytag. **18,10** Chormusik. **18,45** Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Güte Geschäfte ». Lustspiel in drei Akten von Hans Schubert. Sprecher: Hermann Mardessich, Bruno Hosp, Anni Schorn, Karl Heinz Böhme, Ingeborg Esposito, Oswald Waldner, Louis Oberrauch, Ernst Baumgartner; Regie: Erich Innerebner. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15. 17,05** Umetnost, književnost in prireditve.

7,30-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dober dan po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Koncert sredi jutra; Govôril; Od popevke do popevke; Naš posnetek: vaše mnenje o 6. festivalu domače glasbe v Števerjanu; Glasba po željah, vmes glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Roman v nadaljevanjih; Glasba na našem valu.

16 - 18 Tretji pas - **Kultura in delo:** Simfonični koncert; Od melodije do melodije; Za najmlajše; Slovenski glasbeniki na univerzi; Pevska revija « Primorska poje 76 » v Dolini; Lahka glasba.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,45-19,15** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** L'aquilone. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Orchestra e Coro Kay Warner. **11,30** La Vera Romagna. **11,45** Gruppo The Outlans. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Dove fermarsi. **14,15** Brani d'opera. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Intermezzo. **14,45** Savio Record. **15** L'aquilone. **15,20** Intermezzo. **15,30** Fariselli. **15,45** Teletutti qui. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Musiche di compositori sloveni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo musicale. **21,45** Classifica LP. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Canta Gene Vincent.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Giù dal letto. **7** Notiziario sport. **7,10** Ultimissime sulle vedettes. **7,35** Buongiorno con Cristiano Malgioglio ai microfoni di Radio Montecarlo con Roberto. **7,45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **8,40** Notiziario sport. **9** C'era una volta... **9,30** Vivere a due. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,18** Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno. **16 Classe di ferro. 17** Dieci domande per un incontro. **18,13** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** A colloquio con... **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamole insieme. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la Terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico: Schoenberg e Webern. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz: Ella Fitzgerald (2° parte) (Festival del jazz di Montreux 1975). **22,30** Notiziario. **22,40** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** L'album della nonna. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con **Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento Musicale:** Organista: Sante Zaccaria. M. E. Bossi: « Momenti francescani, Op. 140 »: a) Fervore - b) Colloquio con le rondini - c) Beatitudine. **17,30** Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volontè - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **20,30** Jugendforum. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Actualité de sainte Thérèse de Lisieux. **21,30** Report from the Vatican. **21,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Parola del Papa, di Mons. F. Tagliaferri - Mane Nobiscum. **22,30** Evangelización y promoción humana. Sentido y preparación de un congreso eclesial. **23 Selezione:** Rubriche scelte dal Programma Italiano. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Casella: Paganiniana op. 65, divertimento per orch. su musiche di Nicolò Paganini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna); **F. Poulenc:** Concerto in re min. per 2 pianoforti e orch. (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir - Orchestra Suisse Romande dir. Sergiu Comissiona); **I. Strawinsky:** L'Uccello di fuoco, suite dal balletto (vers. del 1919) (Orch. Sinf. di Chicago dir. Carlo Maria Giulini)

9 CONCERTO DEL QUARTETTO AMADEUS

L. van Beethoven: Quartetto in fa magg. op. 59 per archi (Quartetto Amadeus)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a 4 in mi bem magg. n. 5 (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn:** Andante e Variazioni in fa min. (Pf. Wanda Landowska); **B. Galuppi:** Concerto a 4 in sol min. n. 1 (Orch. da Camera di Milano dir. Ennio Gerelli); **G. Tartini:** Concerto in re magg. per violino e archi (Vl. André Gertler - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, arpa Marie-Claire Jamet)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

J. Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Haensel e Gretel: suite sinfonica dall'opera (Orch. Royal Philharmonic); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Vienna); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vc. Paul Tortelier, v.la Giusto Cappone, vl. Siegfried Borries - Orch. Filarm. di Berlino)

12,30 LIEDERISTICA

H. Pfitzner: 5 Lieder (Sopr. Margaret Baker, pf. Roman Ortner); **M. Ravel:** Chansons madécasses (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel, fl. Aurèle Nicolet, vc. Irmgard Poppen)

13 PAGINE PIANISTICHE

A. Schönberg: 3 Pezzi op. 11: Mässige - Mässige - Bewegt (Pf. Valeri Voskobojnikov); **J. N. Hummel:** Sonata in mi bem. magg. op. 13 (Pf. Dino Ciani)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Turina: Toccata e Fuga per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **E. Toch:** Big Ben, variazioni fantasia sul tema delle campane di Westminster (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Improvviso in do diesis min. op. postuma 66 (« Fantasia-Improvviso ») (Pf. Arthur Rubinstein); Sonata in sol min. op. 65 per violoncello e pianoforte (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); Dodici Studi op. 10: in do magg. - in la min. - in mi magg. - in do diesis min. - in sol bem. magg. - in mi bem. min. - in do magg. - in fa magg. - in fa min. - in la bem. magg. - in mi bem. magg. - in do min. (Pf Adam Harasiewicz)

15-17 R. Wagner: Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. Schubert:** Quintetto in do magg. op. 163 per 2 violini, viola e 2 violoncelli (Vl.i Willi Boskowsky e Otto Strasser, v.la Rudolf Streng, vc.i Robert Scheiwein e Richard Harand); **J. S. Bach:** Fantasia e Fuga in la min. (Org. Giuseppe Zanaboni); **W. A. Mozart:** Divertimento in re magg. K. 251 (Compl. I Musici e oboista Michael Kühn)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Fantasiestücke op. 12 (Pf. Dinorah Varsi); **S. Rachmaninov:** Sonata in sol min. op. 19 per violoncello e pianoforte (Vc. Paul Tortelier, pf. Aldo Ciccolini)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata n. 1 in sol min. (Clav. Andrei Volkonski); **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo, dalle « Sei lezioni per viola d'amore » (V.la d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzichova, vc. Josef Prazek); **F. Cavalli:** Magnificat per soli, coro e orch. (rev. di Riccardo Nielsen) (Sopr. Wilma Vernocchi, msopr. Luisella Ciaffi Ricagno, ten. Ennio Buoso, bs. Robert Amis E. Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

18,40 FILOMUSICA

G. B. Sammartini: Sinfonia in mi bem. magg. per archi e fiati (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins); **G. S. Mercadante:** Concerto in mi min. per flauto e archi (rev. di Agostino Girard) (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI); **V. Fioravanti:** Adelaide e Comingio: « Almen per breve istante » (rev. Rate Furlan) (Sopr. Tina Toscano Spada - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **L. Ferrari Trecate:** Le astuzie di Bertoldo: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ercole Giaccone); **F. Kuhlau:** Sonatina in do magg. n. 3 op. 60 (Pf. Lya De Barberiis); **R. Kreutzer:** dai 42 Studi per violino solo: n. 8 in mi magg. - n. 16 in re magg. - n. 39 in la magg. (Vl. Riccardo Brengola); **C. Chavez:** Sinfonia India, su temi degli Indios del Nord-Est del Messico (Orch. Stadium Symphony di New York dir. Carlos Chavez)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO BUSCH E QUARTETTO ITALIANO

F. Schubert: Quartetto in re min. op. postuma (Quartetto Busch); **R. Schumann:** Quartetto op. 41 n. 1 in la min. (Quartetto Italiano)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

W. A. Mozart: « Vorrei spiegarvi o Dio » K. 418 (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhard Paumgartner); **L. van Beethoven:** « Ah! perfido » scena ed aria op. 65 (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Wiener Symphoniker dir. Ferdinand Leitner)

21,25 MUSICHE DI CERIMONIA E DI CORTE

G. B. Lulli: Symphonies pour le coucher du Roy (Orch. da camera Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **G. F. Haendel:** Royal Fireworks music (Compl. di strumenti a fiato dir. August Wenzinger); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 45 in fa diesis min. « Gli addii » (Orch. Philharmonia Ungarica dir. Antal Dorati)

22,30 CONCERTINO

H. Purcell: Concerto in re magg. per tromba e archi: Pomposo, Adagio - Presto (Tr. Heinz Ziekler - Orch. da camera di Mainz dir. Gunther Kehr); **J. Dowland:** Gagliarda della regina Elisabetta (Chit. John Williams); **J. Blow:** Canzone: « It is not that I love you » (Deller Consort dir. Alfred Deller); **F. Couperin:** Concerto per 2 flauti in sol magg.: Prélude - Air - Sarabande - Chaconne (Fl.i Helmut Riessberger e Gernot Kury); **E. Chabrier:** Bourrée fantastique (Pf. Cécile Ousset)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Webern: Cinque movimenti op. 5 per orchestra d'archi (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Mahler:** Cinque Lieder dal ciclo « Des Knaben Wunderhorn » per voce e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Sol. Michel Beroff - Orch. Sinf. della « Gewandhaus » di Lipsia dir. Kurt Masur)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Palladium days (Tito Puente); **Guajra** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Pud-da-din** (Joe Cuba Sextet); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Minuetto** (Mia Martini); **Porta Portese - Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Something's comin'** (Stanley Black); **Can't help lovin' that man** (Shirley Bassey); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Cabaret** (André Kostelanetz); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Ring then bells** (Liza Minnelli); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Viens au creux de mon épaule** (Charles Aznavour); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Canadian sunset** (Ted Heath); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Half moon** (Janis Joplin); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Cry baby** (Janis Joplin); **I got strung** (Elvis Presley); **Try** (Janis Joplin); **Bye bye blues** (Bert Kämpfert); **Wave** (Robert Denver); **Play to me Gipsy** (Frank Chacksfield)

10 SCACCO MATTO

Every now and there we get to go on Miami (Rare Earth); **She don't mind** (Joe Cocker); **All I want** (The Supremes); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Been to Canaan** (Carole King); **Tight rope** (Leon Russell); **Don't look away** (The Who); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Place in line** (Deep Purple); **I would if I could but I can't** (Gary Glitter); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Kill'em at the hot club tonight** (Slade); **C. C. Rider** (Elvis Presley); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Masterpiece** (Temptations); **Catavento** (Eumir Deodato); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Then changes** (Carlos Santana & Buddy Miles); **Howling for my darling** (Savoy Brown); **Breve immagine** (Le Orme); **The Jean genie** (David Bowie); **We all had a real good time** (Edgar Winter); **What a bloody long bay it's been** (Asthon, Carder & Dyke); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Io perché, io per chi** (Profeti); **In old england town** (Electric Light Orchestra); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Piano man** (Telma Houston); **Gimme me back my freedom** (Joe Quaterman); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & MacNeal); **Donna, donna** (Camaleonti); **Cinnamon girl** (Crazy Horse); **Together alone** (Melanie)

12 INTERVALLO

Rock my soul (Les Humphries); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **It's now or never** (Elvis Presley); **Marina** (Andrea Tosi); **Pull together** (Alvin Stardust); **Tapestry** (Carole King); **Concerto per te** (John Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **If we only have love** (Vogue); **48 crash** (Suzi Quatro); **Dal mare** (Ennio Morricone); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Runaway - Happy together** (Down); **Über den Wellen** (Richard Müller Lampertz); **And when I die** (B.S.T.); **Comme un soleil** (Gilda Giuliani); **Les feuilles mortes** (Giorgio Carnini); **A Paris** (Gigliola Cinquetti); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Israel** (Bruno Nicolai); **Summertime** (Dorothy Dandridge); **Freedom** (Paul Mauriat); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Hush** (Woody Herman); **Eleanor Rigby** (Wess Montgomery); **Strangers in the night** (André Kostelanetz); **Venus** (Johnny Mathis); **Percolator** (Four Dreamers); **Wheels** (Johnny Spence); **Rock & roll band** (Abba); **Yellow submarine** (Boston Pops)

14 COLONNA CONTINUA

When your love has gone (K. Clarke-F. Boland); **You made me love you** (Dean Martin); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **They say it's wonderful** (Sonny Stitt); **When lights are low** (Dakota Staton); **Une belle histoire** (Paul Mauriat); **Walk on water** (James Last); **We blue it** (Ramsey Lewis); **The red blouse** (Antonio C. Jobim); **Lamento d'amore** (Mina); **Good humor man** (Freddie Hubbard); **Imagination** (Axel Stordahl); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **What the world needs now is love** (Cal Tjader); **Malagueña** (Stan Kenton); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **You** (Gilbert O'Sullivan); **Engine, engine n. 9** (The Village Stompers); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Green leaves of summer** (Johnny Pearson); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Samba de Orfeu** (Charlie Byrd); **Blue star** (Benny Carter); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Pastel** (Errol Garner); **Groovy samba** (Mann-Mendes); **As time goes by** (Frank Sinatra); **I'm shoutin' again** (Count Basie); **Ruth Snyder** (Mr Brown); **Morro velho** (Brasil '77)

16 INVITO ALLA MUSICA

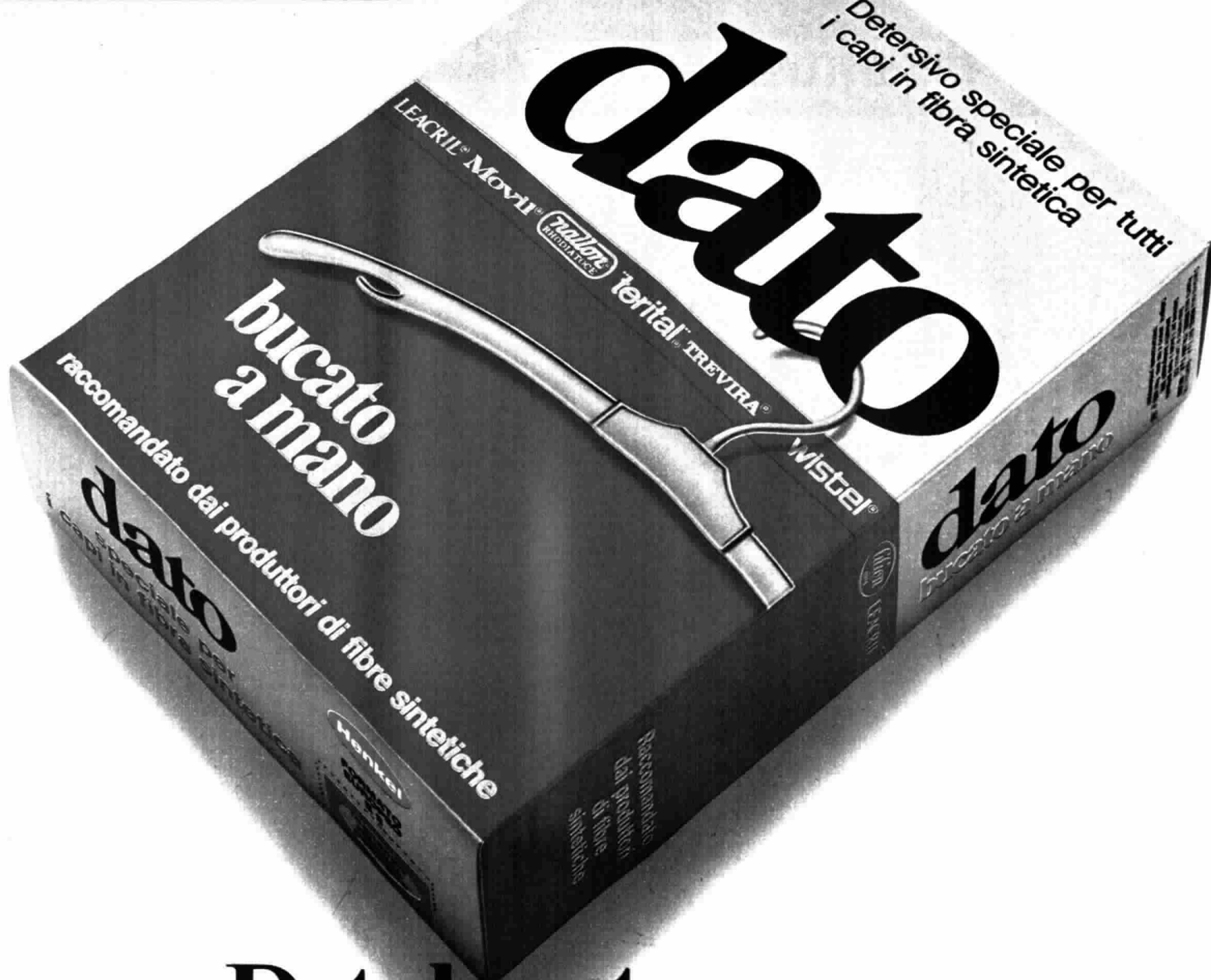
From Russia with love (Johnny Melbourne); **Wave** (Elis Regina); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Obladi, obladà** (Peter Nero); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Valentino e Valentina** (I Romans); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **Begin the beguine** (Hengel Gualdi); **Il dio serpente** (Augusto Martelli); **Respect** (Aretha Franklin); **Eleanor rigby** (Ray Charles); **Jingo** (Santana); **The syncopated clock** (Werner Müller); **Just one of those things** (Ray Conniff); **Un uomo senza tempo** (Iva Zanicchi); **La festa di Cristo Re** (I Vianella); **Sabre dance** (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); **Oh, happy day** (Les Humphries Singers); **Simona, dal film omonimo** (Bruno Nicolai); **Mon Dieu** (Milva); **Lady Madonna** (The Beatles); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Gang man** (Shakane); **If you go away** (Tom Jones); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Nuages** (Barney Kessel); **El derecho de vivir en paz** (Victor Jara); **I am missing you** (Shankar Family and friends); **Moulin Rouge** (Alfred Hause); **Il carro e gli zingari** (Gloria e Denise Calore); **Archi in vacanza** (Sid Ramin); **The windmills of your mind** (Michel Legrand); **Little Miss Hipsake** (Mungo Jerry); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Love theme** (Pino Calvi)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Rio Roma - Jà era - Mariamar - Mato Grosso - Maracanà - Nao quero nem saber (Irio De Paula - Mandrake - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **You're a winner** (Patrick O' Magick); **Every day** (Sir Albert Douglas); **Hikky burr** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Eri proprio tu** (Nada); **Down** (Harry Nilsson); **Walk on** (Neil Young); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Il pavone** (Opus Avantra); **Hasta manana** (Abba); **Oh my my** (Ringo Starr); **Pop 2000** (Pop 2000); **Gang man** (Shakane); **Salis addio** (Salis); **Let it all fall down** (James Taylor); **Jenny** (Alunni del Sole); **Lazy daisy** (Tony Ronald); **Riccioli sulla fronte** (Giulio Di Dio); **Without her** (Stan Getz)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Giù la testa (Ennio Morricone); **You said a bad word** (Joe Tex); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Superstition** (Stevie Wonder); **America's great national pastime** (The Byrds); **All along the watchower** (Jimi Hendrix); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Raindrops keep fallin' on my head** (B. Y. Thomas); **Superman** (Doc and Prohibition); **The pink panther** (Henry Mancini); **Love** (Sergio Mendes e i Brazil 77); **Papa was a Rolling Stones** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh, happy day** (Edwin Hawkins Singers); **I've got dreams to remember** (Otis Redding); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (L. Armstrong and his All stars); **The girl from Ipanema** (Frank Sinatra); **Respect** (Aretha Franklin); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Tschaika Ensemble); **Saturday in the park** (Chicago); **Some velvet morning** (Vanilla Fudge); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Satisfaction** (Tritons); **Song of the wind** (Santana); **Erroll's bounce** (Erroll Garner); **Rock'n' roll suicide** (David Bowie); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Suzanne Suzanne** (Pop Tops)

22-24 Pick up the pieces (Van Mc-Coy); **It could happen to you** (Esther Phillips); **Polaris** (Perigeo); **Cherry, cherry** (Neil Diamond); **Summer of '42** (Johnny Pearson); **I discorsi tuoi** (Iva Zanicchi); **Good time Charlie's got the blues** (Ronnie Aldrich); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **San Paolo** (Nelson Riddle); **Stoned** (Wardell Gray); **The intimacy of the blues** (Tommy Flanagan); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **The balance of nature** (Burt Bacharach); **Sometimes I feel like a motherless child** (Odetta); **Paz e amor** (Altamiro Carrilho); **The secret of love** (Valente Singers); **The last waltz** (Les Reed); **What a groove** (Love Unlimited); **What's going on?** (Marvin Gaye); **Greensleeves** (Ramsey Lewis); **Um rancho nas navens** (Claus Ogerman); **To say goodbye** (Edu Lobo); **L'evasion** (Astor Piazzolla); **Bossa nova baby** (Werner Müller); **Gone with the wind** (Jay Jay Johnson); **Round midnight** (Jim Hall); **The moon was yellow and the night was young** (James Moody); **Swan** (Raymond Lefèvre)

Dato bucato a mano.

Lava a fondo i tessuti moderni rispettando le fibre e i colori.

Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice.

Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove. I produttori di fibre sintetiche lo conoscono. E lo raccomandano.

Dato è un prodotto Henkel

...e per lavare a fondo in lavatrice i tessuti di oggi rispettando le fibre e i colori

dato lavatrice

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Enrico Vincenti
Terza puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

GONG

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY
di Italo Terzoli e Enrico Vaime
Presentano Nik Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Toni Martucci
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19 — SCUSAMI GENIO
Nuotare o affogare
Personaggi ed interpreti:
Genio — *Hugh Paddick*
Cobbledick — *Roy Barraclough*
Al Addin — *Ellis Jones*
Patricia — *Lynette Erving*
Regia di Robert Reed
Prod.: Thames TV

19,25 AMORE IN SOFFITTA
Letto a quattro ruote
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

TIC-TAC

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
TG 1 Reporter
(A COLORI)
a cura di Annibale Vasile
Si vota a Cuba: il « Barbuto » diventa deputato
di Franco Catucci

DOREMI'

21,50
Telegiornale

22 —
Il poliziotto e la cuoca
da un racconto di Wilkie Collins
Sceneggiatura di Peter Van Greenway
Personaggi ed interpreti:
Agente Gough — *Michael Crawford*
Priscilla Smith — *Felicity Gibson*
Margaret Mybus — *Gwen Frangcon-Davies*
Ispettore Pennycuick — *Reginald Marsh*
Sergente Gribble — *William Lucas*
Signora Crosscapel — *Pauline Delany*
Cramber — *John Mormington*
Dottor Macleish — *Gallum Mill*
Jane Zebedee — *Pamela Moiseiwitsch*
George Crosscapel — *Tim Curry*
Betsy — *Jill Richards*
Regia di Alan Gibson
Produzione: Anglia Production

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Michael Crawford in « Il poliziotto e la cuoca » da un racconto di Wilkie Collins (ore 22)

rete 2

17-17,30 MILANO: IPPICA
Corsa tris di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Parlamento - Sportsera

TIC-TAC

19 — I COMPAGNI DI BAAL
La notte dell'otto di fiori
Quinto episodio
Sceneggiatura di Jacques Champreux
Regia di Pierre Prévert
Interpreti: Jacques Champreux, Gérard Zimmerman, Claire Nadeau
Produzione: O.R.T.F.

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
L'assassinio di Federico García Lorca
(A COLORI)
Sceneggiatura di Alessandro Cane, Giuditta Rinaldi e Francesco Tarquini
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Federico Garcia Lorca — *Roberto Bisacco*
Luis Rosales — *Claudio Trionfi*
Madre di Federico — *Isa Miranda*
Concha — *Lina Sastri*
Padre di Federico — *Renato Pinciroli*
Signora Rosales — *Liliana Gerace*
Esperanza Rosales — *Alessandra Dal Sasso*
Ramon Ruiz Alonso — *Alessandro Haber*
José Rosales — *Carlo Valli*
Miguel Rosales — *Gianfranco De Grassi*
Antonio Rosales — *Aldo Sassi*
Juan Trescastro — *Carlo Alighiero*
Comandante Valdés — *Filippo Degara*
Il falangista — *Marco Bonetti*
L'accademico falangista — *Renzo Giovampietro*
Scenografia di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Cappuccio
Montaggio di Giancarlo Cersosimo
Fotografia di Leopoldo Piccinelli
Musiche di Giancarlo Chiaramello
Regia di Alessandro Cane
Seconda ed ultima parte

DOREMI'

21,50
TG 2 - Seconda edizione

22 — SE LA MADRE SPAGNA CADE
Gli scrittori e la guerra civile spagnola
a cura di Francesco Tarquini
Intervengono: Carlo Bo, Dario Puccini, Carmelo Samonà, Mario Caronna, Gabriele Ranzato
Realizzazione di William Azzella

BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Geheimnis Vogelzug - Filmbericht. Verleih: Telepool
19,25 Fritz Hochwälder erzählt von sich und liest eine Szene aus seinem Theaterstück « Der Befehl ». Verleih: Telepool
19,35-20 Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Magnago
20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18 — Per i ragazzi
« Avventuroso » X — « Scolaro perfetto » X Disegni animati della serie « Calimero » — « L'album di Puzzle » - Ricordo di un viaggio musicale - 1a parte — « L'armadio del tempo » X Racconto
18,55 DIVENIRE X
I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT X
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X
TV-SPOT X
19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO X
Rivista di scienze umane, di Guido Ferrari - Regia di Enrica Roffi
Dopo la pausa estiva la nostra rubrica di scienze umane si ripresenta al pubblico in una nuova veste, con alcuni nuovi esperti e con temi di largo interesse. Pensando in modo particolare ai genitori abbiamo chiesto allo psicologo Guido Petter di spiegare ciò che avviene nei primi 2 anni di vita del bambino.
TV-SPOT X
20,15 IL REGIONALE X
TV-SPOT X
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X
21 — LE MUSE X
di Gabriele Baldini
con Lucia Catullo, Mario Bardella, Franco Moraldi
21,55 JAZZ CLUB X
Joe Pass al Festival di Montreux
22,20-22,30 TELEGIORNALE - 3a ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG X
20,15 TELEGIORNALE
20,35 FINO ALL'ULTIMO
Film con Raymond Pellegrin, Jeanne Moreau, Paul Merisse
Regia di Pierre Billon
La banda di Ricioni ha compiuto una rapina in grande stile che ha fruttato un bottino di quattordici milioni, ma parecchi banditi ci hanno lasciato la vita. Ricioni, la bella Angela e il brutale Pepè riescono però a sfuggire ai poliziotti. Bastia, che ha tradito la banda, si rifugia in un circo. Una ragazza seducente e decisa, Gina, incontrata da Bastia nel circo, svolgerà accanto a lui un gioco prudente. I banditi nel frattempo danno una caccia spietata al bottino, rimasto nascosto, mentre al circo la vita si svolge ai margini di questa lotta. Gina è decisa a giocare tutto per tutto, al fianco di Bastia.
22 — NOTTURNO PITTORICO X
Rembrandt - 1a parte

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI D'UDITO
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 IL RATTO
Telefilm della serie « Sulle orme del delitto »
15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
Negli intervalli: ore 16 e 17 **NOTIZIE FLASH**
18 — FINESTRA SU...
18,25 RITRATTI IMMAGINARI
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TUTTI A CASA PROPRIA
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA BAMBOLA INSANGUINATA - Sceneggiato di Marcel Cravenne (4o)
21,30 APOSTROPHES
22,40 TELEGIORNALE
22,47 L'ISOLA DELL'EROE
Un film di Leslie Stevens con James Mason

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING X
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
19,50 PUNTOSPORT X
di Gianni Brera
20 — PERRY MASON
« Il bucaniere »
20,50 NOTIZIARIO
21,10 MI PIACE QUELLA BIONDA
Film - Regia di George Marshall con Veronica Lake, Eddie Bracken
Un ricco giovane, Ogden, soffre di cleptomania. Uno psichiatra gli consiglia una relazione femminile per tener occupato il suo spirito. Ogden passando vicino ad una bella bionda le prende la borsetta. Sally, complice di certi gangsters, risale al borsaiolo perché nella borsa aveva la chiave di una cassaforte. Ogden inizia a corteggiare la ragazza fra la disapprovazione dei gangsters.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

TG 1 Reporter: inchiesta di Franco Catucci

Che succede a Cuba?

ore 20,45 rete 1

A Cuba, il prossimo 10 ottobre, il « Poder popular » eleggerà l'Assemblea Nazionale del Popolo, un'assemblea composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, culturali e via dicendo, che esercita il potere legislativo ed esecutivo, nomina il presidente della Repubblica, vincola il Consiglio dei Ministri.

E' la prima volta, dall'avvento di Castro, che si svolgono queste elezioni a Cuba e il fatto segna il consolidamento dell'assetto costituzionale del regime (la nuova costituzione è stata approvata con referendum popolare lo scorso febbraio) e rappresenta un esame del problema istituzionale cubano, dei rapporti tra cittadino e Stato e cittadini e partito, che è poi un partito unico.

In vista di questo avvenimento, il giornalista Franco Catucci, inviato speciale del *TG 1*, è stato a Cuba per darci un ritratto della realtà cubana odierna, del suo sviluppo socio-economico-culturale, nel quadro delle riforme e dei mutamenti apportati dalla rivoluzione. L'intervento di Cuba in Angola, con l'invio di uomini in appoggio al Movimento Popolare di Liberazione Angolano, ha riaperto, in campo internazionale, problemi che sembravano ormai liquidati.

Se Cuba in passato era stata accusata di tentare l'esportazione della propria rivoluzione nel continente latino-americano, nonché negli altri Paesi del Terzo Mondo (la conferenza tricontinentale di solidarietà dell'Asia, Africa e America Latina del 1966 e la conferenza dell'OLAS - Organizzazione latino-americana di solidarietà del 1967, sono stati i due strumenti cubani per questa esportazione), la limitazione dell'azione cubana ad un generico appoggio verbale (almeno ufficialmente) alle guerriglie latino-americane, portava in seguito a un progressivo disgelo nei rapporti tra L'Avana e l'OSA, l'organizzazione degli Stati americani.

Cuba era stata espulsa dall'OSA nel 1962 e l'OSA aveva boicottato il governo di Castro con un embargo massiccio. Col disgelo, l'embargo incomincia a scricchiolare e i rapporti diplomatici tra L'Avana e gli altri Paesi dell'America Latina riprendono progressivamente: nel 1969 quelli col Cile di Allende (il Cile di Pinochet voterà invece a favore dell'embargo alla Conferenza dell'OSA del '75), dal 1972 col Perù, dal 1973 con l'Argentina di Campora.

Venezuela, Colombia, Equador, Honduras riprendono le relazioni con Cuba prima ancora che l'OSA dichiari decaduto l'embargo, cosa che avverrà alla fine del 1975. Il Messico è stato l'unico Paese che non ha mai interrotto i rapporti con L'Avana.

I fatti dell'Angola aprono nuovi

Fidel Castro: dal 1959 governa Cuba

interrogativi. L'intervento cubano rappresenta soltanto un appoggio alla politica dell'URSS o indica una riassunzione delle istanze della tricontinentale? I leader politici cubani sostengono che queste istanze non sono mai state abbandonate, che le pause, se ve ne sono state, sono solo logiche, non ideologiche. L'intervento cubano in Angola potrebbe essere il primo di una serie, domani potrebbe esservene uno in Rhodesia oppure in Sud Africa.

Catucci nel suo programma non affronta però unicamente i problemi della politica estera di Cuba, si ferma anche a darci il quadro della vita economica e sociale odierna. Quando Castro è salito al potere, il 40 % circa della popolazione era analfabeta; gli aspetti più drammatici dell'analfabetismo sono oggi eliminati. La riforma agraria è stata radicale, non vi è oggi ettaro di terra che ne resti fuori. Il processo di industrializzazione si è svolto a tappe forzate, con scelte centralizzate, chiedendo notevoli sacrifici ai cubani.

Ma oggi, alcune durezze scelte e mantenute per motivi ideologici (Fidel Castro puntava sulla creazione di un uomo nuovo, che sostituisse agli istinti risultanti da un condizionamento secolare altri istinti più nobili, come quello di solidarietà al gruppo) sono state smussate, alcune concessioni si sono pur dovute fare. Cuba scopre, sia pure in maniera limitata, il consumismo.

Vi è un notevole incremento nella motorizzazione (fino a ieri si importavano auto soltanto per servizio di Stato), i privati riscoprono automobili e motociclette, sia pure non a livello di massa. E' insomma la Cuba alla vigilia delle elezioni che incontriamo in questo programma di Catucci, un esperto di cose latino-americane, già corrispondente dall'America Latina per il *Telegiornale* tra il 1965 e il 1969, autore di altri due documentari su questa repubblica accesa delle Indie occidentali che non cessa di richiamare su di sé l'attenzione e i timori del mondo.

t. b.

venerdì 8 ottobre

I COMPAGNI DI BAAL: La notte dell'otto di fiori

ore 19 rete 2

Era inevitabile che, nella complicata vicenda dei Compagni di Baal, *saltasse fuori anche la droga. Eccola, infatti, celata all'interno degli animali impagliati e destinati alla « consacrazione » nel tempio di Cosmos e Kronos. Nemmeno a dirlo, organizzatore del traffico è l'insospettabile signor De Mauvouloir che cura anche la raffinazione della droga grezza. Catturato dall'organizzazione di Baal, il giornalista Claude riesce tuttavia a fuggire, attraverso le fogne di Parigi, aiutato da un gruppo di ladruncoli. Uno studioso di scienze occulte, Jerome Leplj, spiega al giornalista in che cosa consista l'organizzazione dei « Compagni di Baal », setta fondata nel 1540 da Nostradamus; ma di lì a poco viene trovato ucciso. Per Claude la chiave di tutto è il sedicente prof. De Mauvouloir, che però è partito e resterà fuori tre settimane. Il giornalista decide di forzare la porta di casa sua e di perquisirla. Per poterlo fare — insieme con Françoise e Pierrot — va a scuola da un incallito scassinatore. A questo punto interviene però un altro colpo di scena.*

L'ASSASSINIO DI FEDERICO GARCÍA LORCA
Seconda parte

ore 20,45 rete 2

Federico García Lorca, in continuo pericolo di essere arrestato, viene consigliato dall'amico Luis Rosales ad abbandonare la sua casa. Luis gli propone di aiutarlo a raggiungere la « zona rossa » che dista solo pochi chilometri o almeno a rifugiarsi nell'abitazione dei Rosales che, per la loro posizione politica, possono influire positivamente sulle forze falangiste. Federico sceglie di andare a vivere in casa Rosales. Il periodo di tranquillità che segue a questo trasferimento viene però bruscamente interrotto dall'arrivo dei falangisti che, nonostante l'accanito rifiuto dei Rosales, arrestano Federico trasferendolo in una cella al Gobierno Civil. Qui Federico giace abbandonato al suo dolore fisico ed in preda ad un forte abbattimento morale. Nel frattempo la famiglia viene a conoscenza dell'uccisione del cognato di Federico, Montesinos. García Lorca, nonostante le insistente dei Rosales ed il pagamento di una forte somma ai falangisti da parte della sua famiglia, non verrà più liberato. Di lì a poco, trasferito segretamente a Víznar, verrà fucilato in un uliveto. Nella ricostruzione della storia di García Lorca si sovrappongono sul video, nei momenti che precedono la morte, alcune interpretazioni diverse della sua fine. (Servizio alle pagg. 38-40).

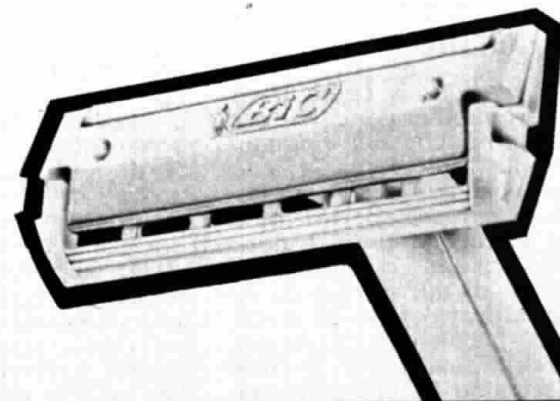
IL POLIZIOTTO E LA CUOCA

ore 22 rete 1

Il telefilm in onda questa sera, del regista Alan Gibson e dello sceneggiatore Peter Van Greenway, è stato tratto da un racconto di Wilkie Collins. Collins è un antesignano del genere giallo di tipica marca inglese: le sue storie — e quella del telefilm di oggi ne è uno degli esempi più classici — raggiungono un clima di suspense in un amalgama di mistero e di studio psicologico dei personaggi. La ricostruzione televisiva traduce il testo di Collins il più scrupolosamente possibile unendovi al tempo stesso alcuni elementi spettacolari. A Londra, in una modesta pensione, viene trovato un uomo assassinato. Gli indizi sembrano accusare dell'omicidio la moglie del morto. Ad indagare sul caso di omicidio viene incaricato un giovane poliziotto. Egli, approfondendo i fatti, scopre che la verità non è così semplice come sembrava ad un primo sguardo. La pensione è un luogo dove avvengono molte cose misteriose: al centro di questi avvenimenti è la cuoca della pensione, una ragazza furba e provocante. Di lei si innamora il giovane detective. Ma nonostante questo, proseguendo nel suo compito investigativo, il giovane scopre sempre più le intricate faccende della cuoca. Dopo due o tre colpi di scena finalmente scopre il colpevole.

SE LA MADRE SPAGNA CADE

ore 22 rete 2

« Se la madre / Spagna cade — dico, si fa per dire —, / uscite, bambini del mondo, andate a cercarla! ». Così scriveva il poeta peruviano César Vallejo di fronte alla tragica vicenda della guerra civile spagnola. Come Vallejo, moltissimi intellettuali di ogni parte del mondo si schierarono a fianco della democrazia spagnola minacciata dal fascismo. Da Auden a Bernanos, da Malraux a Hemingway, da Neruda a Spender, a Orwell, a Brecht, a Eluard, i poeti e gli scrittori sentirono fortemente come in Spagna si combattesse una battaglia in cui veniva messo in giuoco il concetto stesso di cultura. L'adesione di vasti strati intellettuali del mondo intero alla causa della democrazia spagnola è uno dei fenomeni politici e culturali più rilevanti degli anni Trenta. Poeti e romanzieri sembrano riflettere, oltre che sul senso dell'essere scrittori, anche sul senso dell'essere uomini e la loro opera subisce in taluni casi trasformazioni che agiscono in profondità. La partecipazione degli intellettuali alla causa repubblicana non si limitò però alla mediazione letteraria; essa ebbe invece un'articolazione ricchissima, che va dalla pura e semplice adesione di principio all'impegno diretto, armato, a fianco dei combattenti. Anche la grandissima maggioranza degli intellettuali spagnoli si sentì chiamata in causa dalla guerra che si stava combattendo: e la morte di Federico García Lorca, di Antonio Machado, di Miguel Hernández è la sanguinosa testimonianza di una frattura operata dalla vittoria franchista sul corpo della cultura spagnola. Su questi temi — a conclusione dello sceneggiato su García Lorca — dibattono Dario Puccini e Carmelo Samonà dell'Università di Roma, Mario Caronna della Statale di Milano e Gabriele Ranzato dell'Università di Pisa. E' stato intervistato Carlo Bo, insigne studioso e traduttore in italiano dell'opera poetica di García Lorca.

radio venerdì 8 ottobre

IL SANTO: S. **Pelagia.**

Altri Santi: S. Brigida, S. Demetrio, S. Nestore, S. Reparata, S. Benedetta, S. Lorenza.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 17,58; a Milano sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 17,51; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 17,33; a Roma sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 17,41; a Palermo sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 17,40; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 17,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1803, muore a Firenze Vittorio Alfieri.

PENSIERO DEL GIORNO: Come arrivano lontano i raggi di quella piccola candela, così splende una buona azione in un mondo malvagio. (Shakespeare).

XXXIII Settimana Musicale Senese

Concerto sinfonico

Il violinista Salvatore Accardo

ore 21,05 radiouno

Ancora un appuntamento con Siena per la XXXIII Settimana Musicale in occasione del concerto sinfonico diretto da Donato Renzetti, allievo del Corso di direzione d'orchestra tenuto da Franco Ferrara all'Accademia Chigiana. Splendidi interpreti ne sono i violinisti Salvatore Accardo e Riccardo Brengola, due dei più insigni solisti italiani dello strumento. Il programma, interamente dedicato a pagine concertanti per due violini e orchestra, si apre nel nome di Vivaldi di cui sono eseguiti il *Concerto in re magg. n. 41* e più tardi quello *in sol min. n. 98*. Essi costituiscono una tappa importante nel processo evolutivo della forma strumentale del « concerto grosso » e del « solista » verso le ancora lontane mete classiciste. I due solisti non sono più infatti trattati dal compositore con perfetta uguaglianza, come nella tradizione precedente, ma la piena autonomia è concessa solo al primo mentre al secondo è affidato un compito di collegamento col tessuto orchestrale.

Esempio certo meno illustre ma non meno significativo per la storia del genere è la *Sinfonia concertante in si bem. magg.*, che ascolteremo in prima ripresa, grazie alla revisione di N. Jenkins, di Gaetano Brunetti (1740-1798). Questo, vissuto per lo più in Spagna dove divenne rivale di Boccherini, segna il trapasso dallo stile galante al romanticismo. La sua *Sinfonia concertante*, appartenente ad una serie di ben 33 composizioni sinfoniche, è forse la miglior riprova delle novità apportate nel genere strumentale.

Ad un altro gigante della storia del linguaggio concertante, Giovanni Battista Viotti (1755-1824), è dedicata l'esecuzione conclusiva. Scritta ed eseguita a Parigi nel 1787, la *Sinfonia concertante n. 1 in fa magg.* si presenta, a differenza della produzione allora di moda, come un doppio concerto per violino.

Premio Italia

Piccole abilità

ore 21 radiotre

Piccole abilità ha ottenuto il secondo premio nel concorso per opere drammatiche del cinquantenario della radio nella sezione riservata ai testi. E' un radiodramma a carattere sperimentale scandito su diversi piani sonori.

Difficile risulta delineare la trama, fitta di allusioni e di riposte metafore: coppie di uomini e donne partecipano a un gioco a premi avanzando in una foresta secondo itinerari diversi. I concorrenti raggiungono punti prestabiliti e con gettoni ascoltano nastri con detti e sentenze o vedono filmati (incontro di boxe, sollevamento pesi). Si tratta di arrivare al termine della prova in un tempo previsto, sfruttando le proprie piccole abilità. Una coppia emerge fra le altre: lei, ricca, avanza rapida senza aspettare lui che, incerto povero e innamorato, si impiglia nei rovi e resta indietro. Solo e sfinito, arriverà alla meta, che per lui è la morte.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 1
Prima edizione

7 — **GR 1**
Seconda edizione

7,20 **LAVORO FLASH**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Terza edizione
— Edicola del GR 1

8,45 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Franca Valeri**
(I parte)

10 — **GR 1**
Quarta edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11,30 **Anna Melato** e **Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

12 — **GR 1**
Quinta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**

12,20 **COME AMAVAMO**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri
scelte da **Annabella Cerliani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

13 — **GR 1**
Sesta edizione

13,35 AMICHEVOLMENTE
con **Donatella Moretti**
(I parte)

14 — **GR 1**
Settima edizione

14,10 AMICHEVOLMENTE
(II parte)

14,30 **Una commedia in trenta minuti**
IL MAGO DELLA PIOGGIA
di **N. Richard Nash**
Traduzione di Carina Calvi
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con **Elsa Merlini**
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

15 — **GR 1**
Ottava edizione
Le rubriche del GR 1:
« Economia »

15,20 **Frédéric Chopin**
Dieci Studi dall'op. 10 (Pianista Maurizio Pollini)

15,45 **Tra una settimana a quest'ora:** anteprima di **PRIMO NIP**

16 — **GR 1**
Nona edizione

16,05 *AD ALTO LIVELLO*
Il successo passa per l'**Olympia**

17 — **GR 1 SERA**
Decima edizione

17,30 **IL « PROGETTO » VENEZIANO**
Incontri alla Biennale
a cura di **Marcello Clemente** e **Luigi Silori**
— CONCLUSIONI

18 — **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1** - Undicesima edizione

19,05 **Ascolta, si fa sera**

19,10 *APPUNTAMENTO con Radiouno per domani*
— Intervallo musicale

19,20 **Fine settimana**
di **Osvaldo Bevilacqua** e **Marcello Casco**

21 — **GR 1** - Dodicesima edizione

21,05 **XXXIII Settimana Musicale Senese**
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Donato Renzetti
Violinisti **Salvatore Accardo** e **Riccardo Brengola**
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore F. I n. 41 per due violini, archi e cembalo: Allegro molto Largo - Allegro ◆ *Gaetano Brunetti:* Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per due violini e orchestra (revisione Newell Jenkins): Allegro moderato - Andantino espressivo - Moderato con variazioni ◆ *Antonio Vivaldi:* Concerto in sol minore F. I n. 98 per due violini, archi e cembalo: Allegro - Andante - Allegro ◆ *Giovanni Battista Viotti:* Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore per due violini e orchestra (revisione Felice Quaranta): Allegro brillante - Adagio non tanto - Rondò (Allegro)
Complesso Strumentale dell'Accademia Musicale Chigiana
(Registrazione effettuata il 29 agosto 1976 alla Chiesa dell'Annunziata a Siena)

22,20 DOPPIO MISTO
Canzoni sulla vita a due

23 — **GR 1** - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni semi serie di **Giorgio Mecheri**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 FILM JOCKEY
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Nico Fidenco**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **CENTOCINQUANTA, LA GALLINA CANTA**
Un atto di **Achille Campanile**
Tito — Gianrico Tedeschi
Cecilia, sua moglie — Maria Grazia Francia
Battista — Antonio Pierfederici
Avvocato Bianchi — Franco Giacobini
Avvocato Neri — Gianni Bonagura
Il Conte — Fiorenzo Fiorentini
La Contessa — Isa Bellini
Il cuoco — Roberto Pastore
Il tenore Palewski — Elio Pandolfi
Regia di **Luciano Mondolfo**
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **Piccola storia dell'avanspettacolo**
Un programma di **Carlo Di Stefano** presentato da **Gianni Agus** e **Tina De Mola**
5. I comici

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Umberto Eco incontra **« Pietro Micca »**
con la partecipazione di **Felice Andreasi**
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Il racconto del venerdì**
EDMONDA ALDINI legge:
Il cenno
di **Guy de Maupassant**
a cura di Giovanna Santo Stefano

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **SUCCESSI DA TUTTO IL MONDO**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **SUCCESSI DA TUTTO IL MONDO**
(II parte)

---

19 ,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Giorgio Onetti**
Michelangelo Romano
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani

Nell'intervallo
(ore 22,20):
Rubrica parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Ludovica Modugno (ore 21, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA** **Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Eugenio Scalfari**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
S. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 ◆ *B. Britten:* da « Folksong arrangements »: Master Kylby - The soldier and the sailer ◆ *D. Milhaud:* Scaramouche, per due pianoforti ◆ *M. Ravel:* Tzigane

Noi, voi, loro

9,30 Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi)**

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** commentata da uno specialista o da un appassionato del genere:
G. *Verdi:* Rigoletto: « Bella figlia dell'amore » (A. Galli Curci, sopr.; G. De Luca, bar.; L. Homer, msopr.; B. Gigli, ten.); La Forza del destino: « La Vergine degli angeli » (R. Tebaldi, sopr.; C. Siepi, bs.); Nabucco: « Va pensiero, sull'ali dorate »; Il Trovatore: Miserere (C. Mancini, sopr.; G. Lauri Volpi, ten.); Un ballo in maschera: « Ella è pura » (G. Zenatello, ten.; G. Maron, sopr.; A. Boesini, bar.)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN,** di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci** - *5ª puntata*

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti

12,30 **Italia domanda:**
COME E PERCHE'

12,45 **ROMA RISPONDE** - Inchieste sui problemi delle Regioni

---

13 — **INTERPRETI ALLA RADIO**
Soprano **Elly Ameling**
Pianista **Danton Baldwin**
Francis Poulenc: Fiançailles pour rire - Sei « Chansons » per canto e pianoforte ◆ *Gabriel Fauré:* Quattro « Chansons » per canto e pianoforte
Clavicembalista **Mariolina De Robertis**
Antiche intavolature del XVI secolo

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **VIAGGIO TRA LE RIVISTE LETTERARIE DEL DOPOGUERRA**
a cura di **Mario Valente**
3. La critica ideologica come cultura umanistica e la critica conoscitiva come cultura scientifica: dal « Contemporaneo » a « Il Menabò »

16 — **Rondò brillante**
Ferruccio Busoni: Sonatina n. 6 « Super-Carmen » (Pianista Bruno Canino) ◆ *Mario Castelnuovo-Tedesco:* Trascrizione concertante su tema di Rossini (Violinista Leonide Kogan) ◆ *Niccolò Paganini:* « La campanella » (trascrizione di Virgilio Mortari) (Contrabbassista Franco Petracchi con accompagnamento di pianoforte) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Variazioni n. 308 in do maggiore sull'aria « Là ci darem la mano » dal « Flauto magico » di Mozart per due oboe e corno inglese (Willy Schnell e Georg Rast, oboe; Dietmar Keller, corno inglese) ◆ *Frédéric Chopin:* Variazioni op. 2 su « Là ci darem la mano » dal « Don Giovanni » di Mozart per pianoforte e orchestra (Solista Alexis Weissenberg - Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Stanislav Skrovaczewski) ◆ *William Walton:* « Swiss jodl song » da « Fraçade », n. 3 dalla prima suite (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Malcolm Sargent)

16,50 **GIORNALE RADIOTRE**
Attualità economiche

17 — **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

17,45 **ESEMPLARI DEL NUOVO TEATRO,** a cura di **Carlo Massa**
1ª trasmissione: Dario Fo e « La Comune »

18,15 **Roberto Nicolosi** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Jan Ladislav Dusek: Sonatina n. 2 in fa maggiore ◆ *Claude Debussy:* « Symphonie » in si minore (schizzo per pianoforte a quattro mani di una sinfonia in un movimento) ◆ *Enrique Granados:* « La Maja dolorosa », tonadilla in tre parti per voce e pianoforte ◆ *Mario Castelnuovo-Tedesco:* Quintetto op. 143 per chitarra e quartetto d'archi

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Premio Italia 1976**
PICCOLE ABILITA'
di **Franco Ruffini**
Lo speaker: Gianni Esposito; L'uomo: Massimo De Francovich; La donna: Ludovica Modugno; Lui: Dante Biagioni; Lei: Grazia Radicchi; Voce narrante uno: Franco Di Francescantonio; Voce narrante due: Carlo Ratti; Voce narrante tre: Corrado De Cristofaro; Voce femminile prima: Anna Maria Sanetti; Voce femminile seconda: Maria Grazia Sughi; Voce maschile prima: Paolo Modugno; Voce maschile seconda: Enrico Del Bianco
Regia di **Giorgio Bandini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
Primo premio per opere radiodrammatiche

21,40 SUONA JOE VENUTI

22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Aldo Clementi: Variante B per 36 strumenti; Sette scene da « Collages » ◆ **Camillo Togni:** Préludes et Rondeaux, per soprano e clavicembalo; Aubade per sei strumenti

22,40 **Intermezzo**
Siegfried Behrend: Tarantas, dalla « Suite española n. 2 » ◆ *George Gershwin:* Rhapsody in blue

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Addormentarmi così, Costruzione, Piccola Venere, You make me feel brand new, Pazza idea, Stardust, L'amor è un pizzicor. **0,11 Musica per tutti:** Cercami, Era la donna mia, O diva, R. Strauss: Valzer da « Ein walzertraum », Mare nostalgico (Nostalgic sea), J. Sibelius: Valse triste op. 44, You are the sunshine of my life (Le soleil de ma vie), Apropos, A Paris, Il mulino sul fiume, Jarabe tapatio (Mexican hat dance), Quattro vestiti. **1,06 Musica sinfonica:** M. Ravel: Bolero; G. Fauré: Pavane op. 50. **1,36 Musica dolce musica:** Solitude, Three coins in the fountain, Alfie, Greensleeves, Did I remember, I'll get by, I left my heart in San Francisco. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** I'm in the mood for love, A Janela, Tango de rêve, Testarda io, El humahuaqueno, Paris canaille, Benatsky: Valzer da « Al cavallino bianco ». **2,36 Gli autori cantano:** Raccontami di te, Peace in the valley, Je n'oublierai jamais, A mourir pour mourir, Un soffio d'amore, Grownup. **3,06 Pagine romantiche:** F. Liszt: Notturno in la bemolle maggiore n. 3 da « Liebestraume » op. 62; C. Debussy: Clair de lune n. 3 da « Suite bergamasque »; G. F. Malipiero: La notte dei morti dai « Poemi asolani »: Lento - Agitato ma non troppo - Più lento; M. De Falla: La danza dell'Ungheria; G. Puccini: Crisantemi. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Yesterday, Cheek to cheek, Sugar, W. A. Mozart (lib. trascr.): Rokoko dalla Sinfonia in mi bemolle maggiore, Amore bello. **4,06 Luci della ribalta:** One alone, I'll follow my secret heart, Sono maturo, So in love, Who can I turn to, C'est magnifique, Do it again. **4,36 Canzoni da ricordare:** E se domani, Tristezza, Che vuole questa musica stasera, Roma nun fa' la stupida stasera, Yesterday, Coraggio e paura, Meraviglioso. **5,06 Divagazioni musicali:** Let's face the music and dance, Zana, Charleston, Insieme, J. S. Bach (lib. trascr.): Aria, Swing low sweet chariot, The cry of the wilf goose, De repente (D'improvviso). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Bond street, Get me to the church on time, Pop corn, Sous le ciel de Paris, A hundred and tenth. St. and fifth. ave. (110tn. ave.), Estudiantina, Djamballa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 La realtà della Chiesa in Regione. Rubrica a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. 15,15-15,30 « Hand in Hand ». Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis (2° lezione). 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,36 « Il Buttafuori ». 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,37 « Pronto, chi canta? » - Telefonate di Lorenzo Pilat con tante divagazioni musicali. 14,25-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15,05 Palermo bella époque di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Bella. 15,30-16 Incontro con Franco Franchi. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° edizione.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai Crepes dl Sella »: Laorè via per l'invern: da la cânapia a tâla de césa.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,45-19,15 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « *Good morning from Naples* ». **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12-10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « So ein Kamel ». 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Südtiroler Wallfahrtstätten « Ehrenburg ». 18,10 Volkstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,53 Unterwegs - Reisenotizen von Australien von Horst Bienek. 21,10-21,25 Bionik - eine neue Wissenschaft Manuskript von Matthias Riehl. 21,25-21,57 Kleines Konzert. Dimitri Schostakowitsch: Symphonie Nr. 6 Op. 54; Ausf.: New Yorker Philharmoniker; Dir.: Leonard Bernstein. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 17,05 Umetnost, književnost in prireditve.

7,30 - 12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dober dan po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Slovenske žene; Koncert sredi jutra; Polifonski zbor iz Rude; Včerajšnji poklici: Nabrežinski kamnarji; Glasba po željah, vmes glasbena šahovnica.

13 - 15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Roman v nadaljevanjih; Glasba na našem valu.

16 - 19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Simfonični koncert; Od melodije do melodije; Sodobna glasba; Kdo vam je bolj všeč; Avtor in knjiga; Poje mezzosopranistka Nora Jankovič; Glasbena panorama.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Musica leggera. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica tante amiche. 11,15 Pianista Steve Allen con l'orchestra Donn Trenner. 11,30 Galbucci. 11,45 Complesso Sergio Mendes. 12 In prima pagina.
12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società: « Cinema e giovani ». 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,15 Ciak si suona. 15,45 La Vera Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.
19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo musicale. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego (Replica). 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Informazioni** con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,35 Buongiorno con Cristiano Magioglio. 7,45 Radio Montecarlo motori. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 8,40 Notiziario sport. 9 C'era una volta... 9,30 Vivere a due. 9,35 Argomento del giorno.
10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. 10,30 Ritratto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,18 Il Peter della canzone.
14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,18 Il Peter della canzone. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.
16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Dischi pirata. 18,13 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.
13,05 Dedicato a... 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,20 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commentı - Speciale sera.
20,15 Via libera con Memo Remigi. 20,35 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Charles Aznavour. 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,25 Ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina.** 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Conversazione, di P. F. Batazzi - Controluce, notizie e commenti di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 **S. Rosario.** 21,05 Notizie. 21,15 Le Dieu de l'Alliance. 21,30 Scripture for the Layman. 21,45 Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum. 22,30 Encuesta romana posconciliar. 23 **Selezione:** Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo.** 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100 per pianoforte, violino e v.cello (Trio di Trieste); **L. Janacek:** Mladi (« Gioventù ») suite per sestetto di strumenti a fiato (Fl. e ott. Arturo Danesin, ob. Giuseppe Bongera, clar. Emo Marani, corno Giorgio Romanini, fag. Gianluigi Cremaschi, clar. bs. Tommaso Ansalone)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. S. Bach: Sonata n. 3 in do magg. per violino solo (Vl. Adolf Busch); **F. Liszt:** Fantasia da « Le Rovine di Atene » op. 113 di Beethoven (Pf. Ferruccio Busoni); Studio in la bem. min. « La Campanella » da « Etudes d'exécution trascendante d'après Paganini »

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto in do magg. per 3 cembali, archi e continuo (Clav.i Karl Richter, Eduard Müller e Gerhard Aeschbacher - Orch. Bach Woche dir. Karl Richter); **N. Paganini:** Sonata per chitarra e violino (Chit. Marga Bauml, vl. Walter Klasing); **G. Auric:** 5 Chansons françaises (su testi del sec. XV) (Corale dell'Univ. di Grenoble dir. Jean Giroud); **P. Philidor:** Suite per oboe e continuo (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, cemb. Laurence Boulay); **I. Strawinsky:** Variazioni sul corale « Von Himmel hoch » (Orch. della BBC e Coro « The Festival Singers » di Toronto dir. l'Autore); **O. Roussel:** Suite in fa op. 33 (Orch. Concerts Lamoureux dir. Charles Münch)

11. A. Honegger: Giovanna d'Arco al rogo, oratorio su testo di Paul Claudel (Vers. ritmica ital. di Emidio Mucci); (La Vergine: Jolanda Meneguzzer; Margherita: Dora Carral; Caterina: Oralia Dominguez; Porcus: Oreste Lionello; Una voce: Franco Tagliavini; Un contadino: Carlo Cava; Giovanna d'Arco: Sarah Ferrati; Frate Domenico: Enrico Maria Salerno; Giovanni di Lussemburgo: Renato Cominetti; Bedford: Quinto Parmeggiani; Un messo di giustizia: Roberto Bertea; Guglielmo di Flavy: Romano De Mori; Madame Botti: Gianna Piaz - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni)

12,25 CAPOLAVORI DEL '900

F. Poulenc: Sinfonietta (Orch. Soc. dei Concerti Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); **A. Casella:** Sonata in do magg. per v.cello e pianoforte (Vc. Giuseppe Selmi, pf. Mario Caporaloni); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, arpa Marie-Claire Jamet)

13,30 IL SOLISTA: VIOLINISTA LEONID KOGAN

L. van Beethoven: Allegro con brio, dalla « Sonata n. 7 in do min. op. 30 n. 2 » per violino e pianoforte (Pf. Andrej Mitnik); **E. Lalo:** Allegro ma non troppo, dalla « Sinfonia spagnola » (Orch. Soc. Concerti del Conserv. di Parigi dir. Charles Brusch); **A. Vivaldi:** Largo-Allegro, dal « Concerto in sol min. op. 12 n. 1 » per violino e orch. (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barshai)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Variazioni op. 2 su « Là ci darem la mano » da « Don Giovanni » di Mozart (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. Soc. Conc. Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski); da « Diciassette Melodie polacche » op. 74: Zyczenie (Desiderio di fanciulla) - Wiosna (Primavera) - Smutna rzeka (Fiume triste) - Hulanka (Baccanale) - Gdzie lubi (Dove piace...) - Procz z mich oczu (Lontan dagli occhi miei) - Pesel (Il messaggero) - Sliczny chiopiec (Bellissimo ragazzo) - Melodia - Wojac (Il guerriero) (Br. Andrzej Snarski, pf. Ermelinda Magnetti); Notturno n. 5 in fa diesis min. op. 15 n. 2 - Scherzo n. 4 in mi magg. op. 54 - Valzer n. 1 in mi bem. magg. op. 18 - Grande valzer brillante (Pf. Vladimir Ashkenazy)

15-17 L. van Beethoven: Sonata n. 7 in do min. op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Yehudi Menuhin); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pianoforte e orch. (Sol. Leon Fleisher - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); **F. Busoni:** Turandot, Suite op. 41 per orch. dalle musiche per la omonima fiaba drammatica di Carlo Gozzi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Previtali)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. F. Dandrieu: Sonata per 2 violini e basso continuo (realizz. di Laurence Boulay) (Vl.i Huguette Fernandez e Philippe Lamacque, v.la da gamba Jean Lamy, clav. Laurence Boulay); **J.-P. Rameau:** da « Pièces de clavecin » suite in la (Clav. Huguette Dreyfus); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bem. magg. per cl.tto e archi op. 4 (Wiener Philharmonisches Kammerensemble)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: BASSI EZIO PINZA E NICOLAI GHIAUROV - MEZZO-SOPRANI GIULIETTA SIMIONATO E MARILYN HORNE

V. Bellini: Norma: « Ite sul colle, o Druidi » (Ezio Pinza - Orch. e coro Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti); **M. Glinka:** Una vita per lo zar: Aria di Susanin (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **G. Meyerbeer:** Robert le diable: « Nonnes qui reposez » (Ezio Pinza - Orch. dir. Rosario Bourdon); **A. Rubinstein:** Il démone: Aria del diavolo (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Don Carlos: « O don fatale » (Giulietta Simionato - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Ghione); **G. Donizetti:** Lucrezia Borgia: « Il segreto per essere felici » (Marilyn Horne - Orch. e Coro London Symphony dir. Richard Bonynge); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Printemps, qui commence » (Giulietta Simionato - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Fernando Previtali); **G. Bizet:** Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic e Coro dir. Henry Lewis)

18,40 FILOMUSICA

C. P. E. Bach: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. (Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter); **J. Field:** Notturno n. 17 in mi magg. (Pf. Rodolfo Caporali); **C. M. von Weber:** Concerto in fa min. op. 73 per cl.tto e orch. (Clar. Benny Goodman - Orch. Chicago Symphony dir. Jean Martinon); **B. Britten:** Serenata op. 31 per tenore, corno e archi (Ten. Peters Pears, corno Barry Tuckwell - London Symphony Orch. dir. Benjamin Britten); **O. Respighi:** Le fontane di Roma, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

20 INTERMEZZO

A. Dvorak: Serenata in mi magg. op. 22 per orch. d'archi (Orch. « A Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Thomas Schippers); **B. Bartok:** Drei Dorfzenen (scene di villaggio) per coro femminile e orch. da camera (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

20,45 LE SINFONIE DI F. J. HAYDN

Sinfonia n. 34 in re min. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 95 in do min. (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

21,30 AVANGUARDIA

J. Cage: Winter music, per 5 pianoforti amplificati (Pf.i Antonio Ballista, Bruno Canino, Antonello Neri, Valerij Voskobolnikov e Frederik Rzewski)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Campra: Les fêtes vénitiennes, suite (Strum. del Compl. Collegium Aureum)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: TRIO DI BRUXELLES

L. van Beethoven: Trio in sol magg. op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e v.cello (Trio di Bruxelles: pf. Lea Berditchevski, vl. José Pingen, vc. Jean-Christopher van Hecke)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Honegger: Sonatina per clarinetto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); **E. Satie:** « Trois morceaux en forme de poire » (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fizdale); **G. Fauré:** Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi (Pf. Jesus Maria Sanromé e Strumentisti del Quartetto di Budapest)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

War love call (Piero Piccioni); **Il pappagallo** (Sergio Endrigo); **Fra poco** (Renato Rascel e Gigi Proietti); **Amore amore amore amore** (I Vianella); **Kyrie** (Gilbert Bécaud); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Promesa de pescador** (Sergio Mendes); **Oh happy day** (Mario Capuano); **Paranoia blues** (Paul Simon); **Mary had a little lamb** (Wings); **Space captain** (Joe Cocker); **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); **Puff** (Baja Marimba Band); **Com'è buia la città** (Caterina Caselli); **Melting pot** (Booker T. Jones); **They long to be close to you** (Peter Nero); **Pame mia volta sto fengari** (Nana Mouskouri); **Panama** (Herb Alpert); **La vuoi** (Donatello); **The talk of all the USA** (Middle of the Road); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Invention en do majeur** (Les Swingle Singers); **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); **El condor pasa** (Chuck Anderson); **Lobelila** (The Duke of Burlington); **I left my heart in San Francisco** (Arturo Mantovani); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Malinconia** (Tony Cucchiara); **Spinning wheel** (Ray Conniff); **E' proprio così, son io che canto** (Mina); **Marcia degli accattoni** (Ennio Morricone); **Una catena d'oro** (Peppino Di Capri); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **I started a joke** (The Bee Gees); **Variante** (Ornella Vanoni)

10 SCACCO MATTO

Hocus pocus (Focus); **Day tripper** (Randy California); **Un giorno insieme** (Nomadi); **The train** (Potliquor); **Yes we can can** (José Feliciano); **Zia campagna** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **He** (Today's People); **Alice** (Francesco De Gregori); **Living in the footsteps of another man** (The Chi - Lites); **Satellite of love** (Lou Reed); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **City stars** (Dobie Gray); **Round and round** (David Bowie); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo & Johnny); **I had a dream** (John Sebastian); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **L'anima** (Gruppo 2001); **Crazy mama** (Johnny Rivers); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Deal** (Jerry Garcia); **Shangai noodle factory** (Traffic); **Let's see action** (Pete Townshend); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Sugaree** (Jerry Garcia); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Canto per chi** (Richard Cocciante); **Hell raiser** (The Sweet); **The pride and the pain** (Roxy Music)

12 INVITO ALLA MUSICA

Ob-la-di ob-la-da (Herb Alpert); **Don't knock my love** (D. Ross e M. Gaye); **La pioggia di marzo** (Mina); **Lady sing the blues** (Michel Legrand); **Bogota** (Stan Kenton); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Samba de uma nota so'** (João Gilberto); **Blowing in the wind** (Percy Faith); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Lover man** (Barbra Streisand); **Take me home country roads** (John Denver); **Fiddler on the roof** (Ferrante - Teicher); **Moonlight serenade** (Robert Denver); **Walk on by** (Burt Bacharach); **Anna** (Lucio Battisti); **Diana** (Paul Anka); **Jazzman** (Carole King); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Angie** (Franck Pourcel); **Lay Lady lay** (Pierre Grosco'as); **Mille lire al mese** (Bruno Lauzi); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Supercar** (Nelson Riddle); **Happy children** (Osibisa); **Agapimu** (Mia Martini); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Desafinado** (Stan Getz e João Gilberto); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **Love's theme** (Love Unlimited Orchestra); **Brow baby** (Billy Paul); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Hikky burr** (Quincy Jones)

14 COLONNA CONTINUA

Kalamazoo (Ted Heath); **Insensatez** (Tony Bennet); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Stompin' at the Savoy** (Anita O'Day); **Paint it black** (Johnny Harris); **Without her** (Percy Faith); **Little Susie** (Ray Bryant); **Ilha de coral** (Luiz Bonfa); **Sandbox** (Herb Alpert); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Zanzibar** (Brasil '77); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **Blues bossa-nova** (Bob Brookmeyer); **Something** (Della Reese); **Just friends** (Charlie Parker); **Alfie** (Peter Nero); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Sunrise, sunset** (Aldemaro Romero); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Is you is or is you ain't my baby** (Jimmy Smith); **Bewitched** (Living Strings); **Wave** (Elis Regina); **Embraceable you** (Barney Kessel); **Black nightgown** (Gerry Mulligan); **She's mine, she's yours** (Jimmy Rushing); **I'll never be the same** (Art Tatum); **Sambop** (Cannonball Adderley); **I won't last a day without you** (Diana Ross); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Chump change** (Quincy Jones); **River deep, mountain high** (Les McCann)

16 MERIDIANI E PARALLELI

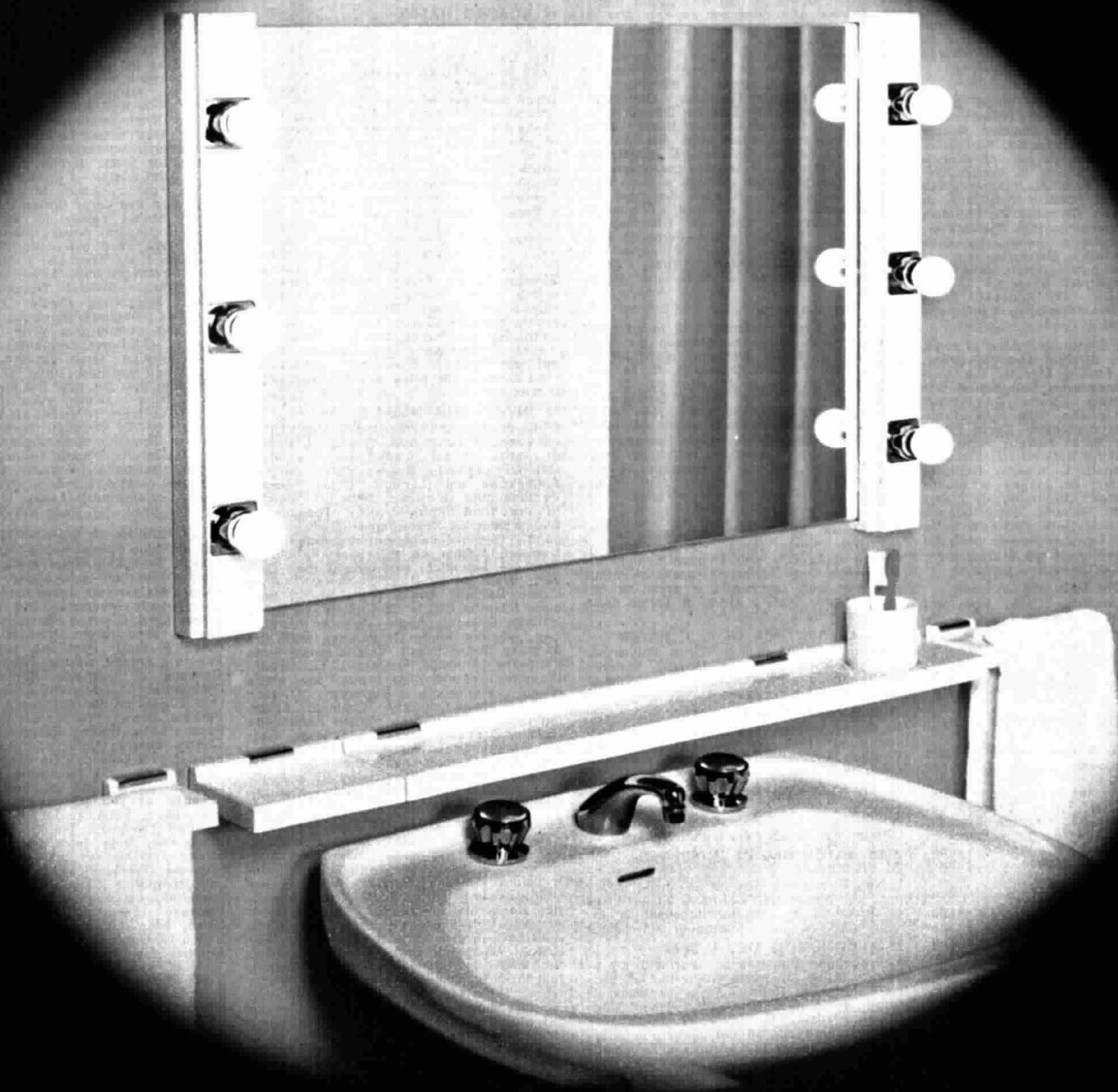
Jerusalem (Herb Alpert); **Mood indigo** (Pino Calvi); **Minuetto** (Blue Marvin); **Tu te reconnaitras** (Franck Pourcel); **Dolce donna calda fiamma** (I Profeti); **Ci vuole un treno** (Fred Bongusto); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Dizzy fingers** (Henry René); **Begin the beguine** (Ted Heath and Edmundo Ros); **Come faceva freddo** (Nada); **Moliendo café** (Byrd - Romero); **Non credere** (Armando Sciascia); **Argento** (Mario Barbaja); **Il picchio** (Ray Conniff); **Io si** (Ornella Vanoni); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Rockanalia** (Deodato); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Fate piano** (Mina); **A summer caresse** (Rusca-Baldan); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Pelle di luna** (Piero Umiliani); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **La mazurka di periferia** (Casadei); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Proprio io** (Marcella); **Alone again** (Johnny Sax); **Anche per te** (Lucio Battisti); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Somos novios** (Bryan Daly); **Two stars** (René Eiffel); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Quattro bicchieri di vino** (I Dik Dik); **La palommella** (Fausto Cigliano)

18 INTERVALLO

Let's face the music and dance (Ted Heat); **A clockwork orange** (Ferrante e Teicher); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Ode to John Prine** (Kriss Kristofferson); **Eli's comin'** (Don Ellis); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **Raffaella** (Franco Pisano); **Minuetto** (Mia Martini); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **When Mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Money money** (Liza Minnelli); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Freedom** (Paul Mauriat); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **All nite long** (Ruben & Jets); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Circle** (Perez Prado); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Up up with the people** (Up With The People); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Serpico** (Orch. Anonima); **La calda notte dell'ispettore Tibbs** (Ray Charles); **Whatever getz you thru' the night** (John Lennon); **Blue spanish eyes** (The Count); **Sinnò me moro** (I Vianel'a); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Notte a Venezia** (Johann Strauss); **Anche questa città** (Bruno Zambrini); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Djamballa** (Augusto Martelli); **The carousel waltz** (London Festival); **Love story** (Peter Nero); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Vado via** (Paul Mauriat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Rat bat blue (Deep Purple); **Mas que nada** (Sergio Mendes); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Lost** (Michael Bishop); **Malhão do agueda** (Amalia Rodriguez); **Lady Madonna** (The Beatles); **My sweet Lord** (George Harrison); **Metti una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Tight rope** (Leon Russel); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (A. Martelli); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Up on the roof** (Ike e Tina Turner); **Patricia** (Perez Prado); **La banda** (Mina); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **La mente torna** (Mina); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **The look of love** (Burt Bacharach); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (Louis Armstrong and his All Stars); **The girl from Ipanema** (Frank Sinatra); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **Respect** (Aretha Franklin); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Ensemble Tschaika); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Susanne Susanne** (Pop Tops); **Another day** (Paul McCartney)

22-24 You don't ever have to be alone (Lee Holdridge); **Here is the love** (Betty Wright); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Ouverture** (The Miracles); **The entertainer** (Bert Kämpfert); **Jubilation** (Barbra Streisand); **The dreamer** (Sergio Mendes); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Birimbao** (Enrico Intra); **Misty** (Oscar Peterson); **You don't know what love is** (Slide Hampton-Dexter Gordon); **African symphony** (Van McCoy); **Red roses for a blue lady** (Baja Marimba Band); **Pardonnes-moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Lover** (Les Paul); **Liszt's love song** (Jackie James); **The pink panther theme** (Henry Mancini); **Shoot your best shot** (Love Machine); **Summer breeze** (Gabor Szabo); **Anything you wanna know** (Joe Tex); **Kids are pretty people** (Ray Charles); **Zanzibar** (Brasil '77); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **You're good my child** (Diana Ross); **Easy living** (Chet Baker); **Manhattan mood** (Summit Big Band); **You're a lady** (Johnny Pearson); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Les cireurs de souliers de Broadway** (Yves Montand); **Ticket to ride** (Frank Chacksfield)

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali

Le maschere degli italiani

a cura di Vittoria Ottolenghi

Regia di Enrico Vincenti

Quarta puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

Telegiornale

GONG

18 — GLI ANNI DEL JOLLY

Giulietta e Romeo '70

con Hampton Fancher e Christina Sinatra

Scritto e prodotto da Michael Pfleghar

Prima parte

Prod.: ZDF-ORF

19,05 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,10 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

19,20 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

TIC-TAC

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Dimenticare Lisa

Originale televisivo di **Francis Durbridge**

Traduzione e adattamento di Franca Cancogni

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Claude Goodrich *Carlo Enrici*
Peter Goodrich *Ugo Pagliai*
Greta Lehmann *Yanti Somer*
Sarah *Daniela Guzzi*
Maddalena *Paola Gassman*
Lisa Carter *Marilù Tolo*
Il meccanico *Franco Angrisano*
Max Finney *Luciano Melani*
Maria *Margherita Sestito*
Nancy Braitwhite *Marianella Laszlo*
Il barman *Leopoldo Mastelloni*
Primo agente *Carlo Taranto*
Il fotografo marino *Tonino Cuomo*
Sir Arnold Wyatt *Emilio Cigoli*
Il commissario Bonetti *Lucio Flauto*
Il colonnello Osborne *Sergio Rossi*
Secondo agente *Mimmo Messina*

Musiche di Pino Calvi

Scene di Ezio Celone

Costumi di Gianna La Placa

Delegati alla produzione Eugenio Cuomo e Gaetano Stucchi

Regia di Salvatore Nocita

DOREMI'

21,55

Telegiornale

22,05

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

Louis Jouvet, protagonista di « Prigionieri del sogno », film di Julien Duvivier (ore 22, Rete 2)

rete 2

14,45 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Como*

CICLISMO: GIRO DI LOMBARDIA

Telecronista Adriano De Zan

— ROMA: PALLAVOLO

Trofeo Kilgour

Telecronista Giorgio Martino

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento - Sportsera

19 — SABATO SPORT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

TIC-TAC

19,30 PUPAZZI DI NEVE

da un racconto di Yuri Naghibin

Sceneggiatura di Vladimir Krasnopolski e Valeri Uskov

Interpreti: Igor Posdiakov, Tania Ciukina, Sascia Fedorov

Regia di V. Krivonoscenko

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

L'intelligenza:

1° - « Il mito dell'intelligenza »

(A COLORI)

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Luciano Arancio

DOREMI'

21,50

TG 2 - Seconda edizione

22 — RICORDO DI JOUVET

Presentazioni di Gian Maria Guglielmino

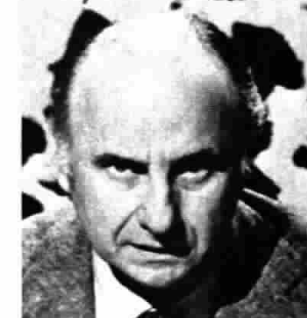
I prigionieri del sogno

Film - Regia di Julien Duvivier

Interpreti: Louis Jouvet, Victor Francen, Madeleine Ozeray, Michel Simon, Gabrielle Dorziat, Sylvie, Gaston Modot

Produzione: Regina

BREAK

TG 2 - Stanotte

Maurizio Barendson cura il settimanale « Sabato sport » alle 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18.55-20 Die Autofalle. Englischer Kriminalfilm. Drehbuch und Regie: Jim O'Connolly. Mit Jacqueline Ellis. Verleih: Intercinevision

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

15-16 In Eurovisione da Como
CICLISMO: GIRO DI LOMBARDIA X

16,45 SCUOLA E TEATRO X
« Dimitri e i misteri del teatro » Realizz. di M. Bellinelli (Replica)

17,10 DIVENIRE X
I giovani nel mondo del lavoro, di Antonio Maspoli (Replica)

17,35 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X (Replica)

18 — POP HOT X
Musica per i giovani con Labelle, People Choice, Steve Harley & Cockney Rebel, Gloria Gaynor, Greg Lake

18,20 ARRIVA LA ZIA X - Telefilm della serie « Il carissimo Billy »

18,45 IL VANGELO DI DOMANI X
TV-SPOT X

18,55 SETTE GIORNI X
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,55 PROGRAMMA SECONDO ANNUNCIO
Nell'intervallo: ore 20,45 circa
TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21,45 ALLA RICERCA DI LESLIE GRAY X
Telefilm della serie « Bold Ones »

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-23,15 SABATO SPORT X
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

capodistria

18 — TELESPORT - PALLACANESTRO - Belgrado: Partizan-Crvena Zvezda

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Che si fa - Nel mondo della scuola - Ivan Cankar, nel centenario della nascita

20,15 TELEGIORNALE

20,35 TELEFILM DELLA SERIE « I VENDICATORI » X

21,25 CRISTOFORO COLOMBO X - Documentario

22,15 I CANNONI TUONANO ANCORA X - Film
con Robert Woods, Martin Priest, Allen Burn, Giuseppe Michele Luca
Regia di Sergio Colasanti
Una pattuglia americana sfugge a un bombardamento, rifugiandosi in una caserma. Ma l'entrata viene ostruita dalle bombe. Sepolti vivi, scavano un'altra uscita e riescono a penetrare in un'altra grotta, dove dei territoriali tedeschi si trovano nella loro stessa situazione.

23,45 TELESPORT - PUGILATO - Copenhagen: Conteh-Alvar Lopez
Incontro valido per il titolo mondiale dei pesi mediomassimi

francia

13 — TELEGIORNALE

13,45 LE TRACCE DEI PRIMI UOMINI
'Per la serie « L'alba degli uomini »

14,35 IL GIOCO DELLO STADIO

17,10 TUTTO PER RIDERE

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO
Un viaggio-concorso

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA POLVERE NEGLI OCCHI
Una commedia di Eugène Labiche

21,40 LA GENTE FELICE HA UNA STORIA DA RACCONTARE

22,20 LA DROLE DE BARAQUE
Una trasmissione preparata da Jacques Audoir

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 FLIK
Programma musicale

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SCAMBIAMOCI LE MOGLI
Film - Regia di Brian Desmond Hurst
con Terry Thomas, Janette Scott
Per desiderio del suo editore, Blake è solito organizzare audaci spedizioni, fingere di compierle, e poi narrarne le avventure in libri di grande successo. In una di tali imprese lo scrittore si perde realmente nel Sahara e quando, dopo qualche tempo, egli rientra nel mondo civile, porta nelle abitudini esteriori e nell'animo le impronte della sua lunga permanenza fra le tribù beduine.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

Avvicendamenti alla Shiseido Cosmetici Italia S.p.A.

Importanti novità alla Shiseido Cosmetici (Italia): il Signor Ferruccio Pogliani che da tre anni ricopriva la carica di Direttore Commerciale, è stato nominato Direttore Generale della società. Amministratore Delegato è ora il Signor Hiroyuki Uono, mentre il Signor Eugenio Massironi è il nuovo Direttore Amministrativo. Questi avvicendamenti sono il frutto della politica seguita dalla grande Casa giapponese che dopo anni di presenza sul mercato italiano, intende rendere sempre più autonoma nei poteri decisionali la filiale italiana.

« Dimenticare Lisa » di *Francis Durbridge*

Giallo con storia d'amore

ore 20,45 rete 1

Ancora una volta per realizzare un « giallo » di sicuro successo si è pensato di ricorrere ad un testo di Francis Durbridge, lo scrittore che ormai da vent'anni detiene in Gran Bretagna il primato tra gli autori di questo genere di opere radiofoniche e televisive. Anche la televisione italiana ha presentato parecchi suoi lavori. Ricordiamo tra gli altri *La sciarpa*, *Melissa*, *Giocando a golf una mattina* e *Un certo Harry Brent* e *Come un uragano*, entrambi interpretati da Alberto Lupo. Rispetto ai precedenti *Dimenticare Lisa* si differenzia abbastanza dall'originale di Durbridge, molto riscritto e manipolato. Oltre al titolo anche l'ambientazione della vicenda ha subito una trasposizione territoriale: invece che a Londra e nella cittadina di Bournemoth si svolge a Napoli e sulla costiera sorrentina (Seiano). I protagonisti conservano invece la cittadinanza inglese.

Per definire il genere del nuovo lavoro si può dire che nell'intreccio gioca un ruolo molto importante una storia d'amore cui fanno seguito una serie di avventure. Non si tratta però del solito « giallo » con la meccanica ricerca dell'assassino di turno, bensì di una storia criminosa di stampo contemporaneo in cui le spiegazioni e le responsabilità non sono così facili da scoprirsi e da misurarsi fino in fondo.

La regìa è di Salvatore Nocita che si è già fatto notare nella realizzazione de *I Nicotera*, *Gamma* e di altri gialli. Tra gli attori dobbiamo citare il ritorno di Marilù Tolo, da parecchio assente dai teleschermi, accanto ad Ugo Pagliai e ad un Carlo Enrici che, a detta del regista, è riuscito a caratterizzare molto bene il suo personaggio.

Sempre per quanto riguarda il cast delle tre puntate di *Dimenticare Lisa* la particolarità è data dalla partecipazione di attori del teatro dialettale napoletano (Daniela Guzzi, Franco Angrisano, Margherita Sestito, Carlo Taranto) insieme a rappresentanti del teatro nazionale come Paola Gassman, lo stesso Pagliai e Emilio Cigoli.

Fiammetta Rossi

La prima puntata

Peter Goodrich (Ugo Pagliai), un giovane antiquario inglese, vive a Napoli in un elegante palazzetto. Nel porticciolo di Marina di Seiano, a pochi chilometri, c'è poi la sua seconda casa: una piccola splendida barca a vela dove si rifugia nelle pause del lavoro. Tornando a Napoli da uno dei suoi frequenti viaggi di lavoro, conosce in aereo una giovane e bella donna che poi rivede casualmente in città. Scopre che è un'americana, il suo nome è Lisa Carter (Marilù Tolo), e che qualche settimana prima, durante un viaggio in nave verso Napoli, suo marito Norman è caduto in mare, non si sa come, e il suo cadavere è stato ripescato da pochi giorni. Le reazioni di Lisa alle offerte di compagnia e di solidarietà da parte di Peter sono piuttosto brusche, malgrado qualche momento di tenerezza, e la donna scompare senza lasciare un recapito. Ma l'interesse del giovane per lei si è ormai acceso. Peter viene a sapere da un suo amico americano, che sulla morte di Norman Carter circola qualche dubbio: sia sulle circostanze della caduta in acqua e per una grave lite con la moglie a bordo per una bambola acquistata da Carter per una strana collezione. Attraverso vari tentativi Peter riesce a rintracciare Lisa, scortata da una amica chiacchierona e un po' invadente, Nancy Braitwhite (Marianella Laszlo), conosciuta dopo la disgrazia. Lisa, che fin dalla prima volta sente una strana attrazione per Peter, è sconvolta soprattutto dal ricordo di un macabro segnale di morte. Rientrando in cabina, dopo la scomparsa del marito, aveva infatti trovato la bambola della lite che galleggiava nel bagno.

Marilù Tolo (Lisa) e Ugo Pagliai (Peter Goodrich) nell'originale TV

Peter si offre allora di accompagnarla poco lontano da Seiano dove ha appuntamento con un vecchio conoscente del marito, Sir Arnold Wyatt (Emilio Cigoli), che si è offerto di ospitarla nella sua villa. Peter lascia la sua macchina a Lisa per raggiungere Villa Armonia con l'accordo di rivedersi per cena. Lisa, però, non si farà viva e il giorno dopo la polizia ritroverà la macchina abbandonata. Neppure le ricerche di Peter presso la villa daranno buon esito: qui nessuno ha mai conosciuto Lisa. Peter, allibito, deve andare d'urgenza a Napoli dove lo attende il fratello Claude (Carlo Enrici), celebre pianista. Di notte Peter viene svegliato da una grave notizia: in mare è stato trovato un cadavere di donna con le chiavi della sua auto nella borsa.

sabato 9 ottobre

SAPERE: Le maschere degli italiani

ore 13 rete 1

Pulcinella, il grande personaggio isolato della Commedia dell'Arte, sarà seguito in questa puntata nel suo sviluppo: da maschera bizzarra, densa di umori clowneschi e filosofici, loquace e talvolta scurrile, fino a diventare, nell'800, un muto Pierrot che affida alla pantomima candidi e straziati messaggi di decadenza. L'odierna puntata del ciclo di Sapere cercherà di scandagliare l'anima immortale di Pulcinella, presentando tra l'altro alcuni brani di un lavoro di Eduardo De Filippo scritto nel 1957, L'ultimo Pulcinella: *la maschera si pone di fronte a se stessa ed interroga la sua coscienza, simbolicamente rappresentata da una lucertola (impersonata dall'attrice Anna Maria Ackerman). Il ruolo di Pulcinella è affidato a Gianni Crosio, un attore che ha offerto originali contributi all'interpretazione della celebre maschera italiana. Il ciclo è curato da Vittoria Ottolenghi. Regista Enrico Vincenti.*

PUPAZZI DI NEVE

ore 19,30 rete 2

Pupazzi di neve, *tratto da un racconto di Yuri Naghibin, narra i casi di un gruppo di piccoli scolari in una fredda giornata di inverno. La maestra decide di portare i piccoli, bambini fra i sei e i sette anni, a fare i pupazzi di neve nel parco. Il racconto è tutto nella descrizione delicata del mondo dei bambini, della loro allegria, delle loro meraviglie, dei loro bisticci: contrapposta a questi è la maestra, presa dalle mille richieste dei piccoli e dalla corte del vigile che fa la guardia al parco. Alla fine della giornata i piccoli hanno terminato i loro pupazzi: guardando quello costruito da Milaiev, che ha rifiutato l'aiuto dei compagni, la maestra capisce l'animo del bambino. Riconosce le sue qualità artistiche e al tempo stesso può comprendere attraverso quella infantile costruzione il dramma del piccolo, l'angoscia che lo possiede da quando ha perso il padre in una sciagura in miniera. Il telefilm è interpretato da Igor Posiakov, Tania Ciukina, Sascia Fedorov, la regia è di Krivonoscenko.*

L'INTELLIGENZA - Prima puntata

ore 20,45 rete 2

L'argomento centrale di questa prima puntata è il mito che fornisce una spiegazione e, insieme, una garanzia della validità degli elementi che costituiscono il patrimonio sociale, intellettuale e morale di una cultura. Il mito ci offre spesso una chiave di interpretazione della realtà, di una popolazione, di una cultura. Esso serve anche a chiarire la complessità del termine « intelligenza »: il termine stesso « intelligenza » è un mito. Attraverso la ricostruzione di alcuni brani, uno dai Dialoghi *di Luciano, uno da* La certosa di Parma *di Stendhal e un altro ancora che ha per protagonista Sherlock Holmes, si è cercato di approfondire il concetto di mito. E' la creatività che ha permesso i miti. Studiandola si può capire meglio il concetto di « intelligenza ». A questa trasmissione partecipano gli attori Silvia Monelli, Arnoldo Foà, Warner Bentivegna, Enrico Bonucci e Gianrico Tondinelli. Gli interventi critici sono del professor Sergio Moravia e del professor Vincenzo Randone, storico della filosofia. La sigla di inizio e fine e le esemplificazioni scultoree pittoriche dei miti sono dello scultore Ugo Attardi.* (Servizio alle pagine 102-104).

I PRIGIONIERI DEL SOGNO

ore 22 rete 2

Prigionieri del sogno *(*La fin du jour *nell'originale), anno di produzione 1939 e regista Julien Duvivier, inaugura il breve « ricordo » televisivo di un grande personaggio del teatro e del cinema internazionali, il francese Louis Jouvet; altri due film seguiranno il primo,* Knock o il trionfo della medicina *e* Legittima difesa. *Jouvet è scomparso il 16 agosto del 1951 a Parigi. Lavorava nello spettacolo dal 1910. Allievo e poi collaboratore di Jacques Copeau, Jouvet diventa attore, scenografo, regista di raffinata intelligenza e cultura, uno degli uomini che han contato di più nel processo di rinnovamento della scena francese. Col cinema s'incontra stabilmente nel '32 (c'era stato un primo e isolato approccio vent'anni avanti), interpretando una delle versioni in film del* Topaze *di Marcel Pagnol; e incomincia da questo momento una lunga e feconda attività che lo porta a collaborare, come interprete ma anche come autorevole e ascoltatissimo « suggeritore », con registi di gran fama, senza che questo significhi l'abbandono del lavoro teatrale. Oltre a quelli precedenti nella succinta « serie » televisiva, i titoli memorabili nella carriera di Jouvet sono numerosi, da* La kermesse eroica *di Feyder a* Verso la vita *e* La marsigliese *di Renoir, da* Drôle de drame *e* Alberto Nord *di Carné a* Carnet di ballo *di Duvivier, da* Mademoiselle docteur *e* Shangai *di Pabst a* L'alibi *di Pierre Chenal. Presentato e premiato al festival di Venezia,* Prigionieri del sogno *nasce da un soggetto di Duvivier: sceneggiatura e dialoghi sono elaborati dallo stesso regista insieme a Charles Spaak; ne fu operatore Christian Matras e autore delle musiche Maurice Jobert, mentre gli interpreti principali, oltre a Jouvet, erano Michel Simon, Victor Francen, Madeleine Ozeray, Sylvie, Gabrielle Dorziat e Arthur Devère. I personaggi suscitati da Duvivier sono vecchi attori incapaci di dimenticare l'antico rapporto col palcoscenico e col pubblico; l'ambiente, una casa di riposo in cui essi consumano gli ultimi anni di vita. Emerge fra tante la figura dell'ambiguo Saint-Clair (ovvero Jouvet), ampolloso e malefico amoroso invecchiato, don Giovanni « facile e millantatore » (R. Paolella). Egli circuisce la giovane figlia d'un negoziante e tenta di spingerla al suicidio per amore; e solo l'intervento di un altro attore, al quale Saint-Clair, a suo tempo, aveva rubato la moglie, evita la tragedia.*

radio sabato 9 ottobre

IX|C

IL SANTO: S. Dionigi.

Altri Santi: S. Adeodato, S. Andronico, S. Atanasia, S. Giovanni Leonardi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,56; a Milano sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 17,49; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 17,31; a Roma sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 17,39; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,38; a Bari sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 17,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1909, muore a Torino lo scienziato Cesare Lombroso.

PENSIERO DEL GIORNO: I più grandi uomini spesso sono nell'intimo fanciulli indifesi. (O. Persiani).

Dirige Pierluigi Urbini

Parisina

ore 20 radiouno

Un avvenimento di straordinario interesse è costituito dalla trasmissione di quest'opera mascagnana in un'edizione registrata dalla nostra radio a Milano (protagonista Emma Renzi).

La prima rappresentazione di *Parisina* — una partitura ingiustamente dimenticata dai teatri, negletta dalla critica tranne qualche eccezione, e dagli interpreti d'oggi — avvenne il 15 dicembre del 1913 alla Scala sotto la direzione dello stesso Mascagni. Nel 1914 l'opera fu rappresentata a Livorno, a Roma, a Buenos Aires e a San Paolo. Nella ripresa livornese del 1952 rifulse, come scrive Gavazzeni, l'interpretazione protagonista di Maria Caniglia « che fu efficacissima, potente, nel personaggio e nel canto ».

Come indica il titolo chiaramente, l'opera trae l'argomento dalla omonima tragedia dannunziana. La vicenda narra l'amore di Parisina Malatesta e di Ugo, figlio di Nicolò d'Este. Costui ha sposato Parisina dopo aver allontanato l'amante Stella de' Tolomei, detta « Dell'assassino », da cui ha avuto Ugo. La donna, nei rari incontri con il figlio, lo incita a odiare colei che le ha strappato Nicolò; ma il giovane è anch'egli innamorato della matrigna. La passione divamperà in entrambi fino a travolgerli. Passa un anno. Una notte Nicolò d'Este irrompe nella stanza dove giacciono i due amanti che verranno condannati a morte. Prima dell'esecuzione, Stella vorrebbe riabbracciare per l'ultima volta lo sventurato Ugo. Ma questi, ormai insensibile allo stesso amor materno, offre il capo al carnefice insieme a Parisina. Nella morte il trionfo dell'amore si compie.

Pietro Mascagni lavorò intensamente alla sua grandiosa opera. La figlia del musicista, Emi, ce ne dà testimonianza nel suo libro *Si inginocchi la più piccina*; scrive fra l'altro: « Da quando babbo ha cominciato a lavorare, la nostra vita è radicalmente cambiata. Facciamo colazione alle tre e mezza e, dopo colazione, scendiamo nel campo del tennis e giochiamo a tamburello. D'Annunzio viene tutte le sere verso le sei, all'ora in cui noi rientriamo; preso il tè, passa con mio padre nel salotto. D'Annunzio siede vicino al pianoforte (abbiamo due pianoforti: uno su nello studio, uno giù nel salotto) e babbo si mette a suonare ». E oltre: « Mio padre, quando compone le sue opere, non comincia mai dal principio. La prima cosa che ha composto di *Parisina*, per esempio, è il duetto del quarto atto. Lo compose proprio la sera che D'Annunzio venne a Castel Fleury. Babbo suona, strappando a questo vecchio pianofortaccio da collegio una voce sonora e vibrante: pare, alle volte, un'orchestra ».

In un interessantissimo saggio mascagnano, pubblicato in uno dei due volumi che Mario Morini ha curato per la Casa Sonzogno di Piero Ostali, Gianandrea Gavazzeni parla di *Parisina* in questi termini: « L'impegno elaborativo che Mascagni pone in *Parisina* ha stacchi decisi, lascia subito indietro tante approssimazioni improvvisatorie di *Isabeau*, eppure *Parisina* non ebbe mai fortuna, fu giudicata opera velleitaria, illusivo "dramma musicale" in dimensione assurda. Ed è invece, di tutta la maturità mascagnana, in ordine cronologico, dall'*Iris* in poi, risultato senza alcun dubbio concreto ed alto. A contatto con testo poetico vigoroso, esatto nel suo estetismo, con figure sceniche ampiamente manieristiche, la tastiera stilistica mascagnana reagisce. Ha nuovi arricchimenti, senza tradire la natura istintiva, avverte certe esperienze: le violenze cromatiche straussiane, oppure le estenuazioni impressionistiche, nel clima armonico, dell'indagine declamativa. C'è il segno, il tratteggio in grande, a dar vita musicale alle figure, all'ambiente. Tutto l'organismo inventivo risponde all'eccitazione del testo. E i temi acquistano plasticità, il movimento discorsivo lunghi sviluppi, snodature flessibili. La scrittura indugia in preziose accuratezze. Cenno rilevante chiede la partitura orchestrale: una materia mossa, duttile, profonda; materia che ha densità, violenze, trasparenze, individuazioni timbriche quali Mascagni non aveva ancora precisato con altrettanta invenzione strumentale ».

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 1
Prima edizione

7 — **GR 1**
Seconda edizione

7,20 **QUI PARLA IL SUD**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Terza edizione
— Edicola del GR 1

8,45 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Franca Valeri**
(I parte)

10 — **GR 1**
Quarta edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Il cavallo**
Racconto di **Edith Bruck**
Partecipano alla trasmissione: **Mila Vannucci, Renato Cominetti, Lia Curci**
Regia di **Lino Girau**
(Registrazione)

11,30 **Anna Melato** e **Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

12 — **GR 1**
Quinta edizione

12,10 **Paolini** e **Silvestri** presentano:
La rivista rivisitata
Concorso per nuovi autori di rivista radiofonica condotto da **Silvio Gigli**
con **Raf Luca, Elio Pandolfi, Paola Quattrini, Antonella Steni**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**

---

13 — **GR 1**
Sesta edizione

13,35 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(I parte)

14 — **GR 1**
Settima edizione

14,10 **LA CORRIDA**
(II parte)

14,30 AMICHEVOLMENTE
con **Donatella Moretti**

15 — **GR 1**
Ottava edizione
Le rubriche del **GR 1**:
« Cultura »

15,20 **JAZZ GIOVANI**
Attualità sulla musica afroamericana
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

16 — **GR 1**
Nona edizione

16,05 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**

17 — **GR 1 SERA**
Decima edizione
Estrazioni del Lotto

17,35 **ENTRIAMO NELLA COMMEDIA**
Che, questa volta è **« La professione della signora Warren »** di **George Bernard Shaw**
Un programma di **Adolfo Moriconi**
Regia di **Vilda Ciurlo**

18,20 LA RADIO IERI, DOMANI
radioarabesco di **Marina Como**

II|7450

Mila Vannucci (ore 11)

---

19 — **GR 1**
Undicesima edizione

19,05 **Ascolta, si fa sera**

19,10 *APPUNTAMENTO*
con Radiouno per domani
— Intervallo musicale

19,15 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO**
Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**

19,40 UN FILM, LA SUA MUSICA: NASHVILLE

20 — **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
Parisina
Tragedia lirica in quattro atti di Gabriele D'Annunzio
Musica di **PIETRO MASCAGNI**

Nicolò d'Este	Benito Di Bella
Ugo d'Este	Michele Molese
Parisina Malatesta	Emma Renzi
Stella dell'Assassino	Mirella Parutto
Aldobrandino dei Rangoni	Ferruccio Mazzoli
La Verde	Mirna Pecile
La Fante	Mirella Fiorentini
1ª donzella	Maria Dalla Spezia
2ª donzella	Mirella Fiorentini
3ª donzella	Angela Rocco
1° compagno	Teodoro Rovetta
2° compagno	Giancarlo Vaudagna
3° compagno	Ivan Del Manto
4° compagno	Guido Pasella
5° compagno	Teodoro Rovetta

Direttore **Pierluigi Urbini**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Mino Bordignon
Negli intervalli (ore 20,55 circa):
GR 1 - Dodicesima edizione
(ore 23 circa):
GR 1 - Ultima edizione

23,25 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Quale famiglia?**
Opinioni sul vivere insieme

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Tony Martucci** presenta:
Che cosa bolle in pentola
Gioco radiotelefonico di **Tony Martucci** con la collaborazione di **Franco Franchi**
Regia di **Mario Morelli**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **CANZONI ITALIANE**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **CANZONI ITALIANE**
(II parte)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 SABATO IN MUSICA

Katia Ricciarelli
(ore 13,35)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **La voce di Katia Ricciarelli**

14 — **Musica « no stop »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,40 **Profilo d'autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART**
a cura di **Vittorio Sermonti**
2ª trasmissione
Wolfgang Amadeus Mozart: Ch'io mi scordi di te, scena e rondò K. 505, per soprano, pianoforte obbligato e orchestra (Arleen Auger, soprano; Wolfgang Sawallisch, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch); Il ratto dal serraglio: Ouverture (Orchestra della Cappella di Stato di Dresda diretta da Karl Böhm); Don Giovanni: Duetto atto 1° (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Reri Grist, soprano - Orchestra diretta da Karl Böhm); Concerto K. 412, per corno e orchestra (Solista Barry Tuckwell - Orchestra dell'Accademia of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner); Quintetto K. 582 per clarinetto e archi: Larghetto (Clarinettista Benny Goodmann); Concerto K. 466 per pianoforte e orchestra: Romanza (Solista e direttore Bruno Walter - Orchestra Filarmonica di Vienna)

16,40 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,45 Dall'Auditorio « A » di Bologna
Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo
Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
Negli intervalli:
(ore 17,25) Estrazioni del Lotto
(ore 17,30)
Speciale Radio 2
(ore 18,30) **GR 2 - Notizie di Radiosera**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 VOGLIATE SCUSARE L'INTERRUZIONE

22,20 Rubrica parlamentare

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NIGHT**

23,29 Chiusura

Tony Martucci (ore 9,35)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Eugenio Scalfari**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **PICCOLO CONCERTO**
Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni in fa maggiore sull'aria « Ein Mädchen » dal « Flauto magico » di Mozart (Mstislav Rostropovich, violoncello; Vasso Devetzi, pianoforte) ◆ *Frédéric Chopin:* Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista Maurizio Pollini) ◆ *Robert Schumann:* Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte (Barry Tuckwell, corno; Vladimir Ashkenazy, pianoforte)

9,30 I NUOVI CANTAUTORI

9,55 **La Grande Duchesse de Gerolstein**
Operetta in 4 atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy
Musica di **JACQUES OFFENBACH**
(Realizzazione e adattamento fonografico di Guy Lafarge)
La Granduchessa — Suzanne Lafaye
Wanda, fidanzata di Fritz — Michèle Raynaud
Fritz, soldato — Jean Aubert
Boum, generale — Hénri Bédex
Il Principe Paul — Christian Asse
Il Barone Puck, precettore della Granduchessa — René Terrasson
Il Barone Grog, diplomatico — Marcel Robert
Nepomuc, aiutante di campo — Jean Mollien
Orchestra e Coro diretti da **Jean-Claude Hartemann**

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

12 — **Ludwig van Beethoven:** Quartetto in la minore op. 132, per archi: Assai sostenuto, Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio, Andante, Molto adagio - Alla marcia, assai vivace, più allegro - Allegro appassionato, Presto (Quartetto Amadeus)

12,45 **ROMA RISPONDE**
Inchieste sui problemi delle Regioni

13 — MUSICA POPOLARE IN ITALIA

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 RECITAL: I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA

16 — **XXXIII Settimana Musicale Senese**
Goffredo Petrassi: Ala per flauto e clavicembalo (1972) (Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Tre per sette, per tre esecutori (1967) (Severino Gazzelloni, ottavino, flauto e flauto in sol; Lothar Faber, oboe e corno inglese; Giuseppe Garbarino, clarinetto e clarinetto basso); Beatitudines per baritono e cinque strumenti (1969) (Claudio Desderi, baritono; Oscar Hoogland, viola; Vincenzo di Pede, clarinetto piccolo; Bruno Ferrari, tromba bassa; Andrea Granai, contrabbasso; Frantisek Cech, timpani)
(Registrazione effettuata il 27 agosto alla Chiesa dell'Annunziata a Siena)

16,40 Intervallo musicale

16,50 **GIORNALE RADIOTRE**
Attualità economiche

17 — **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di **Nini Perno**
(I parte)

17,45 **Concertino**
Henry Wieniawski: Souvenir de Moscou op. 6 (Violinista Patrice Fontanarosa - Grande Orchestra della Radiotelevisione del Lussemburgo diretta da Louis de Froment) ◆ *Anton Arensky:* Valzer, dalla Suite op. 15 n. 2 per due pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) ◆ *Jeno Huszka:* Bob Herceg: « Szallj, nota, szallj » (Tenore Robert Ilosfalvy - Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Ungherese diretti da Janos Kerekes) ◆ *Alexander Borodin:* Il principe Igor: Danze polovesiane (Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro « Amici della Musica » di Vienna diretti da Rafael Kubelik)

18,15 **Gino Castaldo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

19,15 **Concerto della sera**
Johann Quantz: Trio-Sonata in do minore per flauto, oboe e continuo: Andante moderato; Allegro; Larghetto; Vivace (« Ensemble Baroque de Paris »: Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) ◆ *Gioacchino Rossini:* Sonata a quattro n. 6 in re maggiore per archi: Allegro spiritoso; Andante assai; Allegro (Tempesta) (Strumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino: Alfred Malocek e Emil Maas, violini; Peter Steiner, violoncello; Rainer Zepperitz, contrabbasso)

19,45 **Rotocalco parlamentare**

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **FESTIVAL DI VIENNA 1976**
CONCERTO SINFONICO
Direttore **Leif Segerstam**
Soprano **Judith Blegen**
Georg Friedrich Haendel: Laudate pueri Dominum, Salmo 112 per soprano, coro e orchestra ◆ *Gustav Mahler:* Sinfonia n. 4 in sol maggiore « La vita celestiale », per soprano e orchestra (su testi tratti da « Des Knaben Wunderhorn): Non troppo mosso - Moderato senza affrettare - Calmo e tranquillo - Molto comodo
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca
Maestro del Coro Gottfried Preinfalk
(Registrazione effettuata il 17 giugno dalla Radio Austriaca)

22,25 ANTOLOGIA DEI BEATLES

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Piccolo uomo, Sera, Daybreak, Taking a chance on love, Un ricamo ner core. **0,36 Liscio parade:** Il falchetto, España cani, Ma si ma no, La gazza ladra, Senza fine, Mi ricordo, Reginella campagnola, Petit fleur. **1,06 Orchestre a confronto:** La monferrina, Blue moon, Dopo di te, You're a lady, Da te era bello restar, Stardust, Mia, Barbara Allen, Ombretta. **1,36 Fiore all'occhiello:** Brazil, Runa away, C'est magnifique, Non dimenticar le mie parole, Candilejas, Genova per noi, C'era una volta il West. **2,06 Classico in pop:** C. Saint-Saëns: The swan; J. S. Bach: Badinerie; Z. Fibich: Poème; M. Ravel: Pavane for A dead princess; F. J. Haydn: Sinfonia dei giocattoli; J. Brahms: Hungarian dance; F. Schubert: Ave Maria. **2,36 Palcoscenico girevole:** Es la libertad, Al mondo, Rimmel, Principessa di turno, Piccola mela, Chevere. **3,06 Viaggio sentimentale:** Aguador, Let me try again, Amore amore immenso, Parole parole, Un'altra poesia, Sleepy lagoon, Le solei: de ma vie. **3,36 Canzoni di successo:** E quando, Bella, Onda su onda, Per un momento, Era, L'alba, E tu..., Noi due nel mondo e nell'anima. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** Azzurri monti, l' cacciatore e la bella, La casa, La fija d'un paisan, Casarelle du muntagne, Biondinella, Echi, E viva l'amor. **4,36 Napoli di una volta:** Scetate, La tarantel'a, Lacreme napulitane, Funiculì funiculà, O surdato 'nnamurato, L'ultima tarantella. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** I heard the bluebirds sing, Il bimbo, We care about what you hear, Bate pa' tu', Rose d'Atene, Moulayame, Viale Ceccarini Riccione. **5,06 Musiche per un buongiorno:** Cieli azzurri, Why can't you and I add up to love, Bianchi cavalli d'agosto, Satin soul, Chim chim cheree, Brother sun and sister moon.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. « Dal mondo del lavoro ». **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,36** « Parte in causa » - Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste in dialogo con gli ascoltatori. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,56** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. **17,39** « Incontri dello spirito » - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **18** « Dialoghi sulla musica ». **18,35-19** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Pronto, chi canta? » di Lorenzo Pilat.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** Complessi isolani di musica leggera. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** « Andar per funghi »: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Il programmino. Radiofantasia di Franco Capitano e Mario Gaziano con Franco Catalano, Giovanni Moscato, Giuseppe Crapanzano e Grazia Cani. Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guggino. **15,30-16** Musica leggera. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties de Gherdëina.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,45-19,15** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino** Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Englisch kein Problem. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Fabeln von Aesop. **18,05** Liederstunde. Francis Poulenc: « Fiancailles pour rire » (Colette Herzoh, Sopran; Jacques Ferrier, Klavier); « La Fraicheur et le feu » (Jessyie Norman, Sopran; Irwin Gage, Klavier); Joacquin Nin: Villancicos; N.N.-Arr. Azene-Arrambarri: Baskische Lieder (Teresa Berganza, Mezzosopran; Felix Lavilla, Klavier. Londoner Symphonie-Orchester. Ltg.: Alexander Gibson). **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. Dr. Karl Seebacher: « Perspektiven der Oberschulreform ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** A Stubn voll Musik. **21** Wolfgang Koeppen: « Zum ersten Mal in Rotterdam ». Es liest: Frank Michael Weber. **21,18-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15. 17,05** Umetnost, književnost in prireditve.

7,30 - 12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dober dan po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po željah, vmes glasbena šahovnica.

13 - 15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16 - 19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Poslušajmo spet; Izbirajte v diskoteki; « Cankar v Trstu », napisal Mirko Mahnič, izvaja Radijski oder; Glasbena panorama.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Intermezzo musicale. **8,45** Ciak si suona. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,40** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Cemed. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Canta Ksenija Erker. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Su e xo per le contrade. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Borghesi. **15,15** Orchestra Marcello Minerbi. **15,30** Casadei. **15,45** Sax club. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. **20,35** Week-end musicale. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,15** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Buongiorno con Cristiano Malgioglio. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **8,40** Notiziario sport. **9** C'era una volta... **9,30** Vivere a due. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,18** Il Peter della canzone. **13,30** Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,34 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. **15** Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. **17 Il gran torneo dei cantanti. 17,39** Il Peter della canzone. **18,13** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci dei Grigioni italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,35 Sport e musica. **22,30** Notiziario e risultati sportivi. **22,45** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Sport e Vita, di E. Mondi - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **20,30** Die katholische Kirche in Deutschland. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Le détachement, condition de l'attachement à Dieu. **21,30** News Round-up. « Go My Way ». **21,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **22,30** Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. **23 Selezione:** Rubriche scelte dal Programma Italiano. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sonata in sol min. op. 1 n. 10 « Didone abbandonata » (Vl. Alberto Lysy, clav. Pedro Saenz); **G. Donizetti:** La zingara, arietta. Il sospiro, melodia; da « Ispirazioni viennesi » (Sopr. Virginia Gordoni, pf. Loredana Franceschini); **G. Rossini:** Un petit train de plaisir (Pf. Aldo Ciccolini); **L. Cherubini:** Quartetto in fa magg. per archi (Quartetto Italiano)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA-ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); **E. Varèse:** Arcana (Orch. Sinf. di Los Angeles e Los Angeles Percussions Ensemble dir. Zubin Mehta)

9,40 FILOMUSICA

F. Chopin: Rondò in fa magg. op. 14 per pianoforte e orch. (Krakowiak) (Pf. Stefan Ashenasi - Residentie Orkest Den Haag dir. Willem van Otterloo); **R. Schumann:** da Dichterliebe op. 48 (Br. Eberhard Wächter, pf. Alfred Brendel); **F. Liszt:** Totentanz per pianoforte e orch. (Pf. Gyorgy Cziffra - Orch. de Paris dir. Gyorgy Cziffra jr.); **J. Brahms:** 4 Lieder op. 32 (Br. Dietrich-Fischer Dieskau, pf. Gerald Moore); **E. Grieg:** Holberg-suite op. 40 (Sudwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant)

11 INTERMEZZO

A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico (Orch. Teatro Bolscioi di Mosca dir. Alexander Melik-Pachajew); **C. Franck:** Quintetto in fa min. per pianoforte e archi (Quintetto di Varsavia); **J. Sibelius:** Karelia, suite op. 11 (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)

12 TASTIERE

D. Zipoli: Suite in sol min. per clavicembalo (Clav. Rafael Puyana); **C. P. E. Bach:** Suite n. 2 in fa magg. per clavicordo (Clavicordo Jozef Gat)

12,30 I GRANDI MUSICISTI E LE FORME MUSICALI: LA FUGA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. (BWV 903) (Clav. Ralph Kirkpatrick); **W. A. Mozart:** Adagio e Fuga in re min. K. 404 a) per trio d'archi (Trio Stradivarius); **L. van Beethoven:** Grande Fuga in si bem. magg. op. 133 (vers. orch.) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome BACH (Org. Robert Owen)

13,30 FOLKLORE

Solo per cha-pei, folklore della Cambogia (Cha-pei-San Té); Otto canti folkloristici inglesi (Contr. Alfred Deller, chit. Desmond Dupré, fl dolce John Sothcoth)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Ventiquattro Preludi op. 28: in do magg. - in la min. - in sol magg. - in mi min. - in re magg. - in si min. - in la magg. - in fa diesis min. - in mi magg. - in do diesis min. - in si magg. - in sol diesis min. - in fa magg. - in mi bem. min. - in re bem. magg. - in si bem. min. - in la bem. magg. - in fa min. - in mi bem. magg. - in do min. - in si bem. magg. - in sol min. - in fa magg. - in re min. (Pf. Friedrich Gulda); « Gran duo de Concert » su temi di « Robert le Diable » di Meyerbeer: Introduzione - Andantino - Allegretto (Pf. Ornella Puliti Santoliquido, vc. Massimo Amfitheatroff); Ballata n. 1 in sol min. op. 23 (Pf. Alfred Cortot)

15-17 F. Durante: Concerto in do magg. per orch. d'archi e basso continuo (Compl. da camera Collegium Aureum); **C. Goudimel:** 6 Salmi a 4 voci: Or sus tous humains - Que Dieu se montre seulement - Laisse-moi désormais, Seigneur allez en paix - Mon cœur, rempli des biens que Dieu m'envoie - O Seigneur loué sera ton renom - Du fond de ma pensée (Compl. voc. di Losanna dir. Michel Corboz); **W. A. Mozart:** Serenata in si bem. magg. K. 361 per strumenti a fiato (Strum. Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini); **H. Villa-Lobos:** Preludio n. 3 (Chit. Narciso Yepes); **F. Liszt:** Tasso - Lamento e Trionfo, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Busoni: Sonata in mi min. op. 36 a) per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); **P. Hindemith:** Ottetto (1958): Breit - Varianten (Mässig bewegt) - Langsam - Sehr Lebhaft - Fuge und drei altmodische Tänze (Walzer, Polka, Galop) (Ottetto di Vienna)

18 RECITAL DEL SOPRANO MARIA CHIARA

G. Verdi: Giovanna d'Arco: « O fatidica foresta »; I Masnadieri: « Tu del mio Carlo »; Simon Boccanegra: « Come in quest'ora bruna » (Sopr. Maria Chiara - Orch. Teatro Reale d'Opera « Covent Garden » di Londra); Otello: « Era più calmo? » - « Mia madre aveva una povera ancella » - « Ave Maria » (Sopr. Maria Chiara, msopr. Rosanna Creffield)

18,40 FILOMUSICA

T. Albinoni: Sonata in sol min. per archi: Adagio - Allegro - Grave - Allegro (Orch. da Camera « Collegium Aureum »); **G. Paisiello** (rev. G. F. Malipiero): Socrate immaginario: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **A. Casella:** A' la manière de... (1° serie op. 17) (Pf. Giuliano Silveri); **G. Pacini:** « Ah, sposo mio » scena e duetto dall'opera « L'ultimo giorno di Pompei » (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - M° del Coro Giulio Bertola); **F. X. Richter** (rielab. E. Bodart): Sinfonia in sol min. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Turchi:** Suite paraphrase su motivi popolari europei (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci)

20 F. Poulenc: Stabat Mater per soprano, coro e orch.

(Sopr. Jacqueline Brumaire - Orch. Association des Concerts Colonne e Coro Alauda dir. Louis Frémaux); **D. Milhaud:** La mort d'un Tyran, per coro e strumenti (Elementi dell'Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. Luciano Berio - M° del Coro Giulio Bertola)

20,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Frescobaldi: Partita sopra passacaglia (Clav. Gustav Leonhardt); **D. Cimarosa:** Tre sonate per clavicembalo: n. 1 in do min.: Allegro giusto - n. 2 in mi bem. magg.: Andantino - n. 3 in si bem. magg.: Allegro (Clav. Anna Maria Pernafelli)

21 CONCERTO DIRETTO DA PETER MAAG

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Soc. Concerti Conserv. di Parigi dir. Peter Maag); **W. A. Mozart:** Serenata in re magg. K. 320 « Posthorn » (Orch. della Suisse Romande); **L. Delibes:** La source, suite dal balletto (Orch. Soc. Concerti Conserv. di Parigi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (London Symphony Orch.)

22,30 CONCERTINO

N. Rimsky-Korsakov: Dubinuska (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Satie:** Aperçus désagréables (Pf.i Francis Poulenc e Jacques Février); **F. P. Tosti:** Sogno (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **M. L. Tournier:** Lolita la danseuse (Arp. Nicanor Zabaleta); **M. de Falla:** Tre danze da « Il cappello a tre punte » (Orch. Chicago Symphony dir. Fritz Reiner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

B. Bartok: « Due immagini » op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola (Orch. Filarmonica di Budapest dir. M. Erdelyi); **M. de Falla:** « El sombrero de tres picos » pantomima in due parti per voce e orchestra (da « El Corregidor y la molinera ») (Msopr. Luca Valentini Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. R. Frühbeck de Burgos)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Congratulations (Kenny Woodman); **Imagine** (John Lennon); **Accadde a Lisbona** (Bruno Nicolai); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **The way we were** (Barbra Streisand); **Notte a Venezia** (Willy Boskowsky); **Tea for two** (Keith Textor); **Ho detto al sole** (Gigi Proietti); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Crocodile rock** (Dorsey Dodd); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **D'amore si muore** (Milva); **It never rains in southern California** (Il guardiano del faro); **Run to me** (F. Papetti); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Mambo n. 8** (Iller Pattaccini); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Goodbye friend** (Gli Uno); **Traumerei from Kinderszenen op. 15** (A. Sciascia); **I pattinatori** (Jan Garber); **Marcia turca** (Ekseption); **Sempre tua** (Iva Zanicchi); **Talk to the animals** (The Chipmunks); **Rhapsody in white** (Love Unlimited); **Love is here to stay** (J. Menuhin-S. Grappelly); **Open all nite** (Jerry Smith); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Here's to you** (Joan Baez); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Theme from Mozart Concerto n. 21** (A. Mantovani); **La lontananza** (Caravelli); **Vado via** (Drupy); **Bolero** (Mia Martini); **Keep on keeping on** (Woody Herman)

10 SCACCO MATTO

Woman is the nigger of the world - Imagine (John Lennon); **Another day - Monkberry moondelight** (Paul McCartney); **Apple scruffs - Deep blue** (George Harrison); **It don't come easy - Back of boogaloo** (Ringo Starr); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **La nostra età difficile** (Pooh); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Alberto Fossati); **La convenzione** (Battiato-Pollution); **Io non devo andare in via Ferrante Aporti** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Tihm); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Aquarius - Bogotà - Get out of town** (Stan Kenton); **Fan it Janet - A ballad to Max - Jazz barries** (Maynard Ferguson); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Let's get this show on the road** (Heads Hans and Feet); **Fais do** (Redbone); **Been to Canaan** (Carole King); **Don't let me lonely tonight** (James Taylor); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Had to run** (Little Sammy); **The boys in the band** (Gentle Giant); **Tumble weed** (Joan Baez); **Celebration** (Tommy James); **Together alone** (Melanie)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Tara's theme (Stanley Black); **Who'll stop the rain** (Creedence Clearwater Revival); **Why can't we live togheter** (T. Tomas); **Clapping song** (Witch Way); **La califfa** (Milva); **Il fiume ed il salice** (Roberto Vecchioni); **Calabrisella** (Otello Profazio); **Era bella** (I Profeti); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Uakadi uakadu** (Nuovi Angeli); **Burning** (The Sweet); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Io vagabondo** (I Nomadi); **Apri le braccia** (Fossati-Prudente); **Long train running** (The Dooble Brothers); **'A casciaforte** (Gabriella Ferri); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Tango propedeutico a Catania** (Josè Mascolo); **Parole** (Nico e i Gabbiani); **Non tornare più** (Mina); **L'amore** (Fred Bongusto); **Alice** (Francesco De Gregori); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Sogno d'amore** (Massimo Ranieri); **Polka synthi 73** (Mario Rusca); **Felona** (Le Orme); **La casa in via del campo** (Amalia Rodriguez); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Indagine** (Bruno Nicolai); **Samba pa ti** (Santana); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Life is what you make it** (Capricorn); **Titoli** (Ennio Morricone); **Se perdo te** (Patty Pravo); **L'ospite** (Gianni Morandi); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **29 settembre** (Equipe 84)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); **Mood indigo** (Duke Ellington); **King Porter stomp** (Benny Goodman); **Four brotley** (Woody Herman); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Let's face the music and dance** (K. Clarke-F. Boland); **The stage boy** (N. U. Orleans Rubbish Band); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Hallelujah** (Teddy Wilson); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **That's my girl** (Nat « King » Cole); **Deep river** (Johnny Griffin); **She's funny that way** (June Christy); **Indiana** (Barney Kessel); **Rockin' chair** (Roy Eldridge); **Samba de uma nota so** (Coleman Hawkins); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Desafinado** (Getz-Byrd); **She's a woman** (Sammy Davis); **Bag's groove** (The Modern Jazz Quartet); **They say it's wonderful** (Sonny Stitt); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Just one of those things** (Louis Armstrong); **You'd be so nice to come home to** (Frank Wess); **What is this thing called love** (Thad Jones); **Easy to love** (Gene Ammons); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Tuxedo junction** (The Four Freshmen); **Groovin' hard** (Buddy Rich); **St. Louis blues** (The Dixieland Jazz Group); **Lester leaps again** (Count Basie and Kansas City Five)

16 IL LEGGIO

Cafè regio's (Isaac Hayes); **Love story** (Paul Mauriat); **Angel and beans** (Kathy & Gulliver); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Moon river** (Henry Mancini); **Scarborough fair** (Simon & Farfunkel); **Nashville cats** (The Lovin Spoonful); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Casino Royal** (Herb Alpert); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Magari** (Peppino Di Capri); **Poesia** (Patty Pravo); **Che cosa mi dai** (Peppino di Capri); **Samba-preludio** (Patty Pravo e Vinicius De Moraes); **Il musicista** (Peppino Di Capri); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Leo Ferré); **Rose** (Henri Salvador); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Laura** (Charlie Parker); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Basin street blues** (Ted Heath); **Get ready** (James Last); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the south** (Melanie); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Here I am** (Melanie); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Baby, please don't go** (Muddy Waters); **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Summertime** (Love Sculpture); **Hit the highway** (John Mayall); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Walking in space** (Stan Kenton)

18 INTERVALLO

I'll be with you in apple blossom time (Ray Conniff); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Step inside love** (J. Pearson); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Diana** (David King); **I love you** (Jackie Gleason); **You're so vain** (Carly Simon); **Flamenco rock** (Iller Pattacini); **Valentin tango** (Piero Focaccia); **Free samba** (Augusto Martelli); **Be** (Neil Diamond); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Carmen sousa** (James Last); **Preludio atto 1° (dalla Traviata)** (M. De Falla); **Angie** (The Rolling Stones); **Amore, ritorna a casa** (Nicola di Bari); **Your father feather** (Henry Mancini); **Salud dinero y amor** (Gigliola Cinquetti); **Cucurrucucù paloma** (Iller Pattacini); **Ode to Billy Joe** (The Kingpins); **Joe** (Isaac Hayes); **Rock & Roll crazy** (Zappo); **For you blue** (George Harrison); **Mexico** (Les Humphries); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **It's not unusual** (Les Reed); **The talk of all the U.S.A.** (Middle of the Road); **Winchester cathedral** (Johnny Howard); **Les majorettes de Broadway** (Caravelli); **Elvira Madigan** (Frank Chacksfield); **Canzone** (Don Backy); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **Can't take** (Johnny Howard); **Let it be** (The Beatles); **I got woman** (Don Backy)

20 QUADERNO A QUADRETTI

My favourite things (John Coltrane); **Moritat - On the sunny side of the street - Royal garden blues - All of me - Tiger rag** (Louis Armstrong); **F. D. Roosevelt memorial - Moon mist - New world 'a comin' - Nobody knows the trouble I've seen - Mood indigo - Chant for F.D.R.** (Duke Ellington); **My kinda love - Pretty little gypsy - Bridgehampton south - Bridgehampton strut** (Gerry Mulligan); **What I say** (Miles Davis); **Brain wave - Quintessence - Rap your troubles in drums - Basic english - Get off my Bach** (George Shearing); **See see rider blues** (Louis Armstrong e Ma Rainey); **Stockyard strut** (Freddie Keppard and « his jazz cardinals »); **Oriental man** (Johnny Dodds con i « Dixieland trumpers »); **Bimbo** (King Oliver); **Artistry of Paul Desmond** (Paul Desmond)

22-24 Just not enough (Barry White); **You will be my music** (Frank Sinatra); **The fifty-ninth street bridge song** (Paul Desmond); **Give out, but don't give up** (The Supremes); **The old fun city** (Burt Bacharach); **Summer samba, so nice** (Joe Harnell); **Paraiba** (Wilson Simonal); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Don't be that way** (Ray Conniff); **Perdido** (Webster-Byas); **Reunion at Newport 1972** (Woody Herman); **Je t'aime** (Charles Aznavour); **Chiloe** (Inti-Illimani); **Joy, joy** (Hawkins Singers); **Mantiqueira range** (Claus Ogerman); **Sweet Emma** (Nat Adderley); **Brazil** (Elis Regina); **Tony room** (Chick Corea); **Rainbow blues** (Jethro Tull); **Do me right** (Armada); **Já era** (Irio De Paula); **You are the sunshine of my life** (Shirley Bassey); **Lost horizon** (Roger Williams); **Hi-Jack** (Herbie Mann); **I'm glad there is you** (Clarke-Boland); **Don't get around much anymore** (Louis Armstrong); **Bag's groove** (Milt Jackson)

I duri li tratto da duri. Vale per i miei avversari, ma anche per la mia barba.

acinto Facchetti Capitano della Nazionale

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

V/N "L'intelligenza"

Viaggio nella qualità più importante dell'uomo con un programma TV

L'intelligenza è in crisi. Ci mancava anche questo

Il problema dell'incomunicabilità, sempre più grave nella società di oggi, è uno dei segnali d'allarme. La scienza dovrà stare molto attenta a non dimenticare l'individuo nella sua completezza: è in gioco il nostro stesso futuro

di G. M. Lucarini

Roma, settembre

Camminava in posizione eretta e costruiva rozzamente i primi utensili di pietra l'Australopithecus che più di un milione di anni fa vagava sul pianeta alla ricerca di cibo. Non presenti alle sue scorribande, non sappiamo se poteva capire o se solo l'istinto lo guidava nei primi approcci con la natura inospitale.

L'Homo sapiens

Certo non visse tanto da poterci tramandare il frutto delle sue meditazioni notturne. Di lui abbiamo solo qualche osso ingiallito dal tempo e qualche pietra vagamente scheggiata. L'Homo sapiens arriva un po' più tardi. I dati in nostro possesso testimoniano la sua evoluzione nel corso dei millenni. Faccia corta, denti piccoli e capo eretto: è l'unico esemplare che crediamo di conoscere bene.

Ha costruito in poco tempo le metropoli, è andato sulla Luna in pochi giorni. In un secondo sarebbe in grado, distruggendo tutto, di ricominciare da capo. E' un animale strano. Uccideva con le pelli ancora indosso e, nonostante gli abiti moderni, l'Homo sapiens, l'uomo, non è cambiato molto da questo punto di vista.

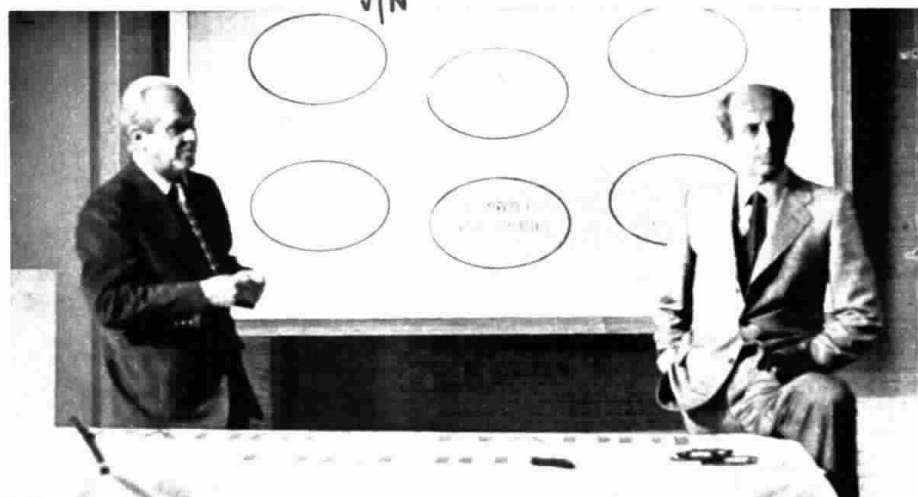
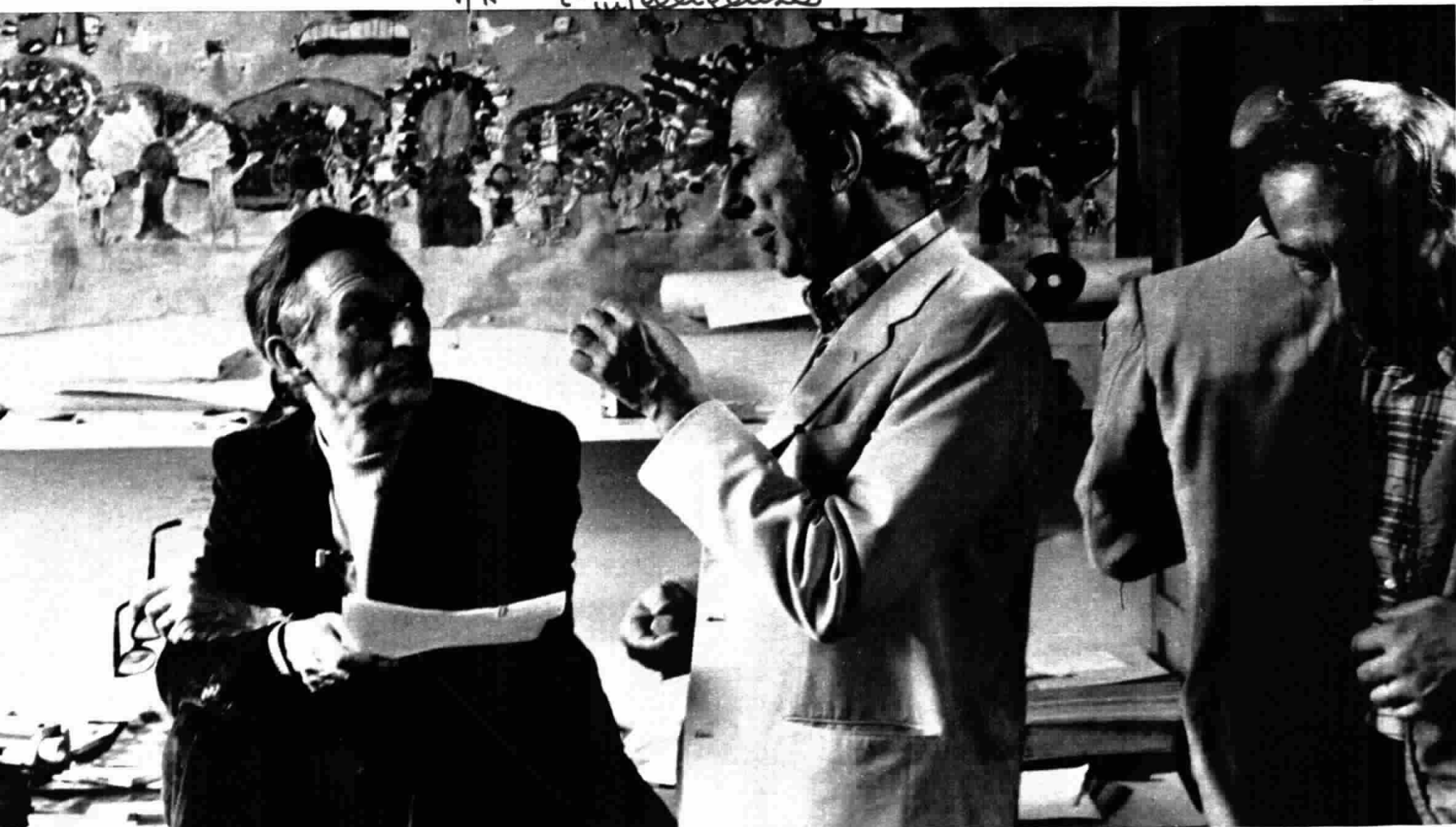
Ha un cervello più grande di tutti, è vero. Forse è questa la causa del suo successo evolutivo, un'intelligenza superiore con una capacità di sintesi maggiore dei suoi predecessori che abitavano caverne illuminate dal debole chiarore di un fuoco.

La paleontologia e l'antropologia possono seguire il suo sviluppo attraverso i resti, pochi per la verità, del suo passaggio, constatando la rapida ascesa delle sue capacità intellettive. Ma il problema fondamentale dell'evoluzione umana è quello di sapere se nella struttura psichica dell'uomo ci sia qualcosa di qualitativamente diverso dal resto degli altri animali o se l'intelligenza posseduta sia solo un perfezionamento di certe facoltà presenti in misura minore nei gradini più bassi della scala zoologica.

E' intelligente lo scimpanzé che incastra un bastone sull'altro per buttare a terra le banane dall'albero? E il cane che ritrova la strada di casa meglio del suo stesso padrone? Cosa è mai l'intelligenza?

Abbiamo rivolto la domanda a Giulio Macchi che ha ultima-

Due sceneggiati esplicativi: Silvia Monelli in « La Certosa di Parma » di Stendhal (il mito dell'intelligenza) e, sopra, Arnoldo Foà, Gabriele Lavia, Roberto Tartavini in « Il ragazzo selvaggio dell'Aveyron » (l'intelligenza è frutto dell'educazione?). In alto, Macchi intervista il professor Luca Cavalli-Sforza (l'intelligenza è ereditaria?)

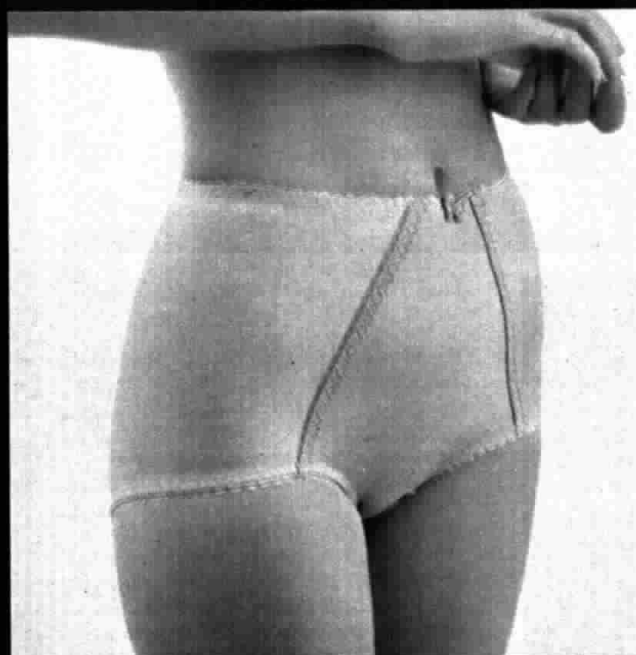
colori realizzato da Giulio Macchi

Il neurologo professor Rossi dell'Università Cattolica Gemelli di Roma durante un intervento al cervello con il paziente sveglio. In alto, Giulio Macchi, autore di « L'intelligenza », intervista il professor René Zazzo dell'Università di Parigi. Argomento: come l'intelligenza si forma nella mente

to in questi giorni la preparazione di un programma in sei puntate intitolato proprio *L'intelligenza* in onda da questa settimana interamente a colori.

« Non era nelle nostre intenzioni, quando abbiamo cominciato a lavorare su questo tema », ci ha detto Macchi, « arrivare a definire un concetto così complesso. La verità è che una definizione simile non esiste proprio. L'intelligenza non è una cosa. Direi che è un attributo, un aggettivo di un sistema molto complesso che è legato al nostro corpo, alla nostra psiche e all'ambiente in cui viviamo. L'intelligenza in assoluto non esiste, essendo sempre condizionata da fattori biologici, psicologici e ambientali ».

Miliardi di cellule

Formata da miliardi di cellule nervose, i neuroni, la corteccia cerebrale è la sede dei punti di controllo di tutte le attività motorie e sensoriali. Diviso in due parti simmetriche, il cervello di un essere vivente si presenta al ricercatore in tutta la sua più fine orga-

→

nizzazione. Stimolandone artificialmente alcune sezioni, si possono riprodurre a piacimento le reazioni più note del comportamento animale. Non solo, ma ora è anche possibile curare l'epilessia asportando al soggetto malato la massa cerebrale interessata. In certi casi si è addirittura stati costretti a togliere l'intera metà del cervello stesso e si è visto come la vita sia ugualmente compatibile con questa situazione anormale.

Il programma di Macchi propone tra l'altro due eccezionali interventi al cervello, ripresi dalla macchina del regista Luciano Arancio, e si occupa poi del contrasto esistente fra chi sostiene, nella formazione della intelligenza, la preponderanza dei fattori genetici e quindi ereditari e chi invece pone l'accento sui fattori ambientali. La formula mista adottata da Macchi — documentario che si lega a scene interpretate da attori — rende più stimolante lo spettacolo. E appunto in uno degli sceneggiati è stata ricostruita la vicenda del medico francese, Jean Itard, che nell'800 prese in cura un ragazzo ritrovato fra i boschi della Francia meridionale che camminava a quattro zampe e presentava abitudini tipicamente animali. Itard, aiutando il giovane a reinserirsi nel suo ambiente normale, poté dimostrare come effettivamente gli stimoli esterni possono influenzare l'intelligenza. Alcune esperienze, compiute dall'illustre chirurgo americano Roger Sperry, sembrerebbero appoggiare una simile conclusione. In ogni caso il dibattito è ancora aperto.

Tema complesso

Abbiamo chiesto a Macchi, cosa l'abbia spinto a trattare in televisione un tema così complesso e difficile. « Io sono sempre più convinto », ci ha detto, « che per fare programmi scientifici bisogna affrontare non dei piccoli ma dei grandi problemi, nei quali però ci sia l'apporto di tutte le discipline scientifiche. La esperienza positiva ottenuta con altri programmi del genere mi ha spinto ad occuparmi di questo grosso argomento. L'intelligenza è una componente della nostra personalità e coinvolge problemi di vario tipo. E' veramente uno di quegli argomenti che può essere studiato da mille punti di vista ».

Si parlerà — per esempio — del mito dell'intelligenza. Il mito, infatti, ci offre spesso una chiave di interpretazione della realtà di un popolo e di una cultura. Il mito serve a chiarire il termine « intelligenza »: il termine stesso « intelligenza » è un mito. E visto che è la creatività umana a costruire la tradizione, creatività riscontrabile in maniera diversa in ogni individuo, si può pensare che studiandola nelle sue manifestazioni più evidenti, si possa arrivare a comprendere meglio l'intelligenza stessa.

Personaggi famosi

Si affronterà, successivamente, l'aspetto scientifico del problema. I più recenti studi sul cervello, verranno presentati in tutta la loro ampiezza. Quindi il telespettatore sarà condotto all'analisi della formazione dell'intelligenza da un punto di vista psicologico. Nell'ultima puntata, dal titolo un po' emblematico, *La crisi dell'intelligenza*, si parlerà del nostro tempo. Crisi dell'intelligenza perché crisi di comunicabilità fra gli esseri umani. Il tutto collegato ad una serie di interviste con personaggi famosi del mondo accademico internazionale.

La presenza del colore, delle esemplificazioni scultoree e pittoriche di Ugo Attardi, offriranno un valido commento visivo per la comprensione dei punti più difficili.

Oggi, in realtà, non si cerca di scoprire quanto un individuo sia intelligente ma « come » lo sia. La scienza potrà pure continuare all'infinito le sue indagini, ma dovrà stare molto attenta a non dimenticare l'uomo nella sua completezza. Qualora questo accadesse, sarebbe veramente la fine dell'intelligenza. Forse, voleva proprio dire questo lo studente francese che sui muri della Sorbona, a Parigi, ha lasciato scritto: « Non chiedetemi che cosa farò fra 10 anni. Con i " miracoli " dell'era moderna, può anche darsi che prima di allora io sia diventato madre ».

G. M. Lucarini

L'intelligenza *va in onda sabato 9 ottobre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.*

OMBRELLA *È LA CABINA PER DOCCIA CHE STA ANCHE DOVE NON C'È SPAZIO*

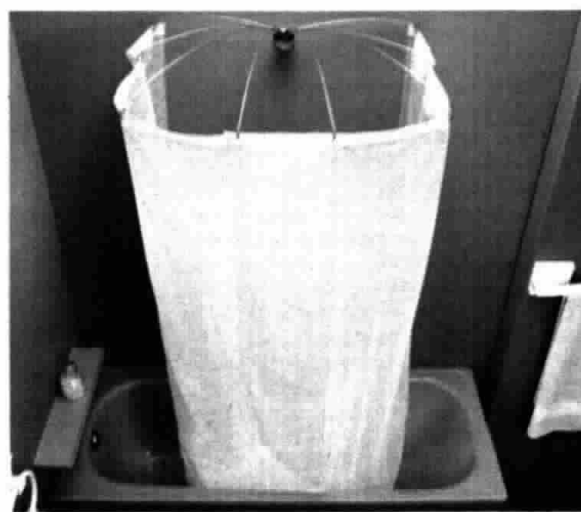
Ombrella è la cabina per doccia che può essere acquistata anche se avete pensato da sempre che la doccia è un lusso che non potevate permettervi.

Ombrella è la cabina per doccia che se un giorno all'improvviso vi viene voglia di farvi una bella doccia stimolante, ma in casa vostra la doccia non l'avete, ve la potete installare sulla vasca da bagno con le vostre mani, in cinque minuti: bastano tre viti, ed ecco che subito dopo vi potete fare la vostra bella doccia tanto desiderata!

Ombrella è la cabina per doccia che, se avete un bagno piccolo piccolo o il bagno di servizio, una volta che l'avete installata, non solo non lo « riempie » ma lo arreda, lo rende più allegro.

Ombrella occupa solo pochi centimetri contro il muro: si apre e si chiude come un ventaglio.

Ombrella è la cabina per doccia che... annulla uno per uno tutti i problemi per cui fino ad oggi avete rinunciato alla doccia. Proprio tutti.

Scegliete Ombrella con il colore e disegno da voi preferiti, nelle dimensioni esatte del vostro bagno... e buona doccia!

OMBRELLA®

- Cabina per doccia
- Tende a scelta tra colori e disegni diversi
- Prezzo indicativo da L. 16.000 a L. 19.000 secondo i modelli
- Reperibile presso i migliori negozi di articoli per bagno.
- Attenzione alle imitazioni: accertatevi che si tratti proprio della qualità di Ombrella.

- DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA

orven VIA SAPRI 54 INT. 53
10127 TORINO - TEL. 60.03.03

VIII Venezia - Biennale d'arte

Alla Biennale Musica: dall'«Einstein sulla spiaggia» di Wilson e Glass

Colonna sonora per

VIII Venezia Biennale d'arte

Uno spettacolo destinato a far epoca nonostante i limiti musicali. Il difficile incontro fra avanguardia tedesca e avanguardia statunitense. Il «clavicembalo» nell'incrocio Berlino-New York ha subito notevoli distorsioni. Felice esordio di Carluccio con «Orfeo», ideato espressamente per Venezia

di Mario Messinis

Venezia, settembre

Il tema centrale affrontato dalla Biennale Musica quest'anno è quello delle nuove proposte rappresentative, in cui convergono esperienze teatrali e musicali. Così opere come *Quarry* della Monk o *Einstein sulla spiaggia* di Bob Wilson possono interessare il cultore dello spettacolo al di là di una precisa specializzazione. A Meredith Monk, appunto, e al suo *Quarry* (cui dedichiamo un articolo a parte) è spettato il compito di aprire la sezione più impegnativa del programma del '76 con uno spettacolo in cui la musica e il gesto, il movimento coreografico e la proposta visuale rispecchiano un cosmo compatto. Ne risulta un lavoro a tratti incantevole, con una complessità di temi e di accenti che talora sacrifica, rispetto ai precedenti splendidi lavori, i personali smarrimenti di questa artista singolare. La Monk nasce come musicista: una musica che vale soltanto come integrazione del gesto, che ne costituisce in un certo senso il corrispettivo «ingenuo», mentre la concezione teatrale in fondo è tutt'altro che elementare. Una musica che ribadisce, con dolce ossessione, poche cellule essenziali e che poi finisce per consumarsi nella visione.

Maggiori ambizioni e una più forte incidenza presenta la musica dell'altro spettacolo americano che ha fatto molto scalpore a Venezia, quell'*Einstein sulla spiaggia*, ideato da Bob Wilson, che è forse il maggior regista statunitense di oggi. Wilson non a caso ha voluto chiamare questo suo lunghissimo lavoro (dura cinque ore e forse qualcosa di più) opera in quattro atti. Ne è coautore Philip Glass, musicista popolarissimo in America, che riesce a richiamare folle immense e naturalmente sempre plaudenti. Ma perché proprio Glass? Perché è una musica iterativa, che corrisponde alla lentissima scansione del gesto. Ma i gesti di Wilson così ieratizzati, che codificano l'anomalo, si possono giovare, come faceva un tempo, anche dei silenzi. Ora la musica, assordante o imbambolata, banale e prevaricante, ci dice qualche altra cosa. Forse Wilson vuol fare l'*Aida*, dicono sottovoce i teatranti, oppure andare a Broadway. Cert'è però che le distanze tra ciò che si sente e ciò che si vede rimangono invalicabili; visto che Glass opta, in maniera schiacciante, per la facilità. Strano destino dell'avanguardia, pensavo tra me e me. In fondo l'ossessione della iterazione, questa colonna sonora invadente ed oppiacea, discende dai quartieri alti della musica radicale, da quel John Cage che da un quarto di secolo è il legislatore della cultura avanzata americana, musicale, teatrale e visiva.

Era stato Cage, fin dagli anni Quaranta, a ricercare la rottura del tempo, a rifiutare la scansione degli orologi attraverso la lenta iterazione di formule semplicissime. C'era, come si sa, l'influenza della speculazione orientale e c'era l'idea di creare una nuova dimensione musicale che fuoriuscisse dalla circolarità musicale europea. La nuova America nasce di qui; e poi ci sono state l'apertura al caso, l'irruzione dell'informale, la dissoluzione dei linguaggi e molte altre cose, mentre la concezione del tempo era sempre quella: tendeva ad annullarsi, aspirava all'illimite. Questo è molto americano e anche molto attuale. Tutti camminano ancor oggi su quella strada. Ma a questo contestatore del sistema, a questo profeta di una società nuova, tocca in sorte di veder banalizzate le sue idee solitarie, ridotte a colonne sonore divulgative, addirittura imbarazzanti. Coretti e canti natalizi, organi elettrici e molta eufonia e poi un assolo di violino continuamente ritornante eseguito nientemeno che da Albert Einstein, ché il grande fisico, come sanno anche i bambini, era anche uno strumentista amatore. Anche Wilson, d'altronde, ha voluto, questa volta, sposare la causa di un grandioso fumetto sulle vicende dell'America dell'ultimo quarto di secolo e anche più, galeotto, come simbolo di tutti i mali e beni dell'umanità, appunto Einstein: Texas e immagini spaziali, astronavi e tribunali, violenza e repressione, guerre nucleari e ritrovamento dell'amore semplice e idilliaco: i temi, seppure poi assorbiti nella fitta trama di simboli talora indecifrabili, ci sono tutti. E anche questo sembra fin troppo ovvio e, naturalmente, molto americano. Ma poi alla fine la partita si gioca sul piano dell'immagine: e qui Wilson procede come al solito da maestro, da protagonista del mondo dello spettacolo odierno.

Una scena dell'« Orfeo » di Francesco Carluccio con la regìa di Giorgio Marini: un impegno di modernità con lo sguardo volto alla tradizione

L'ideazione scenografica — di quello che è forse il maggior pittore-scenografo del nostro tempo — è sorprendente, anche se quasi sempre parassitaria. La cultura figurativa statunitense, da quella « minimalista » all'iperrealismo, passa dinanzi ai nostri occhi sorpresi. Uno spettacolo destinato a far epoca certamente (ma anche a farci ripensare come sia difficile oggi sostenere le posizioni radicali), in cui l'invenzione del gesto — specie là dove obbedisce a meccanismi automatici e inconsci — è spesso decisiva.

Il discusso «hpschd» di John Cage

un grandioso fumetto

Marcello Panni dirige in Campo Pisani l'Orchestra da camera « Webern » nel quadro della Biennale Musica. In alto, « Einstein sulla spiaggia »: le danze sono il punto debole del quadro visivo dell'opera

E' uno spettacolo che suona anche come epicedio della nuova America, una sorta di mausoleo di ciò che il mondo moderno ha rappresentato.

Proprio a ridosso di Wilson è giunto a Venezia anche un evento teatrale di John Cage, quel celeberrimo *hpschd* (ovvero harpsichord, clavicembalo) che vale a ristabilire le distanze tra il maestro e i corrivi divulgatori del suo pensiero. La musica di punta qui propone un altro dei suoi esiti decisivi, il gesto anarchico che si configura sempre, secondo una definizione « storica », come liberazione. Ma fino a che punto la decodificazione dei linguaggi, con l'allargamento (o la decapitazione) del concetto stesso di musica che si estende ad ogni aspetto del reale, può a sua volta trovare un corrispettivo rappresentativo? Credo che l'incrocio Berlino-New York, ora proposto dalla Biennale, non sia molto proficuo anche perché le indicazioni di John Cage hanno subito in Germania notevoli distorsioni, hanno dovuto cioè fare i conti con una cultura essenzialmente sistematica, che non ha del tutto cancellato gli antichi retaggi della « forma ». L'intelaiatura rappresentativa, ora offerta da Joseph Anton Riedl, appunto, appare molto datata: è una specie di rassegna di formulari visivi della fine degli anni Sessanta, che trascorre dall'informale all'arte cinetica e gestuale e all'astrattismo geometrico. Ma Cage aveva pensato per questo spettacolo nel '69 alla Nasa, a paesaggi lunari e spaziali, evitando quindi qualsiasi riferimento a precisi fatti pittorici e qualsiasi compromissione con l'« estetico ». E' chiaro che brandelli di realtà, magari accumulati nella maniera più caotica ed eterogenea, sono assai più vicini all'idea di Cage di qualsiasi zibaldone da galleria espositiva.

I momenti fondamentali della sezione di teatro musicale non erano circoscritti alla scuola americana. Il ventitreenne Francesco Carluccio, al suo esordio teatrale, e il regista Giorgio Marini ribadiscono un impegno di modernità, con lo sguardo rivolto alla tradizione, in uno spettacolo espressamente ideato per la Biennale. Esistono, in questi due giovani assai dotati, convergenze esplicite e di temperamento e qualche dissonanza. C'è in entrambi il piacere delle simmetrie, lo sdoppiamento e l'identificazione delle figure, che ci ripropongono una concezione essenzialmente unitaria del mito. Ma Carluccio in fondo è più passionale del regista. Ciò dipende anche dalla natura essenzialmente vocale del suo modo di comporre, che indaga una concezione madrigalistica fortemente caratterizzata, riproponendo in termini di attualità un appello monteverdiano. Altrove, e specialmente nella scrittura strumentale, appaiono chiari i debiti nei confronti del suo maestro, Salvatore Sciarrino, cui si rifà questo *Orfeo* anche sotto il profilo ideativo. Ma Carluccio è già una delle forze sicure della musica nuovissima e non c'è da stupirsi che guardi ancora a dei modelli. Quanto a Marini, nella sua splendida regia, identifica, sulla scorta di una simbologia mitica millenaria, i principi solari e apollinei con il mondo delle tenebre. Il quadro visivo è essenzialmente statico e procede sulla linea delle zone più pietrificate e celesti della drammaturgia di Ronconi.

Questi sono alcuni degli appuntamenti teatrali di un programma gremitissimo, anche sotto il profilo concertistico, che si protrarrà fino alla fine di ottobre.

Acqua di colonia
Roger & Gallet Extra Vieille:
distillata da 87 piante
e fiori rari,
è classica dal 1806
per uomo e per donna.

Saponi profumati Roger & Gallet:
classici, dal 1885, per uomo e per donna.
Undici profumazioni:
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,
felce, mughetto, rosa rossa,
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

ROGER & GALLET

Alla Biennale Teatro Meredith Monk, una donna nella roccaforte maschile dell'avanguardia

Questi balletti sarebbero piaciuti anche a Freud

di Maria Bosio

Firenze, settembre

L'anno scorso a settembre l'ebreo - russo - americana Meredith Monk fu la rivelazione della Biennale Teatro con *Education of a girlchild*, uno spettacolo rappresentato negli ex Cantieri Navali della Giudecca che colse di sorpresa i critici venuti a Venezia per assistere alla resurrezione del Living Theatre, da tempo latitante nell'America Latina, ed ai rituali teatrali con annesso seminario del polacco Grotowsky. Quest'anno, sempre a settembre, Meredith Monk è tornata a Venezia con un nuovo spettacolo, *Quarry*. Ed è stata subito al centro dell'attenzione.

Inevitabile confronto

Per lei l'immaginazione critica si è messa in movimento cercando accostamenti e definizioni nuove di zecca: è un tipico esempio di « land art », di paesaggio modificato..., è teatro della memoria..., teatro della sensazione..., nel suo teatro è palpabile una « qualità del vero » che spesso rifiuta qualsiasi lettura razionale..., nell'inevitabile confronto con il teatro di immagine del più artefatto e più astuto Bob Wilson la Monk segna un altro punto a suo favore...

Comunque la si metta una cosa è certa: Meredith Monk insieme ad Ariane Mnouckine è la prima donna che penetra con successo nella roccaforte « maschile » della regìa teatrale d'avanguardia. E lo fa con un teatro nato nei « lofts » newyorkesi di Soho, particolarmente difficile, ricco, sfuggente a una rapida catalogazione di consumo. Un teatro però, come ha detto la Monk stessa, che tende a « includere piuttosto che a escludere » e dunque mescola e passa attraverso il filtro di una originalissima sensibilità esperienze di vissuto personale insieme ad echi degli « happenings » degli anni '60, della « new dance », del cinema « underground », delle ultime ricerche di arte figurativa con una particolare attenzione per la « body art ».

Delle sue radici, di quello che ha fatto e di quello che intende fare ho parlato con Meredith Monk, che ha un corpo sottile di bambina e un viso affilato, leggermente orientale, al Teatro Goldoni di Firenze dove *Quarry* (*Cava di pietra*) è stato replicato altre tre volte prima di tornare definitivamente in America.

— Provengo da una famiglia di ebrei russi tutti musicisti. Mio bisnonno era un baritono e violinista alla corte dello zar, mia nonna una pianista, mia madre una cantante e io leggevo la musica molto prima delle parole. Ma, pur essendo la musica la mia prima forma di espressione, cominciai prestissimo anche la danza ritmica. Ero una bambina un po' sconnessa e catatonica, e mia madre pensò bene che la danza mi avrebbe svegliata un po'. E infatti fu così. Mi appassionai alla danza, più che alla musica, forse anche per una forma di contestazione contro la mia famiglia di musicisti arrabbiati. Mi interessava molto anche la pittura, soprattutto la grafica, le composizioni figurative. Insomma fin da piccola e anche più tardi, quando frequentavo la Sarah Lawrence University for women, il mio lavoro era caratterizzato da una interdisciplinarietà, sentivo cioè di essere portata contemporaneamente per diverse forme espressive e volevo usarle tutte.

— E quando hai cominciato ad occuparti di teatro?

— E' stato nel 1964 a New York, dove sono nata e dove ho iniziato la mia attività appena uscita dall'università. Il teatro mi attirava perché offriva la possibilità di approfondire tutto quello che ha a che fare con i sensi: occhi, voce, movimenti del corpo. Ma questi elementi non li consideravo astrattamente come materiali espressivi, cercavo sempre di riportarli all'uomo, alla sua esperienza umana quotidiana. Certo, ad esempio, apprezzavo la danza di Balanchine per la purezza dei suoi movimenti ma mi sembrava un tipo di estetica un po' esteriore, o comunque troppo distaccata, astratta... Per me invece il teatro, anche in quanto interprete oltre che regista, è un mezzo di espressione che permette di approfondire, di scavare, ecco la ragione del titolo *Quarry*, nell'essere umano. E questo vale sia per me che per gli attori assieme ai quali vivo costruendo lo spettacolo pezzo per pezzo.

Una scena di « Quarry ». « Ho sentito il bisogno », spiega Meredith Monk, « di aprire la porta ai demoni, agli avvenimenti più neri della nostra storia »

— Non ti sembra di considerare il teatro come una specie di terapia di gruppo?

— Il mio teatro non ha questo tipo di rapporto con la psicoanalisi, non è liberatorio in quel senso: e poi c'è molta più ironia e poeticità nei miei spettacoli che nelle terapie di gruppo. Tuttavia il tipo di ricerca che faccio con il mio gruppo The House è una ricerca nell'inconscio, svolta soprattutto attraverso un uso non razionale ed analitico delle immagini: vivendo il teatro come momento di percezione ognuno di noi finisce per ricostruire sulla scena dei « paesaggi esistenziali ».

Il Tai Chi Chuan

— Lavori sempre con lo stesso gruppo di persone?

— The House è una specie di Stabile, e siamo di base una decina, ma non sempre lavoriamo tutti nello stesso spettacolo; più che altro siamo sempre in collegamento e c'è un apporto costante da parte di ognuno delle proprie reciproche esperienze. Da poco alcune ragazze del gruppo hanno cominciato a praticare il Tai Chi Chuan — una forma di arte del combattimento inventata da un monaco taoista. Sono movimenti lenti e armoniosi e si basano sul principio del yin e yang, del pieno e del vuoto —, una specie di meditazione in movimento. Ecco, nel mio ultimo spettacolo *Quarry* in molti momenti usiamo i movimenti del Tai Chi Chuan.

— Come mai Quarry*: un tema più « storico » e meno « privato » di* Education of a girlchild*?*

— *Quarry* tratta della seconda guerra mondiale e di come una bambina americana ha vissuto quest'esperienza, mitologicamente s'intende, come nell'infanzia. E' la prima volta infatti che affronto un argomento così specifico e reale. E' stato molto difficile, penoso direi. E' stato come affrontare la parte « nera » dell'esistenza, la morte, l'orrore. In *Education of a girlchild* trattavamo una visione utopica, l'archetipo era

→

una comune di donne, un gruppo tribale in cui c'era amore e compassione. Era facile affrontare quest'argomento, era la parte « bianca » dell'esistenza. Lavorando ci siamo accorte, però, che spesso ci perdevamo sull'onda delle percezioni. Tutto diventava così etereo, così « bianco », così distillato che ci sembrava di non avere più radici, di non avere più visceri. Così ho sentito il bisogno di fare *Quarry*, di aprire la porta ai demoni, agli avvenimenti più « neri » della nostra storia.

— *Sentivi forse il bisogno di rendere più politico il tuo teatro?*

— Non direi politico in senso stretto, di impegno ideologico. Uno dei miei autori preferiti, ad esempio, è Bertolt Brecht: lo ammiro, lo trovo un genio, ma io non potrei mai concepire il teatro così. Sento che c'è bisogno di quel tipo di teatro; ma il mio linguaggio è più contemplativo, più fantastico. Direi piuttosto che ho sentito il bisogno di un maggior collegamento con il « reale », anche se non con il realismo. Prendiamo Jean Cocteau ad esempio. Si potrebbe paragonare la *Bella e la Bestia* al mio *Education of a girlchild* e *Quarry* a *Orfeo*: il primo tratta poeticamente un tema privato, il secondo tratta poeticamente, quasi privatamente, un tema sociale, contemporaneo.

— *Qual è la tua collocazione nel panorama attuale dell'avanguardia americana?*

— Mi trovo un po' tra due fuochi. Da un lato tutto è così astratto, intellettualizzato, analitico, tagliato fuori dai sensi, dal corpo, dalla vita così com'è. Un « artista » magari si spara in un braccio e poi definisce questo arte comportamentale! Ecco, io per loro sono superata perché mi interesso a dei contenuti più « umani ». D'altra parte ci sono i gruppi che considerano il mio lavoro reazionario perché parte da una traccia, da un tema che secondo loro non è sufficientemente « sociale ».

— *E Bob Wilson e il teatro-immagine?*

— Parlare di Bob Wilson mi fa una rabbia terribile, perché tutti mi vengono a dire che il mio lavoro deriva dal suo, mentre è proprio il contrario. Quando lui cominciò, nel 1969, io stavo già facendo teatro-immagine da 3 o 4 anni e nel suo primo lavoro mise tutte le cose che io avevo fatto negli anni precedenti. Naturalmente tutto ingrandito. Dove io avevo messo 2 persone lui ne metteva 10, se io avevo usato un letto sulla scena, lui ricopriva la scena di letti, e così via! E' un ladro di immagini, non solo delle mie, anche se ha una predilezione per il mio teatro, a cui si presenta puntualmente con carta matita e penna. Fa anche delle cose belle: ma non lo rispetto come persona, soprattutto per come lavora con il suo gruppo. E' freddo e impersonale, usa gli attori come pupazzi, si diverte quando c'è tensione nel gruppo e la considera la radice della creatività. Non rinuncia mai per un attimo al suo potere e alla fine ho il sospetto che gli interessi più quello che non il suo lavoro.

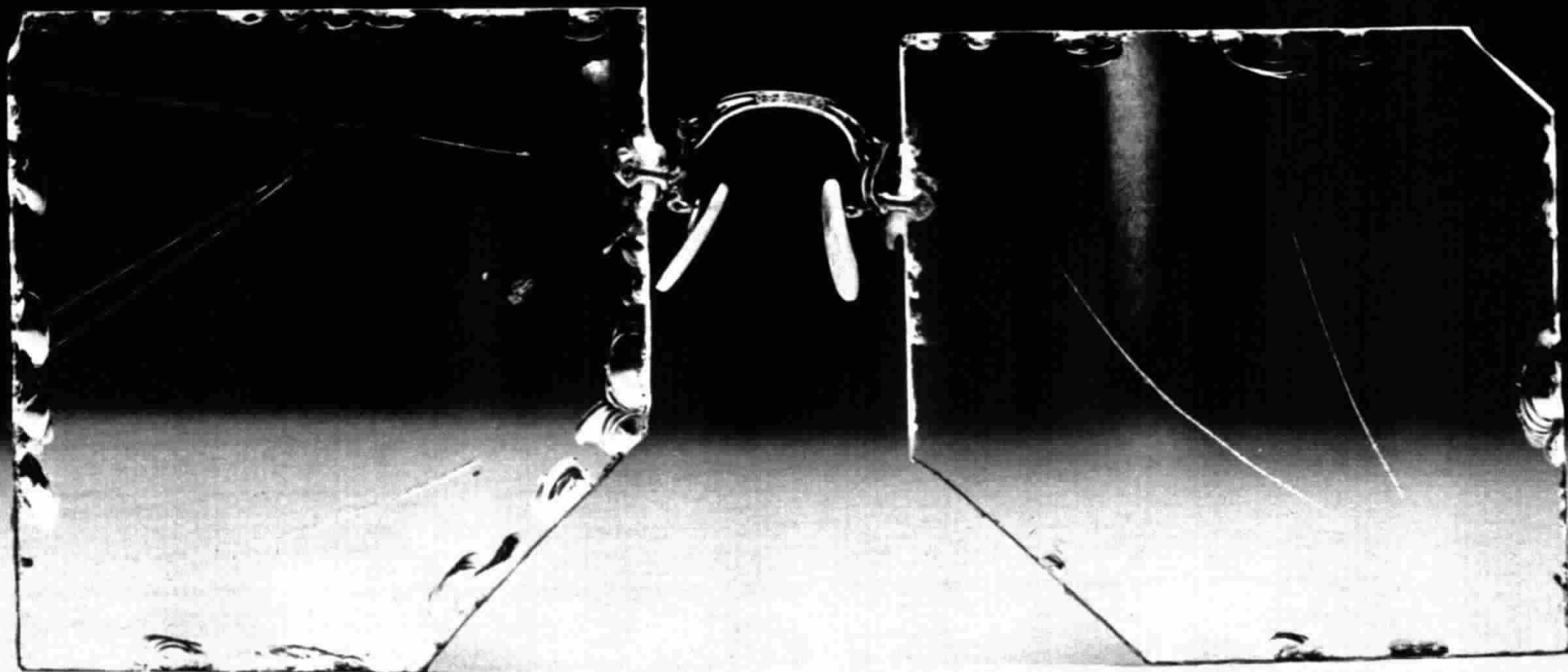
— *E tu che rapporto hai con il potere all'interno del tuo gruppo? Ti sembra di averci rinunciato?*

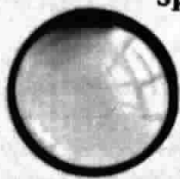
— A dir la verità non completamente per quel che riguarda il coordinamento artistico del gruppo, nel senso che non permetto l'improvvisazione totale, anche perché cerco di esprimere un mio linguaggio molto personale. Io so quindi di esercitare del potere ma, grazie al lavoro che facciamo insieme, so anche quando ne sto abusando e se non me ne accorgo io ci pensano gli altri a ricordarmelo! Inoltre sono una donna e questo aiuta perché la nostra coscienza, la nostra sensibilità sono meno gerarchiche, cercano la comunicazione in maniera diretta, senza passare attraverso i condizionamenti « maschili » del potere...

— *...dalla parte delle bambine, insomma?*

— Decisamente dalla parte delle bambine, anche se questo non significa il rifiuto della coscienza maschile. E' solo che noi donne abbiamo ancora molto da scoprire e da esprimere. E per quel che mi riguarda non intendo perdere tempo. Sto già lavorando a un pezzo musicale per quattro voci femminili, è il mio prossimo lavoro ed è un pezzo bellissimo che mi emoziona molto. Il suono di queste voci mi fa pensare ad un oracolo delfico che sputa fuori sensazioni ancestrali legate alla essenza femminile...

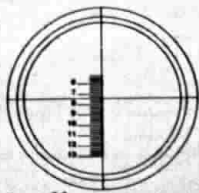
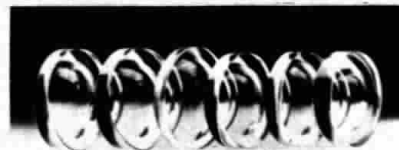
Maria Bosio

Due pezzi di vetro non bastano.

Chiedi solo due lenti, quelle giuste per te.

Solo due lenti, fra migliaia, sono le tue, quelle che rispondono in pieno alle esigenze dei tuoi occhi. E prima di scegliere quelle lenti, pensa a cosa possono darti due grandi nomi specializzati in tutti i problemi del "vederci bene".

1º La purezza del cristallo.

Usiamo solo materia prima che ha superato i più severi controlli di purezza: purezza che viene valorizzata al più alto grado dalle avanzatissime tecniche di lavorazione.

2º Il rigore del controllo.

Le nostre lenti sono controllate una per una. Nessuna nostra lente è immessa sul mercato senza aver superato un completo e accurato controllo.

3º Il grande assortimento.

Ogni lente risponde ad uno specifico problema della vista. Noi abbiamo le lenti che risolvono tutti i problemi della vista.

La nostra dimensione industriale ci consente di offrirti l'assortimento più vasto e completo.

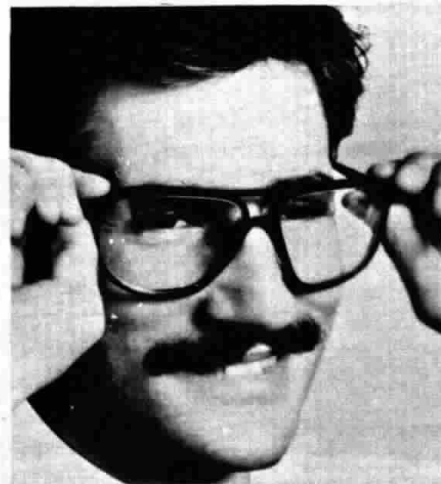
Quali altre lenti ti danno tutto ciò?

Pensaci: non è meglio che quelle due lenti, le sole giuste per te, abbiano tutte queste garanzie?

Ⓖ è il marchio esclusivo della Oftalmica Galileo

GALILEO **SALMOIRAGHI**

Lenti controllate una per una.

Ⓢ è il marchio esclusivo della Salmoiraghi Oftalmica

La Candy 2.46 lav ogni tipo di tessu Cosa puoi chiederle di piú?

Che ti faccia risparmiare.

Oggi risparmiare energia è qualcosa di piú di una economia: è una necessità.

Per questo la Candy 2.46 non si limita a lavare perfettamente tutti i tessuti.

Ma ha anche il Thermo-Variant, il Level-Variant e il Tempo-Variant, tre idee Candy per risparmiare sul detersivo, sulla durata dei tessuti e, soprattutto, sull'energia elettrica.

Un nuovo risultato dell'impegno Candy nell'andare piú in là della tecnica. Oggi fare una buona lavatrice non basta piú.

I tuoi desideri sono le nostre idee.

a perfettamente to.

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

La famiglia canterina

« A casa nostra, purtroppo, soltanto gli uomini sanno cantare. E' un peccato, perché con tre sorelle avremmo potuto mettere su un gruppo vocale ancora migliore. Ma non vogliamo gente estranea alla famiglia e così restiamo un quintetto », dice Ralph Tavares. Americano, nero, 35 anni, Ralph è il leader del gruppo vocale dei Tavares, la formazione che con il suo ultimo 45 giri, *Heaven must be missing an angel* (In cielo deve mancare un angelo), è riuscita dopo 14 anni di attività a sfondare in grande stile e a raggiungere le vette delle classifiche statunitensi (sia quelle dei dischi pop sia quelle delle incisioni soul) e inglesi. Nati e cresciuti a Boston, figli di un folk-singer e di una casalinga, i fratelli Tavares sono dieci, sette maschi e tre femmine, le ultime « stonatissime », come spiega Ralph. Tutti e sette i maschi cantano; cinque (Ralph, unico che non abbia anche un soprannome; Arthur, detto Pooch; Antone, detto Chubby; Feliciano, detto Butch; Perry Lee, detto Tiny, il più giovane) fanno attualmente parte del gruppo; il sesto, John, il più grande, era nel quintetto fino a quando Tiny non è « diventato abbastanza grande per mettersi a lavorare » e adesso è il « direttore musicale » del gruppo (« Cioè », spiegano i Tavares, « sta in panchina »); il settimo, Victor, ha cantato con i fratelli per molti anni e adesso se ne sta per conto suo, tentando una carriera come solista.

« Abbiamo cominciato come la maggior parte dei complessi vocali più conosciuti: cantando per la strada », dicono i Tavares. « Negli anni Cinquanta abbiamo fatto da coro durante i concerti di nostro padre, poi piano piano ci siamo fatti le ossa ». L'idea di « passare al professionismo », cioè di sfruttare su un palcoscenico le armonie vocali fatte per gioco in casa o fra amici, venne a Ralph quando tornò dal servizio militare. « Ero nei paracadutisti », racconta, « e quando toccai terra dopo il mio quarantaduesimo lancio tornai in caserma, telefonai ai miei fratelli e gli dissi che appena congedato avremmo cominciato a lavorare sul serio. All'inizio Tiny non era nel gruppo e Butch, che era il più piccolo, non aveva i diciott'anni necessari per entrare nei club. Però non lo sapeva nessuno e non se ne accorse mai nessuno, anche perché essendo fratelli era difficile riconoscerci e distinguere l'uno dall'altro ».

I Tavares, che fino ad allora si erano limitati ad agire da dilettanti (« Quando andavamo a ballare in un locale », raccontano, « immancabilmente il gruppo che suonava ci invitava in palcoscenico a fare uno o due pezzi »), dopo aver messo su un repertorio trovarono lavoro in un paio di night-club: pochi quattrini, orari faticosissimi, insomma circa un anno di gavetta nel vero senso della parola, alla fine del quale erano però riusciti a mettere da parte i soldi necessari per andare in California a registrare i loro primi brani. Passò qualche anno prima che una casa discografica li prendesse nella sua scuderia: anni in cui i Tavares uscirono dal giro dei piccoli locali per farsi un certo nome sia nella loro zona, cioè gli Stati americani del New Englad, sia in altri posti, come alcune isole dei Caraibi, il Canada e così via. Fu in Canada, dove presentavano uno show nel quale avevano inserito, nel loro arrangiamento, tutti i brani del long-playing dei Beatles *Sergeant Pepper*, che incontrarono l'uomo che doveva diventare il loro manager e producer: Brian Panella, italo-americano, amico d'infanzia di Ralph e perduto di vista dalla famiglia Tavares per una decina d'anni.

Il quintetto firmò un contratto con la « Capitol » e incise il primo 33 giri: « Checkit out », che ebbe un discreto successo e che fu seguito da un altro album intitolato « Hard core poetry ». « Ci andò abbastanza bene », dicono i Tavares. « Alla " Capitol " ci fecero i conti delle spese e degli incassi e il bilancio era attivo, sei mesi dopo l'uscita del secondo long-playing, di 235 dollari. Forse è per questo che ci hanno fatto incidere altri album: perché, anche se non ci guadagnavano, non ci rimettevano ». Il terzo LP è uscito nel gennaio scorso, e in maggio i Tavares hanno finito il quarto, « Sky high », quello che finalmente ha dato al gruppo gli onori delle classifiche. Fra i brani di « Sky high » era appunto *Heaven must be missing an angel*, che venne subito pubblicato in versione 45 giri, col successo che seguì.

« Il problema », dicono i Tavares, « è adesso quello di farci un repertorio nostro anche come compositori. Già abbiamo una serie di brani pronti, ma ci vorrà un po' di tempo prima di riunirne un numero sufficiente per fare un buon long-playing ».

Renzo Arbore

La nuova «scoperta» di Macario

Marina Fabbri, 25 anni, calabrese di nascita, genovese d'adozione, milanese per scelta, è la nuova « scoperta » di Macario che l'ha al suo fianco in « Anche le Figlie di Maria portano i jeans ». Proveniente dalla prosa (Stabile di Genova), Marina Fabbri si è rivelata cantante con « Le canzoni dell'Opera da tre soldi », un LP presentato da Strehler, mentre presto appariranno su disco i brani della nuova commedia musicale di Macario che, proprio in questi giorni, sta ottenendo un grosso successo a Torino

Torna vincitor

Peter Frampton, un oscuro rocker inglese degli anni '60 « emigrato » negli Stati Uniti, è esploso a dimensioni mondiali dal febbraio di quest'anno. Da quella data infatti il suo long-playing « Frampton comes alive » guida ininterrottamente la « Hit Parade » americana. Ora il cantante-chitarrista tornerà in patria per una tournée che si preannuncia veramente trionfale

pop, rock, folk

GLI EX AIRPLANE

Si intitola « Spitfire » il nuovo disco degli ex Jefferson Airplane diventati ora Jefferson Starship. Il precedente album, il primo con il nuovo nome del gruppo, si chiamava « Red octopus » ed è stato uno dei pochi successi dello scorso anno di questo tipo di musica che ha avuto i suoi momenti d'oro agli inizi degli anni Sessanta. « Spitfire » non contiene musica rivoluzionaria né tantomeno nuova; però regge benissimo anche grazie alla bravura della cantante Grace Slick e alla raggiunta maturità dei componenti la nuova formazione. Alcune esecuzioni, comunque, sono ad un livello ragguardevolissimo, come *St. Charles* (sottilmente latineggiante, quasi partorita da Santana più colti), *Dance with the dragon*, la ambiziosa *Song to the sun*, *With your love* e *Cruisin'*. Notevole, inoltre, l'apporto del cantante Marty Balin e, naturalmente, dell'altra « anima » del gruppo, Paul Kantner. « Grunt », numero 1-1557, della « RCA ».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
2) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
3) **Europa** - Santana (CBS)
4) **Tu e così sia** - Franco Simone (Ri-Fi)
5) **Svalutation** - Adriano Celentano (Clan)
6) **Amore mio perdonami** - Juli and Julie (YEP)
7) **Amore nei ricordi** - Bottega dell'Arte (EMI)
8) **Mondo** - Riccardo Fogli (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » del 24 settembre 1976)

Stati Uniti

1) **You should be dancing** - Bee Gees (RSO)
2) **Play that funky music** - Wild Cherry (Epic)
3) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
4) **You'll never find another love like mine** - Lou Rawls (Philadelphia)
5) **I'd really love to see you tonight** - England Dan & John Ford Coley (Big Tree)
6) **Let 'em in** - Wings (Capitol)
7) **Shake your booty** - K.C. & Sunshine Band (TK)
8) **A fifth of Beethoven** - Walter Murphy (Private Stock)
9) **Afternoon delight** - Starland Vocal Band (Windsong)
10) **Lowdown** - Boz Scaggs (Columbia)

Inghilterra

1) **Let 'em in** - Wings (Parlophone)
2) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
3) **In Zaire** - Johnny Wakelin (Pye)
4) **You should be dancing** - Bee Gees (RSO)
5) **Jeans on** - David Dundas (Air)
6) **Dr. Kiss Kiss** - 5000 Volts (Philips)
7) **Dancing queen** - Abba (Epic)
8) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
9) **The killing of Georgie** - Rod Stewart (Riva)
10) **16 Bars** - Stylistics (H&L)

Francia

1) **T'aimer encore une fois** - Romina Power & Al Bano (Carrère)
2) **Derrière l'amour** - Johnny Hallyday (Phonogram)
3) **Il était une fois nous deux** - Joe Dassin (CBS)
4) **Misty blue** - Dorothy Moore (RCA)
5) **Besame mucho** - Dalida (Sonopresse)
6) **Let 'em in** - Wings (Pathé-Marconi)
7) **Comme hier** - Ringo (Carrère)
8) **La cigale et la fourmi** - Pierre Pechin (Barclay)
9) **Save the last dance for me** - Shuman (Phonogram)
10) **Patrick mon chéri** - Sheila (Carrère)

album 33 giri

In Italia

1) **Concerto per Margherita** - Cocciante (RCA)
2) **Amigos** - Santana (CBS)
3) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
4) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
5) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
6) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
7) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
8) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
9) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
10) **La mia estate con te** - Fred Bongusto (Warner Bros.)

Stati Uniti

1) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A & M)
2) **Spirit...** - John Denver (RCA)
3) **Hasten down the wind** - Linda Ronstadt (Asylum)
4) **Fleetwood Mac...** (WB)
5) **Silk degrees** - Boz Scaggs (Columbia)
6) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
7) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
8) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)
9) **Breezin'** - George Bensons (WB)
10) **Wild cherry** (Epic)

Inghilterra

1) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
2) **Laughter and tears** - Neil Sedaka (Polydor)
3) **Greatest hits 2** - Diana Ross (Tamla Motown)
4) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
5) **A little bit more** - Dr Hook (Capitol)
6) **Wings at the speed of sound** - Wings (Capitol)
7) **Abba's greatest hits** (Epic)
8) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
9) **Passport** - Nana Mouskouri (Philips)
10) **No reason to cry** - Eric Clapton (RSO)

Radio Montecarlo

1) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
2) **Chicago** - Chicago X (CBS)
3) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
4) **Rock and roll music** - Beatles (Parlophone)
5) **Donna amante mia** - Umberto Tozzi (CBS)
6) **Land of make belive** - Chuck Mangione Concert (Mercury)
7) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
8) **Long my you run** - The Stills young Band (Wea)
9) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
10) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)

dischi leggeri

MC COY IN QUARTA

Fra tanti interpreti di Rhythm & Blues, Van Mc Coy è stato fra i primi ad ottenere un successo di pubblico anche **in Italia**, cosicché il direttore d'orchestra ed arrangiatore americano, che ha raggiunto lo scorso anno una fama mondiale con *The Hustle*, ha deciso di compiere una tourneé nel nostro Paese. Mc Coy è stato impegnato dal 24 luglio all'11 agosto nei locali più importanti delle spiagge italiane, facendo una puntata anche alla Bussola il 1 agosto, dove lo spettacolo è stato ripreso dalla TV. In occasione del viaggio, la « Ariston » ha stampato il suo ultimo disco, « The Real Mc Coy » (33 giri, 30 cm. etichetta « H & L ») in cui alla testa della sua grossa formazione (quindici violini, nove fiati, più percussioni, chitarra, tre pianisti e un nutrito coro), Mc Coy fornisce un torrente di musiche ritmiche adatte al ballo.

DIMENTICATO

Sembra incredibile ma Pat Boone che durante la seconda metà degli anni Cinquanta tenne validamente testa a Elvis Presley e le cui mielate canzoni si vendettero a milioni di copie, tanto che il cantante nelle classifiche di vendita dei dischi degli ultimi trent'anni occupa ancora il quarto posto preceduto soltanto dai Rolling Stones, dai Beatles e da Elvis, è stato completamente dimenticato. In realtà Pat Boone ha smesso la sua attività da una decina d'anni per dedicarsi ad una opera di proselitismo a favore dei « Jesus freaks », una confraternita che predica il Vangelo fra i giovani. Pat Boone non ebbe gran seguito in Italia in un tempo in cui ancora la produzione straniera arrivava in modo discontinuo e con grande ritardo. Perciò ci sembra abbia un certo interesse « Originals » (33 giri, 30 cm. « ABC ») un disco che ripropone le venti canzoni di maggior successo di Boone.

« DISCO » IN STANCA

Impazza la « disco-music », già con qualche segno di stanchezza. Che dire che ancora non sia stato detto di questa musica ben confezionata, alcune volte abbastanza nobile, ma ormai prigioniera di una sua formuletta che — già volgarizzatissima anche nelle canzoni napoletane — ha già dato tutto quello che poteva dare? Comunque da Filadelfia eccoci il nuovo disco degli MFSB, i famosi « Madre-padre-sorella-fratello » noti da noi per « TSOP », uno dei primi (e più riusciti) standard della « disco-music ». L'album in questione si chiama « Summertime » e, chiaramente, contiene il celebre motivo di Gershwin debitamente stravolto ad uso e consumo dei ballerini. Indomabile, *Summertime* esce vincitore da questo trattamento, nel senso che riesce a diventare inascoltabile. Al confronto, invece, diventano accettabili tutti gli altri brani, affidati al solito coro di professionisti, alla consueta ritmica e a qualche frase d'effetto. « Philadelphia International », numero 81459, della « CBS ».

SCONCERTO

Un altro debutto, questa volta italiano. Si tratta di un gruppo di Bari, città finora abbastanza trascurata dai discografici e che difficilmente ha fatto sentire la sua voce perlomeno nel campo del rock. Il gruppo si chiama Baricentro e l'album è intitolato « Sconcerto ».

I quattro — due fratelli, Francesco e Vanni Boccuzi, più Tonio Napoletano e Piero Mangini — sono musicisti ben preparati e i primi due trattano con notevole perizia le varie tastiere. Il genere è un certo rock jazz con qualche punta funk di derivazione americana, tutto strumentale, debitamente analizzato dal critico Gino Castaldo nelle note di copertina. Niente di nuovissimo, s'intende ma pur sempre un'ottima prova e un ottimo punto di partenza.

Tra i brani migliori del disco ci sembrano *Afka, Pietre di luna, Sconcerto* e *Meridiani e paralleli*.

Etichetta « Emi », numero 18152.

ALL'OMBRA DI BARRY

Nell'ambito della « disco-music » resistono quelli più vicini al vecchio soul, quelli con più salde radici nella tradizione della musica negra. E' il caso di un nuovissimo quintetto di calore, i Rocco, nati all'ombra della scuderia discografica di Barry White ma assolutamente lontani da questi per intendimenti e per bravura. « Rocco » è il titolo dell'album di presentazione di questo gruppo e — più che i brani di purissimo stile funk — danno una certa idea della musicalità dei cinque i pezzi su tempo lento (*Baby's Gonna Make It*, per esempio). Sono soprattutto le voci ad essere efficaci, anche se il disegno ritmico è curatissimo, preciso, elettrizzante. Divertenti le sezioni « di supporto » di ottoni e di fiati ottoni, utilizzati in maniera molto suggestiva i rari strumenti. In definitiva si può dire che i Rocco costituiscono un'autentica sorpresa, un'inaspettata scoperta tra gli esecutori di un genere che, come dicevamo, in questo momento non brilla per originalità e fantasia. « 20th Century » numero 6370244, della « Phonogram ».

r. a.

jazz

E QUI NACQUE IL « FREE »

« Perché non dovrei imitare gli uccelli? » disse una volta Eric Dolphy a Leonard Feather che discuteva con lui il suono del suo flauto. Tutti d'accordo sull'importanza che lo strumentista, scomparso immaturamente nel 1964 a Berlino, ha avuto nell'affermarsi del « free » jazz degli anni Sessanta, prima ancora di Coltrane, di Mingus, di Shepp e di Coleman. Ma le sue intuizioni, per il breve periodo in cui poté liberamente esprimere il suo pensiero, non riuscirono a porlo fra i grandissimi, né la sua discografia appare esauriente. Per questa ragione il triplo album della « Prestige » (distr. « Cetra ») dedicato ad un concerto registrato dal vivo al Five Spot di New York costituisce un documento interessantissimo. In quell'occasione, con Dolphy al flauto, al clarinetto e al sax alto, erano il trombettista Booker Little, un allievo di Clifford Brown scomparso nel 1961, Mal Waldron al pianoforte, Richard Davis al basso ed Eddie Blackwell alla batteria. I solchi registrati allora dicono meglio d'ogni parola come Dolphy, che in quell'anno vinse il premio della critica di « Downbeat », stesse precorrendo i tempi con lo spirito di un esploratore con una profonda conoscenza del suo retroterra. « The great concert of Eric Dolphy » è un album al quale i veri appassionati non possono rinunciare.

B. G. Lingua

padre Cremona

L'Eucaristia e la fame fisica

« Si è celebrato a Filadelfia, nell'agosto scorso, il Congresso Eucaristico internazionale su questo tema: " L'Eucaristia e la fame nel mondo ". Mi sembra una forzatura il rapporto così stretto tra un fatto eminentemente religioso e un complesso problema sociale... ». (Giancarlo Severi - Imola).

La tensione sociale del cristianesimo non è un atteggiamento gratuito né opportunismo demagogico. E' la conseguenza morale della dottrina che essenzialmente lo anima e, in particolare, della fede nel Cristo Eucaristico, centro vitale del cristianesimo. Credo che nessuno dei sette sacramenti costituisca un fatto religioso personale. Ognuno di essi, corrispondenti a situazioni spirituali diverse, ha la finalità di collocare il credente nel migliore rapporto verso la comunità. Persino il sacramento degli infermi, che può sembrare una medicina spirituale per una persona nella solitudine della sua sofferenza, non è anch'essa un edificante fatto sociale? Ma se parliamo dell'Eucaristia, proprio non possiamo prescindere dal suo carattere sociale.

Quando celebro la Messa, pronunciando la formula della consacrazione del pane e del vino, non finiscono di commuovermi le parole con le quali Gesù ha composta quella formula: « Prendete e bevetene tutti, questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati ». Per voi e per tutti! Quel « per tutti », mi evoca la presenza di tutta la umanità, di tutti i tempi, dinanzi all'amore di Gesù. Egli ci ha dato questo sacramento in un'ora tragica di odio-amore, legato alla sua sofferenza e morte. E l'ora tragica che assorbe in sé tutto il tempo immenso della sofferenza umana, fatta, soprattutto, di mancanza di amore, di egoismo malvagio, di disunione. Onde quello è il sacramento dell'amore e dell'unità, elementi su cui Gesù tanto insistette nel discorso ai discepoli, dopo l'istituzione della cena.

San Paolo fonda l'unità del Corpo mistico proprio sulla realtà eucaristica: « Poiché c'è un solo pane (quello che, noi spezzandolo, ci mette in comunione con il corpo di Cristo), pur essendo molti, noi siamo un solo corpo: tutti, infatti, partecipiamo dell'unico pane » (I Cor. X, 17). Nelle primitive liturgie eucaristiche c'è questa riflessione riportata dalla Didaché: come questo pane è costituito da tanti grani prima divisi e sparsi sulle pendici dei monti e poi impastati per formare un solo pane, così noi siamo riuniti da Cristo per formare un solo corpo. Ora noi non saremo mai uniti se alcuni sono bestiamente sazi e molti hanno fame, con la beata tranquillità degli altri. Potremmo dire che la realtà sacramentale non si effettua quando noi riceviamo, sia pure col massimo fervore, questo sacramento; ma quando esso produce l'effetto di una carità operante che ristabilisce l'equilibrio sociale.

Quella che noi chiamiamo « comunione » non è nulla se non è « comune-unione ». Né mi sembra difficile trovare un'intima connessione tra la fame del mondo e l'Eucaristia. Gesù promise questo Sacramento dopo avere esternata una profonda compassione dinanzi ad una folla materialmente affamata nel deserto, per la quale operò il miracolo dei pani. E dopo aver operato quel miracolo che destò l'entusiasmo, parlò di un altro pane, di un altro cibo: « La mia carne è veramente cibo, il mio sangue è veramente bevanda... ». Come a dirci che la fame fisica è un fenomeno determinato dalla ingiustizia egoista, ma che noi non debelleremo mai la causa di quella fame se non comunicando con Lui. E comunicare con Lui non è solo inghiottire un'ostia, tanto per devozione, ma immettere nel nostro sangue la vitalità della sua parola.

La migliore apologetica

« Gli scrittori ecclesiastici, anche i cattolici, abbandonano sempre più il metodo apologetico, per il metodo critico... » (Emma Calcata - Erba).

La storia del cristianesimo va conosciuta come dato scientifico e doveroso riconoscimento del suo immenso apporto per la promozione della umanità. Ma il cristianesimo non è una religione che si accontenti di vivere di rendita. Bisogna non solo ricordare, ma vivere ed arricchire le sue storiche benemerenze, attuandone lo spirito in adattamento alle esigenze moderne. Il cristianesimo è una religione « attuale » e si difende meglio vivendone, in ogni epoca, la sua essenza di amore.

Padre Cremona

TESTA
GOLIA
BIANCA
è un confetto da succhiare
piano... piano...piano...
perchè dentro all'improvviso
urla il gusto
di Golia!
GOLIA
PER LA VOCE
PER LA GOLA
GOLIA BIANCA
confetti
GOLIA BIANCA
GOLIA BIANCA

Cosa fare come contorno domani? Proviamo a variare così...

BUDINO DI ZUCCA AL FORNO (per 4 persone) — Tagliate a pezzetti una zucca gialla (peso netto 750 gr.) già mondata e fatela cuocere in acqua bollente salata finché sarà diventata tenera (12-15 minuti). Scolatela e schiacciatela con una forchetta, rimettetela sul fuoco con 40 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA e lasciatela asciugare perfettamente, sempre mescolando. A parte stemperate 30 gr. di farina in 4 cucchiai di latte freddo, unitevi 3 uova intere e sbattete finché si formerà la schiuma. Aggiungetevi 50 gr. di parmigiano grattugiato, il sale e la noce moscata e unite il tutto al passato di zucca, che avrete tolto dal fuoco e lasciatelo intiepidire. Versate il composto in una pirofila ben unta e fatelo cuocere in forno moderato per 25-30 minuti. Servite subito.

La signora Delfino di Milano vuole la ricetta della...

PICCATA DI VITELLO AL PREZZEMOLO (per 4 persone) — Battete 500 gr. di vitello tagliato a fettine e tagliuzzate il bordo attorno affinché non si arrotolino durante la cottura. Salatele pepatele, passatele leggermente in farina poi fatele dorare dalle due parti e cuocere per pochi minuti a fuoco vivo, in 60 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA rosolata. Disponete le fettine sul piatto da portata caldo e, al condimento rimasto, mescolate 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, quando sarà rosolato unite il succo di 1/2 limone rimestando bene. Versate il sughetto sulle fettine, cospargetele di prezzemolo tritato e servitele ben calde.

La lettera della signora Martone di Gioia del Colle (Bari) mi chiede la ricetta delle acciughe al pomodoro, eccola accontentata...

ACCIUGHE AL POMODORO (per 4 persone) — Svuotate 600 gr. di acciughe fresche, privatele della testa e della lisca centrale. Lavatele, asciugatele, richiudetele e fatele cuocere in 60 gr. di olio, poi salatele. A parte preparate la salsa facendo rosolare 1 spicchio di aglio pestato con 40 gr. di NUOVA MARGRARINA GRADINA, poi aggiungetevi 200 gr. di polpa di pomodori pelati e tritati e fate cuocere per 20 minuti circa, poi versatela su un piatto da portata, disponetevi le acciughe cotte, cospargetele con un trito di basilico e prezzemolo, poi servitele subito.

Per le appassionate del dolce, ecco uno spunto utile:

GELATO CON SALSA AL CIOCCOLATO (per 4 persone) — In un casseruolino, che vada a bagnomaria, mettete 120 gr. di cioccolato fondente a pezzi, 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, 4 cucchiai di latte e la scorza grattugiata di mezza arancia. Mescolate finché la cioccolata si scioglierà, poi versate la salsa, ben amalgamata, sul gelato messo in coppe e cospargete con noci tritate.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Donazione

«Dato che la donazione tra coniugi è stata finalmente resa lecita, vorrei donare i miei beni a mia moglie. Vorrei tuttavia subordinare la donazione alla mia premorienza rispetto a mia moglie, la quale, del resto, è molto più giovane di me. Lei mi intende, avvocato: tutto può succedere e voglio essere sicuro del fatto mio. Molti mi dicono che questo tipo di donazione non è ammesso dalla legge, ma vorrei sapere il suo parere in proposito. Raccomando l'anonimo» (Lettera firmata).

La questione è effettivamente molto discussa. Molti sostengono che nella donazione con clausola «si praemoriar» (se muoio prima) si verifichi una ipotesi di donazione a causa di morte vietata dalla legge. Lo ritengo anch'io, anche se la donazione da lei prevista è una donazione con clausola «cum praemoriar» (quando premorrò): il che significa che, ancora più chiaramente che nell'altro tipo di donazione, il contratto è valido sin dal momento della sua confezione, mentre l'«efficacia» dello stesso, cioè la sua operatività, è rinviata al giorno della morte del donante. Stando alla migliore dottrina e ad una giurisprudenza ormai abbastanza sicura, la donazione è insomma giuridicamente possibile.

Il divorzio

«Separati da cinque anni e mezzo in virtù di un regolare accordo omologato dal tribunale, ho deciso di chiedere il divorzio nei confronti di mia moglie. Questa oppone che contrasterà la domanda e che pertanto occorrerà attendere quanto meno sei anni dalla divisione matrimoniale. Dato che l'opposizione non è stata fatta con atto stragiudiziale, ma mia moglie si ripromette di farla in giudizio, mi chiedo se mi convenga iniziare subito il giudizio di divorzio, sia pur sospendendolo per il decorso dei sei anni, o se io debba attendere che i sei anni siano completamente trascorsi per dare inizio alla causa in tribunale» (Lettera firmata).

I contrastanti pareri degli avvocati di sua conoscenza si spiegano per il fatto che la questione è effettivamente molto discussa ed ha avuto soluzioni diverse dai tribunali e dalle corti d'appello. Il mio consiglio è di attendere il pieno decorso dei sei anni per dare inizio alla procedura del divorzio. Infatti è ben possibile, se non addirittura probabile, che, se la causa di divorzio viene iniziata prima del decorso dei sei anni, l'opposizione del coniuge determini una dichiarazione di improcedibilità dell'azione. Si dovrebbe, pagando le spese, ricominciare da capo dopo il pieno decorso dei sei anni. Visto che ormai il periodo è agli sgoccioli, è chiaro che la convenienza è di attendere.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assegnazione provvisoria

«Un insegnante elementare ordinario del ruolo normale può chiedere l'assegnazione provvisoria di sede?» (Concettina Merola - Taranto).

1) Possono chiedere l'assegnazione provvisoria di sede gli insegnanti elementari che in occasione dei trasferimenti magistrali non abbiano avuto assegnato il comune richiesto per costituire il nucleo familiare;

2) gli insegnanti elementari che, cessando con il 30 settembre 1976 da assegnazione quinquennale, desiderano riunirsi ai familiari residenti da almeno tre mesi, alla data dell'ordinanza ministeriale del 30 giugno 1976, in provincia diversa da quella di titolarità;

3) gli ordinari del ruolo normale che abbiano chiesto e non ottenuto il trasferimento ad una delle sedi richieste col movimento magistrale. Questi peraltro potranno chiedere, ai fini dell'assegnazione provvisoria, sedi esclusivamente già indicate nella domanda di trasferimento;

4) gli insegnanti elementari ordinari del ruolo normale, sia che abbiano ottenuto il trasferimento, sia che non abbiano prodotto domanda di trasferimento nei termini voluti dall'ordinanza magistrale, per i quali alcune condizioni particolari si siano verificate successivamente alla data di scadenza dei termini previsti dal D.P.R. del 31 maggio 1974, n. 417. E, naturalmente, ogni motivo di richiesta di trasferimento dovrà essere documentato.

Queste, per sommi capi, le indicazioni generali per ottenere il trasferimento al quale lei, nella sua lettera, ha fatto cenno.

Sarà bene, comunque, che attinga norme più dettagliate dalla segreteria del Provveditorato agli Studi di Taranto o dalla direzione didattica del suo circondario scolastico.

Cassa integrazione guadagni

«Godo della indennità della cassa integrazione guadagni, ma temo che mi verrà interrotta l'assicurazione all'INPS» (Carlo P. - Peschiera Borromeo).

L'art. 2 della legge 464/72 dispone che i periodi in cui è corrisposto il trattamento di integrazione salariale sono utili, agli effetti assicurativi, sia per il conseguimento del diritto a pensione, sia per determinare la sua misura. Né va esclusa la possibilità di far valere i periodi in parola per conseguire la pensione di anzianità.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Imposta

«Nella trasmissione Leggi e sentenze *del 29 marzo 1976, ore 7,45, ho sentito che c'è stata una sentenza secondo la quale l'imposta sul "plusvalore" dei fabbricati (INVIM) non deve essere pagata se il proprietario vende una casa non per fare una speculazione, bensì per acquistare un'altra casa nella quale andare ad abitare (abitando attualmente in casa di affitto). Vorrei sapere se ho capito bene»* (Elvira Russo - Palermo).

Quasi certamente la trasmissione cui ella si riferisce riguardava l'entità «plusvalenza» ai sensi dell'art 76 del D.P.R. n. 597/73 e non già l'INVIM che è tutt'altra cosa e deve sempre essere pagata.

Per quanto riguarda la plusvalenza la sentenza è senz'altro verosimile in quanto trattasi di operazione posta in essere per fini non speculativi, come evidentemente la sentenza ha riconosciuto.

Sebastiano Drago

Significativa presenza della British Leyland in Italia

La British Leyland Italia, che cura la distribuzione sul mercato italiano dei modelli prodotti in Gran Bretagna, ha stabilito le grandi linee della sua azione nell'immediato futuro. E' prevista una attività intensa, che prenderà le mosse in via definitiva dal Salone dell'Automobile di Torino, destinato a svolgersi dal 3 al 13 novembre prossimi.

Lo sforzo maggiore sarà dedicato al settore delle 1100/1300, arma di punta la «Allegro 2», che ha riscosso e continua a riscuotere successo su tutti i mercati europei e che la BL Italia conta di vendere sul mercato nazionale in volumi minimi di 5000 unità l'anno.

Ugualmente a Torino verranno lanciate sia la berlina «Princess» di 1800 cmc, sia la nuova sportiva Triumph «TR7» di 2000 cmc. Nel marzo 1977 seguirà la nuova Rover 2600 e 3500 cmc; sempre nel corso del prossimo anno verrà inoltre proposta la gamma del veicolo commerciale leggero «Sherpa». In totale, nel 1977 la British Leyland Italia conta di distribuire 12.500 autoveicoli.

A sostegno di questo programma, ed a conferma del deciso impegno sul suolo italiano, la British Leyland Italia vanta un organico di circa 200 dipendenti, una nuova sede centrale a Roma e una rete di oltre 100 concessionarie; ancora, ha appena varato la costruzione di un moderno magazzino ricambi a Bologna. Da sottolineare, infine, il fatto che, nel corso di una presentazione al governo inglese, David Andrews, amministratore delegato della Leyland International, ha affermato che i piani a lunga scadenza della compagnia per l'Europa prevedono un massiccio sforzo di penetrazione sui mercati più favorevoli, cioè Francia, Germania e Italia.

"Veramente potenziato il nuovo Dash! Non avrei mai pensato che potesse togliere del tutto delle macchie di erba come queste."

(Dice la signora Vidas di Roma dopo aver lavato un paio di calzoncini da pallone di suo figlio Gimmi)

Nuovo Dash è potenziato, lava bianco più che mai!

SUCCESSO MERCANTILE E CULTURALE DEL DECIMO SALONE DELLA MUSICA

87.000 visitatori, di cui circa 17.000 acquirenti provenienti da 53 Paesi - Assegnati i premi di design Hi-Fi - Notevole interesse da parte della stampa internazionale.
L'assegnazione dei premi design 1976 per l'alta fedeltà e il riconoscimento di « fedelissimi » alle nove aziende italiane che hanno partecipato ininterrottamente alle dieci edizioni del Salone Internazionale della Musica hanno concluso sul piano ufficiale il decimo SIM.
Per quanto sia prematuro ancora formulare una valutazione esatta dell'attività mercantile del decimo SIM, si può affermare che esso si è chiuso molto positivamente con piena soddisfazione degli espositori di ogni settore che hanno realizzato cifre d'affari rilevanti. In modo particolare, per l'Italia, un notevole successo di vendita hanno registrato i produttori di strumenti musicali, sia classici che elettronici, e di apparecchiature ed impianti per l'alta fedeltà.

Hi-Fi Receiver 20

Ci sono molti amici dell'Hi-Fi che, pur dotati di un orecchio critico e di una passione particolare per la riproduzione musicale perfetta, non intendono spendere molto. Grundig ha pensato di non relegare questi appassionati in un secondo piano ed ha creato per essi il Receiver 20 che è un lasciapassare per il mondo dell'Hi-Fi, ad un prezzo conveniente.

Il Receiver 20 Hi-Fi è il più piccolo della nuova serie GRUNDIG Super Hi-Fi che prosegue poi con i modelli Receiver 30 e Receiver 40. Si tratta di un apparecchio pilota con radio ricevitore ed amplificatore Stereo Hi-Fi di potenza. Tutti gli apparecchi si distinguono per una particolare funzionalità dei comandi e per la loro costruzione a moduli che consente una assistenza facile e sicura. Infatti tutti gli elementi costruttivi sono raggruppati a moduli collegati fra di loro con spine.

I dati tecnici più importanti. Funzionalità dei comandi.
8 tasti programmatori FM per una pratica selezione di altrettante stazioni in questa gamma. Uno strumento illuminato indica la frequenza di ogni trasmettitore programmato nella gamma FM. La sintonizzazione ottimale è facilitata da uno strumento illuminato indicatore dell'intensità di campo FM, che in AM serve per la sintonia (Tuning). La sintonia silenziosa (Muting) pilotata dal livello del segnale sopprime i disturbi fra le stazioni. L'apparecchio ha 4 regolatori a rotazione per volume, bassi, acuti e bilanciamento. Il regolatore di volume fisiologico (Contour/Linear) possiede anche un filtro per il fruscio, per l'ascolto anche di vecchi dischi.
Tramite il collegamento Monitor, utilizzabile anche come ingresso universale, è possibile un immediato confronto delle registrazioni su nastro con l'originale. Sono previste prese per effettuare copiature con 2 registratori a nastro o a cassette.
Esistono inoltre prese per 2 cuffie e per 4 altoparlanti per la riproduzione Stereo in 1 o 2 ambienti separati.

qui il tecnico

Amplificatori

« Sono interessato all'acquisto di un amplificatore stereo Hi-Fi e vorrei chiederle se può gentilmente indicarmi quali apparecchi rientrano nelle seguenti caratteristiche: potenza d'uscita in r.m.s. da 20 a 25 W per canale; risposta in frequenza da 15-25.000 Hz a 12-40.000 Hz; rapporto segnale disturbo da 65 dB a 70 dB; distorsione armonica 0,5 %; filtri scratch e rumble.

Vorrei inoltre chiederle se è possibile avere un risultato stereo con una regolazione indipendente dei canali usando due amplificatori monoaurali collegati rispettivamente al canale destro e sinistro del giradischi e in caso affermativo se la spesa complessiva è molto superiore. Inoltre quali vantaggi pratici presentano amplificatori che hanno una curva di risposta in frequenza estesissima, come 10... 150.000 Hz, visto che la curva di frequenze che un orecchio normale percepisce non va oltre i 16... 16.000 Hz? » (Mirko Marafon - Padova).

A parte il fatto che non esistono più in commercio, per impianti domestici, amplificatori monoaurali separati, non c'è in teoria alcuna controindicazione ad usare due amplificatori di tal tipo per realizzare una catena stereofonica: i due amplificatori dovranno avere però caratteristiche di risposta e di regolazione pressoché identiche. I moderni amplificatori stereo contengono due linee di amplificazione uguali aventi in comune, per comodità di uso, le regolazioni di tono, il dispositivo di bilanciamento del livello sonoro e altri dispositivi per la soppressione del fruscio e del « rumble ». E' evidente che un amplificatore stereo costa meno di una coppia di amplificatori monoaurali autonomi, per la possibilità di risparmiare sugli organi comuni, come l'alimentazione, i controlli, il telaio.

Veniamo ora a parlare delle caratteristiche di un amplificatore. Il campo di potenza di 20-25 Watt per canale è quello adatto per un ambiente domestico di 40-60 metri cubi (superficie di circa 13-20 m²) arredato normalmente e munito di tende alle finestre, quando si usino diffusori di buon rendimento, come i bass-reflex. Con certi diffusori a sospensione pneumatica che hanno rendimento più basso è meglio orientarsi verso i 40-50 Watt per canale. Beninteso ci si riferisce alla potenza efficace (o R.M.S.) e a questo proposito occorre fare attenzione alle varie definizioni di potenza date dai costruttori poiché un Watt di « potenza efficace » equivale a 2 Watt di « potenza picco » e da 1,5 a 3 Watt di « potenza musicale », a seconda del metodo di misura.

Per quanto riguarda la banda passante dell'amplificatore, riconosciamo la necessità di non limitarla ai valori di frequenza che costituiscono il limite inferiore e superiore del campo d'udibilità: dato che per riprodurre fedelmente variazioni di intensità, o attacchi molto rapidi è necessario riprodurre anche le frequenze ultra acustiche che si generano in tali eventi, anche se sono di livello piuttosto ridotto. Una banda passante che si estende quasi uniformemente fino a 50 mila Hz è perfettamente sufficiente riprodurre ogni attacco o transitorio musicale dato che assicura la buona riproduzione fino al limite di passaggi che durano appena diecimilionesimi di secondo. Pertanto prendere in considerazione amplificatori solo perché hanno una banda passante larghissima può avere nessun senso.

Non v'è difficoltà oggi a costruire amplificatori a bassa distorsione armonica: è però importante verificare che tali valori (in genere compresi fra 0,1 % e 0,5 % che sono pienamente soddisfacenti) non aumentino decisamente, né alle potenze bassissime (ciò può avvenire in certi circuiti a transistors), né agli estremi dello spettro acustico, né infine a valori di potenze vicine a quella R.M.S. massima dichiarata.

Per valutare soggettivamente se un amplificatore ha un rapporto segnale-rumore accettabile occorre collegarlo a buone casse acustiche: regolarlo per un pieno volume musicale sulla musica preferita e disporsi alla minima distanza d'ascolto prevista nell'ambiente domestico (qualche metro). Se dopo l'ascolto del pezzo musicale, a disco fermo e braccio sollevato, non si nota alcun ronzio o fruscio, l'amplificatore va bene. Ricordiamo che non ha validità, per la prova di accettazione dell'amplificatore, accostare l'orecchio al diffusore e pretendere il silenzio perfetto: in tale condizione di ascolto è probabile che si possa percepire un lieve ronzio o fruscio. Orientativamente per un rapporto segnale-rumore di 65 dB sugli ingressi a basso livello è buono per gli amplificatori di media potenza, mentre per gli amplificatori di potenza elevata esso dovrebbe salire a 70 dB.

Fra i dispositivi di cui è dotato un amplificatore ricordiamo i principali: « Muting »: è un dispositivo elettronico che abbassa istantaneamente il livello di ascolto (generalmente di 20 dB); « Loudness »: secondo le ben note curve di Fletcher ai bassi livelli di ascolto si accentua la maggiore sensibilità dell'orecchio alle medie frequenze rispetto ai bassi e agli acuti: per mantenere in certi limiti invariata sensazione musicale al variare del livello d'ascolto, si usano, e sono ormai presenti in quasi tutti gli amplificatori, appositi circuiti di compensazione (Loudness-contour) dell'effetto Fletcher. « Antirombo e antifruscio » (scratch e rumble): per ridurre il rombo e il fruscio di giradischi e di certi dischi vecchi ma importanti per il collezionista, alcuni amplificatori sono muniti di filtri che attenuano le basse e le alte frequenze; in genere operano al di sotto di 50 Hz e al di sopra di 7 kHz.

Concludendo queste osservazioni con un suggerimento pratico, le suggeriamo di orientarsi verso i seguenti modelli di amplificatori: Marantz 1060, Leak 2100, Sony TA 1055.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 6

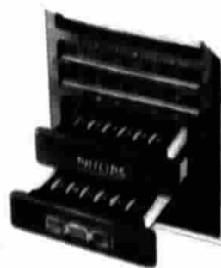
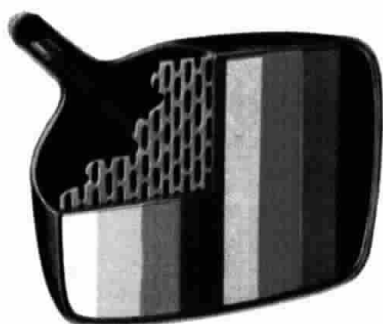
I pronostici di STEFANELLA GIOVANNINI

Catanzaro - Napoli	x		
Cesena - Fiorentina	1	x	2
Foggia - Inter	x		
Genoa - Roma	1	x	
Lazio - Juventus	1	x	2
Milan - Perugia	1		
Torino - Sampdoria	1		
Verona - Bologna	1	x	
Palermo - Taranto	x		
Rimini - Ascoli	1	x	
Sambenedettese - Cagliari	x		
Triestina - Udinese	1		
Benevento - Messina	1	x	

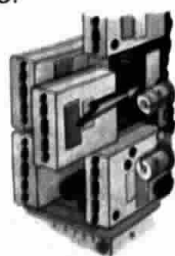
La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista

TV Color Philips ha i colori della realtà stabili nel tempo, perché ha perfezionato il sistema "in-line" realizzando il cinescopio 20 AX autoconvergente.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore. È possibile ricevere senza disturbi perfette immagini a colori anche nelle zone dove il segnale è debole ed altri televisori stentano a captarlo.

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare. Philips è tutto transistorizzato con moduli piccoli, estraibili, che rendono più sicuro il funzionamento e più facile l'eventuale manutenzione.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor" Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando che permette di comandare il televisore a distanza.

TV Color Philips vuol dire Pal e Secam: Rai, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Francia, Austria, ecc.: Philips è in grado di riceverli a colori tutti.

PHILIPS

il TV Color più venduto in Europa

intermarco - farner

I colori di Parma

L'idea-guida di dare ai ragazzini una veste nuova estremamente libera fa riscontro in questi scanzonati modelli. Due pezzi in maglia jacquard; tutina tipo « clown » in mouflon blu con camicia beige; maglioncino norvegese in kid-mohair abbinato ai calzoni in flanella blu notte; spolverino « pioggia-sole » bicolore (modelli Baby Look)

1 Assoluta novità nell'accostamento della pelle al tessuto esclusivo « Nepal » giocato sul virtuosismo tecnico dell'intreccio per le due giacche-blouson in composé ai calzoni in morbido camoscio (modelli Lesy-Alta Moda in pelle)

2 Eleganza sportiva, voluttuosamente confortevole, con questi due soffici completi in filato mohair accentati da un pizzico di folk, realizzati a mano sulle basi del tradizionale artigianato parmense di alto livello (modelli Vanda St. Paul)

Tutti i modelli di questo servizio sono di « Moda Parma ». Alla manifestazione hanno inoltre partecipato: Royal, Lux Sport, Nicholy, Jadi-Luisa, Donald, Brigenti, Roby Jeunesse, Libor, Mustache, Norel, Dafne, Sander's, Longhi, Jean Claude, Giorgio Barbieri, Zet Barret, Miban, Fontana, Cap, F-Pi, Cannara

Parma, ottobre

La tradizione di gusto e di stile, che risale ai tempi di Maria Luigia quando prese possesso del Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla, aleggia tuttora con contorni ben precisi su quella fetta di terra che si stende dall'Enza all'Ongina. Il senso innato dell'eleganza, l'estro creativo temperato dal senso della misura e lo spirito d'iniziativa si sono sempre rivelati nel corso degli anni nel settore dell'abbigliamento attraverso un tipo di produzione artigianale di alto livello che ha trovato ampia risonanza in campo nazionale e sui più importanti mercati esteri.

Sulla scia di questo successo è nata « Moda Parma », una manifestazione a carattere promozionale sostenuta dalla Camera di Commercio che raggruppa ventiquattro aziende consorziate, altamente qualificate, che ogni anno lanciano il loro messaggio di moda le cui finalità non si esauriscono in un generico prestigio ma che invece intendono sottolineare un'immagine unitaria dell'eleganza italiana espressa con tutta la gamma della migliore produzione parmense, dall'abbigliamento in tessuto alla maglieria, dalla pelletteria alle calzature agli accessori vari.

Nella sua ultima, brillante edizione i colori di « Moda Parma » si identificano nel blu notte, ruggine e beige caldo. Miscelati con arte, dosati nelle fantasie imprigionate negli intrighi geometrici oppure interpretati singolarmente si rispecchiano nei modelli caratterizzati dalla linea morbida contenuta nei volumi, realizzati con filati e tessuti di gran razza.

Estremamente ricercati gli accessori, dagli stivali e scarpe in pregiato capretto alle borse in pellami naturali, dalle cinture fantasiose ai foulard ai preziosi bottoni tipo bijou. In tema di accessori è da rilevare che « Moda Parma » è stata invitata a dare il suo contributo alle Olimpiadi di Montreal per completare le divise degli atleti come già diede la sua valida collaborazione in occasione dei Giochi di Innsbruck e di quelli del Mediterraneo e di Algeri.

Elsa Rossetti

3

Preziosi ricami a mano ispirati agli « indiani d'America » ravvivano gli interni dei due giovanili coordinati in maglia beige trattati su telaio a mano (modelli Giusi Slaviero)

4

In perfetta sincronia col ruggine, colore « vedette » lanciato a « Moda Parma », gli eleganti stivali in morbidissimo capretto che si accompagnano ai modelli in maglia di B. W. B. - Scarabelli (stivali Raphaelle)

5

Lo stile classico interpretato in chiave moderna si riflette nelle raffinate creazioni in tricot: blu notte il giaccone sovrapposto all'abito percorso da esili righe chiuso dalla cintura a coulisse completato dalla sciarpa. Fantasia di rigature per il lungo cardigan indossato sulla tunichetta in tricot coordinata alla sciarpona (modelli B. W. B. - Scarabelli)

6

I 3 colori di « Moda Parma », blu notte, ruggine, beige, nell'estroso mixage geometrico risaltano sulla superficie del velluto dei lineari abiti coktail sorretti dalle spalline incrociate, arricchiti dagi immensi scialli in crêpe de Chine (modelli Hermitt)

mondonotizie

Colore in Arabia Saudita

Per l'introduzione del colore e l'ammodernamento della sua rete televisiva l'Arabia Saudita ha recentemente firmato un contratto con una società francese consociata della Télédiffusion de France, di tre miliardi e settecento milioni di franchi. La colorazione con il sistema Secam dell'attuale rete in bianco e nero ha preso il via il 24 settembre, giorno della festa nazionale dell'Arabia Saudita, mentre l'ammodernamento e l'estensione della rete inizieranno subito dopo insieme alla creazione di una seconda rete televisiva a colori. I lavori verranno completati entro il 1982.

Rilevazioni d'ascolto

Dopo un esperimento di sei mesi nella zona coperta dalle trasmissioni della società commerciale Yorkshire Television oltre che da quelle della BBC, quest'ultima e l'associazione delle società televisive commerciali hanno rinunciato a trovare un accordo sui metodi di rilevazione dell'ascolto. Come si ricorderà l'esperimento doveva servire per raggiungere un sistema di indagine d'ascolto dato che da anni la BBC si serve delle interviste a campione, mentre la televisione commerciale calcola il numero dei suoi telespettatori attraverso un apparecchio collegato ad alcuni televisori campione. Un comunicato congiunto dei due organismi televisivi informa che, nonostante gli sforzi, un sistema comune potrà essere elaborato non prima del 1979, l'anno in cui con la scadenza delle concessioni dei due enti dovrebbe venir riformata la struttura TV in Inghilterra.

piante e fiori

Talee di ortensia

« Vorrei trapiantare alcune talee di ortensia: come posso fare perché attecchiscano bene e in quale periodo? » (Francesco Ceroni - Bologna).

Le talee di ortensia si preparano fra agosto e settembre. Il lavoro non è molto complicato: basta eseguirlo con cura. Si ricavano le talee da rami non fioriferi e si pongono a dimora in terrine che contengano un terreno formato da sabbia (in prevalenza) e torba.

Una volta radicate, le piantine si metteranno a dimora in vasi da 8 cm contenenti terra di erica, oppure terra di giardino, torba e terra di foglia od anche sola terra di castagno. A questo terreno sarà bene, in seguito, aggiungere un pizzico di limatura di ferro se si tratta, come è già stato precisato altre volte, di ortensie che tendono a produrre fiori azzurri.

Ovviamente le talee dovranno essere portate in luogo ombreggiato e annaffiate regolarmente. Alcuni usano preparare le talee di ortensia fra maggio e giugno.

Semina di giunchiglie

« Avendo raccolto in montagna semi di giunchiglia, la prego voler cortesemente farmi sapere se si possono seminare con successo ed eventualmente in quale periodo » (Mario Diletti - Rocca di Papa).

La giunchiglia (Narcisus Jonquilla) che appartiene alla famiglia delle Amaryllidaceae è pianta spontanea in Europa e fa parte del vasto gruppo dei narcisi.

E' pianta che sviluppa molto facilmente, ma deve trovarsi nel suo ambiente. Una condizione essenziale è la posizione che deve essere quella semiombreggiata e deve essere coltivata in terra fertile e ricca di letame possibilmente ben maturo.

Si può riprodurre attraverso i bulbilli che si staccano dal bulbo e si debbono rimettere subito in terra. Le piante così ottenute fioriranno dopo 2 anni.

Lei ha scelto la seconda via, quella più lunga, la propagazione per seme.

In genere le giunchiglie si seminano fra giugno e fine luglio, ma i primi fiori li vedrà nel 1983; infatti occorrono almeno 6 anni perché le piante riprodotte per seme fioriscano. Dovrà avere molte cure poiché le piante si svilupperanno in un ambiente che non è certamente quello naturale.

Giorgio Vertunni

IX/C

Perché tanti cacciatori?

« Perché gli italiani vanno a caccia in così alto numero? » (Adele Gherlaschi - Firenze).

Per varie ragioni. Anzitutto perché la cultura ed il rispetto per la natura, nonché l'interesse per i fenomeni naturali, sono assai poco diffusi e conseguentemente difesi. Poi perché le attività sportive, almeno quelle più elementari, come il podismo e l'atletica, diffusissime all'estero, sono da molti italiani considerate scarsamente nobilitanti.

Ne consegue che l'interesse congiunto verso la ginnastica e la natura non interessa la stragrande maggioranza dei cittadini, molti, troppi dei quali si avvicinano alla natura a scopo di rapina o di lucro: caccia, raccolta dei funghi, dei fiori, corse in fuoristrada od in motoscafo.

Bracco

« Il mio bracco di due anni presenta da tempo una lesione ad un orecchio costituita da secrezione ed arrossamento alla parte interna del padiglione auricolare. Esso guaisce e sbatte le orecchie.

Ho sentito vari consigli ed ho praticato vari trattamenti con gocce e antiallergici con risultati negativi o utili solo per breve tempo » (Sindo Bini - Pisa).

Non creda a coloro che parlano di malattie allergiche ad ogni piè sospinto.

Il suo cane deve essere visitato attentamente da un medico veterinario specialista che saprà o cercherà di diagnosticare l'esatta causa della malattia che spesso non è locale, ma ha la sede in altri apparati, che devono essere accuratamente controllati.

Passeri

« Sono pure io un'amica degli animali, per cui ho ritenuto giusto iscrivermi tempo addietro al Comitato Anticaccia di Torino al fine di contribuire, seppure in piccolissima parte, alla battaglia contro i cacciatori pur se di questi tempi essi si autodefiniscono con spudorata ipocrisia protezionisti della natura.

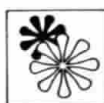
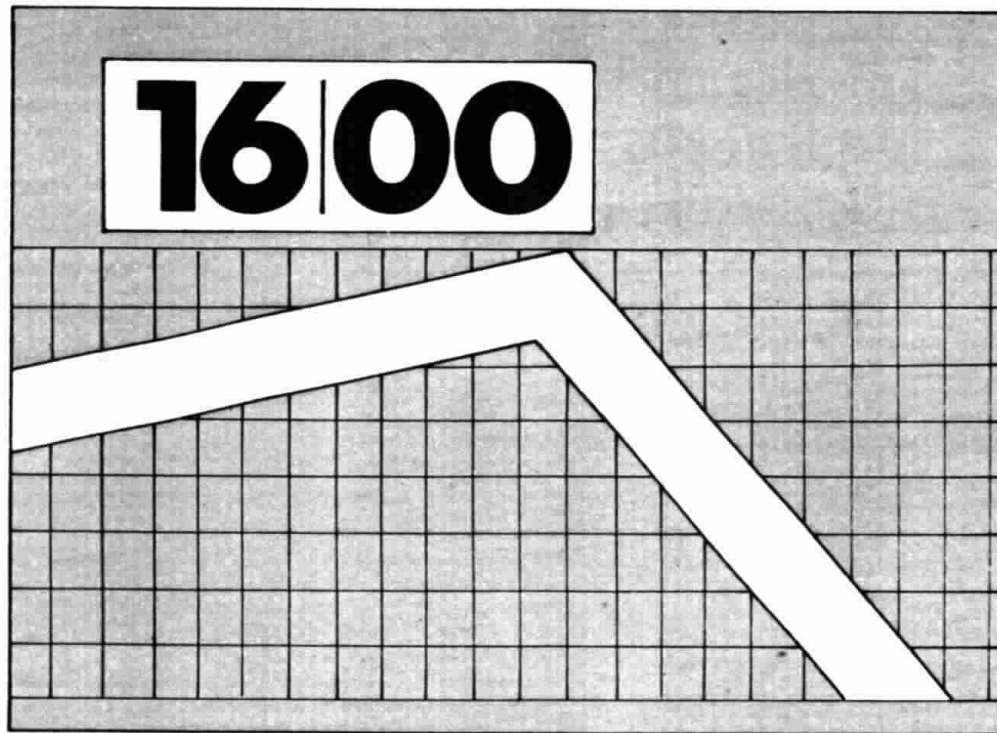
Non è però di ciò che voglio parlare, anche perché è argomento da lei trattato a fondo in diverse circostanze, ma vorrei avere un consiglio.

D'estate sul balcone di casa mia vengono numerosi passeri che ho quasi addomesticato donando ad essi della mollica di pane fresco; ed è appunto questo il mio problema, ho sentito dire che ciò è dannoso a questi animaletti e non vorrei, nutrendoli tutto l'anno in questo modo, che anziché aiutarli a sopravvivere gli potessi nuocere; noti però che il becchime apposito non viene da loro neppure degnato di attenzione » (Anna Windt - Torino).

Il passero è fra i pochi uccelli antropizzati, che vivono cioè a contatto con l'uomo, per cui è facile rinvenire gruppetti, per nulla diffidenti specie d'inverno quando scarseggia il cibo, sui poggioli, davanzali e terrazzi dove sia sistemata una gabbia con altri uccelli.

Se poi si offre loro la possibilità di « pranzare » ogni giorno, sia pure con mollica di pane, che peraltro non provoca alcun danno alla specie in questione, difficilmente si sposteranno in altre zone per procacciarsi il loro cibo quotidiano.

E' tuttavia consigliabile sistemare contenitori con grano di cui sono ghiotti in genere e altri semi che normalmente si usano per gli uccelli da gabbia.

Angelo Boglione

Al pomeriggio si rende di meno?

Secondo l'opinione degli esperti le ore migliori per imparare sono quelle notturne e le prime ore del mattino.

Il nostro cervello sembra avere una maggiore capacità di ritenzione a partire dalle nove di sera. Questa capacità aumenta progressivamente fino alle otto del mattino, per cominciare poi a scendere e toccare la punta più bassa verso le quattro del pomeriggio.

La ragione di questo nostro maggior rendimento notturno sembra risiedere nel fatto che di notte il nostro cervello è meno bombardato da stimoli visivi ed auditivi, come suoni, rumori ed immagini varie, per cui le sue linee di percezione sono più libere e può concentrarsi meglio su un compito specifico.

E' stato anche accertato che tra le cause principali della riduzione della capacità di concentrazione del nostro cervello sono la stanchezza fisica e la mancanza di sonno.

Per quanto riguarda il punto di più basso rendimento nelle prime ore del pomeriggio è opportuno tener presente oltre ai fattori esterni, alla mancanza di sonno anche il ruolo che gioca la digestione.

Se la digestione è lenta e difficile determina una maggior concentrazione e ristagno di sangue nell'apparato digerente e, di conseguenza minor afflusso di sangue nel cervello.

Per vincere la stanchezza e la sonnolenza postprandiale è perciò opportuno aiutare la digestione sia scegliendo cibi leggeri e facilmente digeribili, sia ricorrendo a prodotti a base vegetale

Giovanni Armano

dimmi come scrivi

alle mie calligrafie

D. M. Z. — Lei è una ragazza facilona e sognatrice che vive fuori della realtà, immatura, distratta e abbastanza egoista. Per poter fare ciò che desidera occorre una freddezza che lei non si sogna neppure di possedere. Non è una calcolatrice e potrebbe bruciarsi a vuoto. Scusi questa durezza ma vorrei proprio che non sciupasse la sua intelligenza. Lei non è molto furba e le piace scandalizzare per farsi notare. Non calcola i seri rischi che corre, le situazioni difficili dalle quali non saprebbe come uscire. E' orgogliosa, possessiva e permissiva soltanto a parole. Per raggiungere qualcosa non servono le chiacchiere ma i fatti. E' una realtà che coinvolge tutti, anche lei.

le mie firme

A. F. — La sua ipersensibilità la rende emotiva e stranamente sono la sua intelligenza ed il suo orgoglio che creano le sue incertezze, le sue insicurezze. Aggiunga che il perfezionismo non facilita certo le cose ed ecco il quadro delle ragioni del suo modo di essere. Le piacerebbe sentirsi sempre all'altezza di ogni ambiente, situazione, conversazione per sentirsi a proprio agio. Inoltre è una passionale con una autocritica feroce. Non ha motivo di essere insoddisfatta di se stessa: stenta ad inserirsi perché è molto intelligente e scontra con la banalità altrui. Non tema di sentirsi sopportata: è lei che sopporta, gli altri la temono piuttosto. Non si annulli ma pretenda e imparerà ad imporsi.

grafia che appartiene

P. '58 — La grafia che lei mi ha inviato appartiene ad una persona arguta, vivace e sensibile, dotata di un acuto spirito di osservazione. Le basi di questo carattere, ancora in formazione, sono piuttosto forti e lo diventeranno ancora di più per il bisogno di difendersi, per la necessità di ordine. Specialmente nelle persone che le sono vicine questa ragazza ha bisogno di trovare dei punti fermi, ai quali potersi appoggiare. Noto in lei delle curiosità che debbono essere appagate per non creare dei bui inaccessibili e perché non si chiuda in se stessa. Al momento attuale ha bisogno di esempi di comportamento perché sta maturando. E' di animo buono e nei sentimenti è piuttosto esclusiva.

un suo giudizio

M. P. — Mi sembra molto evidente in lei il desiderio di chiarezza che le appare una salvaguardia dalla possibilità di commettere degli errori. Sa criticare, sa osservare e sa, a grandi linee, ciò che vuole ottenere dalla vita e cerca in ogni modo di non essere intralciata e di aggirare gli ostacoli. E' educata ma senza svenevolezze; è sincera, anche troppo, e qualche volta addirittura sbrigativa. In fondo a se stessa è un po' diffidente e non si fa illusioni ma cerebralmente qualche volta si lascia un po' incantare. Ha senso di giustizia e rifiuta i compromessi. Tutto ciò che è monotono finisce per irritarla prima e per annoiarla poi.

Complimenti

Giorgio 1935 — Gli piacciono i gesti generosi ma in realtà si basa su un solido egoismo: infatti ritiene che tutto gli sia dovuto. Ha la parola facile, è sempre aggiornato anche perché « il tempo non deve permettersi di trascorrere senza autorizzazione ». Ha una sensibilità epidermica, una intelligenza dispersiva, una continua necessità di imprevisto. Gli piace sentirsi circondato dall'ammirazione per potersi permettere di strafare ma in realtà per cercare sicurezza, per nascondere agli altri ed anche in parte a se stesso i non pochi tormenti che questa consapevolezza gli procura. Si maschera per pudore, per orgoglio e per avere il coraggio di continuare a lottare. E' cerebrale, raffinato ed esteta.

della mia scrittura.

F. — Si lascia prendere dall'ansia soprattutto quando si impegna a fondo. Deve sentirsi in grado di agire spontaneamente altrimenti viene falsato tutto il suo modo di agire e si creano le incertezze, le insicurezze. Evidentemente è suggestionabile e la sua intelligenza sarà più libera quando avrà potuto liberarsi da certi schemi scolastici, quando comincerà a farsi le proprie idee, lentamente ma sempre più concrete fino al punto da poterle imporre. Noto in lei il timore di assumersi le responsabilità non per mancanza di coraggio ma per il timore di non poterle portare fino in fondo. Riesce a trattenere la passionalità se non ha la sensazione che può essere ricambiata.

Maria Gardini

BIELASTICA® BAYER. LA PRIMA MAGLIA-CINTURA. CAMBIA LA VOSTRA VITA.

DA COSÌ.

Uno. Una maglia intima più una cintura elastica non fanno certo un insieme molto piacevole.

Due. Le tradizionali cinture elastiche si slabbrano facilmente ai bordi.

Tre. Le normali cinture si arrotolano, con un effetto estetico non certo piacevole.

Quattro. Le maglie intime tradizionali se sono di lana pizzicano, se non lo sono non tengono caldo.

Cinque. Quando la cintura non è a posto, non è a posto neanche la vostra schiena.

A COSÌ.

Uno. Cambia la vostra vita perché vi evita di portare due indumenti quando potete indossarne uno solo.

Due. Cambia la vostra vita perché non può (essendo un tutt'uno con la maglia) slabbrarsi ai bordi.

Tre. Cambia la vostra vita perché non può nemmeno arrotolarsi.

Quattro. Cambia la vostra vita perché non pizzica (dentro è di cotone) ma tiene caldo (fuori è di lana).

Cinque. Cambia la vostra vita perché è sempre a posto: e così la vostra schiena.

Sei. Cambia la vostra vita, perché è ad elasticità differenziata: cioè contiene dove deve contenere.

Tutto è nuovo in questa cintura.
Anche il nome: maglia-cintura Bielastica,® è l'unica maglia-cintura Bayer esistente.

MAGLIA-CINTURA BIELASTICA®.
(La cintura degli anni '80.)

TBWA

IX|C

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Dovrete rivedere l'impostazione lavorativa, quindi correggere le pecche che frenano la corsa alla produzione e al guadagno. Se desiderate una buona accoglienza sappiate essere più semplici, cordiali e diplomatici con gli arroganti. Giorni favorevoli: 3, 5, 9.

21 aprile
21 maggio

TORO

In voi potrete notare qualità nuove, energie potenziate, per cui qualunque sfida sarà vinta. Vantaggi dalle amicizie di alto grado. Appuntamenti graditi che faciliteranno le amicizie. Dovrete aiutare la persona che non vi ha abbandonati. Giorni ottimi: 4, 6, 8.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Giornate interessanti per l'evoluzione del lavoro e per le future prospettive sociali. E' cosa certa: siete stimati, per aver saputo assolvere con arditezza e dinamismo i compiti che vi hanno affidato. Potrete contare su un sicuro successo. Giorni fausti: 5, 7, 9.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Nuovi elementi per rafforzare gli affetti, è bene non sperare in un mutamento improvviso e definitivo, ma bensì in una trasformazione lenta e sicura. Attenzione alle parole che potrebbero suonare sgradevoli alle orecchie altrui. Giorni favorevoli: 3, 4, 5.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Settimana piuttosto contrastata, ma voi con la comprensione e la gentilezza passerete ugualmente. Saranno anche possibili piccole contrarietà in amore e nelle amicizie ma, ripeto, se ci saprete fare ne uscirete senza danni. Giorni fortunati: 3, 6, 7.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Momenti di malinconia procurati da stanchezza o esaurimento. Venere e Mercurio renderanno brillanti i vostri incontri, dovrete impegnare tutte le vostre energie per una situazione straordinaria. La tenacia darà i frutti attesi. Giorni buoni: 5, 6, 9.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Per evitare ogni insuccesso dovrete studiare nei minimi particolari ogni mossa, ogni azione ove oltre all'impegno personale vi è quello del collaboratore. Sfruttate sino all'estremo ogni occasione che vi si presenti, non ve ne pentirete. Giorni fausti: 7, 8, 9.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Rilassatevi, riposatevi, cercate svago nelle cose semplici e nella natura. In seguito vedrete certamente le cose più facili ed attuabili. Incontro che procura del disagio, ma utile in seguito per certi impensati sviluppi. Fatevi vivi con chi vi ama. Giorni ottimi: 5, 7, 9.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Sappiate usare l'arma della saggezza e della diplomazia al momento esatto. Osservate meglio l'andamento degli avvenimenti e giudicate con cautela per non pentirvi in seguito. Lieta notizia dalla quale è possibile trarre del vantaggio. Giorni favorevoli: 4, 5, 6.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Saturno benigno vi libererà dal complesso della timidezza. La salute sarà ottima e il morale alle stelle, quindi nessun dubbio sul risultato di quanto avete in mente di realizzare. Considerate il tempo come oro puro, prezioso in ogni minuto. Giorni fausti: 4, 8, 9.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Molta strada sarà fatta, se saprete contenere la tendenza ai colpi di testa non sempre opportuni. I dubbi non vi aiuteranno, ma faranno rimandare ad altro momento ciò che è possibile ed è bene fare subito. Non lasciatevi influenzare. Giorni favorevoli: 3, 5, 8.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Ritorno alla serenità e appianamento di ogni difficoltà, dopo un discorso chiarificatore. Sogni apportatori di buon consiglio. Nel campo degli interessi attendetevi offerte oppure proposte mai avute prima. Giorni ottimi: 3, 4, 6.

Tommaso Palamidessi

QUANDO SEI INDISPOSTA, CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»

2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»

3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty

1 Camminare a lungo

2 Salire le scale

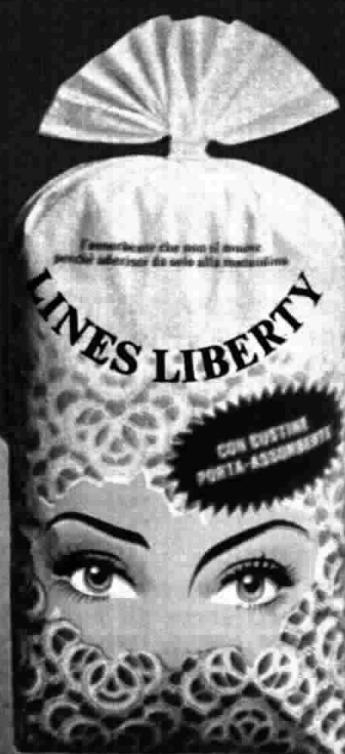
3 Scendere dall'auto

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

LINES LIBERTY

non si muove!

LINES LIBERTY

CON CUSTINE PORTA-ASSORBENTI

È arrivato lo scozzese

Nella moda d'autunno è arrivato lo scozzese. Tra le tante altre novità stagionali esso rappresenta l'elemento innovatore dell'abbigliamento « freddo » accolto già favorevolmente dall'alta moda e ora interpretato con estrema disinvoltura dalla confezione « pronta ».

Nell'aggiornatissima collezione della Standa figurano i simpatici, pratici scamiciati di ottimo taglio in lana a disegni scozzesi ripresi dagli autentici tessuti che caratterizzano i vari clan della Scozia. Alla stessa famiglia tessile appartengono anche le sottane proposte in diversi modelli ma sempre vivacizzate dalle composizioni esatte dei quadri. Altrettanto interessanti sono i giacconi-plaid che rappresentano la più attuale alternativa al soprabito. Alla gamma delle sottane e dei pantaloni monocolore si affianca la serie dei pull, blusotti e camicette facilmente coordinabili per comporre i completi più spigliati. Non c'è dubbio sull'affermazione della formula gonna-pull-camicetta, formula che rientra nell'intramontabile stile Chanel.

In occasione del rinnovo stagionale del guardaroba anche gli uomini sono favoriti dalle brillanti soluzioni offerte dalla Standa nella sezione ad essi dedicata dove, senza sbagliare, si può scegliere la giacca blazer in velluto a coste, il giubbotto in maglia, il pull multirighe, le camicie a quadretti e quelle scozzesi che, abbinate ai calzoni in flanella, costituiscono la nuova patente per fare dell'eleganza moderna.

Elsa Rossetti

In maglia operata l'ampio giaccone (17.500) indossato sul maglioncino fantasia in angoretta (8000), armonizzato ai pantaloni di linea « sigaretta » (12.500). La giacca-camicia è in morbido tessuto scozzese (12.500), perfettamente intonata al maglioncino fantasia (8000) e alla gonna in piccolo pied-de-poule mossa dalle pieghe sul davanti (15.000). Sui pantaloni in flanella (14.000) lui porta la camicia di flanellina a quadretti (7500) e il confortevole giubbotto in maglia di lana (8000). Nella foto sotto il titolo: i due simpatici scamiciati in lana scozzese (12.500) sovrapposti rispettivamente sul pull in angora grigia (7000) e su quello rosso con collo ad anello (8000). Per lui la giacca blazer in velluto a coste (25.000) vivacizzata dal pullover (5500) sulla base dei calzoni in flanella (8000)

Spigliato terzetto in abbigliamento autunnale di tipo giovane proposto dalla Standa. In gonne scozzesi aperte lateralmente (12.500) le ragazze esibiscono i nuovi colori « moda »: una indossa il maglioncino a collo alto in angoretta (7000) sottostante al pullover con collo aperto (7000), l'altra il blusotto in maglia chiuso dalla zipp (7000) e la dolce vita in tricot (7000). A righe multicolori il pullover maschile (6000) coordinato al maglioncino (3000) e ai calzoni in flanella (8000). In alto: novità alla Standa col divertente abito in loden blu con riporti scozzesi di linea avvolgente, incrociato e chiuso dalla cintura (17.500), rischiarato dalla candida camicia (4000). L'altra fanciulla porta l'attualissimo gilet in maglia a coste (6000) sulla gonna appena svasata (6500) accentando il tutto con il tocco modernissimo della camicia scozzese (9500). In perfetta sintonia con le ragazze l'abbigliamento maschile in bianco e blu formato dai pantaloni gabardine (10.000), la camicia a sottili rigature (8000), il giubbotto con vistosi bordi chiuso dalla zipp (6500). Tutti i modelli sono in vendita alla Standa

Oltre a Chicco quante altre scarpine possono mostrarsi nei minimi particolari?

Mamma, guarda bene questa sezione prima di affidare i piedini del tuo bimbo a delle scarpine qualunque.

Scarpine Chicco.
Esistono tre momenti importanti nello sviluppo dei piedini del tuo bimbo: tre momenti che devono essere affrontati, fin dall'inizio, con le scarpine giuste. E sono momenti di cui ha tenuto conto la Chicco nel creare la sua linea classica di scarpine. La qualità della pelle, l'assenza di plastica e un'accurata fabbricazione di tipo artigianale sono la chiara dimostrazione di quanto la Chicco abbia a cuore i piedini del tuo bimbo.

Chicco Culla (fino a 8-10 mesi).
Il tuo bimbo sgambetta ancora nella culla o nella poltroncina. Ci vuole una scarpina che protegga i suoi piedini per prepararli ed abituarli alle scarpine vere e proprie. "Chicco Culla" è una calzatura estremamente morbida, interamente foderata, senza cuciture interne a rilievo. Il pellame è morbido, e garantisce una perfetta traspirazione.

Chicco Gattona (da 8 a 15 mesi e oltre).
Adesso il tuo bimbo inizia i suoi timidi tentativi. La scarpina "Gattona" è stata studiata per proteggere e sostenere i suoi piedini nelle prime fasi del carico; è leggera e flessibile anteriormente per consentire al piede una completa elasticità. La suola è caratterizzata da particolari tasselli antiscivolo; nella parte anteriore esiste un rinforzo di cuoio leggero, mentre posteriormente il cuoio del tacco sale a rinforzare il gambaletto assolvendo alla duplice funzione di protezione e di sostegno del retropiede.

Chicco Cammina (dopo il primo anno).
Il tuo bimbo cammina già: per la prima volta tutto il suo peso grava sui piedini. Ecco perchè la scarpina "Cammina" ha una forma speciale, elastica e nel complesso una struttura rinforzata idonea alla maggiore età del bambino. Essa pure è dotata di suolette antiscivolo.

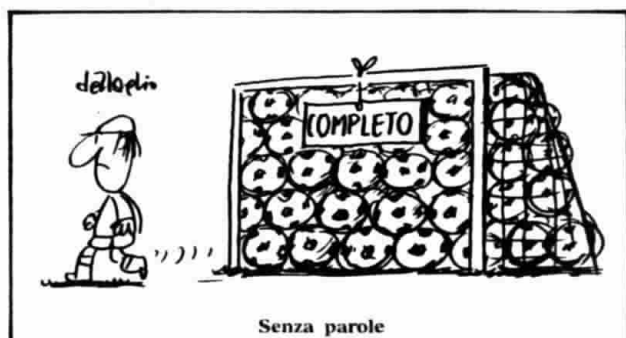
Chicco Gattona.

Chicco Culla.

Chicco Cammina.

Scarpine
chicco®
la grande linea-bimbi di
ARTSANA

Leo Burnett 6/76

in poltrona

Senza parole

— Ah, lei è uno scienziato? Desideravo proprio conoscere una di quelle persone che hanno sempre la testa fra le nuvole!

— Si nasconda, padre. Sarà meglio che il paziente non la veda...

— Papà, è lui quel signore che secondo te è un bruto che dovrebbe essere cacciato dal condominio?...

Petrus
Boonekamp